FREDDO E NEVE IN PIEMONTE, INVERNO IN ANTICIPO

TORINO — Da stamane alle otto nevica su tutto il Piemonte. La precipitazione nevosa appare molto più ampia nelle città ed in pianura che in montagna. La spiegazione giunge dalla stazione meteorologica di Caselle: «Dipende dalle temperature molto rigide. Il termometro era meno quattro ieri sera, è salito a meno uno nella notte e solo stamane, poco prima delle otto, è passato sugli zero gradi. In montagna, praticamente su tutto l'arco alpino piemontese, la temperatura è attorno ai meno dieci. Le condizioni sono poco adatte a nevicate intense ed estese. Anche in pianura comunque la precipitazione non dovrebbe essere troppo persistente o protrarsi oltre la serata».

Dopo lo splendido autunno che Torino ed il Piemonte si sono appena lasciati alle spalle, la nevicata appare come una manna per le campagne, tormentate sino a due settimane fa dalla mancanza d'acqua. Solo nelle città la neve porta gli inevitabili problemi legati al traffico. Sulla collina di Torino sono segnalati dai vigili tamponamenti dovuti all'imprudenza dei guidatori ed alle strade scivolose per il manto nevoso salito a cinque centimetri attorno alle dieci. Strade ed autostrade sono per il resto agibili ed anche in montagna la circolazione è normale.

In Val Susa cadono radi fiocchi a causa della temperatura rigidissima. Il termometro alle nove segnava meno dodici gradi al Sestriere. Nevica anche su gran parte del Cuneese ma la temperatura (meno 9 al Tenda alle 8) impedisce alla neve di assumere spessore. I valichi internazionali del Tenda e del Maddalena sono transitabili senza catene.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERI 264

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 18 Novembre 1985

Dopo Padova, il secondo caso in Italia: l'intervento, riuscito, tra le 3,30 e le 5

TRAPIANTO NELLA NOTTE A PAVIA
CUORE D'UN QUATTORDICENNE DI MAGENTA SU UNIVERSITARIO VENTENNE DI CUNEO

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Alle ore 4 di questa mattina il cuore di Andrea Orlandi, un ragazzo di 14 anni morto in un incidente stradale a Magenta, ha ripreso a battere nel corpo del ventenne cuneese Gianmario Taricco restituendogli la vita e la speranza. Gianmario, a giudizio dei medici curanti, non sarebbe sopravvissuto senza questo trapianto cardiaco (il secondo portato a termine in Italia, dopo la recente autorizzazione ministeriale) più di 24, forse 48 ore.

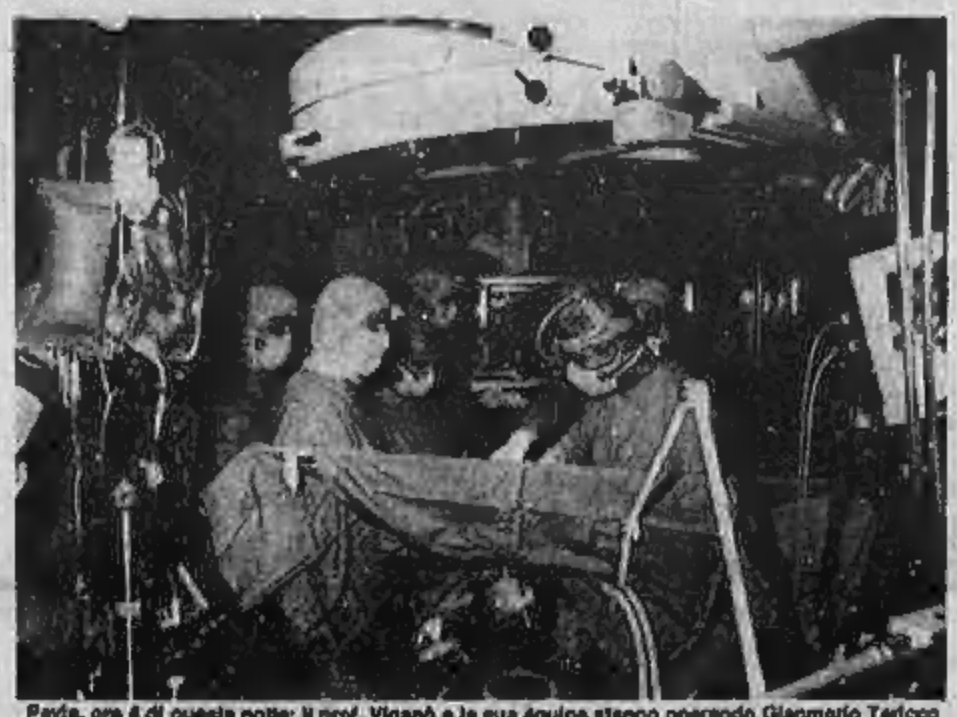
Il giovane studente universitario, residente a Dogliani, aveva condotto fino al luglio scorso una vita assolutamente normale: lo studio, l'impegno sportivo nel campionato di calcio di seconda categoria, gli amici. Poi improvvisamente aveva accusato anomali affaticamenti, il fiatone ad ogni minimo sforzo. La diagnosi dell'ospedale di Cuneo, confermata nella successiva visita del prof. Carlo Montemartini al «San Matteo» di Pavia, era stata impietosa: «Miocardiopatia acuta dilatativa». L'unica terapia possibile: il trapianto cardiaco.

Questa malattia non è rarissima: colpisce in genere non prima dei 40 anni e può essere di origine virale. Il cuore perde forza ed i suoi tessuti elasticità, ma non ha quasi mai un esito mortale prima di tre o quattro anni. Nel caso di Gianmario Taricco il decorso invece è stato rapidissimo. Ad ottobre lo scompenso cardiaco si è fatto acuto. Il giovane non poteva più stare in piedi. Il cuore si è ingrossato al punto da occupare gran parte della gabbia toracica.

Ancora ricoverato a Cuneo e poi al Policlinico di Pavia, il paziente è stato trattato con infusioni di nitroprussiato sodico, a dosi sempre crescenti. Un farmaco altamente tossico, a base di cianuro, che il corpo dell'uomo non è

Salvatore Rotondo

• SEGUE A PAG. 11



Pavia, ore 4 di questa notte: il prof. Viganò e la sua équipe stanno operando Gianmario Taricco

Pavia, i genitori di Gianmario Taricco, Vera e Filippo

Inquieta vigilia di un vertice che fa sperare il mondo

GORBACIOV IN VOLO PER GINEVRA
DOMANI E DOPODOMANI I COLLOQUI TRA I DUE «GRANDI»

MOSCA — Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, è partito alle 10,21 da Mosca per Ginevra, dove incontrerà domani il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. L'agenzia di stampa sovietica non ha precisato se il leader del Cremlino si sia recato a Ginevra con la moglie Raisa, come previsto.

Gorbaciov è accompagnato da Eduard Shevardnadze, membro dell'ufficio politico del pcus e ministro degli Esteri dell'Urss, Georghi Kornienko, primo vice-ministro degli Esteri, Anatoli Dobrynin, ambasciatore dell'Unione Sovietica negli Stati Uniti, Alexander Iakovlev, capo del Dipartimento della propaganda del comitato centrale del pcus, Leonid Zamyatin, capo del Dipartimento dell'informazione internazionale del Comitato centrale del pcus e Andrei Alexandrov, assistente del segretario generale del comitato centrale del pcus.

Anche oggi, fino all'ultimo, la stampa di Mosca continua l'aspra campagna contro l'amministrazione Reagan per il modo in cui affronta «un evento così importante». Da una parte si dà il massimo risalto al «vertice» e dall'altro si continua a sottolineare la contrapposizione tra la «chiarezza e il realismo» della posizione sovietica, e la «retorica», i «fini reconditi» e «le contraddizioni» di Washington.

«Noi non vogliamo imporre a nessuno il nostro punto di vista ma siamo convinti che non esistono sane alternative al trionfo della ragione. Soltanto la volontà di popoli e la saggezza degli attuali statisti possono salvare l'umanità dalla pazzia nucleare. Ora è giunto il momento di dar prova di saggezza», ha scritto la «Pravda» accusando gli Stati Uniti di non aver rinunciato ancora alla speranza di risol-

• SEGUE A PAG. 13

Ginevra, Reagan e Shultz sono già da sabato in Svizzera in attesa del vertice

IL PROGRAMMA

GINEVRA — Cominciano domani i colloqui Est-Ovest in cui i due grandi, Reagan e Gorbaciov, tenteranno di trovare un qualche accordo al tavolo delle trattative. Fra i due leader sono previste nove ore di colloquio diretto, in un confronto che occuperà pure la giornata di mercoledì e, non escluso, anche quella di giovedì. Vastissi i temi in discussione raggruppati in quattro capitoli generali: armamenti nucleari, aree di crisi, problemi bilaterali, diritti umani.

Il primo argomento è in programma domani mattina nel castello di Fleur d'Eau, capito Reagan. Su un punto entrambi le potenze sembrano sostanzialmente d'accordo: tagliare a 6 mila le testate nucleari, seppur con notevoli distinguo e punti di contrasto. Restano invece opposte le posizioni sulle «guerre stellari». Per quanto riguarda le forze di teatro in Europa, Washington propone un loro congelamento alla fine dell'anno, con un tetto di 140 vettori (senza contare le forze di Londra e Parigi). I sovietici sono invece disposti a ridurre le loro forze al livello dello spiegamento Usa più quelli britannico e francese.

Per le aree di crisi, in discussione domani pomeriggio, Reagan chiederà la fine degli aiuti sovietici a Nicaragua e Salvador, criticandone l'intervento in Afghanistan, Africa e Cambogia. Proporrà poi la firma di un documento comune per la condanna del terrorismo a cui l'Urss dovrebbe aderire. Gorbaciov invece insisterà sul suo diritto a sostenere la «guerra di liberazione», criticherà l'appoggio americano ai contras attivi in Nicaragua e gli interventi sul tipo di quello a Grenada nel 1983. Per i problemi bilaterali le due nazioni sono favorevoli a più scambi consolari. Per i diritti umani, in agenda mercoledì, si parlerà anche del caso Sacharov.

COLOMBIA, SI CERCANO ANCORA SUPERSTITI UN BIMBO SALVATO DAL FANGO DOPO 60 ORE

BOGOTA'— Il governo colombiano ha annunciato ieri sera la sospensione delle operazioni di soccorso dalla quasi nessuna probabilità di poter ancora trovare altri superstiti nel mare di fango che ha coperto la città di Armero. Poche ore dopo, in seguito a segnalazioni di scoperta di sopravvissuti, e anche dopo proteste di parte della popolazione, si è deciso di riprendere i soccorsi.

Il governo ha dichiarato «zona sanitaria» tutto il territorio dove sorgeva la città di Armero e che è ora coperto da una massa di fango. Nelle prossime ore cominceranno su vasta scala le operazioni di disinfestazione per evitare che la decomposizione di migliaia di cadaveri possa causare epidemie. La «zona sanitaria» è stata chiusa a chiunque non faccia parte delle squadre operative.

La zona dove sorgeva la città di Armero è diventata «terreno commerciale», e sarà proclamata cimitero nazionale. Tutta l'area è una enorme tomba coperta da fango in via di lenta mineralizzazione; si attenderebbe un annuncio ufficiale delle autorità a proposito dell'annuncio. Nelle località vicine a quella del disastro, dove hanno sede i centri di soccorso, è cominciata la sepoltura in massa in fosse comuni dei corpi ancora recuperati dal fango. Si hanno timori, a detta di funzionari locali, del possibile verificarsi di epidemie di malaria, febbre gialla e tifo. Centinaia di persone sono comunque tornate ieri ad Armero per cercare di salvare il possibile da quello che resta delle loro case.

Imprigionati nel fango e raccoltisi in cima ad alberi e tetti di case, ieri sono state tratte in salvo altre sei persone tra le quali un uomo di 60 anni che era rimasto da mercoledì sepolto nel fango ma che aveva riportato solo ferite superficiali, e un bambino che era ritenuto da prima morto — giaceva tra la massa di fango —

• SEGUE A PAG. 13

DOLLARO A 1770

Dollaro in rallentamento in Italia: 1770,50/1771,50 lire rispetto alle 1766,25 lire di venerdì. L'oro ha aperto a 323,70-324,20 dollari a Londra, in lieve calo.

Ottimo inizio del nuovo mese borsistico a Torino. Richiesti soprattutto i valori industriali, ed in particolare le Fiat ordinarie e privilegiate.

Alcuni prezzi: Perugina 3830, risp. 3825; Sasib 1890; Buitoni 3075, pre rata 1815; Stucchi 26.000; Buitoni risp. 3481; Cir 6116, risp. 6005; Fidenza Vetraria 7800; Cir risp. non preventivato 3820; Autostrade To-Mi 6400; Montedison 2430; Westinghouse 26.550; Franco Tosi 24.010; Worthington 1880; Fiat priv. 4155.

DOMANI SCIOPERO IN PIEMONTE NON ESCONO «STAMPA» E «STAMPA SERA»

• A PAGINA 2

In montagna, invece, fa troppo freddo

SCENDE LA PRIMA NEVE PIU' INTENSA SULLA CITTA'

«L'inverno è tra noi», annunciavano le previsioni meteorologiche di ieri, e l'hanno azzeccata. E' così che Torino ha cominciato la sua settimana: risvegliandosi di prima mattina in un pesante bagno di nebbia grigia, mentre la neve, a partire dalle otto, si è condensata in fiocchi sempre più grossi e consistenti. Meno di un'ora ed ecco letti imbiancati nel cielo cittadino, mulinelli di fogtie mosche e di bioccoli soffici, alberi immersi in una scenario da cartolina natalizia con le prime difficoltà per gli automobilisti della collina.

Le nevicate scendono più rade in periferia di Torino. In città, curiosamente i fiocchi sono più fitti che nelle campagne a causa della temperatura leggermente più alta. In montagna, dove il freddo è intenssissimo, quasi non nevica. In Val di Susa la polizia stradale segnala la perfetta percorribilità delle strade, mentre le autostrade per Milano, Aosta, Piacenza e Savona sono coperte da pochi centimetri di neve.

La stazione meteorologica di Casalis segnala che ieri pomeriggio la temperatura era di meno quattro. La colonnina del mercurio è salita e scesa uno questa notte ed è passata sullo zero stamane, quando è iniziata la precipitazione nevosa. «La temperatura dovrebbe restare — dicono gli esperti del servizio meteorologico — sullo zero tutta la giornata. La nevicata non dovrebbe esser di quelle persistenti anche se probabilmente si protrarrà sino a sera».

Diversa è la situazione in montagna dove il freddo è polare — meno dodici a Sestrières — e non vi sono le condizioni adatte a nevicate. Il freddo, persistente anche ieri, non ha comunque scoraggiato gli sciatori alla loro prima uscita stagionale. Al Sestrières si sono dati appuntamento quattromila appassionati dello sci.

Dice Renato Operti, direttore degli impianti: «Grande all'impianto di innevamento artificiale le nostre piste arrivano già un ottimo fondo dai primi di novembre. La scorsa settimana anche quindici centimetri di neve naturale per cui le condizioni erano ottimali. Sabato hanno sciato da noi 1800 persone mentre domenica c'è persino stata qualche coda nelle ore di punta perché gli sciatori sono aumentati a 6 mila».

Anche al Pian del Frais e a San Sicario ieri sono stati aperti alcuni impianti, mentre a Bardonecchia e a Sauze d'Oulx l'inizio della stagione è rinviato a questo fine settimana.

Qual è la situazione nel resto del Piemonte? Ad Alba stamane la città si è svegliata sotto la neve, la prima della stagione. La precipitazione è continuata abbondante in mattinata. Sull'alta Langa dove una spruzzata era caduta nei giorni scorsi, il manto nevoso è più consistente ed ha raggiunto i 16 centimetri. La neve ha provocato qualche disagio alla circolazione, ritardi, ma per il momento non si segnalano incidenti.

Nel quali tutto il Cuneese nevica da stanotte. I cittadini del capoluogo stamane hanno trovato per la prima volta i tetti delle case imbiancati. In montagna la temperatura molto rigida (meno 9 al Tenda alle 8 di questa mattina) impedisce alla neve di assumere spessore, la precipitazione è dovunque molto scarsa.

I valichi internazionali del Tenda e della Maddalena alle 8.30 erano ancora transitabili senza catene, ma è opportuno averle dietro. A Cuneo il termometro segnava questa mattina -2 in periferia e zero gradi al centro; in alta Valle Grana la colonnina è scesa a -10 gradi in località Santuario di Castelmagno.

m. v.

La prima neve ha imbiancato stamattina Torino

Rotte le trattative con gli industriali

SCIOPERO: DOMANI 4 ORE I TRAM VIAGGIANO

Funzionano i servizi e i trasporti pubblici, si ferma l'industria. Non usciranno «La Stampa» e «Stampa Sera». Due cortei in mattinata per le vie di Torino

E domani è la volta del Piemonte. Dopo le altre regioni italiane, anche i lavoratori dell'industria della nostra area territoriale scioperano per protestare contro la rottura delle trattative fra Cgil Cgil Uil e Confindustria Intersind Asap. «*Le distanze fra le parti su scala mobile e orario non sono superabili* — dicono i sindacati —, bisogna *battere le posizioni di chiusura delle associazioni imprenditoriali*».

Chi sciopera. I lavoratori delle aziende aderenti a Confindustria, Intersind e Asap.

Come si sciopera. Quattro ore all'inizio del turno per le sono dove sono previste manifestazioni; alla fine del turno negli altri posti.

Chi non sciopera. I dipendenti delle aziende aderenti alla Confapi (piccole e medie imprese), per i quali un accordo è già stato raggiunto. Tutto regolare, inoltre, per trasporti ufficiali e servizi pubblici. Tram, bus, treni, ospedali, enti locali locali funzionano come ogni giorno.

I giornali torinesi. Come in tutte le altre regioni, anche i poligrafici aderiscono all'agitazione. Per cui, domani, i lettori non troveranno in edicola né «*La Stampa*», né «*Stampa Sera*».

Ecco le manifestazioni previste in tutto il Piemonte, per la giornata di domani.

Torino. Due cortei partono alle ore 9 da piazza Crispi e da piazza Adriano, per raggiungere piazza Castello. Alle ore 11, comizio di Lucio De Carlini, segretario Cgil.

Asti. Corteo e comizio dinnanzi all'Unione Industriale.

Alessandria. Corteo in partenza da piazza Garibaldi, comizio di Aldolfo Bisoglio, segretario regionale Cgil, davanti alla sede della Unione Industriale.

Alba. Manifestazione nella sala comunale con inizio alle ore 10.

Biella. Corteo e comizio di Antonio Pontana, della segreteria regionale Cisl, davanti alla sede della Unione Industriale.

Casale Monferrato. Manifestazione in piazza Castello, alle ore 10.

Varbania. Corteo e comizio. L'agitazione di domani, non è comunque l'unico appuntamento sindacale della settimana per il Piemonte. Proprio oggi, cominciano gli incontri fra sindacati confederali e Olivetti per il rinnovo del contratto integrativo. Venerdì, inoltre, all'Unione Industriale, faccia a faccia fra Fiat e Cgil Cisl Uil sul nodo dei cassintegrati.

Per quanto riguarda la Olivetti, l'avvio della trattativa era previsto in un primo tempo per la settimana scorsa; poi, alcune pregiudiziali nate dalla controparte aziendale hanno consigliato un rinvio.

Fiat. Ola nella scorsa settimana, sindacati e azienda si sono visti a livello romano. L'incontro è stato di carattere interlocutorio. La verifica era prevista dagli accordi precedenti; non si tratta perciò di un faccia a faccia dell'ultima ora. Ma da parte aziendale si è già provveduto a dire, senza mezzi termini, che per un'intesa ci vorrà parecchio tempo. «*Non si tratta di una trattativa né breve, né facile*», ha detto Annibaldi. Venerdì, comincia la maratona.

Nota per la produzione di videocassette e proiettori, dà lavoro a 408 dipendenti

CASCINE VICA: TIMORI PER LA SILMA

L'azienda in liquidazione. La metà dei lavoratori già in cassa integrazione

Un'altra fabbrica di Rivoli, la Silma S.p.A., corso Francia 98, Cascine Vica, minaccia di chiudere i battenti. Produce videodiapositivo e proiettori e ha in forza 408 lavoratori, di cui la metà sono già in cassa integrazione. Del perché ne ha parlato l'assessore al Lavoro della città Aldo Piovano. «*I sindaci restano dei conti dell'azienda hanno fatto sapere a questa Amministrazione che, essendo il nuovo titolare, un industriale tedesco di nome Hoeld, insolvente, la Silma è stata messa in liquidazione*».

La notizia ha sorpreso tutti, sindacati compresi, in quanto la società gode di buona reputazione e di un ottimo mercato in Italia e all'estero ed è tecnologicamente all'avanguardia.

Venuto a conoscenza del fatto, il sindaco Silvano Siviero ha inviato al pretello un telegramma e chiesto un incontro con l'assessorato al Lavoro della Regione. In questa sede si è deciso di contattare i legali, il liquidatore, le banche e i fornitori della Silma per tentare di fare continuare l'attività produttiva.

«*Il territorio del nostro Comune* — hanno poi spiegato Siviero e Piovano — *che registra 3000 disoccupati e altri mille cassintegrati, non sopporterebbe una nuova batosta occupazionale che è già al limite della sua valenza. Per rendersene conto basta considerare che a fine novembre cesserà la cassa integrazione speciale per 300 lavoratori della fallita Omniplast di Cascine Vica che saranno costretti ad iscriversi all'ufficio collocamento, facendo salire al 15 per cento della nostra forza-lavoro il numero dei disoccupati. Quasi se anche i 400 lavoratori della Silma e i circa 600 del suo indotto dovessero restare senza salario. La situazione* — hanno ammonito — *diventerebbe insostenibile e incontrollabile, con gravi risultati dal punto di vista sociale, umano e di ordine pubblico*».

● «Capire l'economia» è il titolo del corso di formazione economica organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori (presieduto da Tancredi Vigliardi Paravia), che inizia domani all'Unione Industriale con l'intervento del professor Mario Deaglio, dell'Università di Torino («*Lo sviluppo economico. Presupposti, condizioni e processi*»).

L'iniziativa è rivolta a imprenditori, dirigenti e studenti.

Cinque persone all'ospedale intossicate dal gas

ALMESE: RISCHIANO DI MORIRE SOFFOCATI IL FIGLIO SI SVEGLIA E SALVA TUTTI

La causa dovuta all'impianto di riscaldamento difettoso. Il ragazzo di 14 anni ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri. Con due ambulanze ricoverati tutti in osservazione. Dimessi già in giornata

Strage sfiorata ad Almese per una famiglia di cinque persone che ha rischiato di morire a causa del difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento a gas butano. La vicenda è accaduta sabato mattina, ma è stata resa nota soltanto ieri.

Protagonista la famiglia di Luigi Carboni. L'uomo ha 42 anni e vive con la moglie, Gabriella Picciau, 38 anni, tre figli, Patrizio, di 18 anni, Gianluca di 15 e Livia di 13, e la madre, Livia Azzeni, di 75 anni, in una villa a due piani in via Circonvallazione 157.

La casa è riscaldata con un impianto a gas butano, che comprende il bombolone, all'esterno dell'edificio, bruciatore ed termosifoni. Venerdì sera la famiglia Carboni ha cenato in compagnia di una piccola signora: Ratia Buchiera, di 7 anni, una nipotina che doveva fermarsi a dormire con la cuginetta. Al piano terreno dorme Livia Azzeni, al primo piano il resto della famiglia.

Patrizio, il più grande dei tre figli, si è alzato alle 6 di sabato mattina per recarsi all'ospedale militare di Torino dove doveva sottoporsi alla visita di leva. In casa sono rimasti tutti gli altri che, uno alla volta, si sono svegliati oppressi da una forte emicrania. Gabriella Picciau ed il marito hanno pensato a qualche cibo avariato ingerito la sera precedente.

La donna alle 8 ha tentato di uscire sulla strada per chiedere aiuto, ma è crollata sul pavimento senza forze. Lo stesso è accaduto al marito e allora si è mosso Gianluca, che aveva dormito nel secondo piano di un letto a castello e che stava meglio dei familiari. In buone condizioni anche la nonna, che dorme al piano terreno.

Gianluca ha raggiunto la vicina caserma dei carabinieri, appena a duecento metri di distanza e dopo pochi minuti madre, padre, due figli e nipotina erano ricoverati all'ospedale di Avigliana. Tutti hanno avuto tre giorni di prognosi. Ieri mattina Luigi Carboni e i suoi familiari hanno deciso di tornare a casa.

Il tecnico del riscaldamento ha ispezionato l'impianto che non è risultato difettoso. Ma in attesa di ulteriori accertamenti Carboni e i familiari ieri sera hanno preferito dormire al freddo.

Presentata una denuncia per maltrattamenti

BLITZ DELL'ENPA DA TORINO CACCIA GROSSA ALLO ZOO-SAFARI

Violazione delle norme che garantiscono l'incolumità dei visitatori. Bimbo di 8 anni ferito ad una gamba da un'orsa

I carabinieri di Murazzano insieme con il vice presidente dell'Enpa, Traisci, hanno visitato, nei giorni scorsi, lo zoosafari delle Langhe.

E dopo la visita il dottor Traisci ha deciso di presentare un esposto alla pretura penale del comune di Dogliani.

I punti sui quali si articola la denuncia sono essenzialmente due: i maltrattamenti agli animali e la violazione alle norme che garantiscono l'incolumità dei visitatori.

Già nel maggio dell'anno scorso, a Murazzano, accadde un incidente: un'orsa, dalla sua gabbia, ferì gravemente ad una gamba un bimbo di 8 anni, Gustavo Perraris, che si era avvicinato, malgrado il divieto di scendere dall'auto.

«Pare ottimistico — osserva Traisci al riguardo — considerare questa regola (non scendere dalle macchine ndr) come condizione basilare per la pubblica incolumità, in modo particolare per quella dei minori».

L'ente protezionistico, inoltre, traccia un quadro poco edificante nei confronti di chi costringe gli animali a vivere in certe condizioni. Chiamato in causa è il direttore dello zoosafari, Riccardo Bracco.

«Si riscontra uno stato di incuria e di abbandono generale nei confronti di tutte le specie detenute — commenta Traisci —, le gabbie sono sprovviste di acqua e dove questa c'è, è soltanto una pattiglia maleodorante».

«Ho visto — racconta — due orsi rinchiusi in strette gabbie, così assetati da continuare a leccare le sbarre».

Anche per le scimmie, a quanto pare, la situazione non è allegra. «L'ambiente è ammorbato da un lezzo irrespirabile e il pavimento è ricoperto di escrementi e di sporcizia».

In una gabbia triangolare, inoltre, sono tenute due volpi rosse «delle quali — precisa l'Enpa — è vietata la detenzione, secondo una legge regionale, perché sono appartenenti a specie protette».

E continua: «Il settore destinato ai grandi felini è circoscritto da una rete a larga maglia, unica barriera posta fra i visitatori e le tigri e i leoni che vi sono detenuti. Questa rete, alta circa quattro metri, potrebbe essere scavalcata dai felini con irrisoria facilità e pone inquietanti dubbi sulla sicurezza dei visitatori».

Altre «sorprese» riguardano il rettilario.

«In un capannone adibito a rettilario, ho notato ventisette teche sostenute da traballanti trespoli di legno. In esse erano contenuti alcuni ofidi, estremamente velenosi, tra i quali il mocassino acquatico (agkistrodon piscivorus) il famoso serpente "sette passi", così chiamato dal numero di passi che, teoricamente, può ancora fare chi viene morsicato, prima di morire».

In corso Peschiera

CACCIA AGLI SCIPPATORI

Caccia agli scippatori, ieri alle 11 in corso Peschiera angolo corso Montecucco. Una coppia di giovani, «lui & lei», aggredisce una ragazza alla fermata dell'autobus, ma questa reagisce, intervengono i passanti, arriva la polizia. Risultato: la scippatrice è arrestata, ma non fa il nome del compagno riuscito a fuggire.

Vittima dell'aggressione, la coraggiosissima Giuliana Barbero, 19 anni. Quando i due le intimano di dar loro la borsa, Giuliana, minacciata con un coltello, ha un moto di ribellione. E sebbene costretta a consegnarla, non si dà per vinta: corre dietro ai rapinatori e piazza la ragazza, chiedendo aiuto a un passante. Intanto, qualcuno chiama il 113 e la polizia arresta in flagranza Daniela Mella, 18 anni appena compiuti, corso Ferrucci 62. Il suo «lui», intanto, se la dà a gambe e la fa franca.

ESPOSTO-DENUNCIA A LAURIANO CONTRO LE POLVERI DEL CEMENTIFICIO CHIAMATE IN CAUSA USL E PRETURA

A Lauriano, sulla collina chivassese, dopo alcuni mesi di «tregua» la vicenda del cementificio è nuovamente tornata all'attenzione dei cittadini. E' stata interessata anche la pretura di Chivasso. Come si ricorderà, il 26 luglio una quindicina di lauriansi avevano presentato un esposto al servizio di igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale n. 29, per «verificare le condizioni atmosferiche» giudicate anti-igieniche dagli estensori del documento. Sotto accusa le rilevanti quantità di polvere causate dalle lavorazioni eseguite (soprattutto durante le ore serali e notturne) dallo stabilimento di via Cappelletta 18, della Calce e Cementi S.p.A.

Già in precedenza alcuni cittadini, visto l'aggravarsi della situazione, avevano segnalato il fatto a «Telefono Verde Piemonte» ed all'amministrazione provinciale. Gli stessi avevano anche segnalato il fatto a «Telefono Verde Piemonte» ed all'amministrazione all'ecologia della Provincia di Torino, i cui tecnici provvedevano ad un sopralluogo ed a redigere un rapporto che veniva anche inviato al sindaco di Lauriano, Luigi Coppa.

Nei giorni scorsi «Telefono Verde Piemonte» ha trasmesso la pratica alla magistratura precisando che «tali emissioni, peraltro, in nessun caso possono ritenersi consentite dalla legge in quanto, come più volte chiarito dalla Suprema Corte, anche un'attività autorizzata non può provocare molestie eccedenti i limiti di tollerenza ed eliminabili con accorgimenti tecnici opportuni». Si chiede quindi che «venga iniziata azione penale onde accertare le responsabilità, anche omissive, connesse alla situazione sopradescritta».

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Condirettore vicario
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Vicepresidente Amministratori
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
CERTIFICATO N. 736 DEL 6-12-1984
© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

Al «Muletto» le vincitrici della gara bandita da Quinta rete e Stampa Sera

LA CASALINGA INSEGNA ALLO CHEF TANTI PREMI PER LE MIGLIORI RICETTE

Serata fuori dal comune, sabato, presso il ristorante «Il Muletto», per sei casalinghe innalzate per una volta — dal tutto meritatamente — al rango di chef. L'occasione era data dalla premiazione delle migliori ricette fra quelle inviateci la scorsa estate dalla tv Quinta Rete per la rubrica «La ricetta del giorno» e pubblicate da *Stampa Sera*. Alle autrici dei piatti vincenti è andata una targa e la soddisfazione di vedere i propri piatti cucinati per l'occasione dal cuoco del «Muletto».

Maria Clara Ramasco è stata premiata per la sua gelatina di pollo, che si consolida in dieci minuti con ingredienti di facile reperibilità. Adriana Bernasi ha ottenuto il riconoscimento per le sue tagliatelle alla crema di gorgonzola, mentre Carla Coppola ha presentato la sua eccellente «finanziera» in tandem con Milly Rivara, autrice di un originale pollo in agrodolce. Per la sezione dedicata ai contorni il riconoscimento è andato all'insalata savoiarda di Mirella Sandri, mentre per quella dei dolci Anna Maria Ruscalla ha proposto un applauditissimo e classicissimo bonet piemontese.

La «regina della cucina» premiata al Muletto

Organizzata in grande stile, la serata ha registrato anche la partecipazione di alcuni esponenti del mondo politico torinese fra cui l'assessore regionale al Turismo, Michele Morelli, l'assessore comunale alla Sanità e all'Ambiente, Giuseppe Brecco, e l'assessore comunale al Commercio Carlo Spagnuolo. Per Quinta Rete oltre ad Anna Bona, conduttrice della trasmissione, ha presenziato alla serata anche Luca Marchetti, conduttore di Boomerang, programma di punta dell'emittente.

CATTURATI RAPINATORI DI FARMACIE

Catturati a Chivasso i due rapinatori delle farmacie, autori di un vero e proprio raid nella sera dell'11 novembre scorso: sono Guglielmo Scrivani, 36 anni, vicolo San Pietro 5/1, Chivasso, e Francesco Rotondo, 22 anni, via Petrella 26, Torino. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del capitano Sergio Raffa.

Scrivani è il giovane «alto e magro» descritto dai rapinati. Per di più, si era procurato un taglio ad una mano nel corso di una delle sue piccole imprese: è stato visto in piazza a Chivasso, notato, seguito discretamente prima della cattura. L'elemento che tuttavia ha fatto scattare i sospetti su di lui risale alla prima rapina compiuta: a Chivasso, ai danni di una tabaccaia, Maria Pretto. E' stato accusato anche di detenzione di stupefacenti: in tasca aveva un grammo di eroina.

All'ombra del processo fra tante chiacchiere e mille indiscrezioni

C'E' UNA TANGENTI-STORY DIETRO LE QUINTE PROTAGONISTA SEMPRE LUI: ZAMPINI

C'è una *tangenti-story* che viene raccontata nell'aula del tribunale e c'è una *tangenti-story* che prende vita nei corridoi, all'ombra del processo, fra chiacchiere e indiscrezioni.

La prima è recitata senza sussulti, ripetuta, quasi scontata: i personaggi sono gli stessi dell'anno scorso e le cose che dicono le hanno già dette una volta. Incolore. Anche le querelle fra avvocati della difesa e rappresentanti della pubblica accusa potrebbe apparire quasi scontata. La seconda, invece, è un frigge di novità affidate ai pettegolezzi e agli ammiccamenti che costruiscono steccati di maldicenza attorno al *Palazzo* dei potenti.

Attore numero uno è sempre lui: Adriano Zampini. Ha perso un po' di chili, ma gli è rimasta l'aria del manager della bustarella: il discorso ben fatto, la battuta al posto giusto, il sorriso a volte impertinente, a volte accattivante. Lui con giacca di sartoria e cravatta firmata, sciarpa di *cachemire* per proteggersi dall'artrite cervicale sconfessa antiche trame di corruttore. Accusa e si autoaccusa: si compiace di lasciare intendere per fare poi il misterioso, dà da vedere di saperne di gran lunga di più di quelle che dice e le sue verità — come in un gioco di scatole cinesi — le lascia uscire con il contagocce.

Davanti ai giudici della prima sezione penale (presidente Ettore Cirillo) il racconto è una conferma. Adriano Zampini *brasseur d'affaire* avrebbe messo in piedi qualche operazione che, secondo i suoi calcoli poteva fruttargli qualche miliardo. Il palazzo di via Tommaso Grossi 15 o via Tommaso Grossi 1? destinati al Comune e alla Regione con una cresta sufficiente a pagare le bustarelle e ad assicurare un margine di utile interessante.

Inoltre: l'affare del Cartografico che era un istituto così all'avanguardia da non potere essere utilizzato dai tecnici di casa nostra, incapaci di usare macchine così sofisticate. E poi, ancora: il magazzino automatizzato del Comune da attrezzare con il meglio della tecnologia.

Zampini ha confermato di aver distribuito soldi e di averne promessi ancor di più. Gli altri imputati, politici ai quali la *tangenti-story* ha sfiorato la carriera, negano. Liberto Zattoni dice che le accuse sono spropositate. L'ex segretario della dc Claudio Artusi dice che non è vero. E l'ex capogruppo del partito comunista Giancarlo Quagliotti ammette che si è trovato a casa un televisore, ma solo molto tempo dopo ha scoperto che il mittente era Zampini. Ognuno sulla linea scelta già nell'altro processo.

Accusa e poi si autoaccusa, si compiace di far intendere e poi fa il misterioso. Il faccendiere ha confermato di aver distribuito soldi e di averne promessi ancora di più. Ma tutti coloro che accusa negano e ribattono che si tratta solo di fandonie

Le novità che si trasformano in pruderie della politica sono fuori dall'aula. Con un compiacimento divertito Adriano Zampini racconta le sue avventure para-processo. Frequenta le cancellerie con gli agenti della Guardia di Finanza e spiega: «*Devo fare un'inchiesta per conto del giudice istruttore Sorbello*».

Viene interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica Fusaro e, con qualche ambiguità giustificata dall'esigenza di mantenere il segreto istruttorio, lascia andare che ha consegnato al magistrato un «*documento gravissimo*»: prova del finanziamento di un pool di industriali del nord a un partito della maggioranza che non è la dc, il pci o il psi. Il psi? Nicchia. Il psi? Fa segno di sì con la testa.

Di documenti che scottano ne avrebbe altri quattro. Gliali ha mandati un anonimo informatore. Una «*gola profonda*», secondo le migliori tradizioni del mistero, che gli ha spedito una lettera scritta a macchina con la preghiera di leggere le istruzioni e distruggerla. Cosa fatta.

Adriano Zampini, tuttavia, una preoccupazione ce l'ha: il libro che ha scritto intitolandolo con una punta di autocritica «*Io, il faccendiere*». Le macchine sono pronte a stamparne migliaia di copie ma mancherebbe un'autorizzazione della Prefettura che blocca l'avvio del lavoro. Un fascio di pagine manoscritte che, come una mina vagante, creano ancora qualche inquietudine. Ma ci sono rivelazioni?

«*Ma no* — assicura con l'aria di chi vorrebbe lasciare intendere il contrario —. *Non ci sono rivelazioni vere e proprie. Semmai si bada di più all'ambiente in cui ci si muoveva. Insomma si capisce meglio come possa essere successo. E' già tutto pronto: foto dell'ex sindaco Novelli, foto del papa. Tutto. Bisogna soltanto schiacciare il bottone per dare il "via" alle rotative*».

Qualche migliaio di libri che incuriosiscono e preoccuperà.

Lorenzo Del Boca

Adriano Zampini, protagonista indiscusso del processo

Claudio Artusi, ex segretario cittadino della dc

Giancarlo Quagliotti: «Ho ricevuto un televisore»

Liberto Zattoni, nel guai per lo stabile di via Tommaso Grossi

Testimoni di Geova a congresso

«ABBIAMO IL VACCINO MORALE PER L'AIDS»

I Testimoni di Geova posseggono un vaccino contro l'Aids: un «vaccino *morale*», come è stato affermato durante la prima sessione del loro congresso regionale tenuto a Leini durante il week-end, che li pone al riparo dai rischi di contagio (salvo quelli accidentali) semplicemente «*evitando trasfusioni, droga, promiscuità sessuale e omosessualità*», ciò che fa parte del rigido costume di vita che si sono dati.

Il problema Aids non è stato che uno dei tanti argomenti toccati nel corso dell'abituale incontro della congregazione «Piemonte Vi», cui hanno partecipato oltre un migliaio di Testimoni delle province di Torino, Alessandria, Asti, Vercelli (altrettanti interverranno alla seconda sessione, il 23 e 24 prossimi). Il congresso vedrà complessivamente il battesimo di una quarantina di nuovi adepti per questa «chiesa» senza santuari che, superati i 130 mila fedeli in Italia, comincia a preoccupare seriamente la Chiesa ufficiale, quella cattolica, come è emerso chiaramente otto giorni fa a Bologna dal convegno dedicato dal Gris, il gruppo di ricerca e informazione sulle sette, appunto al tema «*Cristo nostro Dio e nostra speranza: i cristiani di fronte ai Testimoni di Geova*».

Costoro, che «*attendono con ansia la fine del mondo*», costituiscono «*un pericolo per la religione e la società*», ha detto a Bologna monsignor Giovanni Marinelli: per la religione cattolica perché ne rifiutano sacramenti e dogmi, per la società perché non votano, non fanno il servizio militare, non giurano, «*considerano spazzatura ogni ideale terreno*» e, soprattutto, «*estraniano dalla realtà l'attenzione dei giovani e dei più indifesi*».

Eppure i Testimoni di Geova, o TdG come qualcuno ha già provveduto a opportunamente sigiarli, procedono imperturbabili sulla loro strada, lasticata di dichiarazioni bibliche (come «*Dovranno fare delle loro spade vomeri e delle loro lance cesoie per potare*») e di atteggiamenti antipartitici. Chiunque assista alle loro riunioni, non può che ricavarne però l'impressione di un gruppo votato, sia pure in modo discutibile, all'amore reciproco e alla pace.

m. sp.

Arrivano soldi da Roma per Palazzo Nuovo e il rettorato in via Po

SETTE MILIARDI E MEZZO ALL'UNIVERSITA'

Lavori per adeguare le strutture alle norme di sicurezza

«*Abbiamo ottenuto quanto avevamo chiesto*». L'Università di Torino ha avuto dal ministero della Pubblica Istruzione un finanziamento di 7575 milioni finalizzato agli interventi urgenti per l'edilizia universitaria. Urgenti sono considerati i lavori necessari per adeguare le strutture alla normativa sulla sicurezza. E quelle dell'ateneo torinese sono state in gran parte considerate inagibili dai vigili del fuoco: in primo luogo Palazzo Nuovo, poi la sede del Rettorato, in via Po 17, quindi gli edifici che ospitano gli istituti biologici della facoltà di Medicina, in corso Massimo D'Azeglio, quelli di chimica, agraria, anatomia, le cliniche universitarie, nella stessa zona della città.

Lo ha ricordato lo stesso prof. Mario Umberto Dianzani nel recente incontro con i docenti.

Gli oltre 7 miliardi in arrivo da Roma rappresentano la parte stanziata nel 1985 per l'Università di Torino dei 700 miliardi da distribuire in 4 anni agli atenei italiani con gravi carenze edilizie sotto il profilo del rispetto della normativa antinfortunistica. La legge che ha autorizzato questi finanziamenti risale al giugno scorso. «*Ora c'è il problema di riuscire a spendere questi quattrini in pochissimo — spiega il rettore —: non è facile sapendo quanti permessi occorrono per acquistare e ristrutturare*».

L'operazione decongestionamento di Palazzo Nuovo, indispensabile per realizzare anche interno a tenuta di fuoco e gli altri interventi a norma di sicurezza, vuol dire acquistare o affittare 10 mila metri quadrati nei dintorni di via Sant'Ottavio per ricavarvi spazi per i dipartimenti e per uffici amministrativi. Ma, almeno a Palazzo Nuovo, una delle soluzioni individuate, si dovrà chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Monumenti per dare il via ai muratori. E passerà del tempo. E' paradossale, ma dopo anni di piani per la mancanza di fondi, adesso che i mezzi arrivano, si rischia di ritardare in maniera esasperante l'esecuzione degli interventi per la macchinosità delle procedure burocratiche che, nel migliore dei casi, contribuiscono a frenare la fattibilità di un progetto. Significativo fu il caso della commissione comunale che bloccò il progetto esecutivo degli insediamenti universitari ai Poveri Vecchi.

Il rettore dell'Università, Mario Dianzani

Tra l'altro, l'ultimo bilancio consuntivo dell'amministrazione universitaria ha evidenziato avanzi di cassa per 13 miliardi, 9 dei quali contribuiranno a finanziare i provvedimenti urgenti per l'edilizia. Lo ha annunciato il rettore nella stessa occasione in cui ha ricordato che la spesa per la manutenzione degli impianti è di 2 miliardi all'anno, «*largamente superiore alle previsioni*». Come si vede, anche sotto l'aspetto economico diventa urgente investire (e riuscire a spendere in fretta, a quanto pare) in ristrutturazioni che tamponino il degrado edilizio, oltre che provvedere agli adeguamenti previsti dalla legge sulla sicurezza, per cui è intervenuto, a Torino, il pretore Cervetti. I tempi consentiti per gli «*interventi di massima*» non devono superare i 5 anni.

Il prof. Dianzani ha precisato che si procederà rispettando le priorità stabilite dalla stessa pretura: Palazzo Nuovo, il Rettorato, gli istituti biologici..

al. ga.

UN CORSO DI SCI ALPINISMO

Anche per quest'anno, la Scuola nazionale di sci-alpinismo del Cai-Uget di Torino organizza un corso teorico-pratico di sci-alpinismo che si svolgerà da dicembre ad aprile. Le lezioni teoriche si svolgeranno nella sede della Galleria Subalpina il mercoledì sera; bisettimanalmente sono in programma le uscite in montagna: otto gite sugli itinerari classici dello sci-alpinismo.

Per le iscrizioni rivolgersi in sede (il mercoledì dalle 21 alle 22,30) — Galleria Subalpina 30, sulla balconata — con due fotografie, tessera del Cai, certificato medico comprovante l'idoneità fisica. I posti disponibili sono 60. La quota di iscrizione è di 40 mila lire per i minori di 26 anni, 60 mila per gli altri.

Per la sicurezza dei partecipanti si ricorda che è obbligatorio l'uso dell'apparecchio personale («Pieps»), per la ricerca di travolti da valanga.

La moda torinese del momento dedicata ai bulbi che esorcizzano questi giorni freddi

IN PIENO NOVEMBRE GRAN VOGLIA DI FIORI

L'amarylis dal lungo stelo ed il successo del narciso paper white

In pieno novembre, tanto interesse e una grossa voglia di fiori. E' la moda torinese del momento, dedicata a bulbi in grado di esorcizzare la tristezza delle giornate sempre più corte regalando ad ogni casa una rigogliosa festa di colori. In primo piano l'amarylis dal lunghissimo stelo e dalla maestosa corolla a forma di calice, cui va ora aggiungendosi il successo del narciso *paper white* a profumatissimi grappoli dai toni madreperla.

Si tratta, secondo gli esperti, di bulbi solidi come bulloni e adattabili a qualsiasi ambiente senza idiosincrasie: due caratteristiche alla base della loro diffusione. Senza contare la certezza di una riuscita che ha i ritmi e la sicurezza di un gioco quasi meccanico. Dicono da Sgaravatti: «*Questa specie hanno il vantaggio di crescere letteralmente a vista d'occhio. Soprattutto l'amarylis, il cui fiore si apre addirittura, come in un fumetto, facendo plop. Logico dunque che piaccia particolarmente ai bambini o a chi si sente tale. Sono moltissime, tra l'altro, le insegnanti che la utilizzano in aula per dimostrazioni botaniche che sembrano inventate da Walt Disney*».

Mentre anche negli alloggi le amarylis stanno diventando una presenza d'autunno abituale come i gerani sui davanzali torinesi di luglio. In alternativa, i nuovi narcisi dall'aroma di miele che crescono e fioriscono nello loro ciotole in una quarantina di giorni. Commentano da Sgaravatti: «*C'è gente che tratta questi bulbi come caramelle, sostituendoli sul loro vassoio man mano che invecchiano in modo da tenersi vicino alla primavera una lunga, profumatissima aiuola*».

Un risultato decisamente più obbediente e gratificante di certe delicate e lunatiche varietà di tulipani da interno che «*rispondono*» solo se trattati per il verso giusto, oppure dei giacinti «*comunisteggianti e rigogliosi nei freddi salotti invernali della Torino che fu, ma situazionale richiesti soltanto dalle vecchiette che continuano ad accudirli con romanticismo di nonne*». Una passione che non si è spenta anche se ormai ha cambiato connotati, «*e bisogna vedere quanti tornano in negozio per mostrarci la foto della loro amarylis, finalmente e felicemente spompata*».

Fiori-giocattolo, coltivazioni «*all'americana*» che i veri intenditori farsi bene ad ignorare? «*Anche se da generazioni non esistono in botanica autentiche novità, le proposte migliori arrivano sempre ed esclusivamente dall'estero. Dagli Stati Uniti, patria delle due dozzine di amarylis che noi proponiamo attualmente, come dalla Germania, dove la più grande casa vivaistica del mondo sta lanciando un nuovo, calibratissimo metodo di coltivazione in idroculture che arriverà a Torino i primi di dicembre e si anticipa di autentico interesse*».

Alla sua base, piante specificatamente create tramite moltiplicazione meristematica per prosperare in sola acqua e particolari strumenti per controllare il grado di luce di ogni ambiente in modo da ospitarvi poi le specie più adatte, compreso ora numero una vasta serie sperimentata per esclusiva luce artificiale. Più un inedito balsamo fogliare, privo di gas propellente e basato su una concentrazione degli estratti con cui in natura i vegetali si difendono da funghi e insetti. Da abbinare a particolari prodotti ricostituenti e antistress di quel tipo che fa bene ai fiori e al cuore di chi se ne occupa.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 64.211
20100 Milano Corso Venezia 1 - Tel. (02/1) 33.347/29.301

GIUSEPPE TURANI

L'AVVOCATO
1966-1985
IL CAPITALISMO ITALIANO FRA RINUNCIA E RIPRESA
Un grande personaggio, una grande famiglia, una grande storia.
Sperling & Kupfer Editori

Vi presentiamo la signora Daniela Piazza, editore

PIEMONTESE DELL'ANNO ... A CHI VOTA LIBRI PRESTIGIOSI

E d eccoci al nostro quotidiano incontro con la Famija turinèisa e i suoi meriti, un'associazione che, mentre compie i sessant'anni, capeme il desiderio di rinnovare la propria immagine, allargando la cerchia degli aficionados. Desiderio più che legittimo, visto che le sue attività sono molteplici e si andranno ampliando proprio in questa annata.

Com'è noto, una delle occasioni di *rilancio* è stata individuata nel referendum che proponiamo ogni giorno in questa pagina: consultazione dei lettori di Stampa Sera che devono esprimere il loro giudizio su chi, a loro parere, sia il piemontese «dell'anno», quello — per intenderci — che si è maggiormente distinto nelle varie attività segnalate nella scheda di adesione.

Scrivete, dunque, e affrettatevi. Come abbiamo già annunciato nei giorni scorsi, intatti, fra tutti i partecipanti saranno estratte alcuni prestigiosi volumi editi da Daniela Piazza, che nel panorama piemontese occupa un importantissimo ruolo di recupero delle tradizioni.

Proprio attorno a questi volumi si è acceso l'interesse dei lettori: sono arrivate numerose telefonate da parte di chi voleva saperne di più. E noi li accontentiamo.

I volumi della Daniela Piazza editore rappresentano un successo editoriale tutto torinese che onora la città e che premia il dinamismo e l'iniziativa di una studiosa e ricercatrice appassionata come la signora Daniela Piazza, che in questi anni di idee ne ha avute molte e tutte premiate dal giusto riconoscimento del pubblico.

I suoi libri attirano una fascia media di lettori, diciamo, quelli più *maturi*, che ricordano la «Torino del tempo che fu» oppure anche i giovani e i giovanissimi che quella Torino non la conobbero affatto perché sono nati dopo?

Risponde Daniela Piazza: «Diciamo che i meno giovani li leggono e li guardano con piacere perché ritrovano qualche cosa del loro passato, che appartiene a tutti loro globalmente e singolarmente. Ma l'interesse è assai vivo anche nei giovani che scoprono qualche cosa di cui spesso hanno soltanto sentito parlare, e ciò mi pare importante. Ecco perché molti giovani vengono da noi anche solo per consultare libri, e ne sono lieta».

E' difficile reperire le immagini? «Abbastanza. La ricerca è complessa, lunga e si tratta spesso di foto preziose che presuppone da collezioni private».

Quale opera sta ora preparando? «Sarà un libro-strenna, piuttosto impegnativo, che ha richiesto un notevole sforzo editoriale: siamo intorno alle quattrocento pagine con ben 580 illustrazioni».

Una anticipazione sul contenuto? «Sarà una panoramica completa del mobile piemontese, un libro che rifletterà non soltanto l'interesse ma anche il grosso pubblico».

r. ross.

Referendum
«IL PIEMONTESE DELL'ANNO»
indetto per
i sessant'anni
della

FAMIJA TURINEISA

I personaggi piemontesi a cui va la mia preferenza sono:

1. PER LO SPORT
2. PER L'INDUSTRIA
3. PER LA LETTERATURA
4. PER LO SPETTACOLO
5. PER L'ARTE
6. PER LE SCIENZE

Nome ____ Cognome ____
Indirizzo ____
Città ____ Tel. (pref.) ____

Inbucare il tagliando nell'apposita urna presso il Salone LA STAMPA di via Roma 80 - Torino oppure spedirlo (anche a tagliandi in una unica busta) a: LA STAMPA Editrice al concorso Famija Turineisa via Marenco 32 - Torino.
Fra tutti coloro che invieranno i tagliandi entro il 9.12.85, verranno estratti a sorte libri (tradizione popolare, costume, arte, spettacolo, cultura varia) della Famija Turineisa.

Aut. Min. Fin.

appuntamenti in città

OGGI

● Oggi alle 16,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Coni e Panathlon aprono i corsi per l'Unitrè con la conferenza: «Comune, Provincia, Regione: tre immagini dello sport». Interverranno gli assessori Tesoro, Francisco e Morelli.

Grafica con computer

● Oggi alle 18, presso la sede della Lega Informatica Archimedia in via Accademia Albertina 10, sarà presentato un corso di grafica su computer. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 839.6740 e 839.6583.

Quartiere Crocetta

● Stasera alle 21 in via Dego 4, riunione del Consiglio di Circoscrizione Centro-Crocetta. Alle 20,45 nella sede di via Giordano Bruno 148, consiglio del quartiere Nizza-Millefonti. Alle 20,30 seduta della Circoscrizione 4, in via San Benigno 20.

Ridurre l'inflazione

● Stasera alle 21, presso la Sala Sesi, in via Bertola 34, dibattito, promosso dall'Unione Culturale, su: «Le forze politiche e i conti dello Stato. Quali politiche per risanare il bilancio, rilanciare lo sviluppo, ridurre l'inflazione?». Interverranno il vicesegretario della dc Guido Bodrato, il senatore comunista Lucio Libertini, il deputato Enrico Manca, responsabile economico del psi e il senatore Attilio Bastianini, pli.

Rambo e il survival

● Stasera alle 20,45 nel salone della circoscrizione 4, in via Saccarelli 18, (San Donato), proiezione di diapositive e dibattito su: «Survival, ecologismo e paranoia militarista (Rambo)», incontro con l'Associazione per la sopravvivenza. Ingresso libero.

DOMANI

Giappone e Cina

● Domani alle 10, organizzata dal Cesmeo, presso l'Istituto di Orientalistica in via Sant'Ottavio 20, Adolfo Tamburello dell'Università di Napoli terrà una conferenza sul tema: «Tecniche e scienze tradizionali del Giappone e della Cina».

Torinesi nel Sahara

● Si prepara per un folto gruppo di torinesi un Natale «diverso», in Tunisia, con l'avventurosa traversata del Sahara in fuoristrada. Il viaggio-avventura è organizzato dalla Scuola Italiana fuoristrada C.G. Prom in collaborazione con *Gente Motori* e con altri enti. La carovana di fuoristrada, secondo il programma predisposto a Torino e già sperimentato «dal vivo» nel percorso, partirà da Genova sulla *Habib*.

Vi sono circa 3500 chilometri da percorrere attraverso la Tunisia fra le oasi, le dune, in riva allo Chott, il grande lago salato, in un percorso che prevede ovviamente anche l'affascinante Djerba. E' assicurata ai partecipanti l'assistenza di personale specializzato. Oltre all'altrettanto di una «cena beduina» vi è nel programma, appunto a Djerba, la cena di Capodanno. Per informazioni ci si può rivolgere alla Scuola Italiana Fuoristrada; casella postale 408 C - 10100 Torino.

Cena del digiuno

● Domani sera alle 20,30 alla Casa della Speranza, in piazza Borgo Dora 61, il Sermig propone una «cena del digiuno», in favore della Colombia, e un incontro di riflessione sulle catastrofi naturali.

Conversazione sulla Spagna

● Domani alle 17,30 al Circolo Filologico, in via Del Carmine 13, per l'Associazione Culturale Europea, il prof. Giorgio Massara, del Liceo Artistico, terrà una conversazione sulla Spagna.

Petrarca

● Domani alle 17 al Liceo Linguistico Cima in via San Francesco d'Assisi 14, il prof. Marziano Guglielminetti parlerà su «Petrarca e l'idea di letteratura».

Le dorate stanze

● Domani sera alle 21, alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Giovanna Ioli e Domenico Porzio presentano il libro di Luisa Adorno «Le dorate stanze», edito da Sellerio. Sarà presente l'autrice. Ingresso libero.

Pentiti in Italia

● Domani sera alle 20,15, al Circolo Amma in via Panti 17, per lo Zonta Club di Torino, in interclub con i Neoteri, Gilberto Loiai, avvocato e docente di Procedura Penale, parlerà su «I problemi del pentitismo in Italia».

Svezia e il suo legno

● La Ilmala presenta il proprio legno, uno dei prodotti nazionali su cui si basa un'industria fiorente. L'«Abete in Svezia» è il titolo dell'esposizione che si terrà domani dalle 15 alle 19 al Motel Agip, all'ingresso dell'autostrada Torino-Milano. La rassegna è organizzata dal Centro commerciale Svezia.

● Domani alle 17,30, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, nell'ambito dei corsi di cultura internazionale organizzati dalla Gioi per gli insegnanti, «Le Nazioni Unite e lo sviluppo della cooperazione internazionale negli ultimi 40 anni», Bruno Ferrero, responsabile del progetto Gioi per gli aiuti di emergenza nel Terzo Mondo, terrà una conversazione su: «Il contributo dell'Italia alla lotta contro la fame».

● Presso l'Istituto di Medicina Psicosomatica, in corso Dante 83, sta per iniziare un corso su «Come vincere la paura del parlare in pubblico» e un altro per smettere di fumare. Per informazioni telefonare al 650.628.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Aterballetto Emilia Romagna Teatro presenta Una storia russa di Kerich da Bylina. Regia di Egisto Marcucci, con Corrado Pani, e con Dario Cantarelli, Glauco Onorato, Guinto Parmeggiani. Sped. in abbon. Tel. 54.46.62-83.54.60.

AUDITORIUM RAI: ore 21 Camerata Casella. Stagione d'Autunno: I Solisti della Camerata Casella; Y. Pinn direttore. Musiche di autori contemporanei francesi. Ingresso L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-TORSEAT: giovedì 21 novembre ore 21,30 apertura stagione teatrale Grande prima al Teatro Centrale, via delle Rosine 18/a: Magazzini produzioni (ex Magazzini Criminali) presenta «Marion D'Amburgo Concerto» segue serata video. Per informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 81.50.48-54.14.56.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro di Genova presenta: L'Alcalde di Zalamea di Calderón de la Barca, con Eros Pagni. Regia di Marco Sciaccaluga. Sped. in abbon. Tel. 657.62.48. Ultima settimana.

CARIGNANO-T. STABILE-CENTRO STUDI: Associazione Amici delle Spettacolo: ore 21 le mercoledì ogni mattina. Viaggio attraverso la parola (conversazione). Il tema: L'ambiguo. Prima delle quattro serate dedicate alla lettura dell'opera di D'Annunzio. Ingresso libero.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piazza Mazzini, bello storico per marionette, recite scolastiche; pren. tel. 830.338.

NUOVO: domani ore 20,30 Balletto di Roma diretto da Franca Bartolomei. Int. a pren. e M. D'Azeglio 17, tel. 65.56.62.

ADUA-GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti, 5 spettacoli a scelta. Per informazioni tel. 274.32.75-28.78.71.

CENTRO JAZZ TORINO: Aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Perfezionamento Jazz. Per informazioni tel. 530.183-532.970 ore 15-19.

CABARET VOLTAIRE-TORSEAT: Campagna abbonamenti stagione 1985/86 a 18 spettacoli. Intero 80.000, ridotto 45.000, giovani 35.000. Biglietto posto unico per i non abbonati 15.000. Tessera Kaiser, Imperial Presidenti (ex Magazzini Criminali), Palco Montagna, Gala Scienza pos. Punti vendita: Epicur v. C. Battisti 17/d, ore 9,30-12,30; 15-19; sabato ore 8,30-12; Epicur-Moby Dick via Saccarelli 34; Libreria Campus v. G. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30; 16-19,30; Libreria Celid, Palazzo Nuovo v. S. Ottavio 20, ore 9-12,30; 15-19; CTS Centro Turistico Studentesco, via Alfieri 17, ore 9-12,30; 16-18; sabato 9-12; C.P.A.L.E. Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 9-12; 15-18,30; sabato 9-12; Cabaret Voltaire v. Cavour 7, tel. 81.50.48-54.14.56 ore 9,30-12,30; 15-19.

RITRADOSSI (v. S. Massimo 31, t. 871.008) Corsi di recitazione e dizione diretti da Pier Giorgio Ottl. Int. ore 18-21. Nuovo: Seminario con Peter Goss dal 18 al 24/11. Int. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.660.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o segreteria via Roma 46, tetel. 544.562 - 557.6346.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO: (Piazza d'Armi tel. 501.966) presenta su tre piste Circus Fellini 1985. Oggi due spettacoli, ore 16,30 e 21. Circo riscaldato. Visitate lo zoo dalle 10 alle 18.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio, ingresso libero.

BELLE ARTI (887.229): 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

DU PARC: 21 Arrivabene-Raffaele.

FORTINO: ore 15,30 Isacesca Armando, ingresso libero.

GARDEN (St. Venezia 4/A, capolinea bus 62) ore 15 discomusic liscio con Mimmo; ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.778): ore 15,30 merenda, danza tutto offerto; 21 orch. Nuova Rimma.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Romy.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

S. GIORGIO: Pistor.-Danze-Valentina. Orch. Principe e Albertina.

GALLERIE

ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carioli.

BIASUTTI (Juvarra 19): Quadri 19-20.

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea internazionale: Ouverture, sino al 31-12-86. Mostre Permanenti: Arte Americana Contemporanea, dal 24 ottobre al 1° dicembre. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.154-7.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): Regalia, tutti i giorni orario 9-13.

DAVICO: Giorgio Ramella.

GALLERIA L'APPICHE (via C. Alberto 30) vi propone: le più belle incisioni e serigrafie di contemporanei illustri. Vasto assortimento di manifesti originali.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.641): Produciamo immagini di [illegible] e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA 25 (v. XX Settembre 25/A): Oliviero Masi olii e incisioni. Dal 16/11 al 30/11.

PORTICI (888.478): A. Martinino 16,30 - 18,30.

REPETTO - Alessandro Turinetto.

S. CHIRS (521.1974): A. Clocca.

THE GYM (c. Trapani 87, t. 380.808): Inchiostri «CN» del 1° Helso Cnn. Orario 12,30-15; 18-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Grassi.

A.I.C. (877.357): Arturo Giacinto.

BERNABÒ: Flavio Favazzoni.

GALLERIA D'ARTE IL PONTICO Fiorenzo: «Pittori 800 e 900 a confronto».

LA GIOSTRA - Asti Massolino.

LA PARISIENA: Giacomo Soffiantino.

LE MINIATURE: domani ore 18 inaugurazione: «Italo Cremona, scenografie e interni». Volume della nuova edizione Le Immagini. «La coda della cometa» di Italo Cremona ediz. Umberto Allemandi & C.

NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mario Masi e Antonietta Raphaël.

GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.363): Kees van Dongen.

PRIMA: Curzio: collages pittori anni 300-400.

SANT'AGOSTINO (Giovanni 16 - tel. 838.982): Mastoma.

SANT'AGOSTINO c/o Jolly Hotel Ambasciatori ore 21: Asta pubblica.

VIOTTI: Giuseppe Romano.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi - Via S. Teresa 5 - tel. 830.258): oggi chiuso.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile club Italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 8-19 da martedì a domenica, esclusi lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quaglia-dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): [illegible] Mostra permanente di fotografie dino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande «Nel paese delle canzoni», di Mauro Della, Mauro Gherzelli, Gian Piero Orsolano. «Effetto Vignale», di Arturo Brera e Gianna Serra. Foyer Sala Valentino «Cosmoracle», di Mauro Gherzelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

occhi di cronaca

Pianoforti Kawai Yamaha, Petrof, Furstein bach, W. Hoffmann e altri

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo

E LA NOTTE IN PIAZZA DELLE ERBE TUTTI I TORI DIVENTANO DIAVOLI...

Quando scendono le tenebre su Torino, a Palazzo Civico succede qualche cosa di molto, molto strano.

I mascheroni che ornano il cornicione del «piano nobile» si trasformano, e illuminati dalla lampada di Piazza delle erbe acquistano nuove, inquietanti forme. I tori, simboli della città, diventano, per il gioco d'ombre, diavoli minacciosi, come dimostrano le due immagini tratte da un libro dedicato a Torino dall'editore Priuli & Verlucca.

Lo ha preparato Attilio Boccazzi-Varotto, alla ricerca di due punti di vista per cogliere le atmosfere della città: la periferia operaia, il pacato dopoguerra torinese fino agli Anni 60, da una parte, e la grande città storica dall'altra.

Molte, e bellissime, le foto, soprattutto quelle che colgono Torino sotto una neve ormai di anno in anno sempre più rara. E poi c'è questa, che deve aver sorpreso l'autore come non mancherà di fare con i lettori.

In effetti, non c'è assolutamente alcun trucco: qualunque sia la luce, appena tramonta il sole e si accendono le lampade, i tori diventano diavoli, in un attimo, senza incertezze. I visi tra il minaccioso e il sapiente che si stagliano sotto il cornicione lasciando un lungo, enigmatico sguardo alla piazza fino alle prime ore dell'alba, fra crepuscolo e crepuscolo, imbrunire e stella del mattino, non concedono nulla allo spettatore sospettoso, non rivelano il loro segreto, si sottraggono a una comprensione troppo «laica».

Non resta che accettare il loro mistero fatto di ombre e di antica saggezza, quella d'un anonimo decoratore torinese che forse si divertì semplicemente a lavorare di scalpello e d'acutezza sui suoi muri di toro, o forse volle lasciare un messaggio esoterico, beffardo e illusionistico alle generazioni future.

Del resto, non è ormai un luogo comune, fastidioso quanto abusato, quello secondo cui Torino è una città magica? E allora, se il simbolo di forza, aggressività e coraggio che fu già dei galli tauri, i nostri trisavoli celti, al cader delle tenebre lascia spazio all'inquietante volto di un demone, non è il caso di stupirsi troppo. In fondo, anche quello è un simbolo di una parte della città, chiusa, del suo inconscio.

E' persino discreto: quando si fa mattino e le prime sveglie chiamano i torinesi al lavoro, lui sparisce con una discrezione e una signorilità degne, forse, d'altri tempi. Le immagini di «Nostalgia di Torino», il libro-strenna preparato a tempo di record per le vetrine di Natale, lo hanno «celturato» per un momento.

Ma non è detto che gli ombrosi diavoli di Palazzo di città anche questa volta non riescano a stupirci con un colpo a sorpresa...

Camera Commercio

AZIENDE TORINESI IN CINA

● «Italia Produce», partirà in giro per tutta la Cina l'immagine della nostra tecnologia e capacità produttiva con una mostra di cataloghi industriali.

L'esposizione toccherà quindici città dell'interno della Cina (prima tappa Pechino nel marzo '86). E' stato stipulato un accordo con il *China Council for the Promotion of International Trade*, ente ufficiale cinese preposto alla promozione del commercio internazionale, che organizzerà le manifestazioni.

Previste, a seconda delle località, dalle 3 mila alle 9 mila presenze con una media giornaliera di 400/600 persone, scaglionate nell'arco della giornata per permettere ad ogni gruppo di tecnici una o due ore di visione del materiale.

Il *Centro Estero Camera Commercio Piemontesi* — ideatore e organizzatore di questa iniziativa promozionale — per favorire le ditte della nostra regione, ha ottenuto una forte riduzione sul prezzo di base. Il costo per ogni azienda e per il primo catalogo sarà infatti di 4 milioni (anziché sei), comprensivo del trasporto di 20 chili di materiale destinato alla mostra e della traduzione tecnica in cinese di due pagine dattiloscritte illustranti l'attività produttiva.

Per ulteriori chiarimenti, telefonare al Centro Estero (011.696.0066).

● Altra iniziativa del Centro estero Camere commercio piemontesi, la proposta — ai produttori della regione di abbigliamento e di articoli per lo sport — di partecipare a Ispo 86 Primavera, il Salone internazionale degli articoli sportivi in programma a Monaco dal 20 al 23 febbraio 1986.

Nell'ultima edizione i compratori sono stati 31 mila da 86 Stati. Partecipare con il Centro Estero significherà anche abbattere i costi, eliminare i problemi organizzativi e linguistici, trovarsi uno stand in fiera pronto e allestito, oltre ad avvalersi in ogni momento dei servizi e dell'assistenza della struttura intercomerale.

Le adesioni saranno accolte secondo l'ordine di arrivo e fino ad esaurimento dell'area.

Le aziende interessate al programma sono invitate a contattare rapidamente il Centro estero, via Ventimiglia 165 (tel. 011-696.0066).

L'eccezionale documento fotografico che vi proponiamo è dovuto all'obiettivo di Sergio Solavaggione che un giorno di novembre ha fatto...

Un incontro quasi incredibile in piazza Carlo Felice

FRATELLO SOLE A PORTA NUOVA

PARLA CON I PASSERI E LI SALVA DALLA CITTA'

«D'in su la vetta della torre antica» (ma nemmeno tanto) dell'orologio di Porta Nuova, passeri solitari aspettano. E appena lo vedono scendere dall'autobus, ogni pomeriggio verso le tre, subito gli volano intorno, gli si posano in testa, sulle spalle, in mano. Ma la scena non è certo intrisa di leopardiana tristezza. Anzi. Casomai fa pensare alla perfetta sintonia di San Francesco con le [illegible].

Lui, il «fratello Sole» anni Ottanta, si chiama Aurelio Zampoli, ha 65 anni, è [illegible] d'origine e torinese d'adozione (vive qui dal 1960) e prima della pensione faceva il parrucchiere per signora. Ha piccoli baffi neri molto curati e negli occhi un'espressione serafica, rassicurante. Il signor Zampoli ispira fiducia, insomma, e non soltanto ai passeri di piazza Carlo Felice.

Gli uccelli, comunque, paiono amarlo di amore incondizionato. E quando lui parla — sembra pazzesco — loro rispondono «a tono».

«Sono animali *intelligenti e molto furbi* — racconta Aurelio Zampoli —. *Quando distribuisco da mangiare, si mettono in fila sulla ringhiera della fontana: c'è una femmina capace di fare la coda due o tre volte. Io me ne accorgo e la sgrido, allora lei viene a strusciare il becco contro il mio collo, per farsi perdonare».*

La passerotta si chiama Margherita, ma non è la preferita: Zampoli riserva a tutti le stesse attenzioni.

«*Quello che però mi dispiace* — spiega — *è vedere come noi uomini stiamo distruggendo tutto quel che ci sta intorno. Anche i passeri di città sono meno in forma di qualche anno fa. In campagna gli uccelli muoiono perché bevono la rugiada sulle piante piene di pesticidi, in città c'è lo smog*» e purtroppo, dice Zampoli, non esistono soluzioni.

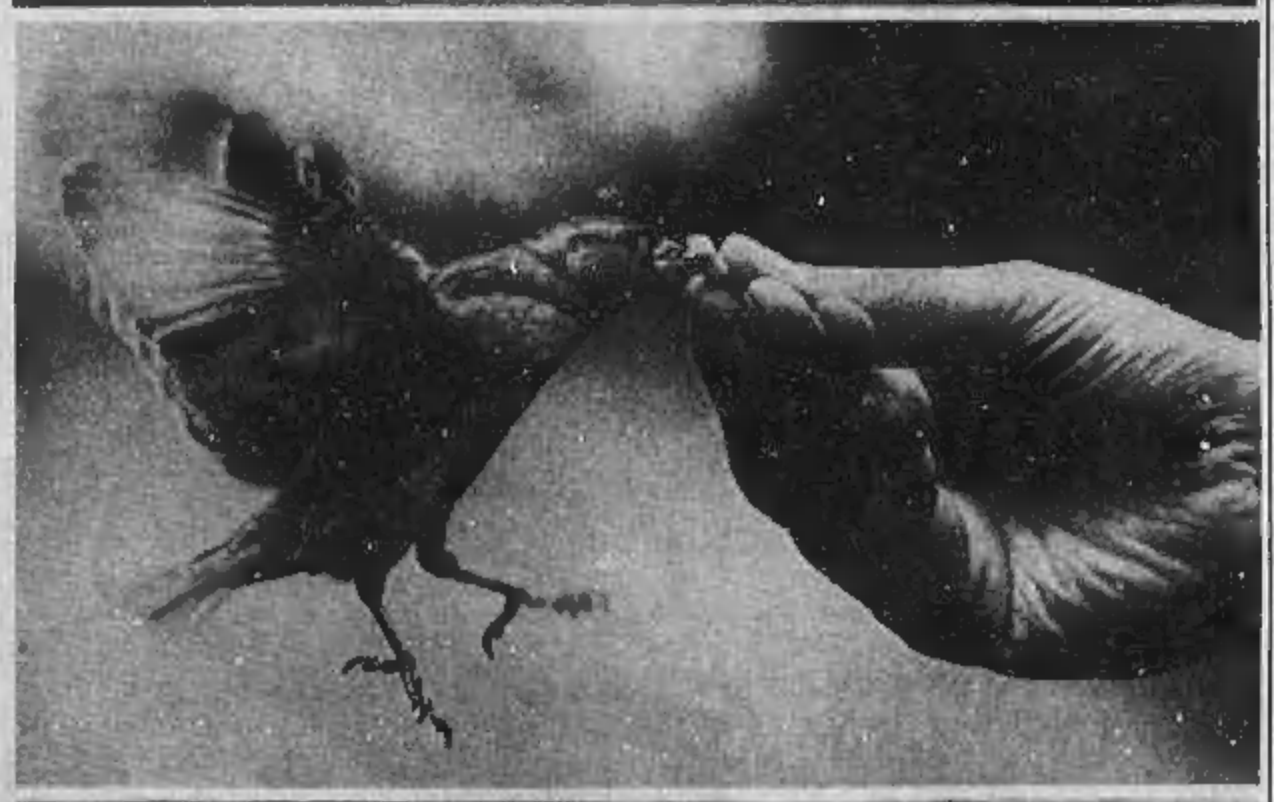
La gente è incivile, tutta: da «*chi governa e non sta attento a salvare la natura*» a chi «*inquina l'aria, l'acqua dei fiumi e del mare*». Né contro quell'inciviltà sortiscono effetti le «*campagne dei politici verdi*»: «*E' l'istinto di ogni uomo che deve essere punito, la politica non serve*».

E mentre Aurelio Zampoli parla, nel piccolo alloggio di corso Francia dove vive con la moglie Angelina, qualcuno fa grandi cenni di assenso: è Nerino, canarino sedicenne (sì, Nerino ha proprio 16 anni).

Dalla gabbietta dove lo chiudono quando ci sono ospiti, Nerino dice la sua. Ma è pronto a star zitto appena «papà» glielo ordina. E adesso è ora di tacere.

E' il primo pomeriggio, la signora Angelina va a riposare e Aurelio Zampoli sta uscendo: a Porta Nuova ha un appuntamento da non mancare ...

e. fer.



Gesù disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al padre se non per mezzo di me»
(Giov. 14,6)

E' deceduto improvvisamente all'età di anni 61
Dario Bertrando
L'annunciano la moglie **Consolata**, i figli **Vittorio, Bianca e Cristina** e parenti tutti. Il Funerale (S cost. ore 10 nella Chiesa Evangelica Battista di Rivoli (Viale Buozzi, 1). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 16 novembre 1985.

Paolo De Stefanis e famiglia partecipano.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
Carmela Monica in Di Biasi
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni** i figli **Cosimo, Maria** con il marito **Rosina Dorico** i nipoti **Calogero e Giuseppe** cognati nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 18 novembre ore 14,30 nella Parrocchia Resurrezione via Monginevro 190 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1985.

Partecipano al dolore di Maria e Rancati amici
Alfredo e Lucy Cocilovo
Beppe e Marisa Chiomeni

Olga, Ilaria, Rossella e Massimo con affetto sono vicini a Maria e famiglia per la perdita della cara **MASSIA**.

Partecipano al dolore di Mario e famiglia, le famiglie **Mellini, Bernardi, Compagnoni**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Bollati ved. Arnè
Ne danno il triste annuncio e quanti la hanno voluta bene la figlia **Marcella** con il marito **Michele Figurati** ed i nipoti **Alberto, Enrico, Patrizia, Francesca, Lorenzo**. Un particolare ringraziamento al dott. Stefano Cancian per la assistenza e affettuosa cura. I funerali avranno luogo presso la Chiesa Parrocchiale di Zona Lanzo (Pr) martedì 19 c.m. ore 10,30
— Torino, 17 novembre 1985.

La famiglia **Bernardi** esprime sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di
Cesare Villa
— Torino, 17 novembre 1985.

La famiglia **Simondi** partecipa commossa al grave lutto per la scomparsa dell'amico
Cesare Villa
— Torino, 18 novembre 1985.

Agostino e Mina Orbecchi partecipano al grave lutto.

I colleghi del servizio legale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dell'avv. Alfredo Somenzari per la scomparsa del papà
MAGG. GENERALE DOTTOR
Luigi Somenzari
— Torino, 17 novembre 1985.

I colleghi della succursale 18 dell'istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano uniti nel dolore alla famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Marco Rebora
e lo ricordano con profonda stima.
— Torino, 18 novembre 1985.

Cristianamente è mancata
Laura Violino ved. Castoldi
Tristemente l'annunciano i figli **Paola e Luigi**, le nuore **Grazia Pastè e Anita Pasquarelli**, sorella **Ada** e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 nella parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 18 novembre 1985.

Biagio Castoldi e Simonetta con **Silvia e Federico, Carlo Castoldi e Maria** con **Paola e Filippo**, ricordano la carissima zia **LAURA**.

Renata Cioffi e mamma, partecipano al dolore di Paola e dei suoi familiari.

Emilio Molinar con la mamma, partecipano al dolore della famiglia Castoldi.

Consiglio direttivo, personale e consorziati del Consorzio Lago Nisera, partecipano al grave lutto della famiglia Castoldi.

La famiglia **Manzone** partecipa al lutto.

E' mancato ai suoi cari
Marcello Bettonio
anni 63
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna**, i figli **Tiziana, Leandro e Sandro** con **Maria, Giuliana e Toni**, la mamma **Orfenella**, i fratelli e le sorelle, i cognati e cognate e i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 19 alle 8,30 nella chiesa di S. Ambrogio, corso Grosseto 371.
— Torino, 17 novembre 1985.

E' prematuramente mancata
Maria Sormano ved. Molinar
Madame Caffè della Madonna
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Romano**, la sorella **Angela** e parenti tutti. Funerale in Mondovì martedì 19 novembre alle ore 15,30.
— Nizza Cebrosa, 18 novembre 1985.

Serenamente è mancata
Caterina Bongiovanni Dorina
anni 90
Lo annunciano la figlia **Margherita** con **Filippo**, i nipoti **Leandro, Roberto, Giorgio e Raffaella** e famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 18 corrente ore 14,15 da via Sant'Agostino.
— Chieri, 17 novembre 1985.

Si uniscono al dolore delle famiglie Bongiovanni, **Margherita Pessano e Lorenzo Re, Lina e Bruno Zucca, Giuseppe Ceria, Caterina e Piero Pappalardo** e rispettive famiglie.

La **Biancheria casa Tessitura Leandra Pessano S.p.A.** partecipano al dolore della signora Margherita Bongiovanni e figli per la scomparsa della signora
Caterina Bongiovanni
— Chieri, 17 novembre 1985.

Lucio Mariano con figli e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia
Caterina Bongiovanni Dorina
— Chieri, 17 novembre 1985.

ANNIVERSARI

1984 1985
cav. Giuseppe Rusta
Sempre presente nel nostro ricordo con infinito affettuoso rimpianto.

1983 1985
18 novembre
geom. Michele Ferrara
Cara papà, ti ricordiamo particolarmente in Ss. Messe alla Consolata, e Bra oggi, ore 11, alla Madonna di Pollenzo. Ciao, Ugo tuoi nipotini.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31.
Domenica dalle ore 16,30

Appuntamento per gli appassionati del Bingo

ED OGGI SFIDA ALLA NEVE.... ANDIAMO TUTTI DA COIN!

Oggi duplice appuntamento per i fedeli seguaci del Bingo, la grande tombola elettronica di Stampa Sera sponsorizzata dalla Lancia e i suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Come sempre una raccomandazione (che purtroppo viene spesso disattesa dai «fedelissimi del concorso»): fate attenzione ai numeri del lunedì. Infatti, con questi soli è possibile fare cinquina. Quale la procedura del gioco? La ricordiamo per l'ennesima volta: vince chi riesce a cancellare cinque numeri sulla stessa riga con i soli «usciti» del lunedì. Che deve fare a questo punto il super-fortunato? Deve subito telefonare (se proprio non può oggi, l'importante è che arrivi entro le 11 di domani). Avrà così diritto ai premi in palio: un buono-acquisto «Coin» da 500 mila lire; uno da 200 mila; tredici da 100 mila.

Ma questa nevosa giornata di novembre riserva un'altra sorpresa: oggi pomeriggio, alle 18, presso il grande negozio «Coin» di via Lagrange 47 avverrà la premiazione di quanti hanno inviato i tagliandi per partecipare al sorteggio intermedio e i cui nomi sono stati estratti lo scorso martedì e pubblicati su Stampa Sera di mercoledì 13 novembre.

Per favorire i lettori pubblichiamo ancora una volta l'elenco completo.

Ha vinto 1 **MILIONE IN GETTONI D'ORO** il signor **Giorgio Bella**, via Barletta 68 - Torino

Hanno vinto **L. 500.000 N BUONI ACQUISTO COIN:** **Nadia Sasso**, Rio San Gallo 102 - Settimo T.se; **Ferdinando F** ndina, via Da Verrazzano 18 - Torino; **Cristina Russo**, via Bonsanigo 11 - Torino; **Elsa Sangot**, Saint-Christophe (Aosta); **Angela Binello**, corso Roma - Saluzzo; **Giuseppe Giancesella**, via Pistoia 19 - Alessandria; **Vincenzina Novena**, via Col Apreslo 137 - Vallecrosia (Imperia); **Maria Fedele**, via Burlasco 19 - Torino.

Hanno vinto **L. 500.000 IN BUONI ACQUISTO COIN:** **Mariangela Rivera**, viale Cappuccini 2 - Chieri; **Luciano Campanar**, via Cellini 13 - Rivalta; **Angela Scardo**, corso Giulio Cesare 150 - Torino; **Primo Rosso**, via Almese 3 - Avigliana; **Simona Fuga**, corso Quintino Sella 7 - Torino; **Luigina Martini**, via Braccini 9 - Robassomero (Torino); **Massimo Favinaio**, via Aosta 41 - Torino; **Fortia Corrieri**, via Osoppo 35 - Torino; **Marco Visconti**, via Nazzaro 1 - Torino; **Nunzio Caponio**, via Balnsizza 30 - Torino.

Hanno vinto **L. 200.000 IN BUONI ACQUISTO COIN:** **Giuseppe Varetto**, [illegible] Svizzera 45 - Torino; **Giuseppe Lopresti**, via Levanna 11 - Torino; **Michele Di Giandomenico**, via San Pietro d'Olleria - Busoleno; **Ettore Bezzlini**, corso Superga 31 - Buttigliera Alta; **Letizia Astegiano**, via Torino 128 - Givoletto; **Giovanna Donazzan**, corso Bormida 22 - Vercelli; **Maria Alberti**, strada Rivalta - Orbassano; **Silvana Francesetti**, strada Cermelo 36 - Ceres; **Germana Regis Vota**, via Peno 3 - Favria; **Onorato Passarelli**, via Galluppi 21/18 - Torino; **Fernando Farenga**, via Clavière 7 - Torino; **Salvatore Gambino**, corso Benedetto Croce - Torino; **Maria Gallo**, corso Genova 106 - Ventimiglia; **Laura Beux**, piazza Caduti 7/B - Arquata Scrivia (Alessandria); **Giovanni Ferrari**, via Allegri 30 - Collegno; **Giuseppe Tamalni**, via Burlasco 20 - Torino; **Anna Minafra**, via Canova 12 - Settimo Torinese; **Rossana Depaoli**, via IV Novembre 6 - Ciriè.

Hanno vinto **L. 100.000 IN BUONI ACQUISTO COIN:** **Francesco Buffa**, corso Galileo Ferraris - Chivasso; **Danilo Gay**, borgata Buissa - Villar Pellice; **Giuseppe Cirlaolona**, via XX Settembre 83 - Asti; **Giuditta Petrilla**, corso Monte Cucco 67 - Torino; **Ileana Raviola**, via Albini 2 - Moncalieri; **Faustino Tosenotti**, via Beaumont 16 - Torino; **Rosy Merico**, via Vigone 12 - Torino; **Rina Gondolo**, corso Langhe 73 - Alba; **Ivana Laurenti**, via Barma - Arnad; **Natale Maddalena**, via Copperi - Balangero; **Maria Schirru**, corso Grosseto 94/17 - Torino; **Elena Vergnano**, strada Croci - Quargnento (Alessandria); **Vincenzo Bertolo**, via Italo Pizzi 3 - Torino; **Gaetana Terrenta**, via Passoni 16 - Torino; **Stefano Merlino**, via Boccaccio 10 - Asti; **Mariuccia Morello**, via Fratelli Vallero 31 - Susa; **Antonio Rizzi**, via Tartini 41 - Torino; **Giuseppina Scarano**, corso Traiano 28 - Torino; **Ada Tonarelli**, via P. Paoli 37 - Torino; **Neva Pasqualin**, via Valdengo 2 - Torino; **Marilena Abrate**, via Circonvallazione 86 - Almese; **Luciano Allart**, via Roma 57 - Caraglio; **Nicolino Carenia**, via Martiri - Sanremo; **Adriano Mantelli**, corso Chieri 54 - Torino; **Giovanna Berlinotti**, via Dante 37 - Loano.

Ha vinto la **«A 112»** in palio la scorsa settimana
la signorina **CATIA MOTTINO** - Via Tonso 80 - (ALESSANDRIA)

REGOLAMENTO
COME SI GIOCA E SI VINCE

1) Il concorso a premi Bingo 3 inizia il 1° Luglio 1985 e termina l'11 Gennaio 1986. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 78 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle di gioco. Altre cartoline verranno distribuite in Settembre e Novembre. Ogni cartolina è inoltre numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 cartelle di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco N° 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 1 a sabato 6 Luglio); la cartella con «Gioco N° 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su Stampa Sera, con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Fracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

7) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartolina, in essa vi sono infatti codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

8) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10-12-14-16-18-20-22-24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

9) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti l'indicazione «omaggio».

10) Al termine del gioco N° 8, più una settimana, dal 26 al 31 Agosto, Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali non assegnati in precedenza. Lunedì 2 Settembre riprenderà la pubblicazione dei numeri relativi al gioco N° 9. Al termine del gioco N° 16, per una settimana dal 28 Ottobre al 2 Novembre, verrà pubblicato un secondo tagliando che, debitamente compilato ed inviato in busta chiusa a Stampa sera, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un secondo superpremio di un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in precedenza non assegnati.

11) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su Stampa Sera. Si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge di: una Lancia Prisma; un buono acquisto utilizzabile presso il negozio Coin di via Lagrange 47 - Torino di Lire 2.000.000; un milione in gettoni d'oro; oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» corrispondente.

12) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa dei giornalai e dei loro rispettivi famigliari.

A Murisengo ha presentato un trittico di tartufi

LA «TRIFOLA D'OR» A UN DICIOTTENNE DI CELLE ENOMONDO

MURISENGO MONFERRATO — Un trittico di tartufi del peso complessivo di 1200 grammi è stato il trionfatore ieri della 18ª Mostra della Trifola d'or, la terna esposizione di tartufi riconosciuta ufficialmente dalla Regione Piemonte, con Alba e Moncalvo.

L'esemplare, tre splendidi tartufi bianchi monferrini gemelli, il più grande dei quali pesava 600 grammi, è stato presentato dal diciottenne Corrado Bugnano, di Celle Enomondo (Asti), che si è così aggiudicato l'ambita Trifola d'or del valore di un milione di lire.

Il tartufo invece era già stato acquistato da Andrea Rossano, che con la Tartufingros di Vezza d'Alba controlla il novanta per cento del mercato albese e monferrino. Prezzo: cinque milioni di lire.

«Questo tartufo, veramente raro ed eccezionale, sarà consumato domenica nella grande festa che daremo a Vezza d'Alba, presenti esponenti del mondo giornalistico e nostri clienti», ha anticipato Rossano.

Le quotazioni degli altri tuberi esposti a Murisengo, piccolo centro collinare quasi a mezza strada tra Torino e Casale, hanno invece raggiunto cifre più «normali»: dalle 140 alle 200 mila lire l'ettogrammo.

A Murisengo sono convenuti 30 tartufai monferrini con 35 chilogrammi di prodotto. Una sessantina di chili di preziosi tuberi li hanno invece esposti i commercianti (30 chili il solo Rossano).

I tartufi, secondo gli esperti, erano tutti di ottima qualità. «Sono la gran parte tartufi della zona, che non temono concorrenza sia sul piano della quantità, sia su quello del profumo e del gusto», sottolineava con orgoglio il giovane sindaco di Murisengo Monferrato, Franco Ferrando.

La curiosità per le trifole monferrine ha valicato i confini italiani. Ieri tra i numerosi commercianti presenti vi era infatti Ilario Calvo, alessandrino di nascita da 34 anni francese di adozione. Oltr'alpe, a Nizza, si occupa dell'importazione e della coltivazione di tartufi. Erano poi presenti tanti trifolau della Valle Cerrina e dei vicini paesi dell'Astigiano e del Torinese. Tra loro il giovanissimo Daniele Arlotti, 12 anni, di Cavagnolo. La palma del più anziano è invece andata ad Antonio Bertero, 70 anni, di Monta d'Alba.

Al termine della manifestazione, il giudizio degli organizzatori è positivo, improntato ad un rilancio della fiera. Dice Cristina Della Torre, promotore del gruppo per «Murisengo»: «Questa mostra intriamo ad organizzarla in primavera; ci costa dagli otto ai dieci milioni, ma non ci porta entrate: è quindi determinante l'aiuto di Camera di commercio, Provincia di Alessandria e Comune. Il tartufo della Trifola d'or è quindi nelle mani di questi enti».

Il da parte alessandrina è già stata anticipata la volontà di portare la fiera ad un livello nazionale. Dal 1986 quindi Murisengo contenderà il primato ad Alba e Moncalvo.

Mario Feccino

Verrà speso dall'amministrazione provinciale di Cuneo

QUASI UN MILIARDO PER ACQUISTARE LEPRI

Proteste in Consiglio per il prezzo esoso degli animali. Ma i soldi, per la gran parte, finiscono nelle tasche degli importatori dall'Est

CUNEO — *L'Amministrazione Provinciale spenderà nelle prossime settimane quasi un miliardo di lire per acquistare nei Paesi dell'Est coppie di lepri che saranno poi liberate a scopo di ripopolamento nel territorio della «grande». Il provvedimento è stato approvato a larga maggioranza. Si sono astenuti i comunisti e il socialista Marco Carpasi (il pri fa però parte della Giunta) mentre il rappresentante dei verdi-occitani Domenico Poggio è stato l'unico a votare contro. La somma molto ingente non viene comunque sottratta da altri interventi ben più pressanti e giustificati cui deve far fronte la Provincia. Il quasi miliardo di lire destinato a comperare le lepri nei Paesi dell'Est è il denaro che i cacciatori hanno versato per essere ammessi ad esercitare l'attività venatoria nelle riserve comunali Alpi (830 milioni) e la parte restante proviene dalla zona unica di caccia controllata.*

Secondo la legge regionale del 1979 l'Amministrazione Provinciale è tenuta, detratte le spese, a destinare il denaro incassato dai cacciatori all'acquisto di selvaggina per il ripopolamento. Nella discussione al consiglio provinciale sono intervenuti un po' tutti i settori. Hanno preso la parola dopo la relazione dell'assessore Stefano Sacchetto (dc) i consiglieri Domenico Poggio (verdi-occitani), Lipo Riba (pci), Ugo Boccacci (psi), Giovanni Cirevegna (dc), Marco Altare (psdi) e l'assessore Giacomo Paire (pli). Quasi tutti favorevoli, contrari o astenuti hanno fatto rilevare l'alto costo degli animali (18 mila lire ogni lepre) rispetto ai prezzi che non superano all'origine i Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, i principali fornitori) le 30-35 mila lire per ciascun capo di selvaggina. La notevole differenza fra quotazione iniziale e prezzo finale pare dovuta al guadagno non sempre giustificato degli importatori che si sono uniti in cartello e quindi esercitano un vero e proprio monopolio. Tra le proposte emerse nel dibattito vi è stata quella di rivolgersi per gli acquisti di lepri direttamente ai governi interessati, evitando così l'intervento degli enti intermediari.

Un altro interessante suggerimento, il più appropriato vista la situazione fortemente passiva della bilancia commerciale italiana, è quello di cominciare ad allevare in Italia le lepri che servono per il ripopolamento, una attività non impossibile considerato che la praticano all'estero, e sicuramente redditizia per gli interessati. Il problema — ha promesso l'assessore alla Caccia Sacchetto — verrà esaminato quanto prima con una apposita riunione della commissione consiliare competente e il Comitato provinciale della caccia. Cuneo, inoltre, interesserà le altre province piemontesi per giungere ad una soluzione unitaria. Il miliardo di quest'anno potrebbe dunque essere l'ultimo a prendere la strada dell'Est o, come è più verisimile, a finire per due terzi nelle casseforti dei cartello degli importatori. Una domanda che arrovella infine i cacciatori che pagano tasse salate a questa: quante delle lepri acquistate a caro prezzo con i soldi della categoria e liberate nel territorio giungono vive alla prossima stagione venatoria?

Gianni De Matteis

ALESSANDRIA I FERROVIERI RINNOVANO IL COMITATO DIRETTIVO DEL «DLF»

ALESSANDRIA — Gli aventori in questi giorni (i risultati li conosceranno a fine settimana) le elezioni per il rinnovo del Comitato Direttivo del Dopolavoro ferroviario alessandrino, un organismo di notevole importanza considerato che i soci sono oltre 5.000 e 1.500 sono i ferrovieri. Per questa tornata elettorale (le votazioni si tengono ogni 5 anni) dopo una lunga pratica unitaria si è scelta la strada di presentare tre liste (« *E ciò è rappresentativo delle mutate condizioni del rapporto unitario nazionale e locale*», dicono i responsabili).

Attuale presidente del Dopolavoro ferroviario è Ruggero Noccioli, 43 anni, capostazione superiore, che fra l'altro si ripropone candidato e a detta del quale il bilancio degli ultimi cinque anni è senza dubbio positivo per quantità e qualità delle iniziative assunte. Si è rilatta la sala cinematografica «Ambra» e rilanciato il cinema con cicli culturali di grosso successo. Si sono potenziate le attività sportive, risanato un tratto del lungo Tanaro, costruiti nuovi campi e spogliatoi, una mole notevole di lavoro tutto svolto con il volontariato dei ferrovieri e dei soci. Le mense sono passate da gestioni appaltate a gestioni dirette con conseguente miglioramento della qualità del cibo e dei rapporti fra chi ne usufruisce e chi le gestisce. Inoltre molti alessandrini, ovviamente non soci del DLF, usufruiscono degli impianti ricreativi e culturali.

Per il futuro il Dopolavoro intende assumere iniziative specifiche nel campo della lotta alla droga e in favore degli handicappati e degli anziani, rafforzare l'aspetto culturale della vita sociale. Non bisogna dimenticare infatti che il DLF deve gestire un «patrimonio» di 41.000 presenze alle varie attività (la cifra si riferisce solo ai primi dieci mesi dell'anno in corso) destinate ancora ad aumentare.

e. c.

Attese e speranze che qualche imprenditore rilevi l'azienda di carpenterie metalliche

NESSUNO VUOLE ACQUISTARE LA CMB DI BRA

Da diversi mesi i 140 dipendenti occupano lo stabilimento. Fallito già 2 aste

BRA — Ancora ombre ed incertezze sul futuro della CMB fino a pochi anni fa una delle più grosse aziende italiane di carpenteria metallica — soprattutto gru e container — dichiarata fallita nel luglio dell'84. I 140 dipendenti (erano quasi 300 fino allo scorso anno) che da diversi mesi occupano lo stabilimento sono sempre in attesa che l'azienda venga rilevata da altri imprenditori. Ma le prospettive immediate non sono incoraggianti: tra l'83 e l'84 erano affiorate delle speranze e del suo acquisto si era interessato un grosso gruppo metalmeccanico inglese, la «Churchill Securities Incorporated» però l'operazione era fallita.

Quest'anno, a luglio, la CMB è stata messa, da giudici del tribunale di Alba, per la prima volta all'asta partendo da una base di 5 miliardi, ma la vendita è andata deserta. La seconda asta si è svolta il 28 ottobre ma anche stavolta non si è presentato nessun acquirente nonostante il prezzo favorevole, sceso a 4 miliardi.

La data della prossima vendita non è ancora stata fissata e la base d'asta calerà di certo nuovamente. E' probabile — così si sostiene negli ambienti sindacali — fino a 3 miliardi e 200 milioni. Ma presenterà qualcuno? Le previsioni sono tutt'altro che allegre. Dice Ilario Barbero, 32 anni, casalinghetto, già dirigente di zona della Fim: «*Le aste che si sono tenute finora sono fallite anche in la CMB ha di recente attirato le attenzioni di aziende emiliane e friulane e pure di un gruppo tedesco. Di tutti alcuni loro dirigenti sono stati qui a visitare gli impianti. Quello che ci auguriamo è che qualcuno di queste industrie si faccia avanti, acquisti lo stabilimento magari ad una cifra più bassa di quella originaria di 5 miliardi e lo rimetta in funzione. Fatto che, oltretutto, richiederà altro denaro e tempi di sicuro non brevi*».

«*E' necessario però* — continua Barbero — *che si faccia in fretta approfittando della congiuntura favorevole che indica il settore della carpenteria metallica in ripresa. La Italimpianti di Genova, per la quale lavorava la nostra azienda, ha avuto da poco commesse per circa duemila miliardi dall'Unione Sovietica. Noi ad un possibile futuro della CMB continuiamo a crederci come continuano a crederci 140 famiglie bruciate*».

Luciano Scarzello

Sanremo, lunedì 25 primo appuntamento italiano

ARRIVANO GLI ISRAELIANI SI PARLA DI AGRICOLTURA

SANREMO — Sanremo ospita fra sette giorni il primo appuntamento italiano della «*Settimana dell'agricoltura israeliana*», iniziativa promossa dal ministero dell'Agricoltura israelita tendente a far conoscere le zone a più alta concentrazione di coltivazione specializzata e tecnologicamente più avanzata del nostro Paese.

Per Sanremo, capitale indiscussa del fiore in Italia, dove si concentra una delle attività agricole più specialistiche in Europa, è una preziosa occasione di conoscere più da vicino il lavoro di un altro Stato, tra l'altro con un'agricoltura di tipo molto avanzato, i cui risultati sul piano economico sono il miglior biglietto da visita.

La giornata sanremese sarà articolata secondo un programma tecnico e mondano. Lunedì 25 nel salone delle feste del casinò, dinner di gala e presentazione dell'iniziativa da parte delle autorità; inoltre, presentazione del libro «*La carta dei fiori*» edito dalla Camera di Commercio di Imperia. Martedì invece è in programma una visita ad alcune fra le principali aziende floricole della collina sanremese.

g. p. m.

E' stata annunciata nel Novarese

LA NUOVA INIZIATIVA DI AMNESTY A LONDRA

OMEGNA — Domani sera nella chiesa di San Martino a Londra, Peter Benenson, l'avvocato londinese a cui si deve l'idea di Amnesty International, il movimento per la difesa dei diritti umani diffuso in tutto il mondo, annuncerà la nascita di una nuova iniziativa diretta a limitare le morti in massa «quelle morti — dice Benenson — di cui così spesso la televisione ci dà le immagini e di fronte alle quali lo spettatore reagisce non orrore, ma si sente impotente a portare aiuto. Ma siamo davvero così impotenti? — si chiede —, se persone di tutto il mondo si riuniscono con determinazione, in numero sufficiente, molte morti inutili possono essere evitate attraverso previsioni, precauzioni, controlli e pressioni internazionali».

Questo è il principio che sta alla base della nuova iniziativa che si affiancherà ad Amnesty e Never More (mai più) il progetto che si prefigge la realizzazione di città autosufficienti destinate a chi non ha né pane, né casa, né patria per motivi politici. L'iniziativa si chiamerà Bonhoeffer dal nome del teologo e predicatore tedesco, esponente della resistenza al regime nazista, impiccato a Flossenburg nel 1945.

Peter Benenson ha parlato diffusamente di questo progetto, dicendosi ottimista sui risultati, durante una recente breve visita a Pettenasco sul lago d'Orta dove da venticinque anni soggiorna ogni qualvolta i molti impegni glielo consentono. Perché l'annuncio dell'iniziativa il 19 novembre? «Perché ricorre il 25° della nascita dell'idea di Amnesty — ha detto — in quello stesso giorno, del 1960, ero sulla metropolitana di Londra quando vidi sul giornale che stavo leggendo la notizia dell'arresto di due studenti portoghesi che in un ristorante di Lisbona avevano inneggiato alla libertà contro il regime di Salazar. Uscito dal metrò sono andato in chiesa, quella di San Martino al Campi, e qui mi è venuta l'idea di fare qualche cosa a favore dei perseguitati per le loro opinioni. Con alcuni amici, avvocati e giornalisti, abbiamo varato il movimento in difesa dei fondamentali diritti umani (Premio Nobel per la Pace 1977) che è stato lanciato il 16 maggio 1961 domenica della Trinità».

Oggi Amnesty conta 600 mila aderenti in 130 Paesi. Nella sede centrale a Londra lavorano 200 impiegati. L'iniziativa è sostenuta dai contributi delle sezioni nazionali dei vari Paesi e ammontano annualmente a circa 7 milioni di sterline. L'organizzazione Bonhoeffer, finalizzata a «smuovere le coscienze del mondo e riunire le persone coinvolte per dare inizio ad un'azione efficace» si baserà sull'utilizzo del mezzo televisivo, s'intende in particolare istituire una rete internazionale di immagini non solo per illustrare la malvagità e la negligenza dell'uomo, ma per mostrare le tappe che possono e dovrebbero essere compiute per la sicurezza collettiva. «Il primo film per la televisione è già pronto — ha detto Benenson — mostrerà come l'uomo, e non la natura, ha causato la fame, come i popoli africani sono stati ridotti a morire di stenti per essere stati sradicati e concentrati in aree povere».

Andenzio Martinazzi

ESTRADATO A CUNEO UN COMPLICE PRESTO LA VERITA' SULL'OMICIDIO DELL'ARTIGIANO

CUNEO — Johan Crisei, 33 anni, il giovane romeno arrestato in Germania perché accusato di avere partecipato al barbaro assassinio dell'artigiano cuneese Italo Pagnutti, 52 anni, è stato estradato in Italia e tradotto nel supercarcere di Cuneo a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Orsuto che alla fine dello scorso anno aveva spiccato l'ordine di cattura internazionale.

L'imputato è già stato interrogato dal magistrato che tornerà nei prossimi giorni per mettere a punto la versione dei fatti resa dal romeno. Secondo voci ufficiose, Johan Crisan ha ammesso di essere venuto in Italia nell'ottobre dello scorso anno ma pare abbia negato di essersi reso complice nell'omicidio di Italo Pagnutti, ucciso a bastonate nella campagna di Beinette la notte fra l'8 e il 9 ottobre per punirlo di un presunto bidone giocato a una banda internazionale di trafficanti in gioielli e preziosi rubati.

Ancora nessuna notizia invece dalla Francia circa l'estradizione di un secondo accusato del delitto, Johan Sechel Viorel, arrestato dalla polizia a Epinal dopo la fuga da Cuneo subito dopo l'efferato delitto.

La domanda di estradizione è da mesi all'esame dei magistrati di Parigi che dovrebbero prendere, forse già nei prossimi giorni, una decisione definitiva.

Le indagini della Squadra Mobile della Questura di Cuneo dirette dal dottor Antonio Nanni hanno avuto una svolta con l'identificazione di un terzo presunto responsabile dell'omicidio il cui nome è ancora coperto dal riserbo in quanto vive attualmente all'estero e non è stato ancora possibile catturarlo.

E' stato comunque possibile accertare che i romeni dopo avere avuto in passato ripetuti contatti con la vittima sono venuti in Italia per chiedergli conto di una partita di preziosi che gli venne consegnata ma non fu pagata. Italo Pagnutti incontrò gli emissari della banda la sera dell'8 ottobre '84 a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo e li seguì poi a notte inoltrata sino a Beinette dove fu barbaramente ucciso.

Le indagini della Squadra Mobile, difficilissime in un primo momento, ebbero uno sbocco positivo con l'identificazione dei Viorel e del Crisan e il loro successivo arresto. Ora Johan Crisan è stato estradato a Cuneo mentre si attende anche Johan Sechel Viorel. Se come si spera anche il terzo ancora misterioso complice potrà essere presto assicurato alla giustizia, l'inchiesta giudiziaria dovrebbe chiarire movente e modalità del crimine costato la vita all'artigiano cuneese. Dovrebbe così essere fatta completa luce su uno degli episodi di criminalità avvenuti nel Cuneese.

g. d. m.

Alessandria, inchiesta del giudice

FAMIGLIA GRAZIANO ESPORTAVA CAPITALI?

ALESSANDRIA — Alcuni componenti la famiglia Graziano di Tortona (titolari della grossa industria un tempo nota in tutto il mondo e leader nel settore delle macchine utensili, travolta negli scorsi anni da una grave crisi, attualmente in amministrazione controllata) insieme ad amministratori, dirigenti e sindaci di alcune società del Gruppo (sono tre) avrebbero esportato capitali all'estero.

Ciò sarebbe avvenuto nel periodo che va dal 1977, anno in cui morì, assai giovane, per una grave malattia Wilmar Graziano vice presidente della Confindustria l'uomo che dette il massimo prestigio all'azienda tortonese, fino al 1981.

Il procuratore della repubblica di Tortona ha inviato 25 comunicazioni giudiziarie, una delle quali ad Assunta Fassini, vedova Graziano e a due delle tre figlie. Nell'elenco ci sono poi amministratori, dirigenti, sindaci delle società del gruppo con sede a Tortona, Arco di Trento (macchine utensili e una fonderia).

L'esportazione dei capitali ammonterebbe ad alcuni miliardi. Da quanto si è potuto sapere le persone coinvolte nella vicenda su cui dovrà pronunciarsi l'autorità giudiziaria (è bene ricordare che la comunicazione giudiziaria non significa necessariamente che la persona che la riceve ha compiuto un reato, ma è il mezzo indispensabile per poter interrogare chi in una vicenda è in qualche misura coinvolto) dicono di essere «tranquille sull'esito dell'inchiesta».

Attualmente l'azienda, che è in amministrazione straordinaria sotto la guida dell'ingegner Andrea Carli, si sta riprendendo e si è avviata a superare bene la crisi finanziaria e industriale, che solo pochi mesi sembrava inarrestabile e sul punto di travolgerla.

Emma Camagna

La vittima è un'anziana donna di Albenga

INVESTITA DA MOTORINO MUORE ALL'OSPEDALE

ALBENGA — (*p. mo.*) Nella tarda serata di sabato, illuminata Genepa, 78 anni, residente ad Albenga, rione Risorgimento 118, è deceduta a seguito dell'investimento di un ciclomotore condotto da Davide Esposti, 16 anni, giostraio, residente ad Imperia, via Nazionale 197. L'incidente è avvenuto nel centro ingauno, in via Trieste all'altezza della chiesa dei S. Cuore. La donna, secondo la ricostruzione dei vigili urbani, stava attraversando la carreggiata, sulle strisce pedonali, in una zona scarsamente illuminata quando sopraggiungeva il motorino dell'Esposti che probabilmente non ha visto il pedone. L'investita ha riportato trauma cranico, alcune fratture e stato di schock; è deceduta poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso dell'ospedale civile.

BORGO D'ALE — (*tz. r.*) Drammatico incidente sabato sulle corsie per Milano dell'autostrada poco oltre lo svincolo del casello di Borgo d'Ale. Due i feriti: padre e figlio, che viaggiavano a bordo d'una 126. Si tratta di Vincenzo ed Egidio Putorti, calabresi, residenti ad Atrasca in via Roma 80.

Alla guida era Egidio Putorti, 28 anni. Per cause imprecisate l'auto ha sbandato sulla sinistra, ha attraversato la corsia di centro e, schiantandosi di striscio contro il guard-rail, è rimbalzata in corsia capovolgendosi. I due occupanti sono rimasti a bordo tra le lamiere contorte dell'auto e sono poi stati soccorsi da un'ambulanza e trasportati all'ospedale di Vercelli.

● BRA — (*f. r.*) Una delegazione di vitivinicoltori piemontesi prenderà parte a fine mese a Sitevi, il salone internazionale di tecnica vitivinicola che si svolge in Francia a Montpellier. Il viaggio di studio, organizzato dalla Piemonte Asprovit in collaborazione con l'Associazione regionale gruppi coltivatori sviluppo, prevede visite ad impianti specializzati ed incontri con realtà cooperative del Midi. La partenza è prevista per il 25 novembre da Torino. La delegazione visiterà, oltre al Salone di Montpellier, i vigneti della Rofer a Nimes.

CONDANNA PER ASSEGNI A VUOTO

AOSTA — (*g. m.*) Per aver emesso assegni a vuoto per 770 milioni di lire un commerciante piemontese è stato condannato a otto mesi di carcere e due milioni di lire di multa. Responsabile è Michele Forlè, 41 anni, commerciante di calzature con punto di vendita alla periferia di Aosta. Il quale è a piede libero, perché dopo essersi appellato alla sentenza del pretore ora riunirà in appello e lui il tribunale ha confermato la primitiva condanna: ritornerà in Cassazione.

I fatti risalgono all'anno scorso, quando il Forlè rilasciò gli assegni a diversi fornitori, assegni che furono regolarmente protestati. La beffa non finì così, perché il commerciante inviò un giorno i suoi creditori presso il suo negozietto un invito allettante che poteva fruttar sperare in un saldo dei debiti. Ma non fu così, perché i fornitori, presentatisi puntuali, videro la saracinesca completa di lucchetto e non fu più data loro alcuna spiegazione del perché di quella chiusura. Non restava altra strada se non quella di procedere per via giudiziaria. I fornitori si sono dovuti accontentare di leggere le sentenze, senza però avere la possibilità di essere risarciti.

Il «blanc de Morgex et La Salle», trasformato con il metodo «champenois»

AOSTA, A FINE ANNO SI POTRA' BRINDARE CON LO «SPUMANTE DEI GHIACCIAI»

AOSTA — A fine anno si potrà brindare con lo «*spumante dei ghiacciai*». Lo ha annunciato il geom. Bruno Salice, presidente della cooperativa vinicola di La Salle, in occasione dell'operazione di spurgo delle bottiglie avvenuta giovedì pomeriggio presso la «*Cantine du vin blanc*» di Morgex. Il privilegio è riservato a pochi eletti, perché lo «*spumante dei ghiacciai*» è riservato solo ai collezionisti ed agli invitati nel prossimo mese alla presentazione ufficiale.

«*Metteremo in vendita solo quattrocento bottiglie, numerate e registrate, destinate ai collezionisti* — ha detto Bruno Salice —, *ai cultori di Bacco che amano curare con particolare attenzione la propria enoteca. Saranno poste in vendita a cinquantamila lire. Una particolare etichettatura distinguerà queste bottiglie dalle altre, da quelle offerte a scopo promozionale*».

Lo «*spumante dei ghiacciai*» non è altro che la trasformazione del «*blanc de Morgex et La Salle*» in spumante secondo il metodo «*champenois*». «*Lo spumante dei ghiacciai* — ha detto Salice — *non è frutto dell'improvvisazione, ma conseguente ad attente sperimentazioni condotte nel tempo. Oggi abbiamo la certezza di poter produrre uno spumante che ha le stesse caratteristiche dei più celebri champagnes francesi. Il nostro spumante conserva la lucentezza dei vini prodotti dalle uve raccolte in quei vigneti che sorgono sino a 1300 metri di quota e che, sia pure impropriamente, sono considerati come i più alti d'Europa. Ricordo ancora che oltre al colore, lo spumante dei ghiacciai raggiunge i dodici gradi e mezzo e conserva l'aroma proprio del vino di montagna, un fruttino mettere che non sfugge all'attenzione anche del meno esperto degustatore*».

Per quest'anno sono stati prodotti appena sette ettolitri di questo spumante, utilizzando il vino ottenuto con la vendemmia del 1983. «*Dopo la naturale fermentazione* — spiega Salice — *abbiamo provveduto all'imbottigliamento inserendo speciali lieviti che hanno ricreato il processo di fermentazione. Per due anni le bottiglie (capaci di resistere alla pressione) sono state collocate su ripiani adeguati e per un altro anno e mezzo in particolari scaffalature tenendole con il collo rivolto verso il basso. Durante questo periodo si è provveduto al rimescolamento manuale. Le impurità prodotte dall'ulteriore fermentazione si sono così depositate ed è avvenuto lo spurgo*».

Il procedimento di spurgo richiede molta cura, perché il collo delle bottiglie vien fatto ghiacciare, il tappo silentato per far uscire le impurità, poi la chiusura ermetica. Le bottiglie dello «spumante dei ghiacciai» sono così pronte per il consumo.

«*E' un prodotto che dobbiamo far conoscere per ben inserirlo sul mercato* — sottolinea Salice — *ed è per questa ragione che quest'anno non si provvederà alla commercializzazione (fatta eccezione per il limitato quantitativo riservato ai collezionisti), ma alla gratuita degustazione nel corso di un incontro gastronomico di livello che stiamo organizzando*».

Giuseppe Margot

ECONOMICI

Gli uffici di ricezione annunci TORINO, via Roma 80 - via Pomba 20; MILANO, via Manzoni angolo via Verri; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Cavour 23; FIRENZE, viale Mantova 34; GENOVA, via Cesare Battisti 9/r; IMPERIA, via Cascione 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 161/1; NOVARA, corso Mazzini 11; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Machiavelli 9; RAVENNA, viale della Lirica 1; ROMA, via Cristoforo Colombo 184; SAVONA, via Astengo 17/1; SANREMO, via Matteotti 40; utilizzano presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: PUBLIKOMPASS S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni riga del prestito del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa data risulta, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubriche di agenti/rappresentanze L. 1650, secondi L. 2100 dirigenti L. 2400, Rubrica 9 e 10 (Matrimoniali) L. 1650. Avvisi urgenti della Rubrica o avvisi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi pittografici di richiamo in carattere redazionale (salvo quella ovvietà) e per ogni riga di loghi sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano ricevere copia di lettere possono richiedere il servizio casella aggiungendo al testo del recapito la frase «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del solo permesso è di L. 350 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare e aprire e di trattenere soltanto quelle pervenutele mediante agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se applicate o raccomandate.
Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviati possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci accettati per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 011/7181 (linea ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'ufficio ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 dello discriminazioni sul lavoro e l'inosservanza è sanzionata a rigorose tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA. PRESTITI personali immediati (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 5/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
178 RIVOLI - 748.6033 - corso Francia 13.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 696.3981.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiamo fino 30 milioni tasso 23% rapidità. C.S.I. 545.894.

A.A. PRESTITI istruiti, mutui, leasing, eseguiamo il vostro problema in 24 ore.
FINTAXIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.585.

A. ATTENZIONE credo istruisco a tutti enciclo finanziaria concede telefonicamente al numero 500.1313 aperti il sabato.

BRIOSCHI
821.1852/3 in 24 ore finanzio L. 1-20 milioni con visto a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FINANZIAMENTI istruisco in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.000 611.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 692.433 - 831.304 ore ufficio.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.980 - 516.270 Torino.

SALPI-FIN PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, cobiutenti. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassini 10 (zona Crocetta), telefono 590.536 - 590.756.

TELEFINANCE al 590 247 finanziamenti istruiti telefonicamente molto rapidamente tasso agevolato.

3 Aziende, negozi

A.A. STATUTO cede ristorante avviatissimo ambiente moderno vicinato L. 600 mila al dì anticipando L. 90 milioni. Tel. 521.2272.

A. AZIENDA MARKET società gruppo Cooperativo (011) 860.2175 cambia vende attività di ogni genere a prezzo.

A. SOCIETA' pubblica 10 dipendenti cambiata a tutta la primavera '86 cedesi quote. Tel. turnari 543.723.

ABBIGLIAMENTO labella (L, X, XX) piazza Derna 11, 3 vetrine, libero senza merce vendo L. 80 milioni, no agenzie. Tel. 440.177.

AFFARE cartoleria profumeria pelletteria ottima posizione e giro d'affari vendesi. Tel. 383 298.

ALASSIO hotel sul mare vendesi mura ed attività. Telefonare 0183 456 965.

ATTENZIONE bar angolare, chiusura serale e festiva cedesi occasione sicura fortuna famiglia. Eventuali Mollitorio Salina La Fiduciaria, via Sacchi 28, telefono 518.089.

ATTENZIONE ristorante terrena, zona centrale, forte lavoro, cedesi motivi famiglia, anche lavorazioni pagamento. Occasione. Salina La Fiduciaria, via Sacchi 28, tel. 518.089.

AZIENDAL MARKET 860.2175 bar pizzeria birreria cedo zona Aeroporto L. 900 mila giornaliere. Richiesti adeguata.

BAR pizzeria città vedo metrato L. 10 milioni Borgo S. Paolo cedo anticipo L. 30 milioni. Castello 530.470.

BAR super angolare zona Stadio 400 mila lire di orario corso L. 130 milioni dilazionato. Castello 530.470.

BAR super su piazza commerciale orario corso incasso 800 mila al dì anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR super su mercato cbt corso orario corso con alloggio incasso ottimo cedo L. 125 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR super zona Crocetta vicinissimo garantito, pagamento agevolato, vendesi. Tel. 360.810.

BAR tabacchi zona centralissima kg 30 di caffè settimanali levata di sigarette L. 30 milioni. Vendesi. Tel. 383.298.

CAVI 590.992 cede edicola zona Rivoli pagamento L. 4 milioni 500 mila settembre richiesta L. 115 milioni.

CAVI 590.992 cede licenza ambulante tabacchi (L, X, XX, X/V posti fissi Porta Palazzo, ottimo incasso, L. 45 milioni.

CAVI 590.992 cede licenza zona S. Paolo ambulante ottima L. 4 milioni al mese, dilazioni pagamento.

CONFEZIONI Barriera Milano angolare 4 vetrine L. 300 milioni avviati causa maternità vera cedesi L. 85 milioni. Telefonare 748.6813.

CROCETTA avviato supermercato ottimo incasso cedesi L. 20 milioni dilazionabili. Editorino 601.441.

LATTERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso domiciliare vendesi. Tel. 383.298.

ZONA Pacetto caratteristica trattoria bar annessa latteicaseria cedesi facilitando L. 60 milioni. Tel. 748.6813.

ZONA S. Rita bar super gelateria con affitto 500 mila giornaliere cedesi avviatissimo pervenuta vendesi L. 190 milioni. Tel. 748.6813.

4 Terreni

SANGANO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villette uni o bifamiliari. Tel. 936 6966.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO 011 5586 comprendente e locazione negozi magazzini capannoni industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI c. Brianza locale industriale mq 720 più seminterrato mq 195 passo carraio ventre. Tel. 680.234.

CORSO Dante adiacenze vendiamo in stabile recente signorile negozi con servizio anche liberi con magazzini collegabili bot auto. Tel. 636.662.

CORSO Giulio Cesare presso Porta Palazzo negozio mq 70 con ufficio mq 20 e magazzino mq 180. Finoli vende 603.314.

DIANO Marina vendesi garage 30 mq. Vero affare. Telefonare 0183 496 965.

LIBERO vendesi centro storico mura negozio mq 64 ampio quattro vetrine. Tel. 752.800.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.

MURE negozio occupato zona largo Orbassano case 30 anni mq 70 servizio interno grande cantina reddito 9% annuale 2%. Tel. 695.125.

VENDESI locali particolarmente adatti studio medico dentistico zona piazza Statuto. Tel. ore ufficio 838.7981.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovane ambosesso per facile lavoro organizzato, anche prima impiego. Rivolgersi ore ufficio via Assisi 50/1L.

IMBIANCHINO gradito interessato eventualmente assunzioni passaggio diretto. Tel. lunedì 534.582.

PRIMARIA concessionaria cerca per propria officina preparazione carrozzeria. Presentarsi via Pier Carlo Boggio 62.

impiegati

RESPONSABILE MANUTENZIONE
per gestione manutenzione elettrica e meccanica di attrezzature ed impianti, cultori tecnica adeguata, esperienza almeno triennale nella posizione, capacità di coordinamento cerca importante azienda industriale manifatturiera in immediata prima Torino. Di offre inquadramento al massimo livello negoziabile, retribuzione adeguata alle capacità e potenzialità di sviluppo. Telefonare 611.1708 ore ufficio.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Lancia Autobianchi Serve agenzia veicoli 4x4 esclusivamente provenienti da centro automobilistico con esperienza di vendita minima triennale. Telefonare Ecosenso. Per appuntamento pf. ore ufficio Genet, corso Francia 353, Torino, tel. 715.115.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci. 300 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e correttezza ingredienti. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 118 Torino (ambedo aperto tutti i giorni).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonette purchè non sinistrati. Cassetta corso Tazzoli 37, Torino. Tel. 903.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 282.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata, veneratrice massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, veneratrice, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ACQUISTIAMO pagando massimo 138, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, rid. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 460.377.

JAGUAR 5.3 X JS 83 superaccessoriata inviatta vendo garanzia Jaguar Fiatauto corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE lavoratrici acquistano per contanti in Torino alloggio 1-2 camere seguito casa non vecchia. Tel. 522.146.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna diretti. Tel. 660 0668 signor Franco.

ACQUISTIAMO alloggi libert in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 506.981.

ACQUISTIAMO camera cucina servizi libero anche da ristrutturare tra 25 e 28 milioni. Tel. 461.114.

ACQUISTIAMO libero in Torino anche piano attico 2 camere tinello cucinino in casa bella. Tel. 532.402.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi terrazzo accessori pagamento contanti. Tel. 947.3542.

ACQUISTO privatamente alloggio di 2 camere tinello cucinino massima valutazione pagamento contanti. Tel. 598.193.

APPARTAMENTI, uffici negozi, villa, cerchi Cassamercato Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5588 corso Matteotti d'Azeglio 33, Torino.

CERCO acquistare libero 2 camere tinello cucinino bene esposizione anche da ristrutturare. Tel. 536.181.

ECONOMICO 2 camere cucina anche piccole in Torino cerco libero contanti L. 38 milioni. Tel. 734.083.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero recente in Torino 3-4 camere, servizi pagamento contanti. Tel. 788.220 ufficio 599.302 sera.

RICERCO mono-bilocale centrale anche da ristrutturare pagamento rapido in contanti. Tel. 800.4088.

19 Vendita alloggi

A. VIA Cernaia adiacenze libero d'epoca salone camera cucina bagno 110 mq piano 2°, L. 82 milioni. GEP 752.006.

A. VIA Tunisi Libro splendido recente 5 camere cucina ingresso bagno piano 1°, L. 79 milioni. GEP 752.006.

A Moncalieri si trasferisce in stabile recente alloggi signorili in strada Genova 130 2 camere finelle cucinino terrazzo cantina ascensore a partire da L. 86 milioni 500 mila. Stesso cesa box a L. 15 milioni 500 mila. Tel. 637.758.

(continua)

dal 7 al 23 novembre
nei supermercati
SGB. PROGRAMMA 1
per ogni £. 100.000 di spesa
di benzina
£. 10.000
Esso
e non è tutto !!

2 SAPONI MANTOVANI 1790 3 conf. 3580	DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA 1740 3 conf. 3480	POMODORISSIMO S. ROSA gr. 700 1140 3 bott. 2280	DEODORANTE EAU JEUNE 3700 3 conf. 7400			TÈ MARAVIGLIA 1440 3 conf. 2880	INTIMA DI KARINZIA 4800 3 conf. 9600	PARMIGIANO REGGIANO EXTRA 15980	FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO 1370
BOTTICELLO FOLONARI LT. 1,5 1980	BAGNO SCHIUMA PAGLIERI cc. 400 2480	ACQUA SANGEMINI 730	SVELTO LIQUIDO cc. 1500 2480	SHAMPOO ERBAVIVA 1840 3 conf. 3690	FIDO CANE JUMBO kg. 1,250 1880	MISCELA 9 TORTE PANDEA 1740 3 conf. 3480	GLASSEX POMPETTA 1980	OLIO OLIVA S. GIORGIO LT. 1 3850	BUON NOVELLO BISCONOVA Kg. 1 1780
AMMORBIDENTE LENOR LT. 2 2380	FUSTINO DASH Kg. 4,6 12980	BISCOTTI MULINO BIANCO 1580	3 DEODORANTI WATER SPLUFF 990	FUSTONE PERLANA Kg. 2,5 9400	CIOCCOBLOCCO NESTLÈ gr. 200 1950	VALIGETTA BIO SCALA 7290 3 conf. 14580	CACAO AMARO NESTLÈ 920 3 conf. 1840	ARIEL BUCATO E3 2280	AMARO RAMAZZOTTI cc. 700 6980

AFFILIATI
Buda — Via delle Rosine 1bis
Alleanza Consumatori — Via Sapri 30/A
Tober — Via Borsi 121/23
Nigra — Lgo Montebello 38
CR. Toro — Via Cavour 45 (SANTENA)
Narciso — Via Montezemolo 20
Due Più — Via Saluzzo 26 (MONCALIERI Reg. S.Maria)
Cano — Via Legnano 14
Margara — C.so Giambone 23
Co Albi — Via Saliceto 5
De Martino — Via Filadelfia 237
Pescatore — Via Servais 127
CR — V.le Partigiani (COLLEGNO)
PINO — Via G. Dina

PROGRAMMA 1
• — Via I Maggio — Luserna S.G.
• — Via Chieri — Carmagnola
— Via IV Novembre — Nichelino
— P.zza Reg. Elena — Moretta
* Completo di reparti non alimentari "STANDA"

— C.so De Gasperi 43 (Crocetta)
— Via Agricola 6 (Mirafiori Nord)
— Via Cimabue 6 (Centro Europa)
— Via Pavese 27 (Mirafiori Sud)
— Via Rulfi 19 (Madonna di Campagna)

Balcone protetto tutto l'anno
Tenda TA/6 per terrazzi, attici e balconi scoperti
Modello abaWIND per balconi coperti
si installano senza dover richiedere permessi
abatenda
ESPOSIZIONE - PREVENTIVI - RICHIESTE DI CONSULENZA
VIA FIOCCHETTO 33 - 10152 TORINO - TEL. (011) 2860344 - 284192
ORARIO: 8 12.30 14 18.30 CHIUSO SABATO POMERIGGIO

CIVER
VACANZE DI CAPODANNO
CROCIERA M/N KAZAKHSTAN
Tutte cabine con servizi
Staff turistico italiano
dal 28 dicembre al 4 gennaio
Genova - Tangeri
Casablanca (Marrakech)
Gibilterra
Palma di Maiorca
Minorca - Genova
Quote da Lire 790.000
VOLI SPECIALI
dal 28 dicembre al 1 gennaio
Copenaghen
Stoccolma
Palma di Maiorca
Volo A/R da Genova/Pisa
+ hotel + trasferimenti
Quote da Lire 599.000

Un corso dei Giovani imprenditori di Torino

STUDIANO ECONOMIA

PER GESTIRE MEGLIO LE LORO IMPRESE

TORINO — «*Capire l'economia*» è il titolo del corso di formazione economica organizzato dal Gruppo giovani imprenditori che s'inizia domani presso l'Unione Industriale di Torino. Perché questo tema? Risponde Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo: «*Perché sono sempre più frequenti i segnali di un diffuso interesse da parte della gente e dei giovani verso le tematiche economiche. E la scuola italiana, esclusi particolari indirizzi di studio, non dà alcuna formazione in questo campo*».

Spesso, risulta difficile comprendere le interconnessioni e l'influenza dei fatti economici sui problemi del vivere quotidiano e del lavoro, anche se tutti i giorni mass-media, radio e tivù parlano di 'inflazione' e disoccupazione e, nei fatti, ci accorgiamo della svalutazione quando andiamo in vacanza o per lavoro all'estero.

«*Questi problemi assumono un risvolto particolare* — dice Vigliardi Paravia — *nella vita delle aziende, dove molto frequentemente chi vi lavora, anche con funzioni e responsabilità dirigenziali, non ha avuto modo di crearsi una vera e propria cultura economica, oppure non ha occasione di rinverdirla. E ciò implica il rischio di avere una dirigenza manageriale ed imprenditoriale aggiornata e competente sotto il profilo aziendale, ma non del tutto in grado di interpretare il contesto economico generale e complessivo in cui l'azienda si trova ad operare*».

Queste considerazioni hanno indotto il Gruppo giovani imprenditori di Torino ad organizzare un corso di lezioni sui concetti e sui principi economici fondamentali, aperto a tutti: imprenditori, giovani e no; dirigenti; studenti universitari o di scuola media superiore.

Tancredi Vigliardi Paravia

Mario Deaglio

Il programma (vedi incorniciato a parte) si articola in sei conversazioni, attraverso le quali si intende offrire un quadro completo e sintetico su specifici temi economici, offrendo ai partecipanti spunti per domande e interventi successivi.

L'iniziativa — che s'avvia concretamente solo domani — ha già riscosso notevole successo a prova della validità delle premesse che l'hanno ispirata. La rispondenza è stata sollecitata a tutti gli ambienti cui è diretta, compresi gli studenti. Gli iscritti al corso sono circa 250.

Il nuovo ciclo di incontri si colloca in un più ampio ambito di attività formative, promosse dai Giovani Imprenditori, di cui è da poco concluso, ad esempio, un altro corso, di tipo aziendalistico, sul tema «*La finanza d'impresa*», che verteva sul rapporto banche-aziende.

«*Siamo convinti* — sostiene Tancredi Vigliardi Paravia — *che la formazione costituisca uno dei cardini fondamentali per l'evoluzione e la modernizzazione del sistema economico-produttivo del nostro Paese, non solo nei risvolti della applicazione dell'alta tecnologia, ma anche in quelli inerenti le nuove tecniche di direzione, di gestione, di amministrazione, di penetrazione commerciale*».

I Giovani imprenditori torinesi sollecitano, infine, «*una scuola più aperta, in sintonia con la società e una più stretta collaborazione fra mondo scolastico e quello del lavoro*». «*Penso, infatti* — conclude il presidente — *che le manifestazioni giovanili di questi giorni siano dovute, oltre al disagio di studiare in una dimensione spesso degradata nelle strutture, anche dalla arretratezza dei programmi, spesso della realtà esterna*».

ra. tor.

Domani incontro col professor Deaglio

QUESTO IL PROGRAMMA

Martedì 19 novembre 1985, ore 17,15
Professor **Mario Deaglio**, Università di Torino: «Lo sviluppo economico». Presupposti, condizioni e processi.

Martedì 3 dicembre 1985, ore 17,15
Professor **Onorato Castellino**, Università di Torino: «I conti della nazione». Strumenti, termini e resoconti economico-finanziari per conoscere la salute economica del Paese.

Mercoledì 11 dicembre 1985, ore 17,15
Dottor **Rainer Stefano Masera**, Banca d'Italia: «Lo scambio e la moneta». Teoria e politica monetaria: inflazione, svalutazione, reddito, risparmio.

Martedì 7 gennaio 1986, ore 17,15
Professor **Vincenzo Visco**, Università di Pisa: «Le entrate e le uscite dello Stato». Politica tributaria e politica della spesa. Il debito pubblico.

Giovedì 23 gennaio 1986, ore 17,15
Professor **Gian Maria Gros Pietro**, Università di Torino: «L'economia dell'impresa». Innovazione, strategie, struttura industriale.

Martedì 4 febbraio 1986, ore 17,15
Professor **Enrico Colombatto**, Università di Torino: «Aree forti e aree deboli negli scambi internazionali». La vulnerabilità dell'Italia nell'economia internazionale.

Marzo - aprile 1986
Seminario residenziale sui rapporti tra singoli soggetti economici e macroeconomia. Condurranno l'analisi dal punto di vista rispettivamente dell'economia reale e della politica monetaria: professor **Vittorio Conti**, Università Cattolica di Milano, professor **Antonio Martino**, Università di Roma.

Non si poteva provvedere per tempo alla proroga?

CONDONO EDILIZIO RINVII E ASTRUSITA' NEMICI IN AGGUATO

Il 28 ottobre scorso dichiarazioni ufficiali (riportate da molti giornali) affermavano: «*Non vi saranno proroghe per il condono edilizio*».

Oggi, 18 novembre, a dodici giorni dal termine per la presentazione della domanda la proroga è divenuta certa, solo non si è d'accordo sulla durata, sulle modalità e sull'onerosità della stessa: la decisione finale avverrà in prossimità o forse dopo il 30 novembre.

Dobbiamo condannare le proroghe dell'ultimo minuto che sono corresponsabili dell'affanno, delle ansie e anche dei sotterfugi usati per applicare le leggi: esse possono essere evitate con una migliore valutazione preventiva dei tempi necessari per l'operazione.

Fin dall'agosto scorso, di fronte ad incertezze numerose, oscurità nei testi della legge e della circolare, errori nei moduli, inadeguatezza del catasto e ingorghi negli uffici comunali avevamo richiesto la proroga che poteva essere concessa subito normalizzando una situazione che si avviava allo sfascio.

Il cittadino colpevole di abusi edilizi (grandi e piccoli, ma soprattutto piccoli) non è responsabile della situazione ed è pertanto da scartare a priori l'ipotesi di un pagamento maggiorato del 3 per cento al mese a partire dal 1° dicembre prossimo in poi.

Non si può far ricadere sul cittadino il linguaggio astruso usato dal Parlamento e l'impossibilità pratica di attuare la legge nei termini.

Raramente si è visto una legge più complicata e meno comprensibile di quella sul condono edilizio: le difficoltà di attuazione sono ancora tante e bisogna tenerne conto anche nello stabilire la proroga per non essere costretti, a suo tempo, ad un nuovo rinvio.

Gian Franco Gallo Orsi

NORMATIVA VALUTARIA PIU' LEGGERA

ROMA — Cambia e si alleggerisce la normativa valutaria italiana: a partire da oggi ad esempio, circa la metà delle operazioni commerciali con l'estero potrà essere effettuata senza l'impiego dei tradizionali moduli valutari. E' questa una delle principali conseguenze dei due decreti del ministro del Commercio estero Nicola Capria che entreranno in vigore questa settimana.

Il primo decreto è già stato pubblicato in agosto sulla «Gazzetta ufficiale», mentre il secondo, varato nei giorni scorsi, dovrebbe essere pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» in tempo utile per divenire operativo contemporaneamente al primo.

I due provvedimenti si inseriscono nell'ambito di graduale «deregulation» della normativa valutaria portata avanti dalle autorità italiane e modificano sostanzialmente alcune disposizioni in materia di import-export e di investimenti.

Si discute a Bruxelles

SISTEMA MONETARIO

BRUXELLES — La seduta di oggi dei ministri finanziari della Comunità (più i loro colleghi spagnolo e portoghese) sarà dedicata essenzialmente alla ricerca di una linea comune degli aspetti monetari di una riforma del trattato Cee, sulla base della proposta avanzata il 28 ottobre, in un precedente consiglio a Lussemburgo, dal presidente della Commissione europea Jacques Delors. Questi aveva proposto di emendare la «costituzione» della Cee per dare un ruolo istituzionale al sistema monetario europeo, per arrivare alla creazione di un fondo monetario europeo.

La proposta è stata accolta con molta reticenza in Germania, ove si preferisce portare avanti altri aspetti del processo di convergenza tra le singole economie nazionali, mentre dal lato opposto, Italia e Belgio auspicano che l'enunciato sull'integrazione monetaria sia ancora più ambizioso.

DISSENSI CEE SUL MERCATO DEI CEREALI

BRUXELLES — I due giorni di riunione dei ministri agricoli Cee che iniziano oggi pomeriggio a Bruxelles avranno come temi essenziali il futuro regime di mercato dei cereali e dello zucchero. Il memorandum approvato, non senza contrasti, dalla Commissione europea mercoledì scorso sulle misure proposte per ridurre le eccedenze dei cereali prevede tra l'altro una «tassa di corresponsabilità» sulle produzioni che superano 3 tonnellate per azienda.

Il ministro italiano Filippo Maria Pandolfi ha già manifestato profonde riserve sull'opportunità di istituire questa tassa, ma ha appoggiato l'eventualità di misure per migliorare la qualità dei cereali prodotti e di destinare parte di quelli meno pregiati alla trasformazione in etanolo, da aggiungere alla benzina. La sessione di oggi, comunque, non dovrebbe andare oltre una manifestazione delle singole posizioni nazionali.

telex

Accordo con gli Usa

ROMA — Il direttore generale delle dogane Giovambattista Campiello è rientrato ieri a Roma da New York, dove si era recato per la ratifica di un importante accordo doganale tra gli Stati Uniti e l'Italia. Il documento riguarda la reciproca assistenza tra i due Paesi nello scambio di informazioni nel campi commerciale e giudiziario e, inoltre, alcune questioni connesse all'economia, alla sicurezza, la sanità ed altri interessi vitali degli Stati Uniti e dell'Italia.

Vertenza risolta

CAMPIONE D'ITALIA — Si è risolta la vertenza riguardante i 350 dipendenti del casinò di Campione. In seguito a un incontro avvenuto in prefettura a Como tra i rappresentanti sindacali e il vicecommissario prefettizio del casinò, Cinquesanti, presente anche il prefetto di Como, Casillo, è stato siglato un accordo che prevede un aumento salariale mensile di 120 franchi svizzeri (circa 100 mila lire), con decorrenza dal primo novembre scorso. Le richieste iniziali dei lavoratori erano di un aumento di 200 franchi e di un'«una tantum» di 3.000 franchi.

Congresso tributaristi

ANCONA — Con l'invio di un telegramma alle autorità di governo e a parlamentari, si è chiuso ieri il 19° congresso nazionale dell'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti). Ricordando che tema del congresso era «L'accertamento tributario e la tutela del contribuente», il telegramma sottolinea che i tributaristi «hanno unanimemente espresso l'urgente e indifferibile necessità di un intervento legislativo», inteso ad introdurre un contraddittorio prima dell'emanazione di provvedimenti impositivi onde tutelare il contribuente di fronte alle commissioni tributarie.

Trasporto aereo

ROMA — I tecnici di bordo dell'Ati linee aree nazionali addetti al controllo in volo delle radioassistenze alla navigazione aerea, apparati che essi definiscono «indispensabili per garantire la sicurezza e la regolarità del volo aereo civile», denunciano — afferma un comunicato della rappresentanza sindacale della Fit-Cgil — «la gravissima situazione che si verificherà in Italia dopo il 31 dicembre 1985 a causa del mancato rinnovo della convenzione fra l'Ati e l'Azienda autonoma per l'assistenza al volo».

«Quest'ultima — precisa la nota — ha infatti chiesto l'intervento dal primo gennaio 1986 dell'Aeronautica militare e della Forza aerea americana. Tale decisione non garantisce l'efficienza delle radioassistenze, in particolare quella degli impianti più sofisticati installati negli aeroporti di Torino, Linate, Malpensa, Venezia e Trieste, che consentono atterraggi con bassa visibilità».

Medici in lotta

ROMA — Il mantenimento dell'autonomia normativa ed economica della cassa pensioni dei sanitari è stato sollecitato dalla Cimo (confederazione italiana medici ospedalieri) in un telegramma inviato al presidente del Consiglio Craxi e ai ministri del Lavoro De Michelis, della Sanità Degan, del Tesoro Goria e della Funzione Pubblica Gaspari oltre che ai segretari di tutti i partiti.

Nel telegramma la Cimo ha fatto presente che «in assenza di precise e tempestive garanzie i medici ospedalieri riprenderanno le più opportune forme di lotta sindacale a tutela dei loro costituzionali diritti».

«Camere» in sciopero

ROMA — La federazione funzione pubblica Cisl, con un telegramma inviato ai ministri dell'Industria Altissimo e della Funzione pubblica Gaspari, nonché all'Unioncamere, ha preannunciato la proclamazione di una giornata di sciopero dei lavoratori delle Camere di Commercio per il prossimo 29 novembre.

L'applicazione della legge sulla tassazione

TANTE LIQUIDAZIONI CONGELATE «IL MINISTERO DIA CHIARIMENTI»

ROMA — Le liquidazioni di migliaia di lavoratori risultano congelate, fin attesa che il ministero delle Finanze fornisca chiarimenti sull'applicazione della legge che ha modificato la tassazione delle indennità di fine rapporto.

Sono molti, infatti, i datori di lavoro che già da diversi mesi, prima in vista dell'entrata in vigore delle nuove norme, e poi aspettando la solita circolare esplicativa del ministero, hanno bloccato i pagamenti delle liquidazioni ai loro dipendenti andati in pensione. I punti oscuri del nuovo metodo di calcolo della tassa sulla indennità di fine rapporto sono diversi, e ben pochi imprenditori, piccoli o grandi, nella loro qualità di sostituti di imposta, se la sentita di calcolare l'incidenza fiscale sulle liquidazioni applicando direttamente i criteri stabiliti dalla legge, senza il conforto dell'interpretazione ufficiale del ministero delle Finanze.

Bruno Visentini

A causa dei ritardi nei pagamenti cominciano intanto a piovere sui datori di lavoro «inadempienti» le prime diffide, seguite a volte da ingiunzioni con tanto di mora in mora e richiesta di interessi. Sono anche per questo sempre maggiori le pressioni sul ministero affinché vengano accelerati i tempi per la diffusione della tanto attesa circolare chiarificatrice, che dovrebbe essere emanata massimo entro una quindicina di giorni.

La messa a punto della circolare, infatti, viaggia di pari passo con la predisposizione del modello con il quale si potrà richiedere la rideterminazione delle imposte a suo tempo trattenute sulle vecchie liquidazioni, che per legge dovrà essere approvato con apposito decreto ministeriale entro fine mese.

Da quel momento, a meno di sempre possibili proroghe, chi è stato liquidato con il vecchio sistema avrà 90 giorni di tempo per chiedere il ricalcolo delle trattenute fiscali a suo tempo operate, ed i nuovi pensionati potranno essere finalmente liquidati senza più preoccupazioni di errori.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili al	Semestre	Valore complessivo al
	1.6.1986	1.12.1985 - 31.5.1986	1.6.1986
1980-1987 a tasso indicizzato (HENRY)	6,55%	=	=
1982-1989 indicizzato III emissione (REDI)	8,— %	-1,397%	-1,38%

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

Il presidente Coldiretti contro i «particolarismi»

«I CAMPI IN SOCCORSO DELL'INDUSTRIA MALATA»

ASCOLI PICENO — «*Ieri il mondo del lavoro operaio e industriale ha assistito indifferente a quella che è stata definita l'agonia del settore agricolo, oggi il settore agricolo non vuole assistere indifferente all'agonia che sta vivendo il comparto industriale, alle prese con difficoltà di adeguamento e con le trasformazioni in atto nel Paese e nell'economia internazionale*». Lo ha detto ieri a Rubbianello il presidente della Confederazione nazionale coltivatori diretti Arcangelo Lobianco, intervenendo a un convegno dei quadri dirigenti dell'Associazione.

Arcangelo Lobianco

«*Siamo convinti* — ha proseguito Lobianco — *che il particolarismo dei gruppi e delle corporazioni non giovi all'economia del Paese: giudichiamo perciò negativa la rottura dell'unità sindacale, così come deploriamo le incomprensioni che troppo spesso si sono manifestate nei riguardi del mondo agricolo da parte di altri settori. Ecco perché* — ha continuato — *ci dichiariamo disponibili al confronto con comparti produttivi diversi dal nostro, purché esso non si riduca a un'intesa di vertice, ma coinvolga la base delle organizzazioni a mirì esclusivamente all'intento di affrontare in maniera comune i problemi concreti*».

«*Proprio in questi giorni* — ha osservato il presidente della Coldiretti — *il mondo industriale ha lanciato al comparto agricolo l'accusa di rappresentare la causa principale del dissesto economico del Paese. Una posizione immotivata: infatti non si può certo dire che l'agricoltura sia stata più assistita dallo Stato dell'industria; basti considerare quanto risorse hanno assorbito la fiscalizzazione degli oneri sociali, la cassa integrazione, gli sgravi contributivi*».

WINE COOLER IN ITALIA NON SI VENDE

GENOVA — Per il momento, in Italia, non saranno commerciabili i cosiddetti «wine coolers» (miscele di vino, succhi di frutta, aromi, zucchero e acqua gasata) che stanno ottenendo successo negli Stati Uniti dove, in quattro anni, si è giunti ad un consumo di un milione e 400 mila ettolitri di questa nuova bevanda. E' emerso a Genova, nell'ambito del HIRE (mostra internazionale di vini, liquori ed altre bevande), durante un convegno al quale hanno partecipato, tra gli altri, Aurelio Amati dell'Associazione enologica del Crive (centro di ricerche vinicolo-ecologiche) presso l'università di Bologna e Lucio Caputo presidente dell'Italtrade di New York.

Secondo i dati emersi nel corso del convegno, da poche centinaia di casse vendute nel 1981, il "cooler" è passato, negli Stati Uniti, ai 15 milioni di casse nel 1984 per un valore al dettaglio di oltre 800 miliardi di lire. La miscela ha infatti entusiasmato la gioventù americana conquistando una fetta di mercato di circa il 10% dell'insieme delle bevande e l'iniziativa è dovuta a due californiani, Michael Crete e Stuart Bewley.

QUESTA SERA
ORE 21 PRECISE

al JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Corso Vittorio 104 - TORINO

XXII ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900 ITALIANO

C. Siccardi 15 - TORINO
Tel. 535.963

SANT'AGOSTINO

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Legge finanziaria, condono edilizio e contributi Inps: sono alcuni dei maggiori problemi economico-sociali che governo e forze politiche si troveranno di fronte anche nei prossimi giorni.

Mentre però sul condono e sull'Inps spetterà al governo provvedere rispetto alle scadenze legislative secondo tempi ancora da fissare, la legge finanziaria ha invece scadenza precisa.

CAMERA

OGGI — Comincia la discussione generale del decreto sulla «Montedison spa».

DOMANI — In discussione i progetti di legge sulle indennità degli amministratori locali.

MERCOLEDI' — Elezione di alcuni membri supplenti della commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa.

GIOVEDI' — Esame e votazione finale dei progetti di legge sulle indennità degli amministratori locali.

VENERDI' — Si svolgeranno interrogazioni.

SENATO

OGGI — Si riunisce la commissione Bilancio per riprendere l'esame degli articoli della finanziaria anche alla luce dei numerosi emendamenti presentati.

DOMANI — Interpellanze e interrogazioni sugli ultimi avvenimenti legati alle agitazioni studentesche.

MERCOLEDI' — Audizione del presidente e del direttore generale dell'Inps per un'indagine conoscitiva sulla durata della prestazione lavorativa; la commissione Sanità esamina una serie di provvedimenti legati al servizio sanitario nazionale e alle Usl.

GIOVEDI' — Elezione supplenti della commissione procedimenti d'accusa.

VENERDI' — Conferenza dei capigruppo per definire l'iter dei lavori collegati al dibattito sulla Finanziaria.

Il personaggio della settimana: Ilario Lazzari

IL SIGNOR CUORE E LA SUA FAMIGLIA

Un calzolaio diventato falegname, fra alluvioni e povertà

PADOVA — A Calcseo, una piccola frazione del comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, un paesino di poco più di 1500 abitanti, a cavallo tra le due province di Padova e di Venezia, Ilario Lazzari, l'uomo che da quattro giorni vive con un cuore nuovo, è sulla bocca di tutti. La sua abitazione, una costruzione ad un unico piano realizzata dal Comune per gli alluvionati del 1966, in via Matteotti 18, è deserta: l'anziana madre, Giulia Canova, rimasta vedova del marito Giovanni Lazzari, minatore in Belgio, cinque anni fa, vive ora a Padova presso la figlia più giovane Ermida in attesa che Ilario ritorni.

Un uomo semplice con una gran voglia di vivere, aperto a tutti, commentano in paese. Ilario, 39 anni compiuti il 30 maggio scorso, è il maggiore di quattro figli. Seguono Mario, 36 anni, e le sorelle Gina e Ennida. Prima dell'alluvione del '66 i Lazzari abitavano in piazza a Vigonovo, un Comune in provincia di Venezia, poi nel '67 si sono trasferiti a Calcseo. I due maschi, Ilario e Mario, facevano gli apprendisti calzolai. Il compianto ricordo dell'alluvione della vicina riviera del Brenta, zona di mobili caratteristici che esportano i loro prodotti in tutto il mondo.

Pochi anni dopo Mario vi sposa e si trasferisce a Padova dove apre un negozio di calzature nel centro storico in via Gregorio Barbarigo 24. Sono gli anni del boom economico e Ilario, alla ricerca di un lavoro più remunerativo, coltiva a fare il falegname presso un'azienda di Padova. Si interessa di pesca, di calcio, è tifoso dell'Inter ed in paese ha molti amici.

Nel dicembre dell'82 i guai di Ilario sono ormai dietro l'angolo: un'indigestione inaccurata sembra sia all'origine di tutta una serie di malanni che porteranno dopo anni trascorsi tra un ospedale e l'altro a diagnosticare una miocardiopatia dilatativa. Di carattere forte, Ilario non si scoraggia e percorre con grande fiducia e serenità la strada della speranza, quella che oggi lo ha portato ad essere il primo a sottoporsi a un trapianto cardiaco nel nostro Paese.

Non ci sono vie d'uscita, le sue condizioni verso la fine di ottobre si sono fatte sempre più critiche per cui l'operazione di trapianto è l'unica via di salvezza.

Bisogna però aspettare, ed in questo periodo Ilario ha dimostrato una grande serenità e fiducia. Ai parenti che lo andavano a trovare al Centro di cardiochirurgia dell'Università di Padova diceva: «Se i medici mi chiedessero se sono pronto per sottopormi al trapianto risponderei subito di sì, diversamente preferirei morire sul letto di casa».

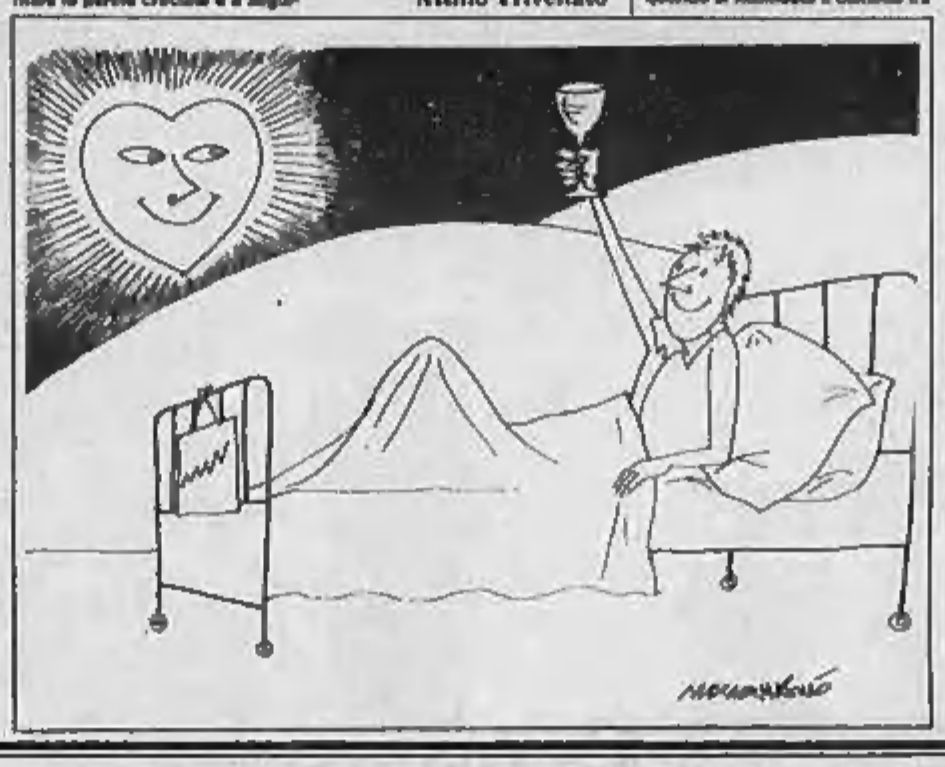
Ilario Lazzari ha superato l'intervento in un modo che gli stessi medici non si aspettavano. Ha mantenuto il peso di 72 chili, e tra qualche giorni — se non accadranno fatti nuovi — potrà lasciare la stanza di isolamento e ritornare in sala comune nel reparto a ritare la partita cruciale e a seguire i programmi televisivi.

Ora si alza dal letto senza bisogno di aiuto e scherza con il personale paramedico che lo segue momento per momento. Ai medici che gli hanno chiesto se ha avuto paura ilario ha risposto: «Forse avrei avuto paura più voi di me».

Al fratello Mario che ogni giorno lo fa giungere all'istituto e che per chiotono gli ha chiesto «Tutto okay?» ha alzato la mano in segno di vittoria.

I sanitari sono molto cauti e ce vengono che è ancora troppo presto per cantar vittoria. E' stata superata la fase difficile postoperatoria, ora ci sarà quella del ritorno del paziente alla normalità e sarà questa la fase più delicata, ma con un paziente del vigore e con una carica psicologica come Ilario anche i medici trovano una molla per procedere insieme sulla strada della speranza.

Attilio Trivellato



Il personaggio: il giudice Luigi Carli

UN «LUPO» SOLITARIO CONTRO I FALCHI DELL'OLP

GENOVA — Ha completato in meno di un mese un'istruttoria che, per le sue implicazioni politiche, è certo fra le più difficili che siano capitate ad un giudice italiano: da stamane il commando dei palestinesi che assaltò l'Achille Lauro deve rispondere di detenzione di armi e di esplosivi, e già a primavera sarà celebrato il processo per il dirottamento (ai limiti episodio di pirateria anni Ottanta) e per l'uccisione del passeggero americano.

Chi ha preparato l'atto di accusa, e lo sostiene in aula, è il sostituto procuratore Luigi Carli, che Genova ben conosce perché è stato protagonista di tutte le più clamorose vicende giudiziarie degli ultimi anni.

Carli è un grande studioso di procedura: dicono i suoi colleghi che si porta fascicoli e volumi da studiare anche in vacanza. Così, quando si manifestò il conflitto tra i giudici siciliani e quelli genovesi, per ottenere la «titolarità» dell'inchiesta, a Genova non vi furono dubbi: la «memoria» preparata dal giudice Carli per la Cassazione non poteva rimanere concreto oppositori.

Luigi Carli dimostrò che Genova era il punto di partenza del reato, e doveva quindi essere la sede giudiziaria. Non fu che la prima tesa del lavoro di Carli, 43 anni, da quattordici in magistratura, alla procura di Genova dove è approdato dopo un'esperienza nel «civile» in Piemonte. Trasferiti i palestinesi in carceri del Nord, il giudice li interrogò a lungo, e ne ascoltò le confessioni.

Questa di ispirare fiducia negli imputati, di ottenere loro la certezza che non saranno violati i loro diritti di uomini, è una caratteristica di Luigi Carli: durante gli anni del terrorismo, il giudice fu in prima linea e spesso il suo lavoro del «solitario», esposto a tutti i rischi. Ebbe successo. Per questa sua straordinaria capacità di capire l'animo di chi ha di fronte, nel suo ufficio o in un parlatorio di un carcere, ottenne le confessioni dei più noti brigatisti, e cominciare da Barbara Balzerani e da Enrico Fenzi.

Anni di lavoro e di studio sul fenomeno delle Br, sul ruolo dei pentiti, sulla ricerca di soluzioni giudiziarie che unissero l'umanità al rigore. Un rigore «tecnico» che ha forse ereditato dalla madre, austriaca, e che ha sempre posto in ogni istruttoria. La procura affidò a lui i più clamorosi processi per evasioni fiscali e costituzione di capitali all'estero, che videro a protagonisti esponenti del mondo finanziario e armatoriale ligure.

La storia di Luigi Carli è gran parte della storia stessa della Genova degli ultimi anni. Il giudice trovò le prove per la condanna all'ergastolo di Maurizio Minghella, ex pugile sbandato che aveva ucciso quattro ragazze. Questo è il magistrato che, conclusa la prima fase dell'istruttoria dell'inchiesta sui palestinesi ora si schermisce e dice: «Nessun merito personale, per carità, nessun protagonismo; c'è tutta scritta sul codice».

Guido Coppini

TACCUINO SINDACALE

ROMA — Si concludono entro questa settimana gli scioperi regionali di quattro ore nell'industria proclamati dalla Cgil. Cisl e Uil per rivendicare una modifica della posizione della Confindustria, dell'Intersind e dell'Asap nel negoziato sul costo del lavoro e occupazione.

Le proteste interesseranno: domani la Campania, il Piemonte, la Toscana, l'Umbria e la Calabria; mercoledì la Puglia, le Marche, l'Abruzzo ed il Molise; venerdì la Sicilia.

In coincidenza con gli scioperi sono previste manifestazioni nei principali centri con comizi dei leader sindacali.

OGGI — I problemi del cosiddetto stato sociale sono al centro di un convegno nazionale del patronato della Cgil che si tiene a Roma.

DOMANI — Riprendono le trattative per il pubblico impiego e il negoziato al cosiddetto «tavolo verde» con le organizzazioni imprenditoriali dell'agricoltura.

MERCOLEDI' — Il segretario generale della Uil Benvenuto annuncia il programma ed i temi del IX congresso nazionale della Confederazione che si svolgerà a Firenze dal 26 al 30 novembre. Viene presentato a Roma il rapporto Ispel 1985 su formazione, nuove tecnologie e professionalità.

GIOVEDI' — Si svolge a Roma il congresso nazionale del sindacato unitario medici ambulatoriali. Sumai che si conclude domenica 24. E' stato programmato in tutta Italia uno sciopero dei trenta addetti al settore ospedaliero.

VENERDI' — La confederazione italiana dirigenti di azienda (Cida) organizza a Roma una manifestazione sul merito e la professionalità. Si svolge a Viareggio un convegno delle Casse di Risparmio su disoccupazione e nuove forme di accesso al lavoro nel mondo bancario.

gli appuntamenti

A TORINO

● **CONI E FANATHLON.** Oggi, lunedì 18 novembre, alle ore 16,30, presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Coni e Fanathlon aprono i corsi per l'Unitrè con la conferenza: «*Torino e lo sport*». Parla l'assessore comunale Elda Tessore.

● **GIOVANI IMPRENDITORI.** Giuseppe Turani, giornalista economico, parla sul tema «*Il Bel Paese tra debiti e torchio fiscale*», mercoledì 20 novembre, ore 20,15, circolo soci Unione industriale, via Fanti 17, a Torino.

● **SOCIETA' ITALIANA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.** Palazzo Bricherasio, via Lagrange 30, Torino. Domani, martedì 19 novembre, ore 17,30, il dottor Bruno Ferrero, responsabile del progetto Sioi per gli aiuti di emergenza nel Terzo Mondo, parla su «*Il contributo dell'Italia alla lotta contro la fame, a livello internazionale*». Giovedì 21 novembre, ore 17,30, il dottor Carlos De Angeli, esperto di problemi educativi internazionali, parla su: «*Il contributo dei giovani alla edificazione di una nuova società mondiale ed il ruolo degli insegnanti*».

● **LIONS CLUB ALTO CANAVESE.** Presso il Palazzetto dello Sport di Ozegna, sulla strada provinciale Chivasso-Ozegna, venerdì 22 novembre 1985, ore 17,30, incontro-dibattito sul tema: «L'occupazione giovanile: quale futuro per i giovani nella impresa che cambia». Partecipano al dibattito: il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco; il presidente dell'Unione industriale di Torino, Giuseppe Pichetto; il presidente della Camera di Commercio di Vercelli, Giorgio Frignani; il presidente della Associazione industriali del Canavese, Alberto Massucco. Interviene l'assessore regionale alla Cultura ed alla Formazione professionale, Ezio Albertan. Infine, testimonianze di Piero Cinotto, presidente del Consorzio interaziendale Alto Canavesano per la Formazione Professionale e di Aldo Gandolfi, presidente del Consorzio per la Formazione Professionale nel Canavese.

● **L'UCCI PER L'AGGIORNAMENTO INSEGNANTI.** Mercoledì 20 novembre, ore 17,30, in corso Matteotti 11, quinto piano, presso Acli, conferenza promossa dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Ucsi), sul tema: «*Il dibattito nella storia dell'arte*». Relatore il professor G.C. Sciolla, dell'Università di Torino. L'incontro è rivolto soprattutto a quanti intendono affrontare la prova scritta del concorso a cattedre per l'insegnamento della storia dell'arte.

● **UN LIBRO DI PAOLO PISTOI.** Presso la Libreria Comunardi, via Bogino 3, a Torino, domani, martedì 19 novembre, ore 21, presentazione del libro «*Insegnanti. Atteggiamenti verso il lavoro tra ideologia e professione*» di Paolo Pistoi. Intervengono: Luciano Battaglia, Gianna Di Caro, Marcella Guiglia, Loredana Sciolla. Presiede Franco Roeti. Pistoi, nato nel 1948 e deceduto nell'83, era laureato a Torino e ad Oxford; sociologo, ricercatore a Scienze Politiche, si è occupato dei problemi della disuguaglianza e della stratificazione sociale.

● **IL CONIGLIO E LE CARNI DI QUALITA'.** Dal 22 al 24 novembre, si svolge a Torino Esposizioni la sesta mostra regionale cunicola. Per presentare la rassegna, è prevista una conferenza stampa per domattina, mercoledì 20 novembre.

● **LA SCUOLA E LA FINANZIARIA.** «*Risparmiare sulla scuola o investire sulla scuola*» è il tema dell'incontro che si tiene oggi pomeriggio a Torino, ore 17, presso la sede della Circoscrizione San Donato (via Baccarelli 18). Partecipe Vincenzo Magni, della sezione nazionale scuola e università del pci.

IN ITALIA

LUNEDI'

● Andreotti in Oman per il 15° anniversario del sultanato. Alla cerimonia parteciperanno tra l'altro il presidente egiziano Mubarak e il re di Giordania Hussein.

● S'inizia in aula a Montecitorio la discussione generale del decreto sulla Monte Titoli spa.

● Costo del lavoro: argomento del vertice unitario Cgil Cisl Uil (alla Cisl).

● Riunione comitato Elm per offerte Sopal (Roma, c/o sede).

● La commissione bilancio del Senato esamina la legge finanziaria.

● Ad Israa, primo incontro tra la Olivetti e le organizzazioni sindacali per discutere il nuovo patto aziendale.

● A Milano «Il rilancio del mercato degli articoli sportivi e i suoi riflessi tecnologici, economici e sociali». Giornata di studi organizzata da «Il Giornale degli articoli sportivi» (presso il Circolo della stampa, corso Venezia 16, ore 9,30).

● I problemi e le prospettive dell'artigianato artistico triestino vengono discussi in una tavola rotonda promossa dalla Confederazione nazionale dell'artigianato (c/o Circolo della Stampa, ore 17,30).

● Nell'ambito di «Technotel Bibe» organizzata dalla Federazione italiana esercizi pubblici e turistici, convegno nazionale sul tema «Mangiare e bere, come farsi apprezzare nel mondo» (c/o fiera internazionale di Genova, padiglione 8, ore 10).

● I risultati di una ricerca su «Gli interessi organizzati in Liguria: associazionismo, partecipazione, rappresentanza» vengono illustrati nel corso di un incontro organizzato dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e dall'Associazione Scuola di Formazione Superiore (Genova, Sala riunioni Carige, ore 15,30).

● Risultati delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Gallipoli (Lecce).

● A Bari, confronto tra la regione e i comuni delle province di Brindisi, Lecce e Taranto interessati alla prequalificazione dei siti per la centrale nucleare, presenti anche i rettori delle Università di Bari e Lecce (c/o regione, ore 10,30).

● A Foggia, convegno nazionale indetto dalla Confcoltivatori, sul tema «Agricoltura: sostantivo femminile, guardando al sud» con l'intervento del presidente nazionale della Confederazione Avolio (c/o Palazzetto dell'arte, ore 9,30).

● Conferenza stampa a Genova di presentazione del convegno «Riviera, turismo anni '90» in programma a Savona il 18 gennaio 1986 (Genova, fiera internazionale psd. C nell'ambito di Technotel-Bibe, ore 11,30).

● A Trieste, i cronisti giuliani presentano il «San Giusto d'oro» al presidente della Corte Costituzionale Livio Paladin (c/o Sala Consiglio comunale, ore 12).

● A Trieste, primo convegno regionale orafi e orologiai del Friuli-Venezia Giulia (c/o sala convegni, Camera di commercio, ore 10).

● A Trieste, conferenza stampa sulle funzioni del Lloyd triestino di navigazione su iniziativa del consiglio d'azienda.

● Per illustrare gli obiettivi del convegno «Cooperazione universitaria-bilancio e prospettive dell'esperienza europea» in programma a Trieste dal 21 al 23 novembre, conferenza stampa con l'intervento del ministro Falcucci (c/o Iou, Roma, viale Bruno Buozzi 60).

● A Roma, il Cesis (centro studi iniziative ambiente) tiene il forum internazionale «L'era dei bilanci ambientali». Presiede il ministro per l'Ecologia Zanone (c/o Accademia Inlcel, via della Lungara 10, ore 9,30).

● A Roma, convegno internazionale del titolo «La televisione commerciale in Europa, nuove tecnologie per l'informazione» organizzato dal circolo di via De Amicis 17 con la partecipazione del presidente Aldo Aniasi. Le conclusioni saranno affidate tra l'altro al ministro Gava e al presidente del World-Tv Silvio Berlusconi.

● «Achille Lauro»: s'inizia a Genova il processo per dirottamento al dirottatori, per le armi e l'esplosivo.

MARTEDI'

● Si riunisce il Consiglio dei ministri per rateare il decreto sulle rivalutazione degli oneri sociali, recuperi crediti Inps e condono edilizio.

● Per un esame di lavori parlamentari alla Camera, riunione del gruppo pci.

● Alla commissione Bilancio e Pp.Ss. della Camera, parere sul dpr relativo all'adeguamento pensioni straordinarie.

● La commissione industria della Camera procede all'audizione di rappresentanti Confindustria e Federchimica (ore 16).

● La commissione Lavoro della Camera ascolta i rappresentanti Cgil Cisl Uil, Cisnal e Cisal (ore 17).

● S'inizia in aula a Montecitorio la discussione generale dei progetti di legge sulle immunità degli amministratori locali.

● All'assemblea di Palazzo Madama, svolgimento interpellanze sui più importanti problemi della scuola.

● Prosegue alla commissione Bilancio del Senato l'esame della finanziaria.

● La commissione Lavoro del Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla durata della prestazione lavorativa, ascolta il presidente e il direttore generale dell'Inps.

● Andreotti a Bruxelles per riunione cooperazione politica Cee e conferenza intergovernativa.

● «Le relazioni strategiche tra Europa ed Usa»: conferenza del prof. Angelo Codevilla organizzata da Sioi e Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale (Masi) (c/o Palazzetto Venezia, ore 18).

● Scioperi regionali di quattro ore in Campania, Piemonte, Toscana, Umbria e Calabria.

● A Roma, convegno su nuovi sistemi informativi con Nesi, Parrillo, Fazio (c/o Abi, ore 10,30).

● A Roma, confronto Iri-Efim su polo aeronautico in Parlamento.

● A Roma, convegno su dinamica del sistema bancario organizzato dalla Faori (c/o Hotel Jolly, ore 10).

● A Roma, conferenza stampa di Nicolazzi su sicurezza stradale (c/o padiglione Anas, Fiera di Roma, ore 12).

● A Modena, convegno Fiom-Cgil sull'artigianato.

● Convegno a Perugia della locale Cassa di Risparmio su «Disposizioni concernenti l'importazione ed esportazione».

● Costo del lavoro: argomento dell'incontro tra Confagricoltura e sindacati.

MERCOLEDI'

● per un esame dei lavori parlamentari alla Camera, riunione del gruppo dc.

● In aula a Montecitorio, interrogazioni.

● All'assemblea di Palazzo Madama, elezione dei membri supplenti della Commissione per i procedimenti d'accusa, inizia quindi l'esame di vari decreti fra cui quello riguardante l'area Eur.

● alla Commissione bilancio del Senato prosegue l'esame della finanziaria.

● la Commissione affari costituzionali della Camera in sede referente prosegue l'esame dei ddl e della pdl che disciplina l'attività di governo e l'ordinamento della presidenza del Consiglio.

● alla Commissione giustizia della Camera, discussione sul provvedimento riguardante modifiche sui delitti di pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.

● la Commissione Lavori pubblici della Camera esamina le pdl di snellimento delle procedure per il condono edilizio.

● la Commissione giustizia del Senato esamina il ddl che reca modifiche al sistema per l'elezione dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.

● la Commissione finanze e tesoro del Senato esamina disciplina, concessioni e locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti, istituti culturali, usl, eca.

● Scioperi regionali di quattro ore in Puglia, Marche, Abruzzo.

● A Roma, conferenza stampa di Giorgio Benvenuto sul 9° congresso della Uil in programma a Firenze dal 26 al 30 novembre (c/o Uil - ore 11,30).

● Pizzinato conclude il convegno Inca cgil (c/o parco dei principi - ore 12).

GIOVEDI'

● In aula a Montecitorio, conclusione dell'esame con votazione finale dei progetti di legge sulle indennità degli amministratori locali.

● All'assemblea di Palazzo Madama esame del decreto su ente Eur, dpr per l'elezione del cam e assestamento bilancio di stato.

● La commissione interni di Montecitorio in comitato ristretto esamina disegni di legge con norme a favore delle vittime del terrorismo.

● Prosegue alla commissione trasporti della Camera la discussione sui miglioramenti economici al personale dell'azienda autonoma fs.

● La commissione sanità della Camera prosegue l'esame dei ddl riguardante disposizioni transitorie in tema di riforma istituzionale delle usl.

● La commissione giustizia del Senato prosegue l'esame dei ddl con modifiche al sistema per l'elezione dei componenti togati del csm.

● Alla commissione finanze e tesoro del Senato, esame della disciplina delle concessioni e locazioni di beni immobili e demaniali in favore di enti, istituti culturali, enti pubblici territoriali, usl.

● La socialdemocrazia tedesca ad una svolta: tema del dibattito a cura della fondazione Friedrich Ebert ed Editori Riuniti con Peter Glotz, Achille Occhetto, Giorgio Ruffolo e Tito Cortese (c/o Residence Ripetta, via di Ripetta 231, ore 11).

● Regioni presentano contro-osservazioni e proposte su «Rami secchi nella Fise» formulate da Signorile.

● A Milano, cinquantaduesimo convegno «30 anni di collaborazione aperta al futuro» (c/o Centro Congressi Cariplo, via Romagnosi 8) promosso dalla Camera di commercio Italo-jugoslava di Milano e jugo-italiana di Belgrado.

● A Milano, il convegno del titolo «Diamo spazio alle due ruote» (c/o quartiere Fiera, via Spadolini).

● A Milano, convegno su «La chimica è cambiata - cambierà la scuola?» (c/o Montedison-Foro Bonaparte, ore 12).

● A Milano, convegno nazionale su «Problemi giuridici del sistema valutario italiano» (c/o Aula magna Università degli studi di Milano)

● «Il comitato medico-scientifico-culturale torinese» che si pone l'obiettivo di sviluppare le attività convegnistiche medico-congressuali scientifiche e culturali della città di Torino viene presentato nel corso di una conferenza stampa.

interviene tra gli altri l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

● Inaugurazione dell'anno accademico '85-'86 all'Università di Trieste alla presenza del ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci (ore 9,30, c/o Aula magna Università).

■ Il sindacato medici ambulatoriali (Sumai) apre i lavori del suo diciottesimo congresso sul tema «Medicina specialistica, distretto e dipartimento» (c/o Hotel Villa Pamphili, via della Nocetta 105).

VENERDI'

● Situazione politica: se ne discute alla direzione pri.

● In aula a Montecitorio, interrogazioni.

● Prosegue, alla commissione Bilancio del Senato, l'esame della finanziaria.

● Sciopero regionale di quattro ore in Sicilia.

● Il Vieraggio, convegno della Cassa di risparmio di Lucca.

● A Foligno, convegno Abi.

● A Roma, convegno su politica, economia e ruolo del sindacato organizzato dalla Federmeccanica (c/o villa Lubin, ore 10).

● A Milano, continua e si chiude il convegno su «Problemi giuridici del sistema valutario italiano» (c/o Università, ore 9,30).

● A Milano, seminario-dibattito sul tema «Condurre affari in Cina» (c/o Centro Formazione professionale-Credito italiano-Lasmo, ore 10).

● La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia presenta il servizio «Home Banking» (Genova, Sede istituto, ore 12).

● Prende il via a Torino un seminario di due giorni sul marketing nel settore dei servizi dal titolo «Turismo domani» organizzato dalla scuola di amministrazione aziendale di Torino e dalla «Ventaria», società di turismo del gruppo Fiat.

● Previsto a Torino, confronto responsabili Fiat e Fim su Cig (c/o unione industriale-Torino).

■ A Torino, il presidente Fiat Agnelli parla ai giornalisti del settore auto sul tema «1980-85, cinque anni che hanno cambiato il mondo automobilistico».

● Ad Ancona, conferenza stampa federazione casse rurali su convenzione con università Urbino per istituzione cattedra di storia del movimento cooperativo di credito (c/o Federcasse, via dell'agricoltura 1, ore 11,30).

● A Pesaro, Culotto e Barra tra gli imputati nel processo per l'uccisione di un detenuto nel supercarcere di Fossombrone.

● Il presidente Cossiga interviene all'Accademia dei Lincei per l'inaugurazione dell'anno accademico 85/86. Nel corso della cerimonia saranno conferiti i premi Antonio Feltrinelli '85 (ore 11).

SABATO

● A Milano, incontro sul tema «Lo sviluppo del fenomeno master in Italia» (c/o aula magna Università Bocconi, ore 10).

● A Milano, incontro nazionale dei centri di solidarietà sul tema «Lavorare tutti, lavorare di più» (c/o Palasido, piazzale Stuparich, ore 10).

● A Genova, presentazione e battesimo della nave da crociera Ufi «Costa Riviera» (c/o stazione marittima, ore 11,30).

● Ad Ancona, convegno regionale del Consap (Confederazione sindacale libera professioni) su «Professioni, anno zero» (c/o Loggia dei Mercanti, ore 9).

● A Urbino, convegno dei tributi del Pesarese su problemi locali.

● A Trieste, promosso dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, convegno sul tema «La violenza sui minori nella famiglia e nelle istituzioni» (c/o aula Bachelet, Università, ore 9).

● «Il maschio negli anni '80-quale identità?» tema del convegno indetto dall'associazione italiana per l'educazione demografica (ore 9,30, aula dei convegni cnr-piazzale Aldo Moro 7).

PATRUCCO: ACCORDO SUL COSTO-LAVORO NON A OGNI COSTO!

CASALE — *«Se si può addivenire ad un accordo? La mia risposta è sicuramente* Credo che ne bisogno tutti: ne ha bisogno il sindacato, ne ha bisogno il governo, ne abbiamo bisogno noi. L'accordo è importante, non a tutti i costi, perché noi molta chiarezza che l'oggetto di queste trattative qualità di rimettere in moto condizioni di maggiore competitività per il settore industriale italiano. Credo importante tentare di raggiungere un'intesa diretta con le parti sociali e mediazione nessuno». Così Carlo Patrucco, imprenditore leva, vicepresidente della Confindustria per le trattative sindacali, fa il punto sulla trattativa sul costo del lavoro.

Lei parla un accordo senza la mediazione di che cosa intende?

«Dal 1977 in poi non c'è mai stato un accordo redatto tra le parti la disdetta governo. L'accordo dell'83 fu gestito dall'allora ministro del Lavoro Scotti; l'accordo dell'84 sulla predeterminazione dei punti di scala mobile fu un accordo quasi esclusivamente gestito in sede politica, la non s'incontrarono mai. Noi crediamo che sia corretto per un buon funzionamento della democrazia complessiva nel nostro Paese. Ci sono funzioni che demandate al sistema politico, ed è giusto che il sistema politico le eserciti; ma ci sono altre funzioni rientrano nell'autonomia delle parti sociali, ed è giusto che le parti sociali facciano il loro mestiere, altrimenti non si capisce cosa ci stanno a fare».

Il mondo del lavoro, quindi, riappropria del proprio ruolo?

«E' proprio quello che intendiamo quando parliamo un confronto diretto e un accordo gestito senza mediazioni parte del governo».

Lei ottimista o pessimista sulla trattativa?

«Direi più pessimista rispetto anche a 15 giorni fa, perché stiamo vedendo alla luce i modi di questa trattativa. Sul dell'orario siamo molto a fondo, sui temi della scala mobile dobbiamo trovarci ancora sui passi. Nell'impostazione di fondo ci sono cose estremamente significative, che rappresentano cambiamenti di passerà, dopo 10 anni ritorneremo ad un punto di scala mobile differenziato e, se pensiamo a quante colpe abbiamo dato al punto unico di scala ecco, il cambiamento è «certamente significativo».

m. fa.

CASALE PREMIA CON L'OSCAR SEI UOMINI DI SUCCESSO

CASALE MONFERRATO — Presieduto l'assessore regionale Michele Marchi e la massima autorità delle province oltre a numerosi operatori economici, nel Salone del Senato di Palazzo Langosco sono state consegnate i sei «Oscar provinciali del successo» per il 1985. Il riconoscimento — voluto dalla Pro loco di Casale presieduta da Ettore Berardi, con la collaborazione di Regione, Provincia e Ente provinciale per il turismo — vuole premiare gli stessi uomini che con le loro attività nei diversi settori hanno dato lustro in campo nazionale e internazionale alla provincia.

Per il 1985 gli «Oscar del successo» sono stati assegnati al dottor Gianfranco Bellingeri di Carentano (Torino), vicepresidente e amministratore della Pirelli Pneumatici, uno degli uomini nuovi del mondo economico italiano; al dottor Carlo Patrucco, casalese, vicepresidente della Confindustria e presente nei consigli di amministrazione di prestigiose industrie italiane.

Per la medicina, è stato premiato il prof. Carlo Valenti, alessandrino, tra le massime autorità nella già avanzata ricerca genetica. L'«oscar» è andato anche a Luigi Scaglioti, casalese, una delle più importanti «griffe» della moda italiana con il marchio André Maurice. Il mito dell'angora, e all'architetto Gian Mesturino di Solonghello (Casale), per aver letto del «Teatro Nuovo» di Torino il tempio della danza e aver «inventato» e fatto crescere Vignale danza. Infine, il riconoscimento è stato assegnato a Goffredo Freccaro, tortonese, titolare de «La Riviera» di New Orleans, vero tempio dell'alta gastronomia. Tutti i premiati erano presenti, anche Freccaro, giunto appositamente dagli Usa. Un incontro che ha permesso alcuni scambi di interessanti informazioni. Così Carlo Patrucco che, nella sua veste di vicepresidente della Confindustria segue le relazioni sindacali, si è detto malgrado tutto ancora abbastanza fiducioso sulle possibilità di un accordo sul costo del lavoro, sottolineando che la trattativa diretta potrà dare positivi risultati.

Il dottor Bellingeri ha ribadito l'intenzione della Pirelli di costruire a Rivalta Scrivia, frazione di Tortona, una pista per il collaudo dei pneumatici, un anello di 6 km. che dovrebbe consentire, con concetti più moderni, di effettuare sui pneumatici sia le prove di tenuta sia le prove di velocità e di tenuta. L'impianto dovrebbe essere utilizzato anche da alcune case automobilistiche (si parla della Fiat e anche della Volvo). *«Tutto è nelle mani degli amministratori comunali tortonesi, se quel stabilimento illustrato è nostro progetto e sottolineato la nostra volontà»*, ha detto Bellingeri, rivolgendosi al sindaco di Tortona, Ezio Rolandi. L'impianto risulterebbe importante per il lavoro dell'indotto.

f. m.

VERTICE A PALAZZO CHIGI SULLA SCUOLA

ROMA — In primo piano nel mondo politico i problemi della scuola e la corsa contro il tempo per approvare la legge finanziaria (ma ormai viene dato per scontato il ricorso all'esercizio provvisorio).

«Il presidente del Consiglio Craxi — informa un comunicato di palazzo Chigi — *convocherà nella settimana entrante una riunione collegiale di governo per affrontare i problemi scolastici in relazione ai aspetti emersi quarta settimana anche in relazione alle richieste degli studenti».*

«Con particolare rig alle tasse ed agli edifici scolastici, alla attrezzature e ai programmi, ci sono — conclude il comunicato — *interventi dello stesso governo e del Parlamento da mettere a fuoco e vi sono iniziative da sollecitare agli enti locali».*

Oggi riprende in Senato il tormentato iter della legge finanziaria. Nel pomeriggio si dovrebbe iniziare l'esame degli articoli e dei relativi emendamenti. Non è escluso che si arrivi a votare l'articolo della finanziaria che fissa il «tetto» del deficit pubblico per l'86 rendendolo così invalicabile a livello di decisioni di spesa. Le votazioni finali dovrebbero svolgersi entro venerdì prossimo, con appena 3 giorni di tempo.

La prima fase del dibattito sulla finanziaria 1986 si è conclusa venerdì pomeriggio alla commissione Bilancio del Senato con una su un ordine del pci che in proponeva l'introduzione della patrimoniale.

A favore del documento comunista hanno votato anche gli indipendenti e a personale il senatore Cattin. Tutti gli gruppi hanno espresso contro. Il Castiglione ha detto che il suo gruppo non ha potuto votare l'ordine del giorno, ma che tuttavia l'introduzione di un'imposta patrimoniale di *riflessione».*

Alessandro Natta

SCONTRO SOFFERTO DENTRO IL PCI SUL DOCUMENTO DEL CONGRESSO

ROMA — C'è ruffe commissione dei 77. varare il documento per il congresso comunista. Il dibattito tra i rappresentanti delle diverse anime del pci è fin troppo vivace, le posizioni molto distanti e decisione comune è stata ancora presa. L'unica notizia certa, per che le tesi, su cui dovrà confrontarsi convocato per la prossima primavera, saranno quelle elencate nella bozza preparata Occhetto e D'Alema. Anzi, per favorire gli intenti uni è molto probabile che le 97 pagine iniziali finiranno con l'essere

Circondato dal top-secret ufficiale, il comitato ristretto della commissione continua a riunirsi ad oltranza, al quinto Botteghe oscure, mentre si infittiscono gli incontri paralleli e due o voci, altrettanto riservati. Il lavoro di elaborazione del documento congressuale avrebbe dovuto concludersi venerdì scorso, ma la riunione plenaria dei 77 è rinviata a giovedì prossimo, e non è affatto sicuro che per quella data l'accordo venga raggiunto. Ad ogni buon conto, il comitato centrale per ratificare le tesi del 17° congresso comunista è stato anch'esso rinviato al 3 dicembre.

Oggetto dello scontro e della divisione è quel di «», il quale schieramento interno del più grande partito d'opposizione comunisti non amano il termine «correnti» e vuole abolire significato ben preciso, contrastante le esigenze unitarie. Non si tratta di disputa perché questo dipendono scelte sugli la politica concreta da perseguire prossimo futuro. Il senatore Napoleone Colajanni rivela che esistono tre versioni del «governo di programma», ognuna delle quali riflette la linea politica di altrettante

Secondo la prima, il governo di programma deve qualificarsi come «governo di riforma e cambiamento», scelta ricerca di «momenti di unità nazionale». E' sostenuta da Napolitano e Lama, la destra comunista, che dal congresso vorrebbe il «superamento del massimalismo antisocialista». In pratica è il governo della sinistra, da costruire ristabilendo rapporti preferenziali con il psi e operando per la crisi definitiva pentapartito.

La seconda versione è quella del centro, rappresentato da e dai berlinguerian, secondo i quali il governo di programma «ha bisogno una forza unità nazionale», l'alternativa di sinistra non basta, ma occorre il massimo concorso di tutte le forze democratiche, e il modello da cui partire è quello dei governi di unità nazionale. Al psi, Occhetto vuol affidare il ruolo di «cerniera» tra pci e dc.

Infine c'è di Ingrao e Castellina, che de il governo programma un governo costituente, l'obiettivo prioritario di sbloccare istituzionale. Un governo deve nascere quindi con delle che hanno dato vita alla Costituzione, e col fine ben preciso di realizzare la riforma istituzionale, evitando la logica degli schieramenti precostituiti.

e rinviati perché da ciò dipende futuro politica del pci. Difficilmente dunque queste tre posizioni a confluiranno nel documento dei 77: e c'è chi teme, come Lama, che il «confronto» in i «saggi» rischi di confondere e irrigidire il dibattito precongressuale. «Ci stiamo impegnando su tutto — conferma il leader — e che alla fine di questo gran discutere possa venir enciclopedia, il congresso ha bisogno di *«strumenti facilmente fruibili»*. I tre documenti, infatti, si riflettono gli argomenti ad esempio delle interviste televisive fatti più con cui compare i francesi, come vuole Napolitano, o ritiuto del sostiene Ingrao?

Per evitare l'impasse, il comitato ristretto ha intanto compiuto una scelta metodologica, che vede tutti d'accordo: le tesi per il non occuperanno più di cinquanta pagine, da riscrivere completamente rispetto all'originale, a precederà una stringata premessa politica, un «preambolo» che garantirà l'unità del partito insieme alla diversità delle sue proposte politiche. A chiudere, sarà il congresso.

Gianni Pennacchi

IL PAPA PROCLAMA TRE BEATI

CITTA' DEL VATICANO — Un ragazzo italiano di Rimini, una suora libanese ed una tedesca, fondatrice di molte scuole ed ospizi, sono da ieri agli degli altari nel cuore di Roma. Li ha proclamati «beati» il Papa in San Pietro.

In italiano il Pontefice ha parlato il Campidoglio a Poggio Berni (Rimini) nel 1966 e morto a Bologna dopo aver preso dei gli ordini minori, senza giungere al sacerdozio. In tedesco ha ricordato la bavarese Kerstin Gerhardinger, nata nel 1797 a Regensburg e morta a 62 anni in Germania. In francese, infine, ha commemorato la «beata» libanese Rebecca Ar-Rayes de Himlaya, morta anch'essa più che ottuagenaria dopo lunghe sofferenze.

IL CUORE DI UN QUATTORDICENNE DI MAGENTA TRAPIANTATO A PAVIA SU UN VENTENNE CUNEESE

Gianmario Taricco, studente universitario, risiede a Dogliani. Fino allo scorso luglio conduceva vita assolutamente normale. Poi aveva iniziato ad affaticamenti

il dottor Carlo Montemartini

La speranza della sopravvivenza Gianmario era due drammaticamente affidata al verificarsi di un tragico evento: lo di un altro individuo. Il donatore è stato un ragazzo di 14 anni: con il suo motorino ieri verso le ore 13 sulla strada tra Magenta e Legnano ha tamponato una vettura che lo precedeva ed è caduto battendo il capo. Andrea Orlandi ha cessato di vivere alle 13,30 all'ospedale di Legnano. I genitori del giovane, con un atto d'immensa umanità, hanno dato l'autorizzazione al trapianto che, per non può essere effettuato di dodici dalla del donatore.

Nel frattempo l'istituto milanese Nordritalia Transplanti, che coordina le equipes cardiochirurgiche di Lombardia, Liguria e tre Venezie, ha compiuto l'esame necessario a stabilire «l'istocompatibilità» dei tessuti del donatore con quelli del ricevente. Dopo l'okay, il trapianto poteva essere avviato.

Mario Viganò, il primario della divisione di cardiochirurgia, che ha diretto con altri 14 collaboratori l'intervento, ha comunicato ieri ha comunicato ieri al allo Gianmario e ai suoi genitori la decisione di Alle tre della notte il cuore è stato espiantato dal corpo di Andrea, posto in un contenitore di plastica in una logica a bassa temperatura, e affidato a una pattuglia della polizia stradale. L'autista Michele Trombetta ha coperto i 70 chilometri da Legnano a Pavia in 23 minuti con punte di 180-200 chilometri orari. Il trapianto è dunque iniziato alle 3,23.

Alle 5 il cuore, stimolato con un impulso elettrico, ha ripreso a pompare, ma non rinuncerà in una prima fase a vincere la resistenza periferiche del corpo del ricevente. L'impegno d'équipe del personale medico e paramedico, e in particolare in questa fase, degli anestesisti, ha consentito di superare la fase critica alle 7,30. Ed ora le condizioni del giovane sono definite «soddisfacenti».

Ai genitori la notizia della dell'intervento è stata comunicata dallo stesso prof. Viganò. Filippo Taricco, preside di una media superiore a Cuneo, e Vera Bianco, insegnante di scuola a Dogliani, soltanto in quel momento si sono concessi di piangere e di chiudere gli occhi.

Tecnicamente il trapianto cardiaco non presenta grandi difficoltà, non è complesso ce per lo meno come ad esempio il trapianto di fegato. Superate le difficoltà della parte finale dell'intervento, quando la del pianoa stentava a riprendersi piena efficienza, ora i medici dovranno tenere sotto costante controllo il giovane nel terapia intensiva del Policlinico di Pavia. Il rigetto verrà combattuto con l'utilizzo della ciclosporina — un farmaco «forte» ma che offre sufficienti garanzie — Le difficoltà potrà insorgere dalle fisiche generali di Taricco, alla vigilia dell'intervento, sono definite gravissime. Il punto di merito è certamente questo per il coraggio dimostrato dall'équipe del professor Viganò nel tentare questo tipo di intervento.

Mario Viganò è nato a Sesto S. Giovanni (Milano) il 23 novembre 1928. Nel 1969 è stato nominato assistente universitario straordinario presso la Patologia clinica dell'Università di Pavia. Nel 1980 è stato nominato assistente universitario di ruolo e ha ottenuto la specializzazione nel '71 in cardiochirurgia presso l'Università di Torino. Dopo essersi fatto esperienze in Francia e negli Stati Uniti nel maggio 1981 l'amministrazione del Policlinico S. Matteo di Pavia gli ha conferito l'incarico di primario della divisione di cardiochirurgia, che tuttora ricopre.

Nell'intervento di trapianto di questa notte è stato affiancato dal prof. Carlo Marone direttore della clinica di cardiologia.

Andrea Orlandi, il donatore, oltre al cuore ha offerto anche i reni. La struttura fisica del ragazzo era assai simile a quella del paziente che ha ricevuto il cuore. Infatti per una buona riuscita dell'intervento occorre che tra i due corpi esistano il trapianto, cioè tra quello del ricevente e quello del donatore, non ci sia una differenza di peso e di struttura superiore e inferiore al 10 per

Pavia. Gli agenti che hanno portato il cuore all'ospedale

Alle 11,30 di stamane presso la direzione sanitaria dell'ospedale si è svolta la conferenza stampa durante la quale, presenti gli amministratori e il gruppo sanitario, è stato reso noto ufficialmente il positivo dell'intervento di

Salvatore Rotondo

LE PREVISIONI DEI MAGHI PER L'86 CRAXI RESTA, SCUDETTO AL NAPOLI

ROMA — Nel 1986 non ci sarà la temuta terza guerra mondiale, né nucleare né convenzionale: Reagan e Gorbaciov non faranno passi avanti sulla strada della pace, ma il timore reciproco fra questi «due potenti della Terra» manterrà il mondo in fase di stallo e, sia pure, di tensione; in Italia, il pentapartito guidato da Bettino Craxi resisterà per tutto l'anno, mentre l'inflazione continuerà a calare lievemente e la lira sarà stazionaria rispetto al dollaro, che apparirà ancora un po' in declino.

Sono queste le previsioni mondiali per il prossimo anno, diffuse con largo anticipo dai veggenti aderenti alla Unione astrologico-occultista d'Italia (Uaoi), che ha concluso ieri a Roma il convegno annuale nazionale.

Nei due giorni di lavori sono state rinnovate le cariche di questo organismo consultivo a carattere sindacale che raggruppa trecentocinquecento operatori dell'occulto (presidente è stato eletto Marco Bellelli di Genova, in arte «Otelma», e segretario generale è stato confermato Mario Davanzo), e sono stati dibattuti i problemi della categoria.

In particolare è stata sollecitata l'istituzione di un albo statale, «che sanciscs — è stato detto — il diritto-dovere per maghi e astrologi di pagare le tasse come tutti gli altri professionisti».

Tornando alle previsioni, per la maggioranza dei presenti al convegno la cometa di Halley non porterà la catastrofi che caratterizzarono precedenti passaggi. Il mago Otelma ha detto poi di prevedere la prosecuzione della guerra civile libanese e del conflitto tra Iraq e Iran. In quest'ultimo Paese, sempre secondo Otelma, «il timorno Khomeini farà scorrere altro sangue» mentre nel continente latino-americano, sostanzialmente stabile, «non è pensabile che in Cile il potere possa passare ai civili nel prossimo anno».

Dal canto suo, la medium Giuseppina Correale, in arte Madame Cluzy, prevede un 1986 «con qualche piccola difficoltà» soprattutto per i contribuenti italiani e «qualche piccola scossa sismica per l'Italia». Strabiliante, poi, la sua previsione per il campionato di calcio con il Napoli che vince lo scudetto, mentre per la stragrande maggioranza degli altri veggenti questo toccherà alla Juventus. Su ciò concordano, per esempio, la maga Giovanna De Vito, in arte Demetra, e il mago di Sanremo, Francesco De Barba.

Per De Barba, la Juve vincerà anche la Coppa dei campioni, mentre l'Inter è favorita nella coppa Uefa, e l'Italia, a sorpresa, vincerà i mondiali di Città del Messico; nel pugilato, sempre secondo De Barba, Nino Rocca sarà campione d'Europa.

Come segno di cambiamento in questa professione va segnalato che al convegno della Uaoi era presente la Digital con un personal computer collegato a un «plotter» e a una stampante in grado di disegnare e interpretare gli oroscopi personali.

Un po' più all'antica, invece, gli aderenti all'Associazione maghi d'Italia, presieduta dal mago d'Arcella, Antonio Battista, sindaco di Montefredane (Avellino), che ieri illustrato alla stampa le loro previsioni per il 1986: nessun ravvicinamento fra Usa e Urss, vittoria Brasile ai mondiali calcio e nuova grande calamità naturale nel Sudamerica.

Il d'Arcella, affiancato dal «mago della verità» Rodolfo Vadalà, dalla maga Teresa di Torre del Greco, dalla maga Baldan di Venezia e dal figlio «mago Athanon» di Sant'Egidio, ha predetto che il 1986 porterà gravi danni a Venezia per il fenomeno dell'acqua alta, mentre a Napoli il Vesuvio si risveglierà anche se «non avrà effetti distruttivi fino al 1987».

All'Italia, per il mago d'Arcella, toccherà un premio Nobel in campo scientifico; mentre per la nazionale di calcio, «a causa della pessima figura in Messico, si registrerà nuova di sorta di Beatrix».

Adesso non ci resta che aspettare qualche mese e poi potremo constatare se i maghi hanno azzeccato le loro previsioni sui principali avvenimenti del prossimo anno.

Incidente in un cantiere Enel vicino a Roma

FUGA DI GAS VELENOSO 2 MORTI E 2 INTOSSICATI

ROMA — Due operai sono morti e altri due sono stati trovati in stato di intossicazione una baracca in via Selle Vene Palo, a due chilometri da Anguillara Sabazia. Il capannone è all'interno di un cantiere dell'Enel, adibito alla ricerca di soffioni boraciferi in profondità la cui energia dovrebbe essere utilizzata l'installazione una centrale elettrica.

A poca distanza dalla un molto alta, circa cento metri, adibito per Dalle informazioni giunte al comando dei vigili del fuoco di Roma nei pressi di questo traliccio c'erano i corpi privi di vita delle due persone. Non è stato ancora chiarita completamente la dinamica dell'incidente. L'ipotesi più probabile è quella di una fuga di gas dovuta alla perforazione accidentale di una sacca sotterranea.

I due operai morti nell'incidente sono Fabrizio Bertini, anni, di Pisa e Mauro Bargagna di di Crespina (Pisa). I due intossicati ricoverati nell'ospedale di Bracciano sono Ulrico Carpinelli, di 37 anni, di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa) e Roberto Dellio di 38 anni di Fiora (Pisa). La prognosi per i due è di pochi giorni.

L'incidente è avvenuto all'improvviso. I due lavoratori si trovavano sulla piattaforma della torre di a 25 dal suolo, mentre stavano compiendo controlli al quadro di comando. Dal punto terminale del palo di trivellazione è fuoruscita acqua e gas solforico che ha colpito in pieno i due addetti i quali hanno perso i sensi. Gli altri due colleghi si sono precipitati lungo gli scalini che conducono alla piattaforma per soccorrere i loro compagni. Mentre un terzo operaio è corso a chiedere aiuto, Bertini e Bargagna sono morti durante il tragitto in ospedale, gli altri due sono stati ricoverati per una lieve intossicazione da gas solforico.

L'impianto di trivellazione è stato sigillato. Circa le cause di questa improvvisa fuoriuscita anche i carabinieri non hanno potuto ancora accertare nulla di preciso. Sembra che altre volte sia accaduto lo stesso incidente senza però provocare vittime.

Dal latte in poi,
il meglio per voi.

Che cosa c'è di più puro, semplice, candido, pulito di un giglio?

Semplice: i prodotti Giglio, un mare di latte che diventa nel modo tecnologicamente più avanzato e naturale burro, panna, yogurt e formaggi.

Oggi, Giglio è un'azienda di statura nazionale che distribuisce in tutta Italia i suoi prodotti garantendone qualità, origine e freschezza.

Più di un milione di confezioni escono giornalmente dagli stabilimenti di Reggio Emilia per raggiungere con più di 800 automezzi i 30.000 punti di vendita.

Un successo che non nasce dal caso, ma da più di 50 anni di lavoro e che oggi si traduce in un nuovo marchio e in una nuova ragione sociale (Giglio Gruppo Lattiero Caseario Italiano).

Un nuovo, significativo impegno verso tutti i consumatori italiani.

GIGLIO®
Latte, burro, panna, yogurt.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde dei Colli «La Fronda» (Buttigliera), vendesi bella villetta con giardino di complessivi di vita e schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, guardaroba, ampia mansarda, giardino, 3 camere auto. Per informazioni tel 311 382

AFFARE 613 000 vendo libero 6. Corrado corso Regina Margherita ottimo 2 camere cucina ripostigli terrazzo ascensore.

AFFARE 210.000 libero vendesi grazie Torino, ottimo 2 camere cucina ripostigli ingresso angolo terrazzo

AFFARE 210 000 vendo libero primo piano Toscana piano alto, 2 camere living cucinino bagno terrazzo ascensore

AFFARE Borgo S. Paolo occupato posto letto bagno ascensore 4° piano camera letto cucinino, L. 26 milioni disponibili. Telefonare 618.123.

AFFARE Maria Ausiliatrice alloggio di 3 camere cucinotto servizi posto auto L. 70 milioni più mutuo. Tel. 599 193.

AFFARE vendesi zona S. Paolo 2 camere letto cucinino servizi casa d'epoca L. 35 milioni più mutuo. Tel. 998.193

AFFARE vendesi zona Cibrario 4 camere letto cucinino, casa d'epoca, signorile L. 18 milioni Tel. 998.193.

AFFARE vendo in largo Toscana alloggio di 3 camere letto cucinino servizi risanamento L. 50 milioni. Tel. 998.193.

ATTICO via Cuneo (Barriera Milano) libero attico 68 mq ottimo soggiorno 2 camere bagno L. 93 milioni. BAP 752 096.

ATTICO via S. Secondo libero 130 mq salone 3 camere grado cucinotto bagno abitabile terrazzo Tel. BAP 752 096.

CASAINNOCATO 0 3300 libero 1-2-3-4 camere letto casa ristrutturata grado con travi Agenzia Mobile pomeriggio.

CARCHIDI Vica corso Francia libero recente salone 2 camere cucina lavatrici L. 135 milioni. Tel. Orvie 008 981

CAVORETTO libero in palazzina signorile, ottimo silenzioso 3 camere grado cucinotto posti box. Tel. 908 981.

CHIVASSO centro attici liberi 3 camere grado cucinotto servizi terrazzo L. 87 milioni Tel 736.498.

CHIVASSO libero signorile costruzione del 1980 attico grado mq 110 più terrazzo di mq 100. Tel. 238 982

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento eventuale lavori, mutui. Telefonare 318 657.

CORSO Agnelli libero ampio panoramico camere grado servizi piano alto Tel. 311 332.

CORSO Francia grado corso Marconi ampio ingresso 2 camere grado cucinino servizi occupato Finti 506 981

CORSO Grosseto (via Fanoi) libero 2 camere cucinino ingresso bagno ristrutturato camere L. 58 milioni BAP 752 096.

CORSO Peschiera alloggi di 1 o 2 camere bagno abitabile L. 18 milioni Finti 903.318

[illegible], Maurizio (via Gen) libero recente 200 mq salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. BAP 752.096

CORSO S. Maurizio appartamento signorile libero salone 3 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso balcone camere con mobili e lampadari privati uniti vendere. Ci sto veramente bel, tel. 545 270.

CROCETTA occupato posto bagno abitabile camera grado cucinino bagno L. 32 milioni disponibili. Tel. 506.175.

CROCETTA via Fratelli Carle libero 134 mq soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio mutuo Tel. BAP 752 096.

DIAGONALE Bastioni corso Cuneo vendesi 2 camere cucina bagno recentemente L. 30 milioni 500 mila. Tel. 538 982

IMPRESA Richiama in trasferimento edile ristrutturazione 87 e 100 mq tetto autorizzato sulla nuova agevolato disponibile Tel. 203 757 - 254 666.

IPI 611 382, corso Lecce piano alto ingresso camera grado cucinino bagno. Prezzo attuale possibilità 10% Amministrazione interessantissima.

IPI 611 382, corso Grosseto 92 ultimi appartamenti 1-2 camere grado cucinino bagno. Prezzi interessanti, possibilità 50% mutuo. Personale in loco ore 14.30-18 mutuo trattivi.

IPI 611 382, libero attiguo piazza Carlo Felice in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.

IPI 611 382, libero San Secondo, ingresso 3 camere cucina bagno. L. 80 milioni. Possibilità mutuo.

IPI 611 382, libero Avigliana in recente costruzione, zona residenziale, ingresso, salone, tre camere, taverna, cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 611 382, libero piazza Statuto piano alto, ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni. Volendo mutuo

IPI 611 382, via Silvabella 144 ultimo appartamento 1-2 camere grado cucinino bagno. Libero 80%, ulteriori installazioni. Visite sul posto ore 14.30-18 no festivi

IPI 611 382, via Vigliani 81 appartamenti di 1-2-3 camere grado cucinino bagno, anche libero, a partire da L. 35 milioni 100 mila. Possibilità 80% mutuo. Visite in loco ore 14.30-18.

LIBERO corso Toscana camere grado cucinino L. 37 milioni. Subito L. 19 milioni restante più 60 rate da L. 462 mila. Telefonare lunedì 852 999

LIBERO Madonna recentissimo 2 camere grado cucinino L. 67 milioni discutibili. Telefono 301 441.

MARAFIORI via Monte Pasubio libero recente ottimo stabile ascensore camere ingresso bagno. BAP 752 096.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere grado case recenti con appartamenti più grandi di più piccole. Convenienza 5046.

PIAZZA Martiri libero subito 3° piano grande camera cucinetta servizi ascensore Mario parlare L. 36 milioni trattabili. Tel. 505 178.

PIAZZA Rivoli (via Magni) libero ingresso 1 camera cucina bagno camera. O.R. L'Immobiliare 330.934 - 329 0431.

POLO vendesi vendo direttamente villa a schiera e appartamenti via Pol. Tel. 840.261 ore ufficio.

RISTRUTTURANDE appartamento Mario Fanti corso Regina ristrutturazione interna 4 camere cucina servizi ingressi centro. Prezzo favorevole vendo Orvie immobiliare cas, tel. 540 200.

S. DONATO (via Saccarelli) libero ingresso 1 camera grado cucinino bagno comm. O.R. L'Immobiliare 329 0431.

S. RITA via S. Mauro libero ingresso camera grado cucinino bagno cantina. O.R. L'Immobiliare 329 0431.

TAIT libero (corso Monte Cucco) 2 alloggi ristrutturati di complessive 3 camere cucinini ingresso bagno soleil mq 80 L. 60 milioni. Tel. 538.981.

TAIT libero in corso Belgioioso signorile vicinato libero salone 2 camere cucinino bagno ripostiglio camerini, 3 arie. Ristrutturato a nuovo. Telefonare 538 981.

TAIT 406 981 in via Madama Cristina 2 ristrutturati di 4 camere e cucinini 200 mila.

381 libero palazzetto via Carlo Alberto camere grado cucinino bagno ristrutturato.

(continua)

Successi e rovesci degli incontri al vertice

MA SERVONO I SUMMIT?

Quello tra Reagan e Gorbaciov è il nono incontro tra leader delle due superpotenze. I precedenti: tre in Urss, tre negli Stati Uniti e due a Vienna

WASHINGTON — Gli incontri del presidente Reagan con il segretario generale del partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, che si terranno a Ginevra il 19 e 20 novembre, saranno il nono «vertice» bilaterale americano-sovietico dalla fine della seconda guerra mondiale. Tre di questi «vertici» si sono tenuti negli Stati Uniti, tre nell'Unione Sovietica e due in territorio «neutrale» a Vienna.

● Settembre 1959: Dwight Eisenhower e Nikita Krusciov si incontrano a Camp David (Usa), residenza di campagna del presidente americano. Un comunicato congiunto annuncia la ripresa dei negoziati su Berlino e la volontà dei due «supergrandi» di lavorare per un disarmo generale.

● Giugno 1961: John Kennedy e Krusciov discutono a Vienna, senza arrivare ad un accordo, sul controllo degli armamenti e sull'interdizione degli esperimenti nucleari. Un comunicato congiunto afferma il loro sostegno per l'indipendenza e la neutralità del Laos.

● Giugno 1967: Lyndon John-son ed Aleksiei Kosyghin (primo ministro dell'Urss) discutono a Glassboro, nel New Jersey, della guerra in Vietnam, del conflitto arabo-israeliano e degli armamenti nucleari. Nessun comunicato congiunto viene pubblicato e nessun accordo viene sottoscritto.

● Maggio 1972: Richard Nixon e Leonid Breznev concludono a Mosca i trattati «Abm» sulla limitazione dei sistemi di missili anti-balistici e «Salt-1» per la limitazione di alcune armi offensive strategiche. Vengono firmati anche numerosi accordi di cooperazione bilaterale e un documento sui «principi di base» della coesistenza tra i due paesi.

● Giugno 1973: Breznev e Nixon firmano a Washington accordi sui principi di base del negoziato per la limitazione delle armi strategiche, sulla cooperazione scientifica nell'uso a fini pacifici dell'energia atomica e sulla prevenzione della guerra nucleare.

● Luglio 1974: in piena «crisi Watergate». Nixon e Breznev (per loro è il terzo «vertice») concludono a Mosca un protocollo al trattato «Abm» riducendo da due ad uno il numero dei sistemi anti-balistici autorizzati, nonché un trattato sulla limitazione degli esperimenti sotterranei di armi nucleari.

● Novembre 1974: Gerald Ford e Leonid Breznev concludono a Vladivostok un accordo sulla ripresa dei negoziati «Salt» per la limitazione delle armi strategiche, da tenere a gennaio 1976.

● Giugno Jimmy Carter e Leonid Breznev firmano a Vienna il trattato «Salt 2» sulla limitazione delle strategiche offensive e convengono di incontrarsi regolarmente «al vertice».

Oltre a questi otto «vertici» bilaterali, i dirigenti e sovietici si sono incontrati a Ginevra anche nel luglio in una alla quale hanno partecipato altri i primi ministri britannico e francese. Un altro «vertice a quattro», nel maggio 1960 a Parigi, è fallito il giorno stesso dell'apertura davanti al rifiuto degli Stati Uniti di presentare le loro scuse all'Urss per l'abbattimento sul territorio sovietico di un «aereo spia» americano «U-2».

«Pravda» accusando gli Stati Uniti di non aver rinunciato ancora alla speranza di risolvere con la forza i contrasti.

Il giornale sovietico ricorda che «le proposte di Mosca, sia per quanto concerne l'intera gamma dei problemi connessi alla riduzione delle armi strategiche che la mancata militarizzazione dello spazio sono concrete e realistiche al pari di quelle destinate a normalizzare i rapporti interna-

GINEVRA — americano e ginevrino, intanto, si registrano una serie fatti e commenti. Primo fra tutti, l'intervista in diretta da Ginevra e diffusa ieri sera dalla rete televisiva americana «ABC», del segretario di Stato George Shultz nel corso della quale ha ribadito fermamente la volontà degli Stati Uniti di continuare i loro sforzi nel quadro della iniziativa di difesa strategica (guerre stellari), ed ha aggiunto che il presidente Reagan «è deciso a trovare la risposta al seguente interrogativo: è possibile costruire uno scudo che ci protegga dai missili balistici? Non vi è nessuna possibilità che Reagan possa essere persuaso a non continuare a cercare questa risposta», e non vi è nessuno tra i suoi consiglieri che pensi diversamente.

Shultz, a proposito del vertice, ha poi affermato che esso sarà «una faccenda molto personale» tra Reagan e Gorbaciov, ed ha aggiunto che «da questa riunione può aversi una chiara comprensione di ciò che preoccupa ciascuna delle due parti» e ciò, a suo parere, costituirebbe un passo avanti.

Shultz ha poi affermato di ritenere che a suo avviso vi siano alcune indicazioni di un mutamento da parte sovietica sulla questione dei diritti umani; in passato, ha aggiunto, i sovietici si rifiutavano puramente e semplicemente di discutere tale questione, ora sono disposti a discutere alcuni casi.

Liberati 5 tedeschi rapiti in Uganda

BONN — Sono sani e salvi e in libertà a Kigali, capitale del Rwanda, cinque cittadini tedeschi federali rimasti coinvolti nel dirottamento aereo di una settimana fa in Uganda. Lo ha confermato a Bonn un portavoce del ministero degli Esteri.

Una coppia di medici, due infermiere e uomo d'affari tedeschi federali sono arrivati nella capitale del Ruanda a bordo di un autobus messo a disposizione dalla locale ambasciata della Germania Federale.

I cinque tedeschi, con altri 64 passeggeri, erano a bordo di un aereo delle linee interne ugandesi dirottato verso una zona del Paese controllata dalla organizzazione guerrigliera «Esercito Resistenza (Nra).

E' morto il padre del «New Deal»

REDDING (CONNECTICUT) — E' morto sabato, a 97 anni, l'economista Stuart Chase, che coniò l'espressione «New Deal», presa in prestito dal presidente Franklin Roosevelt per il programma di riforme interne tese a risollevare il Paese dopo la grande depressione.

Chase aveva pubblicato un libro intitolato «New Deal» poco dopo che Roosevelt si era insediato alla Casa Bianca. Il presidente volle incontrare l'economista, discusse con lui il contenuto del libro e gli offrì un posto nell'amministrazione. Da allora «New Deal» è divenuto il «marchio» della politica economica

Scompaiono documenti sulle manovre Nato

— Documenti segreti sulle manovre Nato scomparsi, secondo il settimanale di Amburgo «Der Spiegel», sin dall'agosto scorso dall'ufficio per la protezione civile di Kiel, nello Schleswig-Holstein.

Tra i spariti — ma altri dello Schleswig Holstein parlano di documenti — scrive il settimanale — ci sono le sui risultati in alcune regioni centrali della Rfg (Renania Palatinato) delle manovre «Winter 83», considerate tra le più ampie della Nato.

Alle manovre, diretto da un rifugio a Bonn, hanno preso parte anche autorità civili per vedere in concreto che cosa succederebbe in caso di emergenza.

Un collegamento tra la dei Kiel e la fuga all'Est un funzionario dei segreti tedeschi occidentali, Hansjoachim Tiedge anni), avvenuta nell'agosto di quest'anno, sia Der Spiegel del ministero degli Interni dello Schleswig-Holstein.

«Si tratta di una vendetta personale di un alto funzionario», è l'opinione prevalente in ambienti informati di Kiel dal settimanale di Amburgo.

per aprire «sezione» in Ungheria

Il governo israeliano starebbe per aprire una di interessi in Ungheria. Lo ha riferito la radio base a corrispondente a Ginevra. L'indiscrezione sarebbe stata fornita da un componente della delegazione sovietica si trova nella città elvetica. Il summit fra il presidente Reagan e Mik

In effetti il scorso il ministro degli Yitzhak Shamir aveva indicato che lo Stato israeliano, oltre che con la Polonia, contava di migliorare i rapporti con un altro Paese dell'Est.

ministero degli Esteri si sono detti completamente all'oscuro al riguardo.

LON NOL MORTO IN CALIFORNIA

dopo aver rovesciato il principe

FULLERTON — Lon Nol, il generale cambogiano che, con l'aiuto degli americani, rovesciò nel 1970 il regime del principe Norodom Sihanouk e fu, cinque anni dopo, rovesciato a sua volta dai comunisti sostenuti dai vietnamiti, è deceduto ieri in esilio in California. Aveva 72 anni.

Lon Nol, al quale successe il disastroso regime «khmer rosso» che distrusse gran parte del Paese, è morto alle 20 di ieri sera (ora italiana) nell'ospedale di St. Jude a Fullerton.

Lon Nol fuggì nelle Hawai nel 1975 dopo il colpo di Stato comunista e visse nell'arcipelago americano fino al 1979, anno in cui, insieme a moglie e 8 figli, si trasferì in California.

Prima di essere nominato ministro della Difesa e capo di stato maggiore nel 1966, aveva ricoperto numerosi incarichi nell

GORBACIOV IN VOLO PER GINEVRA

(Segue dalla 1ª pagina)

vare con la forza i contrasti ideologici.

A proposito del vertice, l'organo ufficiale del partito ricorda che la proposte di Mosca sia per quanto concerne l'intera gamma dei problemi connessi alla riduzione delle armi strategiche che la mancata militarizzazione dello spazio, sono concrete e realistiche al pari di quelle destinate a normalizzare i rapporti internazionali.

«Noi non vogliamo imporre a nessuno il nostro punto di vista ma siamo convinti che non esistono sane alternativa al trionfo della ragione. Soltanto la volontà di popoli e la saggezza degli attuali statisti possono salvare l'umanità dalla pazzia nucleare. Ora è giunto il momento di dar pro- », scrive la

LA DRAMMATICA RICERCA DEI SUPERSTITI NEL FANGO

(Segue dalla 1ª pagina)

che copre la città — ma che, al rumore degli elicotteri che si avvicinavano, aveva alzato la testa mostrando così di essere invece ancora vivo. Erano passate sessanta ore dalla tragedia. E' stato spiegato che il bambino deve la salvezza ad un fotoreporter del quotidiano «El Tiempo». Il piccolo, infatti, è stato salvato dal fotografo o dal pilota dell'elicottero dal quale il primo stava prendendo le foto del disastro.

Il bambino, racconta il fotoreporter Jorge Parga nell'articolo scritto per «El Tiempo», è rimasto per due giorni e mezzo semisepolto nella melma che ha distrutto la sua famiglia e la sua casa, in posizione rannicchiata. Il viso coperto dal fango fino a metà, bocca, naso e occhi fuori dal desolato mare di fango. Parga si è accorto che «qualcosa si sta muovendo» mentre stava scattando fotogrammi. Avvisato il pilota, questi scendeva fino a pochi centimetri dal bambino, il quale poteva essere salvato.

In seguito alle proteste subito avviate in seno alla popolazione, le autorità colombiane sono tornate a tarda sulla loro decisione di sospendere entro oggi le operazioni di ricerca di altri superstiti, e hanno promesso che continueranno questa ricerche «per tutto il tempo che sarà necessario».

Un elicotterista chiede aiuto dopo aver recuperato un bimbo

Il ministro della Difesa Miguel Vega Uribe ha affermato alla radio che «il governo non sospenderà le ricerche fino a quando non saremo del tutto sicuri che non vi sono più superstiti nella zona». Dal canto suo, il portavoce della presidenza della Repubblica ha detto che «il governo continuerà le operazioni di soccorso per tutto il tempo che sarà necessario dato che si tratta di vite umane».

Due elicotteri inglesi del tipo «Puma», decollati dal Belize e diretti in Colombia per partecipare all'opera di soccorso nella regione sconvolta dall'eruzione del Nevado del Ruiz, sono stati costretti ad interrompere il volo. Il governo del Nicaragua, secondo quanto ha riferito la stazione radiofonica colombiana «Caracol», ha negato loro il permesso di sorvolare il suo territorio inducendo Londra a sospendere la missione nel timore, riferisce l'emittente di Bogotà, che i due velivoli potessero essere attaccati nelle zone di scontro tra esercito e guerriglieri antisandinisti. Sembra che Managua abbia negato ai due velivoli anche il permesso di scendere a terra per rifornirsi di carburante.

Da tutto il mondo, intanto, continuano ad affluire in Colombia aiuti in favore delle popolazioni colpite. Dagli Stati Uniti, tecnici e scienziati del servizio geologico hanno installato apparecchiature per il controllo dell'attività del vulcano. L'attività del Nevado, rimasto silente per centinaia di anni permettendo la formazione di immensi ghiacciai sulla sua sommità, continua, ma non in maniera allarmante, tanto che i tecnici, per il momento, non hanno suggerito l'evacuazione di tutte le popolazioni che vivono alle sue pendici. Quanto al bilancio della catastrofe, per il ministero della Sanità i morti accertati e gli scomparsi sono 21.959, i sommersi sono 18.186 ed i feriti gravi sono 2651.

In previsione del referendum dell'anno prossimo

GONZALES ORA FA AUTOCRITICA «LA SPAGNA RESTI NELLA NATO»

— Paese europeo membro dell'Alleanza Atlantica potrebbe capire una Spagna integrata nel destino d'Europa ma non in materia di sicurezza»: con questa asserzione il presidente del governo spagnolo, il socialista Felipe Gonzales, ha aperto una lancia a favore della permanenza del suo Paese nella Nato, che un referendum dovrà annullare o respingere la primavera prossima.

Con un notevole anticipo sulla campagna elettorale, dovuto all'estrema difficoltà per il governo di superare il referendum, Gonzales ha sostenuto in un'intervista al quotidiano madrileno «El Pais» che uscire dalla Nato significa «non avere accesso a sviluppi tecnologici importanti che la Spagna non possiede e perdere la fiducia di Paesi con cui la Spagna coopera in politica estera e per i quali quello della sicurezza collettiva è un settore fondamentale».

Convinto e ardente assertore, quando era all'opposizione, dell'uscita della Spagna dalla Nato, il leader socialista ha cambiato atteggiamento dopo aver vinto le elezioni politiche del 1982 durante le quali aveva promesso un referendum sulla permanenza del Paese nell'Organizzazione Atlantica.

Oggi Gonzales si trova in grande difficoltà : non può non mantenere la promessa ma le probabilità di sconfitta

Aveva vinto le elezioni anche grazie ad campagna contro la permanenza nell'Alleanza Atlantica. «Mi sbagliai»

nel referendum sono concrete. Ieri il premier ha apertamente ammesso di essersi sbagliato prima del 1982.

«Credo che gli interessi della Spagna si difendano meglio restando nell'Alleanza» ha detto, aggiungendo: «La nostra precedente valutazione sull'Alleanza e sul suo funzionamento non era corretta».

Conscio del pericolo di una sconfitta, soprattutto se vi sarà un'alta astensione dell'elettorato di centro-destra, Gonzales ha cercato di spiegare la situazione: «Credo che parte dell'opinione pubblica sia convinta che ciò (la permanenza nella Nato, ndr) sia negli interessi della Spagna. Una volta detto questo però, ha aggiunto, se si domanda all'opinione pubblica, individuo per individuo, se vuole o no restare nell'Alleanza la maggioranza delle risposte sarà no, che non vuole».

Che succederà se il governo perderà il referendum? «Dovrà attenersi alle conseguenze della decisione maggioritaria popoli: — ri- — il referendum tutti i ha una dimensione strumentale, non è il qualcosa».

Con tale affermazione il presidente del governo ha voluto sottolineare il carattere del referendum (non quindi) raffermando così la tesi molti osservatori che se dovesse perdere potrebbe anticipare le elezioni politiche (previste altrimenti per l'autunno) e includere nel programma elettorale del suo partito la permanenza nella Nato; poiché è data per scontata un'altra vittoria socialista, il problema potrebbe così essere risolto.

E' comunque che rebbe notevoli critiche sul partito socialista, sia da parte della destra di Fraga sia da parte del partito comu-

Un caso fra molti: viene cancellato dall'elenco dei mutuati perché si ammala da cinque anni

IN FRANCIA SI E' ISTITUITO IL «FESTIVAL DELL'IDIOZIA» PER COLPIRE L'INEFFICIENZA DEGLI ENTI PUBBLICI

PARIGI — Le «vittime dell'inefficienza dell'amministrazione», riunite a congresso a Parigi, hanno assegnato numerosi «gallos» di carta ai più bei casi di «trascuratezza» amministrativa.

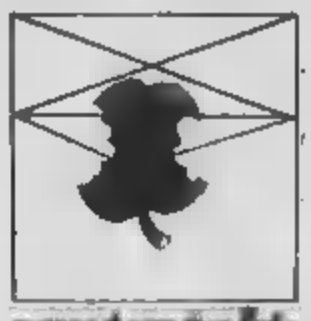
A organizzare questo «primo festival dell'idiozia», come è stato chiamato da alcuni giornali, sono state tre associazioni: «Sos ambiente», il «Comitato nazionale di azione contro il rumore» e l'«Associazione di difesa degli utenti dell'amministrazione dei servizi pubblici».

Il congresso ha denunciato «l'impotenza e l'inerzia» dei ministeri, «i signori locali» che rivendicano la decentralizzazione per fare «il bello e il cattivo tempo», «la lentezza» dei tribunali e la non applicazione delle loro decisioni».

Tra i casi premiati con gli «oscar-gallina», il più clamoroso, se non altro perché si trascina da 16 anni, è quello di una coppia proprietaria di uno studio che malauguratamente ha affittato ad un fotografo. Protestando contro le emanazioni di acido, i due proprietari hanno ingaggiato una lotta che da 16 anni va avanti senza risultati e che ha praticamente svuotato il loro portafoglio. Persino il ministro dell'Ambiente ha riconosciuto in questa vicenda «una mancanza dell'amministrazione che impegna la responsabilità dello Stato». Ma il laboratorio fotografico continua a funzionare.

Altro «oscar-gallina» riguarda il caso di un compressore di un'impresa nel Nord che da due anni, 24 ore su 24, e 365 giorni l'anno, assorda gli 800 abitanti della zona. Ordine di sospensione, ma il compressore continua a funzionare in barba alle sentenze. Singolare è la sorte dell'Alta Savoia, divenuta «rimorchiatore aeronautico» della Svizzera. Non potendo eseguire le loro evoluzioni in Svizzera, perché il governo elvetico lo proibisce, i piloti ginevrini di piccoli velivoli non si sono ammutinati: basta passare la frontiera, e il cielo è a loro disposizione.

E ancora, c'è il caso di una persona che, poiché non si era mai ammalata da cinque anni, si è vista rispondere dalla cassa di previdenza sociale che il suo fascicolo era stato distrutto; a ciò nonostante versasse i contributi da 20 anni. Infine va citato il caso di una donna, la cui famiglia è francese da quattro generazioni, che non è riuscita ad ottenere un duplicato della carta d'identità perché non è in grado di fornire la data e il luogo dimenticò nato in Marocco.



[illegible] studiosa di psico- [illegible] e di sessuologia, si occupa da [illegible] condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è [illegible] redattrice di «Quick», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stasera», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della [illegible]» (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizz[illegible], sulla [illegible] sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI)

VIOLENZA QUOTIDIANA

«Ho 25 anni, ma è come se ne avessi 100» scrive una giovane donna con un bambino piccolo e «una vita terribile» alle spalle. «Mio marito mi picchia per niente, ha paura che lo tradisca, che guardi altri uomini. Il sesso è un disastro: fingo il piacere per il terrore che lui si arrabbi...»

«*Sono una giovane donna di 25 anni, è come se avessi 100... La mia vita è stata sempre terribile e anche adesso, sposata con un bambino, non sono certo tranquilla. Mio marito mi picchia per niente, ha sempre paura lo tradisca, che guardi altri uomini. La vita sessuale è un disastro perchè non sento niente, ma non riesco a rifiutarmi e a fingere il piacere per il terrore che lui si arrabbi. Siamo venuti a Torino dal Sud per trovare lavoro e anche perchè, nel mio paese, uno sfigurato quando era bambino e mio marito provava vergogna per questo. Cosa devo fare? Lui non vuole che cerchi lavoro e con i miei pochi soldi e tanta voglia di imparare, di conoscere il mondo. A volte leggo di nascosto libri e giornali che mi faccio imprestare, ma se lui lo sapesse guai! Meno male che ho il mio bambino. Aiuti, la prego. Per me ci sarà mai una via d'uscita?*».

Grazia Anna O., Torino

Di fronte a storie come la sua, cara lettrice, quanti sentimenti si scatenano: rabbia, disperazione, dolore, impotenza! Come se tanti e tanti anni di lotte, di fatiche perchè tutte le donne potessero vivere con dignità fossero stati inutili, vani. Poi subentra il ragionamento, il bisogno di aiutare, riflettere.

Ma la realtà resta amara, tristemente amara per tante. E' di questi giorni la notizia, comparsa su tutti i giornali, di quella famiglia nel presi di Napoli, dove, da dieci anni, un padre e tre figli maltrattavano e abusavano delle sei figlie e sorelle! Una di loro, sposata, incinta, che era andata a vivere con il marito in un altro paese, a un certo punto, dopo una escalation violenta, denuncia i familiari. Il tremendo di questa storia è che la gente lo sapeva, che la moglie-madre lo sapeva, persino il parroco lo sapeva, ma per una malintesa, distorta idea di che cosa è una donna e di che cosa è un uomo, nessuno ha mai parlato. In fondo erano soltanto donne e si servono le donne se non a soddisfare i bisogni degli uomini?... So bene che rievocando questa lei non ricaverà nessun grande conforto. Ma poi rifletterà. Farà dei paragoni, le saranno più chiare le contraddizioni che esistono sulla condizione femminile. E un [illegible] una targa tascia di donne che studia, lavora, si crede autonoma, dall'altro creature che non sanno come uscire da un buio tunnel di schiavitù.

Detto questo, io le consiglio di usare quelle qualità che lei possiede e che non è ancora riuscita a esprimere. Prima di tutto, una calma, pensi che può anche farsi aiutare da qualcuno. [illegible] può anche denunciare il marito se le botte continuano ad essere il suo modo abituale per relazionarsi con lei. Forse anche lui è un poveruomo allevato da quella fa[illegible] cultura maschilista nella quale nessuno si poneva il problema che la donna fosse un essere con pensieri, desideri, bisogni suoi. Qualcuno ce l'ha fatta a cambiare, ma ha avuto accanto donne decise che sono uscite dalla passività e si sono liberate dalla paura.

So bene che è un rischio, che la situazione può peggiorare, so bene che è difficile trovarsi un lavoro e pensare di andarsene con il proprio bambino. Ma la dignità, la possibilità di guardare il mondo con [illegible] spaventati e tristi, non vale [illegible] rischio del genere? Lei è [illegible]nto giovane, da come scrive e da quello che scrive, sembra anche piena di sensibilità e di naturale intelligenza. Perchè mai dovrebbe buttare via la sua [illegible] in un simile avvilimento? [illegible] non serve parlare con suo marito, ma agire sì. Cominci dal sesso. Cosa vuole che le succeda se smette di accettare ciò che non desidera e smette di fingere piaceri che non prova? Niente di peggio di quanto capita adesso per gli spaghetti scotti... Pertanto pensi, subito, giorno per giorno, a cambiare il suo comportamento. Potrebbe anche succedere che il suo uomo, vedendola più ferma e decisa, [illegible] lui. A modo suo quasi [illegible] le [illegible] bene, ma [illegible] sa usare altri sistemi che le botte e il sesso per dimostrarglielo. Se lei non tenta nulla, in capo a qualche anno si troverà davvero centenaria dentro, vale a dire quasi morta, disperata.

Franca [illegible]

Tarocchi

[illegible] DEL DESTINO [illegible]
IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e [illegible]ne dei rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Arcano Maggiore N° 1, l'Imperatrice. Siamo [illegible] fronte ad [illegible] carta che non ci presenta [illegible] consistente grandezza, sia nel bene che nel male. Se si incontra la Morte, oppure la Torre stanno per fare gli esempi più appariscenti, sappiamo immediatamente che le [illegible] saranno fiele, come sappiamo che saranno piacevoli (il tutto detto a grandi linee, appunto come esempi) se incontreremo il Sole oppure il Mondo. L'Imperatrice, invece, non è un Arcano in possesso [illegible] qualità tanto definite e [illegible] presta quindi ad [illegible] me quantità di interpretazioni, tutte ugualmente valide.

Che [illegible] significa questa carta? Possiamo dire che si tratta di una carta che governa le cose che non sono state definite e che avrà sempre un ruolo provvisorio. Infatti, mentre la vita scorre continuamente e varia nei suoi molteplici aspetti, l'Imperatrice se ne sta a guardare, seguendo con un certo distacco questo continuo flusso. Non è comunque una carta negativa: può infatti rappresentare una donna educata, gentile, disposta ad interventi favorevoli per il consultante.

Arricchita la nobiltà dei sentimenti, il trionfo della verità: tutte cose altrimenti onorevoli che avranno [illegible] giusta ricompensa. Basterà attendere, certi di vedere intervenire al momento opportuno che a [illegible] potrà sembrare inaspettato. Ma questa creatura lunare è fondamentalmente buona non potrà fare a meno di intervenire a favore di tutte le persone [illegible] hanno fiducia in lei. Vai la pena, comunque, di [illegible] fede in questa Imperatrice che arriverà al momento opportuno.

[illegible] AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

[illegible] '30 — In parole semplici, [illegible] «giro» di tarocchi pone l'essere umano [illegible] contatto [illegible] le dimensioni invisibili, anche se per pochi istanti: ma [illegible] conoscere, [illegible] esse, quelli che si possono definire i valori, i «disegni» pressochè inviolabili. Con il passar del tempo, gran [illegible] della vera Conoscenza degli antichi saggi è stata deformata o dimenticata; il resto, per motivi comprensibilissimi (infatti, un noto «libro magico» dice di «non sciupare le perle»...) è rimasto doverosamente custodito dal segreto, dall'oscurità. [illegible] le intenzioni degli dei (le «vibrazioni» [illegible] astrali, che interpretiamo per mezzo degli [illegible] maggiori, rimangono sempre attive per tutte le cose create. [illegible] per lei, gentile lettrice, poichè i numeri che costituiscono il suo gioco confermano la risposta di circa un anno e mezzo fa: avrà il secondo figlio. In un arco di tempo compreso tra uno e tre anni, nonostante l'opposizione di suo marito. Il concepimento, o la nascita, avverrà quando il [illegible] sarà nel segno dei Gemelli o della Vergine.

M. A. — Il gioco che mi sottopone è la sintesi di una nuova via: senza dubbio [illegible] figlia ha già superato [illegible] interiormente, spiritualmente. Il [illegible] difficile momento. Gli arcani estratti affermano con sicurezza [illegible] che il recente di[illegible] sentimentale non è altro che un propizio [illegible]gno del destino. Immagini una convivenza «legale» a fianco di un uomo [illegible] attraente e, da quanto scrive, decisamente spocchioso a causa degli atteggiamenti di superiorità che facilmente assume: la conseguenza sarebbe il naufragio. In ogni senso. Dunque è bene che la situazione del cuore sia così oggi, cioè nella verde stagione della vita (24 anni!) in cui è possibilissimo ricostruirsi una nuova e migliore esistenza, e non domani, con tristi ricordi, rimpianti, problemi (e magari figli) di mezzo. L'inverno prossimo servirà a decantare tante cose nel cuore della sua pericolante che, naturalmente, incontrerà — al momento giusto, senza fretta — l'uomo che le vorrà veramente bene: maggiore di otto-dieci anni e vedovo (ovviamente non dovrà lasciarsi condizionare da questo «status»).

NATALINA '38 — Alla sua domanda, la disciplina Zen risponderebbe: «Scegli la via più difficile». Pressochè identica è la risposta dei tarocchi: deve cercare (e lo troverà presto) l'equilibrio interiore, la serenità dello spirito, [illegible] di fuori, al di [illegible] dei due uomini che conosce. Dopo il 5 e l'8, il 6 al terzo [illegible] indica la scelta da fare, la nuova [illegible] che deve seguire, anche accettando un breve periodo di solitudine. A partire dal [illegible] del Capricorno (da Natale in poi), incomincerà per lei un nuovo ciclo, evolutivo, in amore; conoscerà un altro uomo, che l'amerà sul serio.

PICCOLINA — Il suo gioco «parla» e dice: sì, l'uomo con il quale convive la trascura perchè in lui non esiste più l'amore, anzi è prossimo il giorno in cui «deve voltare pagina» (il 13 che segue il 12). Oggi: «cambiamenti», inevitabili e necessari per evitare, domani, una rottura violenta. La sintesi è 9: freddezza, indifferenza, grandi ostacoli, specie nell'inverno. Tra qualche tempo mi aggiorni sull'evoluzione di questa esperienza che, certamente per il suo bene, è ormai prossima alla conclusione.

ARIAN '49 — Purtroppo non ha letto attentamente le istruzioni riportate all'inizio della rubrica: ha estratto ben ventidue numeri e perciò, per ora, non posso rispondere. A lei, come a tanti altri lettori un poco frettolosi o distratti, ripeto che si devono estrarre, per un solo quesito, unicamente quattro numeri. Prepari i bigliettini, li mescoli per un paio di minuti, pensando: «otterrò la tranquillità economica grazie al laboratorio in società» ed estragga quattro biglietti, annotandone l'ordine di estrazione. Poi li rimetta insieme agli altri. Li mescoli e poi: «rinuncerò a rifarmi una vita accanto all'uomo che ho conosciuto da poco?» ed estragga altri quattro [illegible]. Solo così è possibile far luce sul suo avvenire.

A cura di Franco Spinardi e Beppo Bracco

Animali

MA L'ORSO VA IN LETARGO NEI MALI [illegible] SOLO SE NON TROVA CIBO...

«*In un discorso tra amici, mi fu riferito che, a detta del maestro elementare del figlioletto [illegible] uno [illegible] presenti, gli [illegible] polari non andrebbero [illegible] letargo. La cosa [illegible] molto stupito [illegible] ta riferiti mi pare [illegible] aver [illegible] documentari e film con [illegible] polari in piena attività fra i ghiacci. Oppure quel maestro si è sbagliato?*».

Gianni Lojodice

Oppure il bambino ha riferito male un discorso corretto. Innanzi tutto il letargo degli orsi non va confuso con una reale ibernazione: infatti il fenomeno consiste in un semplice [illegible] di pochi gradi della temperatura corporea nel periodo invernale. Ma questo abbassamento, che coincide con un [illegible] del metabolismo, avviene solo nelle regioni fredde e solo se nel corso dell'inverno l'animale sa di non poter trovare cibo sufficiente.

C'è quindi chi dorme e chi no: popolazioni di orsi appartenenti alla stessa specie e addirittura [illegible] stessi habitat in regioni vicine con identico andamento stagionale possono comportarsi in modo differente a seconda delle risorse nutritizie presenti nei mesi freddi: dove [illegible] gli orsi continueranno la loro normale attività diurna [illegible] addormentarsi e dove sceglieranno [illegible] di attendere la primavera consumando le proprie riserve adipose immersi in un confortevole [illegible] della [illegible] di diversi mesi. Superare la fame dormendo è del resto, per quanto sembri strano, anche una risorsa propria [illegible] fino all'altro secolo i contadini poverissimi della Maremma quando il cibo scarseggiava oltre il tollerabile bevevano un infuso di foglie di papavero che permetteva a tutta la famiglia di risolvere il problema [illegible] dormendo due o tre giorni. Soprattutto i bambini affamati venivano «addormentati» [illegible] lo stesso sistema, [illegible] quando gli adulti [illegible] svegli.

Tornando al nostro orso bianco o polare, [illegible] dei carnivori artici, ha [illegible] effetti abitudini [illegible] originali. Non ha problemi di alimentazione perchè si nutre indifferentemente di mirtilli come di pesci e piccole foche, germogli e cuccioli di trichèco. Il suo straordinario olfatto lo guiderà per la via più breve verso la carcassa di un cetaceo o, purtroppo per lui, verso il pesante tardo lasciato come esca da un cacciatore che lo ucciderà per il [illegible] la carne e la pregiatissima pelliccia. In caso di seri problemi d'appetito ha a disposizione tutta una serie di animali che considera «seconda scelta» perchè possono opporre una certa resistenza a lasciarsi divorare: le volpi argentate, i buoi muschiati o le renne giungendo ad affrontare anche i trichechi adulti. Le sue molteplici doti di camminatore instancabile, [illegible] veloce e provetto, di tuffatore e navigatore ipercorre molti chilometri lasciandosi trasportare da lastroni di ghiaccio) contribuiscono a [illegible] sì che l'orso polare possa sempre raggiungere [illegible] breve tempo una qualche preda sufficientemente interessante. Per questa ragione possiamo dire che sicuramente l'orso polare non ha motivi di andare in letargo e infatti non ci va: ci va invece la sua compagna, che durante i mesi più freddi si ritira in una tana scavata nel ghiaccio, e in un crepaccio, dove dorme circa tre mesi, trascorso il tempo dell'intera gestazione i cuccioli nasceranno in gennaio-febbraio. La madre a questo punto si risveglia, e senza [illegible] tana, il tiene tra le zampe anteriori come si tiene in braccio un bambino, e soffia loro addosso per scaldarli mentre li allatta. Per tutto questo tempo la femmina non si nutre ma utilizza le riserve di grasso accumulate. Solo a primavera la famigliola uscirà allo scoperto.

Quanto al maschio, esso non dorme d'inverno, e anzi in generale l'orso polare si può dire che ripari [illegible] indaffarato com'è in continui spostamenti. In compenso, se vuole, può dormicchiare anche nuotando pancia all'aria nei suoi frequenti viaggi. Mentre la femmina è impegnata nella sua gravidanza-letargo, il signore orso continua quindi a vagare per territori estesissimi, visibilmente dall'alto degli elicotteri e dagli aerei coi quali ormai viene indiscriminatamente cacciato. La loro popolazione è ormai ridotta a non più di 10 mila unità e [illegible] si riducono più di [illegible] all'anno.

Marina Di Bartolo

Fiori & Erbe

IN TAL PERIODO TUTTO CIO' CHE OCCORRE SAPERE SULLE PIANTE, GLI STRUMENTI E GLI ACCESSORI PIU' ADATTI PER COLTIVARLE

Prima di riprendere la presentazione delle piante e dei fiori che potranno abbellire la vostra casa o il vostro balcone, vi propongo un agile prontuario in tre puntate, che dovrete ritagliare e conservare, [illegible] tutte le notizie di carattere generale e [illegible] accorgimenti particolari che dovrete tenere presente per ottenere i migliori risultati. Ecco la prima parte.

Vasi e cassette. Vasi, cassette e ciotole — i cosiddetti contenitori — sono accessori importanti perchè le piante devono vivere per una o più stagioni, o addirittura per anni. Possono essere di materiali diversi: terracotta, legno, cemento. I contenitori di terracotta (vasi e ciotole) sono adatti specialmente alle piante da appartamento e a quelle da fiore sui balconi e terrazze, perchè sono porosi e permettono alle radici di respirare meglio: tuttavia possono spaccarsi se restano all'aperto negli inverni rigidi, perchè il [illegible] indurisce la terra in essi contenuta che, dilatandosi, fa inevitabilmente partire. I contenitori di legno, anch'essi porosi, hanno l'inconveniente di marcire con il passare degli anni. Il cemento è il materiale per i grandi vasi e le cassette destinate alle piante che dovranno restare sulle terrazze per diversi anni consecutivi, dato che è molto resistente agli agenti atmosferici. Per le piante da esterno che si sviluppano molto, come la Vite del Canada, i contenitori in cemento devono essere grandi.

Un foro per lo scarico d'acqua. Tale accorgimento non deve mai mancare sul fondo dei contenitori, dato che l'umidità stagnante è sempre dannosa per le piante. Prima di riempire vasi e cassette con il terriccio, bisogna ricoprire i fori di scarico con dei cocci o altro materiale che impedisca al terriccio di disperdersi, ma nel contempo lasci uscire l'acqua superflua.

Detto questo, sul fondo dei contenitori, dopo [illegible] collocato i [illegible] sopra il foro di scarico, [illegible] disporre uno [illegible] ghiaietta non troppo fine; si possono [illegible] che carbone di legna [illegible] oppure carbonella), argilla espansa (costituita da granuli della dimensione di una nocciola o pezzetti coccio.

Questo strato di materiale costituisce il [illegible]ggio e serve appunto perchè l'acqua in eccesso, depositandosi sul fondo del vaso si scarichi più velocemente. Infatti quando la terra si mantiene troppo umida le radici marciscono e la pianta muore.

Terriccio. Esistono in [illegible] merci molti tipi di terra adatti alle diverse piante. Al[illegible] atto dell'acquisto è opportuno specificare per quali piante [illegible] deve servire. Chi desidera invece prepararsi [illegible] solo un buon terriccio deve procurarsi un secchio di letamino ben decomposto e sminuzzato, un [illegible] di sabbia di fiume due secchi [illegible] terra [illegible] campo [illegible] setacciata e un secchio di [illegible] che dovranno [illegible] accuratamente mescolati almeno 3-4 volte; si ottiene così un terriccio «universale» che potrà poi essere modificato, a seconda del genere di pianta a cui è destinato.

Occorre tenere presente [illegible] la [illegible] in cui si parla dovrà essere assolutamente di fiume, e non marina; servirà a dare permeabilità al terriccio, cioè faciliterà la di[illegible] dell'acqua dell'innaffiatura [illegible] [illegible] strati più profondi dei vasi o delle cassette.

La torba invece, oltre ad agire come una spugna ed assorbire l'acqua, conferisce leggerezza al terriccio.

Cimatura e spuntatura. Quasi tutte le piante da fiore hanno bisogno, dopo 10-12 giorni dal trapianto, di una cimatura. Cimare significa togliere la parte terminale della piantina nella proporzione di un terzo della sua altezza fuori terra: per compiere tale operazione è preferibile usare le unghie del pollice e dell'indice anzichè le forbici.

La cimatura è indispensabile, per [illegible] ramificare la pianticella, [illegible] per bloccarne la crescita verticale e stimolarla a emettere rametti laterali, [illegible] porteranno [illegible] maggior [illegible] di fiori; la mancanza di tale accorgimento [illegible] pianta «filerebbe» cioè si allungherebbe in altezza indebolendosi, e [illegible] fioritura sarebbe ovviamente pregiudicata. Dopo la cimatura occorre concimare il terreno con dei fertilizzanti liquidi, da diluire in acqua, oppure con dei concimi granulari da spargere sopra il terreno.

Per oggi, fermiamoci qui. L'appuntamento è per la prossima settimana. Parleremo di concimazione, antiparassitari, zanzariere.

Giorgio Voghi

LA POSTA DEI GIARDINIERI

«*Sono già sette volte che tento di far crescere delle rose sul mio balcone. Ogni volta però ho [illegible] ad una crescita iniziale, poi alla caduta delle foglioline verdi ed infine al rinsecchimento della pianta. E questo, benchè le avessi sempre regolarmente innaffiate ed avessi sempre tempestivamente sostituita la terra. Ma perchè non riesco a far crescere una rosa che sia una?*».

Rita B. - Moncalieri

Metta a dimora la sua rosa in autunno, utilizzando un vaso di 30-40 cm di diametro, sul cui fondo avrà messo cocci, ghiaietta e qualche pezzo di carbone di legna per un buon drenaggio. Inizi l'operazione dopo aver asportato le radici rotte e spuntato di qualche centimetro le altre. Immerga poi in una bottiglia di acqua e terra e colochi il vasaio al centro del vaso. Riempia infine di terra, premendo leggermente. Per aumentare le possibilità di successo, sarà bene cospargere intorno alla pianta senza rimestare di un prodotto specifico quale il Gesal fertilizzante per rose, ed inaffiare delicatamente con acqua non troppo fredda. Esponga la rosa al sole in modo da beneficiarne per 6-7 ore al giorno. Infine, andando incontro all'inverno, protegga il piede della pianta con foglie o paglia per evitare i danni del gelo.

COME SI PUO' INVADERE IL PIEMONTE

Gli sbarramenti creati dai Savoia nelle valli del Chisone e della Dora Riparia: Fenestrelle, Exilles e la Brunetta
Il piano di attacco attraverso il Moncenisio ideato da De Bourcet e la clamorosa débâcle nella battaglia dell'Assietta

PROGETTI FRANCESI E FORTIFICAZIONI PIEMONTESI NEL '700

A partire dal 1494, quando il Re di Francia Carlo VIII scese con il suo esercito in Italia dando inizio alla lunga stagione delle guerre per il predominio sulla Penisola, il Piemonte rappresentò la porta di ingresso naturale e obbligata per le truppe d'invasione dirette verso la Pianura Padana.

Il paesaggio avveniva generalmente attraverso il colle del Monginevro, sfruttando la arteria di facilitazione offerta dalla valli del Chisone e della Dora Riparia.

Meno frequentemente avveniva attraverso i colli del Moncenisio, del Piccolo San Bernardo e dell'Argentera, dove occorreva superare rispettivamente le fortificazioni della Rocca di Santa Maria, di Bard e di Demonte. Solo Francesco I nel 1536 e Luigi XIII nel 1630 si servirono del Moncenisio per il passaggio di eserciti numerosi: in genere questi colli erano sfruttati per manovre diversive, tese a sviare l'attenzione dei duchi di Savoia sul vero punto dove veniva effettuata l'operazione principale.

I colli più meridionali di Tenda e di Cadibona non vennero invece mai presi in considerazione dai francesi, perché la loro linea di invasione non portava per la via più breve nel cuore del Piemonte, anzi lo evitava, lasciando intatto l'esercito piemontese che avrebbe potuto minacciare il fianco sinistro e le retrovie dei francesi avanzanti verso la Lombardia per Novi Ligure-Voghera-Pavia.

A supporto dei loro progetti di invasione e per meglio garantirsi sul piano strategico, i re di Francia avevano costantemente cercato di insediarsi al di qua delle Alpi e con la pace di Rallabona del 1559, confermata dagli accordi di Cherasco dell'anno successivo, avevano ottenuto una linea di confine che arrivava a Chiomonte nella valle della Dora Riparia e a Pinerolo in Val Chisone: in questi [illegible] essi potevano spaziare agevolmente da una vallata all'altra attraverso il colle delle Finestre, mentre la piana di Pinerolo permetteva di far svernare le truppe in buoni quartieri senza dovere riportare al di là della cresta alpina.

Dopo la pace di Utrecht

La sconfitta di Luigi XIV nella guerra di successione spagnola e la conseguente pace di Utrecht del 1713 cambiarono però radicalmente la situazione. Vittorio Amedeo II, persuadendo i maggiori congressisti di Utrecht che l'assetto ai piedi [illegible] Alpi di una nazione capace [illegible] resistere da sola ai primi impeti dell'offensiva francese avrebbe permesso alle grandi potenze di raccogliere in Lombardia le forze necessarie per l'arresto definitivo, riuscì a far inserire nel trattato di pace una clausola che l'autorizzava a Luigi XIV di cedere ai Savoia le valli di Pragelato, Oulx, Bardonecchia, Cesana e Casteldelfino e «tutto ciò — si legge nella *Storia militare del Piemonte* di Ferdinando Pinelli — che stava a cavallo d'acqua dall'alto delle Alpi verso il [illegible], in modo che la sommità delle montagne servisse, in avvenire, da limite tra Francia e Piemonte».

Garantiti da questi nuovi confini, Vittorio Amedeo II e il suo successore Carlo Emanuele III si preoccuparono di dotare il proprio Stato di un efficace sistema di trinceramenti e fortificazioni. Nacquero in quel periodo la cittadella di Alessandria, progettata dal celebre architetto Ignazio Rovera (meglio noto come Bertola, dal nome del secondo marito della madre) e il sistema difensivo di Cuneo.

Exilles e Fenestrelle

I maggiori sforzi furono però concentrati nelle valli del Chisone e della Dora Riparia, linee preferenziali di ogni attacco, con la costruzione di sbarramenti a Fenestrelle, Exilles e alla Brunetta. In queste località esistevano già strutture difensive, alcune delle quali costruite dagli stessi francesi, ma si trattava di edifici poco solidi e scarsamente collegati tra loro.

Il progetto ambizioso dei Savoia fu quello di stabilire una linea di sbarramento sulla fronte Exilles-contrafforte Dora Chisone-Fenestrelle-Albergian, in un sistema continuo che collegasse i forti principali di fondovalle con i trinceramenti in quota e che opponesse una barriera invalicabile ai Francesi eventualmente scesi dal Monginevro o dal Moncenisio.

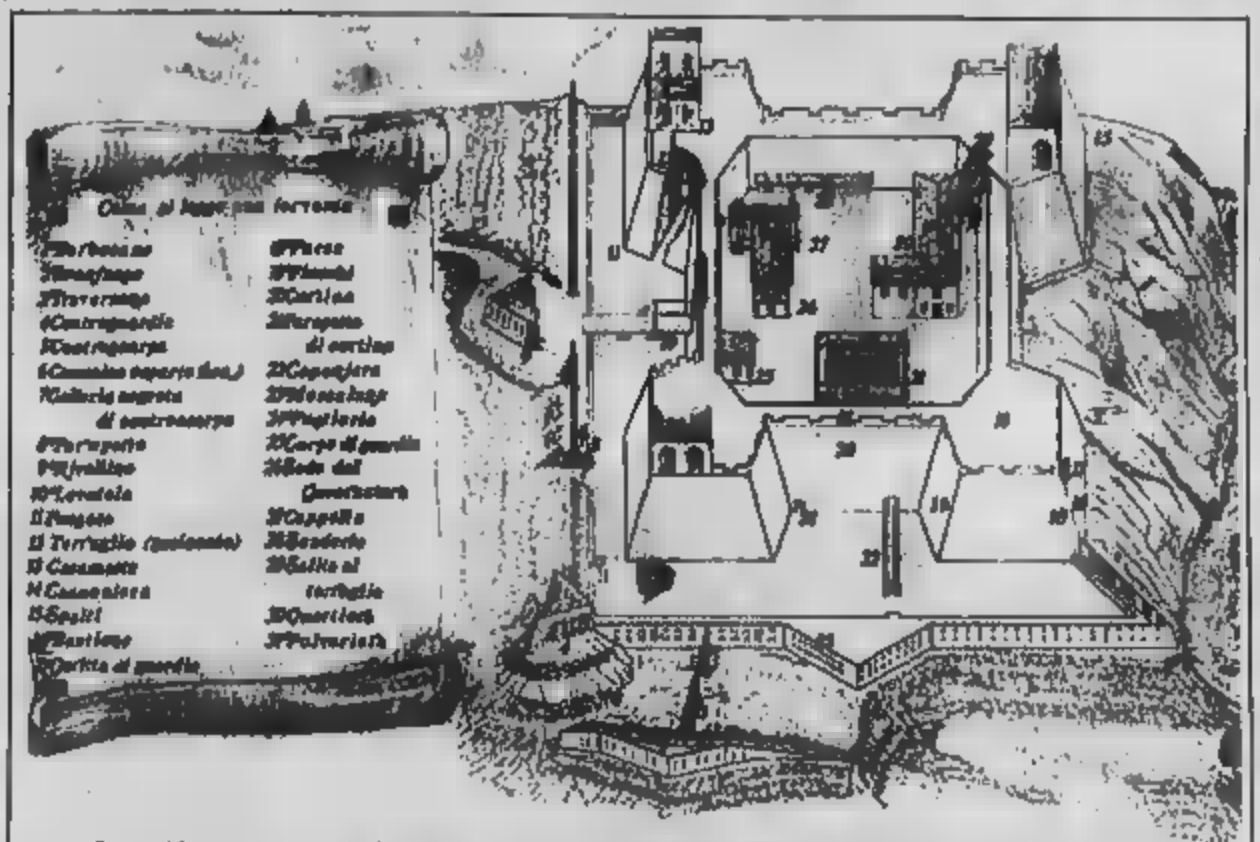
Le prime attenzioni furono dedicate a Fenestrelle, dove sorgeva, sulla destra del Chisone, il forte Mutino, attribuito al Vauban (sembra però che il famoso architetto dal Re Sole avesse solo fornito un progetto di massima, senza visitare il luogo e senza dirigere i lavori).

Nel 1727 Vittorio Amedeo II iniziava la costruzione del forte di San Carlo, sulla riva opposta del torrente, «convertendo — scrive ancora il Pinelli — una cattiva ridotta francese che la trovarono e che più appellarono dai tre denti, nell'elegante e solido fortino che ora vi si ammira. Carlo Emanuele proseguì l'opera paterna affidandone l'esecuzione al Nicola, indi al De la Marche che morì in quel luogo nel 1745, poscia al Marchetti e finalmente al conte Pinto e al Robilliant, i quali edificarono poi i due forti superiori dell'Elmo e delle Valli».

Storia della Brunetta

La valle del Moncenisio venne bloccata con la fortezza della Brunetta, interamente scavata nella roccia all'altezza della confluenza tra il Cenischia e la Dora Riparia, dove prima esisteva soltanto la rocca di Santa Maria, voluta da Emanuele Filiberto: «*La Brunetta era un grandioso edificio che conteneva uno spazioso ospedale ed una cisterna di capacità e profondità meravigliose. Le sue opere esterne erano legate al forte principale per mezzo di galleria coperta a prova di bomba. Collocato com'era, era destinato a chiudere non solo la valle del Moncenisio, ma anche lo sbocco della valle di Oulx, ove il forte di Exilles non fosse bastato a chiudere il varco*».

Exilles, capolavoro dei Bertola, fu completato per ultimo attraverso un'opera di ristrutturazione ed ampliamento di precedenti basamenti trincerati: «*Avrete quel forte l'aspetto di una nave, aspetto che gli viene naturalmente impresso dalla forma dell'unica roccia su cui esso si*



Come si leggono le varie parti di una torrazza. Quella di cui riproduciamo somariamente la pianta è a Fenestrelle

francese — scrive il colonnello Bobbio sulla «Rivista Militare» — *era preparata per le grandi operazioni nelle pianure delle Fiandre, ma non per combattere in montagna. La Direction générale du dépôt de la guerre, creata dal Louvois nella seconda metà del secolo XVII allo scopo di studiare tutto ciò che riguardava la sicurezza della Francia, era rimasta istituzione pure per quanto concerne le frontiere delle Alpi*».

Il merito di una riflessione sul modo di invadere il Piemonte fu di un ingegnere-topografo nativo di Salbouttet presso Fenestrelle, Pietro Giuseppe de Bourcet (1700-1775), diventato generale nell'esercito francese. L'ipotesi prevedeva ancora l'invasione attraverso il Monginevro, non solo perché esso costituiva la tradizionale porta d'ingresso dell'Italia, ma anche perché il colle poteva ritenersi praticabile durante l'inverno e perché il punto di appoggio per l'attacco, Briançon, era relativamente vicino all'obiettivo politico e militare di Torino.

Secondo di Bourcet, l'esercito francese avrebbe dovuto concentrarsi attorno a Gallestre, in modo da lasciare i piemontesi incerti sulla direzione della linea di invasione, se l'Argentera o il Monginevro. Varcato quest'ultimo colle, dopo azioni diversive sull'Argentera, i francesi si sarebbero trovati di fronte all'ostacolo difensivo della fronte Exilles-contrafforte Dora Chisone-Fenestrelle.

Quale la parte più ardua da superare? Fenestrelle, gola stretta appoggiata ai pilastri dell'Albergian e dal contrafforte Dora-Chisone, era sicuramente più solida, ché si poteva pensare di aggirarla attraverso le Valli di San Martino (attuale Germanasca), saldamente difese dalle popolazioni valdesi.

Il forte di Exilles, aggirabile dalle alture di San Colombano e per la valle dell'Arc e della Cenischia, appariva durante [illegible] il percorso l'esercito avrebbe avuto libera la strada per il Piemonte perché dalle Finestre si scende sia in Val Chisone, sia in Val Dora Riparia.

Il piano era strategicamente coerente in rapporto alle condizioni geografiche (in parte, ricalcava quello del maresciallo Catinat del 1690), ma scontava un limite fondamentale: mentre la teoria insegnava che in montagna bisogna evitare l'urto contro le posizioni forti e farle cadere per aggiramento, il terreno, volendo fare l'offensiva per il Monginevro, imponeva che si andasse invece ad urtare contro la parte più dura della montagna.

Il piano, infine, presupponeva che l'altopiano dell'Assietta venisse lasciato libero dai Piemontesi, concentrati negli sbarramenti di fondovalle e incuranti della [illegible] in quota.

La battaglia de[illegible] nel 1747, durante la guerra di successione [illegible] dimostrò come queste prospettive strategiche fossero errate. Appoggiandosi ai solidi sistemi di trinceramento predisposti lungo tutto il contraf[illegible] e occupando l'altopiano prima [illegible] giunti al colle [illegible] Costaplana, le truppe [illegible] a riportare una significativa vittoria e ad impedire le penetrazione nemica nel territorio piemontese. Il risultato confermò la linea difensiva sino allora adottata, e le fortificazioni furono ulteriormente rafforzate, sia da Carlo Emanuele, sia dal successore Vittorio Amedeo III.

La sicurezza del Regno

Impossibile dunque invadere il Piemonte? I tempi stavano in realtà maturando per azioni militari assolutamente originali e rivoluzionarie. I Savoia avevano reso sicuro il loro regno dagli attacchi degli eserciti assolutisti, in un periodo in cui l'obiettivo delle guerre era affermare il prestigio di un sovrano attraverso la conquista di qualche piazzaforte o di qualche città, e in cui le operazioni si svolgevano su direttrici consuete e prevedibili. I venti o trentamila uomini che i re di Francia inviavano nella Pianura Padana erano generalmente l'ala periferica di uno schieramento concentrato nelle pianure dell'Europa centrale: il loro compito era quello di ottenere vittorie in punti ritenuti nevralgici, da far pesare nelle trattative diplomatiche successive.

Un'invasione del Piemonte attraverso colli più agevoli, come il Tenda o il Cadibona, non avrebbe portato a risultati politici di rilievo, rischiando semmai di impegnare l'esercito in un faticoso assedio della capitale o di esporlo al rischio di manovre nemiche nelle retrovie capaci di tagliare le comunicazioni con la Francia. L'espugnazione di Exilles o Fenestrelle, celebri in tutta Europa per la loro solidità, avrebbe invece avuto una notevole risonanza negli ambienti politico-militari, assicurando ai vincitori il prestigio da far valere nei trattati di pace e da tradurre in allargamenti territoriali. D'altra parte, nessuno nel secolo XVIII pensava di poter assoggettare l'intero Piemonte, ritenuto indispensabile alla politica di equilibrio tra le grandi potenze e quindi garantito dalla sua stessa collocazione internazionale.

E poi... Napoleone

La svolta, in questo come in altri capi della strategia, venne dalla rivoluzione francese e da Napoleone. Armando un popolo intero, e garantita non di un trono ma di un ordine nuovo, la Francia rivoluzionaria non poteva porsi l'obiettivo limitato di qualche conquista periferica: come osserva il De Cristoforis, uno dei maggiori teorici militari del secolo scorso, «*la Francia mette in campo le masse del suo popolo e il nuovo principio tattico-strategico si impone da sé: diventa essenziale non conquistare qualche piazzaforte, ma distruggere l'esercito nemico, talvolta non come morte fisica dei soldati, ma come scioglimento del loro legame comune come massa organica. Scopo della guerra non è più l'invasione del territorio, ma la vittoria decisiva in una grande battaglia*».

La campagna di Napoleone nel 1796 non fu che l'applicazione rigorosa di questo principio: sceso in Italia dalla Liguria e dal Cuneese, evitando il sistema difensivo sabaudo, si assicurò il dominio di tutta la regione con battaglie campali in cui disperse l'esercito piemontese. E' il trionfo della guerra di movimento, che rendeva obsolete ed inutili Exilles, Fenestrelle e tutte le altre fortificazioni costruite nei secoli precedenti.

Gianni Oliva

In basso: una suggestiva immagine del forte di Exilles come si presenta a chi s'inerpica dal paese lungo la ripida salita erbosa sotto le antiche bocche da fuoco. Qui sotto: l'interno semidevastato del forte di Fenestrelle. Accanto, a destra: ancora il forte di Exilles visto dall'alto, una costruzione dalla massicciità stupefacente.

estolle. Esso offrirà alla Francia tre ordini di fuochi con molti edifici a bocca, ed ora si perfetto che il re premiava il suo artefice creando il Bertola conte di Exilles».

I trinceramenti del colle delle Finestre e dell'altopiano dell'Assietta completavano il sistema difensivo, impedendo non solo gli sbocchi a valle, ma anche eventuali manovre di aggiramento in alta quota, tanto più pericolosi in quanto il sistema alpino delle valli del Chisone e della Dora Riparia trova proprio nel colle delle Finestre il suo transito naturale.

In che modo era possibile invadere uno Stato così protetto dalla barriera alpina e dalle opere artificiali? I nuovi confini stabiliti ad Utrecht si rivelavano di importanza fondamentale e legittimavano le preoccupazioni espresse a suo tempo da Luigi XIV che da Versailles aveva scritto ai suoi rappresentanti: «*Spero che i coalizzati non potranno imporci l'onta ed il sacrificio di cedere le terre al di qua delle Alpi al duca di Savoia*».

In effetti, la Francia non aveva una dottrina militare per la guerra in montagna. I vari Lesdiguières, Rohan, Berwick, Catinat, che si erano resi celebri con le loro imprese alpine, erano considerati specialisti da ammirare, non da meditare.

Mancavano completamente non solo studi monografici sulle Alpi occidentali, ma anche carte topografiche: «*le grandi masse dell'esercito*

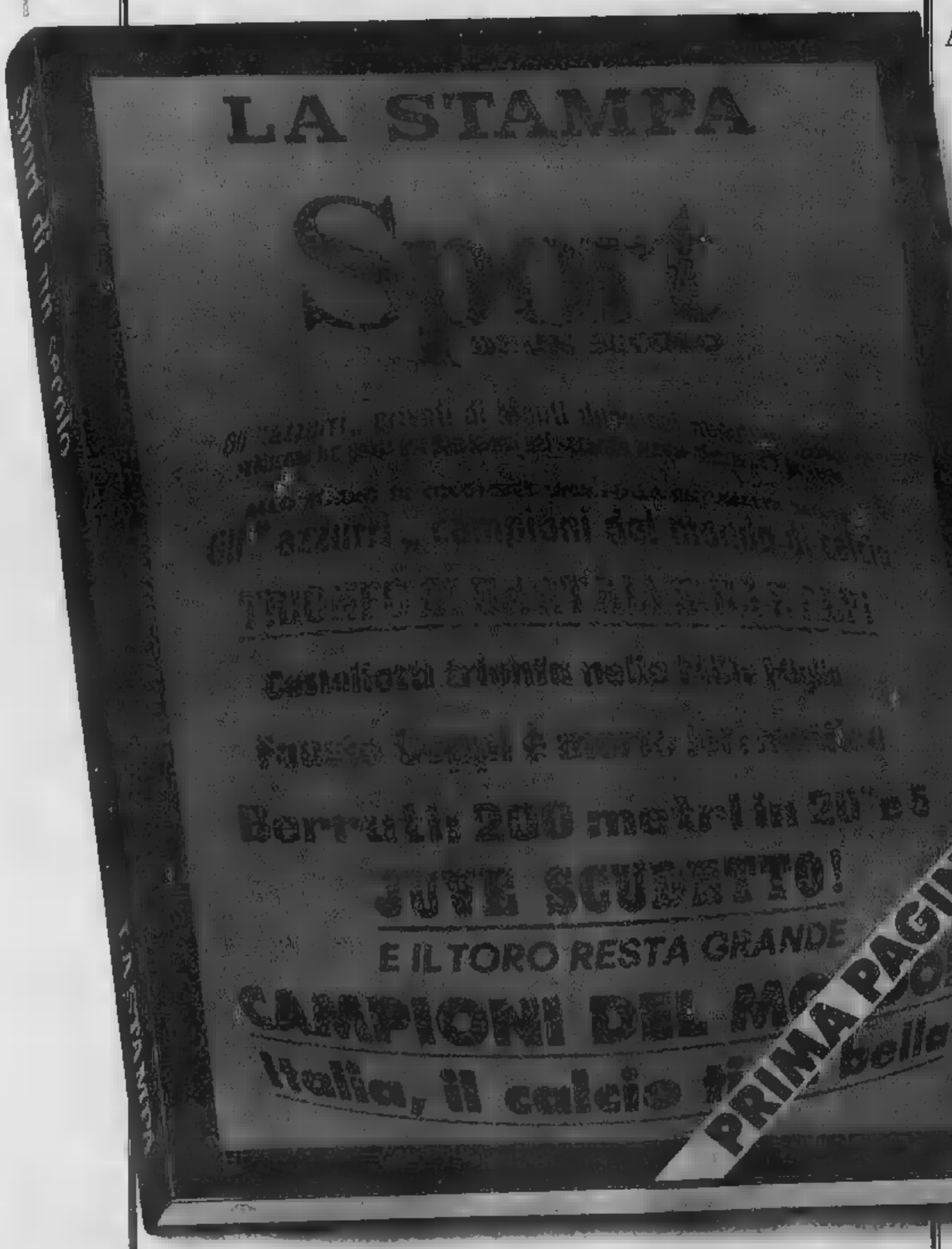
mano solido, ma tale operazione avrebbe comportato una divergenza per il Moncenisio, con conseguente dispersione delle forze, né avrebbe permesso una prosecuzione sicura dell'avanzata per la minaccia della forte piemontesi che presidiavano l'Assietta.

La conclusione di queste osservazioni era che l'unica via praticabile risultava quella dell'occupazione di tutto il contrafforte fra Dora e Chisone, con l'altopiano dell'Assietta e il colle delle Finestre, chiave per il controllo dell'intero sistema difensivo. Il Bourcet prospettava così, appena passato il Monginevro, l'occupazione dei colli di Sestrières, del Pis e del Costaplana.

L'occupazione del Sestrières doveva impedire alle truppe piemontesi eventuali puntate dalla Val Chisone sulle retrovie; quella del colle del Pis doveva impedire, sia alle truppe regolari, sia ai Barbetti provenienti dalla Val Germanasca, di scendere in val Troncea e di lì operare ancora minacce sulle retrovie; il possesso dell'ampio colle di Costaplana era infine necessario quale punto di partenza per muovere sulla direttrice Genevris, Biegler Lauson, altopiano dell'Assietta. Di lì, mentre truppe sarebbero state mandate ad assediare Exilles e Fenestrelle, il grosso dell'esercito avrebbe continuato la marcia lungo il contrafforte sino al colle della Finestre.

Occupato questo colle, la resistenza di Exilles e di Fenestrelle non sarebbe potuta

UN SECOLO DI BATTICUORE



TUTTI GLI AVVENIMENTI SPORTIVI CHE HANNO FATTO TREPIDARE GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Sport di un secolo" raccoglie in uno splendido volume rilegato di grande formato le più emozionanti notizie sportive apparse su La Stampa dal 1895 alle Olimpiadi del 1984 di Los Angeles. 144 pagine di indimenticabili vittorie, sconfitte, primati che hanno fatto battere il cuore dei tifosi di un secolo.

"Prima Pagina - Sport di un secolo" (formato: 37,5x27,5 cm) è in vendita nelle librerie o presso La Stampa (via Marenco 32 o Salone La Stampa, via Roma 80) a Lire 25.000. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno N. ..... copie di "Prima Pagina - Sport di un secolo" al prezzo di L. 30.000 cad., comprensivo di spese postali.

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: AGENZIA LIBRARIA DIOCESANA S.r.l. - VIA BARBAROUX, 32 - 10122 TORINO

E' incominciato in diretta dallo studio 3 di Roma il programma «Sereno variabile», il settimanale di intorno e tempo libero di Osvaldo Bevilacqua con Maria Giovanna Elmi, in onda il venerdì alle 17,15 su Raitre. La regia è di Luigi Cozzuffoli.
Nella foto: Maria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua a «Sereno variabile».

FIGLIO D'ARTE: LUI CLINT EASTWOOD

LOS ANGELES — Un altro figlio d'arte della Hollywood ha esordito nel cinema, è il quindicenne Kyle Eastwood, figlio del famoso Clint.

Il padre gli ha offerto un ruolo importante, accanto a sé, nel film «Honkytonk Man», la vicenda drammatica di un cantante «country» in Anni Trenta colpita dalla «grande depressione».

INTERVISTA - La nipote del grande scrittore

MARIEL HEMINGWAY

«NON HO CONOSCIUTO MIO NONNO»

MILANO — Quando il «grande nonno» nel Mariel Hemingway non era e anche oggi le rimane il dolore di non averlo conosciuto.

«Ho letto tutti i suoi libri. Quello che più mi piace è "Il vecchio e il mare", per me tutti attuali perché quando uno scrittore è un talento così grande non può passare di moda».

Mariel, nipote di Ernest Hemingway (suo padre è figlio della terza moglie dello scrittore) ha una sorella di sette anni più anziana che fa la top-model e un'altra nutrice di libri di cucina di grande successo che le fatto sposare Stephen, sposato un Un giovane alto, ricco, ridente, proprietario di una catena di caffè-rock alla moda in America.

Alla presentazione alla Terrazza Martini del suo ottavo film, «*Doctor Creator*» con O'Toole, ha avuto la sorpresa di un omaggio (un gran di fiori) da parte dei fotografi, di solito un po' compiacenti, certamente cavalieri. L'attrice li merita. E' una spilungona (un tempo si diceva così) alta 1 metro e 78, viso aperto dalla mascella larga, occhi piccoli ma vivaci. Veste semplicemente anche se adora gli abiti belli. Ne comprati tre da Armani. Malgrado l'interprete, che toglie immediatezza, subito è evidente è intelligente le domande

Come fa a cambiar ruoli così facilmente? Dall'incantata «*Tracy di Manhattan*» alla giovanissima (aveva 16 anni) vittima di uno stupro, alla atleta omosessuale di «*Personal best*» (per questa parte si allenò in tutte e cinque le specialità del pentathlon), alla coniglietta del film di Bob Fosse «*Star 80*» e adesso questa spregiudicata fanciulla un po' pazza che s'innamora del Harry, un solitario tormentato biologo, premio Nobel, che vuol far rivivere la sua anatticima moglie.

somiglia quest'ultimo personaggio?

«Per , anzi mi è servito per essere chiusa. Ho cercato mai personaggi uguali a me, non un'attrice, ma tipi che mi piacciono. Questa Meli mi piaceva tanto che chiesi di allungare la parte, nel copione più piccola».

— delle reazioni da parte Hollywood dopo aver partecipato «*Star 80*», certo tensione con l'ambiente del cinema?

«Nessuna. Ho ricevuto dei copioni. Io però a Hollywood ma a York perché mi piace essere vicino alla mia vita per poterla riproporre».

— Era spaventata ad aver al fianco Woody Allen e Peter O'Toole?

«Peter O'Toole all'inizio fa una certa impressione perché è molto distaccato. Ma ama tanto il suo lavoro che si fatica per diventare amici. Noi poi abbiamo simpatizzato anche perché ama la e quasi come me».

Mariel è una fervente ecologa, direttrice «*Wildness Society*» per la protezione dell'ambiente e porta sull'abito distintivo dell'associazione.

«Ho passato la mia adolescenza fra le foreste e i laghi dell'Idaho dove padre i suoi e dalla mia infanzia, forse, mi deriva il mio impegno ecologico. Ho avuto la fortuna di non vedere i film di Reagan ma per le mie convinzioni pronta anche a scendere in piazza contro il nostro presidente».

In Italia è venuta tre volte, sempre di corsa. *«Non ho mai visitato Venezia e quel fiume che chiama Piave che mio nonno amava. Ma tornerò non per lavoro, ri col mio primo figlio».*

— Come sono i rapporti con la top-model?

«Ottimi, non alcuna competizione. Noi siamo una famiglia unita, una fortuna che si deve coltivare».

Non è un mistero che le sue fotografie nude Playboy. Cosa pensa del boom lanciata «*Male. Hanno pubblicato contro la mia volontà quelle foto che per il film*».

Nell'edizione italiana è doppiata assai bene. Che effetto le fa sentirsi in italiano?

«Sono rimasta piacevolmente di stucco. E' una voce più profonda della mia e molto più sexy. Terrificante, direbbero in americano».

Deve dare al che in onore da Armani che è diventato in milanese sito amico. **Adele Gallotti**

Questa la voce del «Piccolo grande uomo»

E' BRUNO LAUZI

CANTAUTORE CON L'ANIMA... DEL COMMERCIO

Recital di Bruno al «Centrale»: il cantautore genovese è in tournée per presentare il suo ultimo lavoro discografico, un Lp è uscito questi giorni e che ha incontrato i favori del pubblico, anche il forte battage pubblicitario televisivo sta facendo il network berlusconiano la cui casa discografica (Five) ha pubblicato l'album.

«La pubblicità è l'anima del commercio — sogghigna compiaciuto Lauzi — *e quindi mi sta bene. Comunque questo disco, secondo me, è veramente bello e mi è piaciuto molto lavorarci sopra tanto che l'ho cantato con una grinta rinnovata dopo la passata amarezza».*

Quali? *«Beh, io sono uno che non ha mai venduto molti dischi: anzi, diciamo pure la mia costante è stata quella delle vendite basse. L'ultimo Lp per la "Palla al centro", è piaciuto molto alla critica ma è stato un disastro. Perché? Mah! invece sembra che le cose si mettano al bello».*

Parliamo allora di questo album anche punta di autoironia, *«Piccolo grande uomo»*. *«Contiene dieci di questi cinque sono "vecchie" e altrettante inedite. Le vecchie sono: "Piccolo uomo", "Lo straniero" (che avevo scritto entrambe tempo fa ma che non avevo mai inciso), "Ritornerai", "Il poeta" e "Penso a te".*

Fra le nuove, la *leader è «Vuoi farmi compagnia»*. romantico nel quale (ascoltato con piacere di recente a Livorno per il *«Festival Ciampi»*) la voce con di umori e colori.

«Diciamo che ho voluto fare un disco in questo modo, fra conosciuto e inedito, per dimostrare praticamente che non c'è differenza nel mio modo di fare canzoni fra ieri e oggi, che c'è una mia continuità professionale nella quale, fra l'altro, il pubblico si ritrova bene. Credo proprio che non lascerò più questa formula del "misto": veramente può avere un futuro se pesca le sue radici».

sempre «misto»: canzone d'autore al varietà, alla televisione... *«Io che ho sempre preso dove l'ho Mi spiego: non mi faccio un problema cantare la canzone di un altro o di scrivere per altri e così via. L'importante è agire al centro della musica, in tutti i aspetti. Così, per Natale, uscirò un Lp di jazz, fatto con i migliori jazzisti italiani, nel quale canto in americano: magari ne venderò soltanto cinquecento copie ma non importa. E' uno sfizio, un regalo che mi sono fatto, una chicca».*

Ma Lauzi è anche un polemista che, qualche anno fa, si è scontrato con i suoi colleghi a proposito dell'impegno del riflusso.

«Non potevo farne a meno perché non ne potevo più. Per anni certi miei colleghi cantautori mi hanno accusato di essere un borghese mentre loro erano impegnati a "cantare la rivoluzione" sulla pelle degli altri. Poi quando è arrivato "il riflusso" hanno subito messo i remi in barca e si sono ricoperti borghesi, come in effetti erano, nei loro dei salotti. Allora ho perso la stima davanti a quest'ipocrisia di chi, oggi, disconosce il suo passato e si nasconde dietro la poltrona. Io stimo chi ha un'ideologia ma è corrente».

Lasciamo da parte le polemiche, del resto ormai superate, e parliamo del lavoro.

«Io penso di continuare a fare onestamente questo mestiere, attento a piazzare le mie sempre nelle occasioni giuste con le ispirazioni e le motivazioni corrette, senza fretta. Del resto il "segreto" dei miei 26 anni di attività sta nel fatto che io svolgo quest'attività per divertimento e non per bisogno. E questo mi ha sempre salvato dalla banalità e dalla sconfitta».

Alberto Gedda

Da stasera su Raitre

UN CICLO SUL TUMORE COME MALATTIA SOCIALE

«Il tumore come malattia sociale» è il titolo di un in sei puntate del Dipartimento Scuola-educazione in onda ogni lunedì alle 21,40 su Raitre, a partire da stasera.

La realizzata con la collaborazione della di medicina e chirurgia Cattolica del Cuore, fa parte della serie *Colloqui sulla prevenzione*, prosegue così il suo intervento nel settore dell'informazione medica, occupandosi di neoplasie e, in particolare, di quei tumori maligni che nell'arco degli ultimi assunto una rilevanza sempre maggiore.

Il ciclo, a cura di Francesco De Vita, si avvale della consulenza generale del professor Aurelio Pierleoni. collaborato Domenico D'Ugo e Pierluigi Granone; sceneggiatura di Filippo Paolone; regia di Filippo Paolone e Ugo Novello.

Scopo del programma è quello di completare e razionalizzare la del pubblico su una realtà drammatica come quella del cancro, cercando di eliminare ogni pregiudiziale angoscioso così come è facile riscontrare nel corso delle sei puntate, saranno, perciò, fornite informazioni obiettive attentamente selezionate, relative alla prevenzione, all'incidenza della malattia, ai soggetti a rischio, alle possibilità di guarigione e alla riabilitazione.

Elemento caratterizzante del programma è la valutazione della malattia neoplastica come malattia «sociale». Si definiscono malattie sociali quelle per cui la società intera paga un prezzo in termini di incidenza assoluta di giorni di assenza lavorativa all'alta Spesso tali morbose rendono invalidi cittadini pieno della loro maturità, portatori di alti valori professionali e culturali.

Quali per tutti mi il riconoscere il «»? Innanzitutto esige una organizzata solidarietà una diffusione più ampia e corretta delle per orientare l'opinione pubblica; un'attenzione continua dei responsabili sulla sull'utilità di instaurare un piano di studio che indirizzi e sostenga la disponibilità singoli nella ricerca della diagnosi precoce che senza la base insostituibile della prevenzione efficace.

«Con questo programma — dice il professor Aurelio — *ci siamo proposti di affrontare un problema molto complesso come quello dei tumori con l'intenzione di fornire un'informazione scientifica corretta e, allo stesso tempo, comprensibile* — *che si non addetti ai lavori e in qualche modo*

Desideriamo che si possa guardare ai tumori non più come a senza appello a una malattia che si può e si affrontare serenità, con la coscienza oggi qualcosa si può obiettivamente fare.

VIRGINIA TIPO ESPORTAZIONE PER IL CINEMA AMERICANO

ANGELES — L'affascinante Virginia Madsen, dopo aver esordito, accanto a Jacqueline Bisset, nel film «Class», girato nella sua città natale, Chicago, si è trasferita a Hollywood. Ben presto con la sua bellezza aggressiva e il suo talento artistico (fin da giovanissima ha studiato recitazione) si è fatta notare dai registi.

Si è infatti meritata il ruolo da protagonista in «A Matter of Principle» di Alan Arkin e successivamente ha ricoperto ruoli importanti in «Dune», in «Electric Dreams» e, ora in «Dr. Creator» di Ivan Passer. In quest'ultimo film ha di una ragazza moderna e disinibita accanto a Peter O'Toole e Mariel Hemingway.

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
INCONTRO COL COREO JOHANN KRESNIK
«DANZA E POLITICA?»

ALFIERI - T.
Oggi ore 20.30
Ente Teatrale Piemontese Teatro
Regia di EGISTO MARCUCCI con CORRADO PANI
Dario Cantarelli, Glauco Onorato, Guido Pannaggiani
Spettacolo in abbonamento
Tel. 544.562/535.440

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
FAVOLOSO ABITO
GRAN SHOW INTERNAZIONALE

GOOD MUSIC - ARCIMEDIA
in collaborazione con Quartiere
al Palasport di Torino
BOB GELDOF e BOOMTOWN RATZ

TEATRO CARIGNANO,
TEATRO STABILE TORINO
CENTRO STUDI
Associazione Amici dello spettacolo
IO NACQUI OGNI MATTINA
L'ANTEFATTO
Forma delle quattro serate dedicate
ORCHESTRA E CORO

oggi programmitv

Dove andiamo stasera in città

SIMONE SIGNORET

Un omaggio cinematografico

Concerti

Palasport. [illegible] alle [illegible] 21, [illegible] da Good [illegible] e [illegible] concerto di Bob [illegible] e i suoi Boomtown Rats — *Nell'ultimo* [illegible] *ha trascorso il gruppo per demenico a fianco* [illegible] *lazioni africane, socialista un disco e, soprattutto, pubblicando i due megaconcerti «Live Aid» di Philadelphia e Wembley.*

Propaganda. Arcimedia e The Big Club presentano mercoledì 20 novembre un concerto [illegible] gruppo tra i più seguiti dai [illegible] giovane. I biglietti [illegible] già in prevendita [illegible] Arcimedia, via [illegible] Alpe[illegible]na 1[illegible], [illegible] Castello 51, Rock & Folk, via Vigoni 6/a.

Francesco [illegible] Gregori. [illegible] 20 [illegible], alle [illegible] 21,15. [illegible] con il popolare cantautore romano. Suoneranno con lui: Guido Guglielminetti, basso, Ellio Rosati, batteria, Claudio Pascoli, sax, Vincenzo Manzuso, chitarra, Gilberto Martellini, tastiere, con la partecipazione straordinaria di Ivano Fossati. In Prevendita Rock & Folk, Pomo Dischi, Mascho Dischi, Ricordi, Discolò, *Newly Music*, Hot Point, Intelligent Service, Xelig Prossimi concerti: *The Cure*, il 9 dicembre; Level 42, il 13 dicembre. Per informazioni tel. 011/530.183.

Cinematic Strumentale Alfredo Casella. Alle ore 21, presso la Sala Valentino del [illegible] Nuovo, quinto [illegible] della Stagione d'Autunno. Ingresso, lire 3 mila.

Accade

Centro Viaggi Voltaire. Alle ore 21, in via Lagrange 39, serata sul tema «Messico 1985, nonostante il terremoto». Interviene Enzo Trucco che presenta la documentazione fotografica del viaggio illustrato.

Cave. In corso Trento 13 si inaugura alle 17 la mostra fotografica dal titolo *«Il grafismo nell'architettura torinese dal 1500 ad oggi»* proposta dal Centro Arti Umoristiche [illegible] e Salmicha di Torino in collaborazione con gli architetti [illegible] Profili ed Elena [illegible].

Bonsai Studio. [illegible] novembre in strada Mongrano 341, riprendono i corsi di tecnica [illegible]. Ogni corso, con [illegible] di non più di 12 persone, si [illegible] in [illegible] lezioni bisettimanali di due ore ciascuna e costa 110 mila lire, compreso l'[illegible]to e un decorativo vaso da coltivazione.

Gli interessati e quanto necessario all'impostazione [illegible] mesi a [illegible] dal Bonsai Studio per chi non voglia portare la propria attrezzatura. Per [illegible] informazioni [illegible] e [illegible], rivolgersi [illegible] Bonsai Studio (tel. 011/595.319) oppure da Balzaretti Center, via Bertola [illegible] (tel. 011/547.182).

Cinema

Centro Culturale Franco [illegible]. Alle ore 17,15, in via Donati 5: Omaggio a [illegible] *Signoret*. [illegible] programma la proiezione di [illegible], di [illegible], con Bernard Blier e M. [illegible]. Ogni proiezione (35 mm) in lingua originale sarà preceduta dal cinegiornale di attualità «Aujourd'hui en France» (15').

Festival Internazionale di [illegible] Sportivo/Premio [illegible] di Torino. Nell'ambito della 41ª [illegible], in programma a Torino dal 3 all'8 [illegible], è previsto una sezione denominata Sport[illegible] Aperto, riservata a film e video [illegible] [illegible] creativo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o da cineasti indipendenti. La sezione è competitiva e prevede i seguenti premi: lire 2.500.000 per il migliore film o video; lire 1.500.000 per il film o video classificato; Lire 1.000.000 per il film o video terzo classificato. I premi saranno assegnati nel corso della cerimonia conclusiva da una giuria formata da esponenti del mondo dello sport e dello spettacolo, tra cui Livio Berruti e Ugo Nespolo. Si ricorda che le iscrizioni alla sezione Sport[illegible] Aperto dovranno essere consegnate entro e non oltre il 20 [illegible] presso l'assessorato allo Sport (via San Francesco da Paola 3, 3° piano, ufficio 1). Di tutti i film e i video presentati sarà fornita una scheda per il [illegible]. Le proiezioni avverranno presso il [illegible] Chaplin.

Per informazioni rivolgersi [illegible] segreteria [illegible] 41ª [illegible] [illegible] Cinema Sportivo c/o [illegible] Sport, via [illegible] Francesco [illegible] Paola 3, Torino [illegible] 5785.3702).

[illegible] È [illegible] titolo [illegible] rassegna cinematografica del [illegible] [illegible] indetta che si concluderà domani al cinema Charlie Chaplin in via Garibaldi 33/a. L'iniziativa è promossa dal Goethe-Institut con la collaborazione del Movie Club e dell'Associazione Amici del Charlie Chaplin, nonché degli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e l'appoggio dell'Università. Questi i film in programmazione [illegible] [illegible] [illegible]: «Im Lauf [illegible] Zeit» (Nel [illegible] lentezza), di Wim [illegible]. Ore 20,45: «Dead», di [illegible] Lilienthal. Ore 22,45: [illegible] tenbrunt», di Uwe [illegible]. biglietto giornaliero, lire 3 mila.

Teatro

[illegible] Carignano. Alle [illegible] 21, il teatro Stabile [illegible] Torino, il Centro Studi Associazione Amici dello Spettacolo [illegible] «Io nacqui ogni mattina», [illegible] attrice [illegible] la parola denunciata. Il titolo L'Arlatcha. Prima delle quattro [illegible] alla lettura dell'opera di D'Annunzio. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

GUERRE STELLARI

■ «*Speciale Tg1*»

Raiuno

Ore [illegible] [illegible] Tg1. [illegible]. Alla vigilia dell'incontro di [illegible] tra [illegible] Reagan e [illegible] Gorbaciov, «*Speciale Tg1*» affronta [illegible] [illegible] centrali [illegible] [illegible]: le «guerre stellari».

Con un'inchiesta di Livio Zanotti, la [illegible] sullo stato della ricerca scientifica nei laboratori americani di Livermore e di Los Alamos approfondendo i diversi argomenti. Intervista i responsabili del progetto dello scudo spaziale.

La trasmissione registra anche i pareri contrari al progetto, sul piano scientifico e politico, come quello dell'ex ministro della difesa MacNamara. In Europa le trasmissione ha intervistato alcuni fra gli addetti ai vari dell'Eureka, il progetto di ricerca spaziale europeo.

In [illegible] [illegible] Achille [illegible] Volpe, il ministro della [illegible] Spadolini, il [illegible] Ruffolo, il Senatore Sullo e il ministro per la Ricerca Scientifica Granelli.

Raidue

Ore 21,25: Hill Street giorno e notte. telefilm. Sempre più bello Edward Banks viene ripreso da una candid [illegible] mentre si rimpinza [illegible] pasticcini ed entra [illegible] che la sua preparazione [illegible] ne è risultata [illegible] Sirius, che ha ucciso l'amante della sua compagna, cade in trappola. Nel frattempo [illegible] scopre [illegible] in un [illegible] frequentato da [illegible] [illegible] cucinano gatti. Un maniaco assassino all'ombra [illegible] e Banks.

Raitre

Ore 18,10: L'Orecchiocchio, musicale. Riprende il programma musicale di Raitre. [illegible] trasmissione, che andrà in onda ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì si presenta in veste rinnovata con conduttori Fabio Fazio e [illegible] Zeus. Nel corso delle varie puntate si affronteranno argomenti tra quanti [illegible] reputati di maggior interesse per i giovani: sport, [illegible] computer, cinema, [illegible] novità, danza, scienza e futuro. Gli argomenti verranno trattati [illegible] servizi [illegible] e ospiti in studio. Per la rubrica l'appuntamento è con i [illegible] [illegible] dischi musicali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ra, le novità discografiche [illegible] se [illegible] redazione sia da giornalisti presenti in [illegible]. «Rockline», registrazione della hit parade inglese, conserverà invece l'appuntamento fisso con le novità d'oltremanica. Gli spazi dedicati allo sport registrano la collaborazione del Coni per [illegible] riguarda la [illegible] delle [illegible] [illegible] piane, mentre [illegible] «spazio computer» particolare attenzione [illegible] [illegible] dedicano ai videogiochi.

Canale 5

Ore 23,50: Di uomini, di [illegible], [illegible] La [illegible] ne [illegible] della specialità Alberto Giubilo, aperta con un [illegible] derby [illegible] di Dublino e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Mangalli che si [illegible] a Milano.

Per la pagina retrospettiva di [illegible] [illegible] del cavaliere di maresciallo in chiusura [illegible] [illegible] Ramon[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Silvia [illegible] Mario Remigi presentano Via Asiago Tenda
13,28 Master. La musica giorno per giorno
16 — Radiouno [illegible] tutto Ticket
16 — Il pagnone a cura di Giuseppe Nisi
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: Piccolo concerto 19,25 Audiobox: Labyrinthus di Pinotto Fava
20 — Le fonti della musica di Gino Negri
20,30 Inquietudini e premonizioni «La minestra e l'inchiostro»
21,03 La Scala è sempre la Scala
21,38 Cronaca di un delitto. Programma di Giulietta Rovera
22 — Stanotte la tua voce con Guido Martinotti

RAITRECUNO

[illegible] — Tu mi cerchi...
[illegible],15 Superalberoscuno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame bo. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
[illegible],30 Gabriella Lodolo presenta Sboul, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michela Conte
18 — Il fu Mattia Pascal. Romanzo di Luigi Pirandello. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
18,32 Le ore della musica, a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Parlula
21,30 Franco Piccinelli presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAITREDICI

18 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 Successo in Italia. Fatti, personaggi, problemi delle Regioni
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Bertoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Stefano Valotti
21,10 Haendel, Il Teatro, Il Mondo di Lorenzo Bianconi
22,30 XXI Festival di Nuova Consonanza 1984
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAITREDICIOTTO

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18 — Zoom il delfino bianco, cartoni animati
18,30 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Pralesi — Telemenù, una ricetta al giorno e ultimissimi consigli, con Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,25 Chopper Squad, telefilm
[illegible] Lotismatto, varietà. Con Pippo Franco, Massimo Lopez, Anna Marchesini
21,45 Dancemania, musicale
22,45 [illegible] ultimi grandi cavalieri, documentario — [illegible] Ismi — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di... gioco
15 — Promozionale
15,50 Luisana mia, telenovela
16,40 — Scotland Yard, telefilm
17,35 La piccola [illegible] cartoni animati — Emergency, cartoni animati — Jutte la [illegible] del bosco, [illegible] animato
18 — GRP monitor
19,40 Video car
20 — Billy Cosby show, telefilm
20,20 La festa. Varietà
23,35 Grp monitor
24 — Benvenuti all'arte
1,30 Telefilm
FILM 2 — Amore grande amore
FILM 3,30 Chi sbaglia tocca a lui morire, di Peter Henkel, con Beau Brummel, Keith G. Wat. Usa drammatico [illegible]
[illegible] 5 — Gli altri racconti di C[illegible]bury, di [illegible] Guerrini, con Enza Sbordone, Antonio Di [illegible]. Italia [illegible]ia 1972 — *Operina gotardica e volgarotta [illegible] pretestuoso avallo culturale [illegible] autori pre-cinquecenteschi*
[illegible] 6,30 Summit, [illegible] G. Bontempi, con Gian Maria Volontè, Mi[illegible] Darc Italia drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — Lo sudo della settimana
FILM 15,30 Storia di una ragazza [illegible] campagna, di C. Santelli, con Henri Virlojeux, Victor Lanoux. Francia commedia
17 — Al 98, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19 — [illegible]
19,10 Prime piano [illegible]
19,45 Andrea [illegible], sceneggiato [illegible]
FILM 20,25 Boccaccio '70, di Federico Fellini, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Vittorio [illegible] Sica, [illegible] Peppino [illegible] Filippo [illegible] Anita Ekberg, Romy Schneider, [illegible] Loren. Italia [illegible] 1962 — [illegible] conda [illegible]
22, [illegible] Leonela, telenovela
23,15 [illegible] sudo della settimana
23,45 [illegible]
23,55 Prime piano
FILM 0,30 Yvette, di Jean-Pierre Marchand, con France Dougnac. Francia drammatico

Telecity Canali 63, 38, 36

[illegible] — Mr. Baseball, cartoni animati
13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
14 — Viviana, sceneggiato
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Sky ways, sceneggiati
16,15 Viva, per i ragazzi: Mr. Baseball, cartoni animati — Ugo re del judo, cartoni animati — Sampei [illegible] pescatore, cartoni animati — Batman, telefilm
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM [illegible],30 Barriera invisibile, di Elia Kazan, con Gregory Peck, Dorothy McGuire. Usa drammatico
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Svizzera R1 tv

15 — Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoci insieme
17,45 La Tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — Attualità
20 — Telegiornale
20,30 Chateauvallon, sceneggiato
21,25 [illegible]
22,25 Telegiornale
22,35 Anno europeo della musica
23,35 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Operazione Alfa, di [illegible] Rebane, con Ralph Meeker. Usa film drammatico [illegible] tv 1977
14 — Le auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — La famiglia Holvak, telefilm
19 — Videocasa
20 — Tuttifrutti
20,30 [illegible] grande vallata, sceneggiato
21,30 Il trentaminuti, attualità
22,30 [illegible] attualità

Rete A Canali 31, 62, 33

15 — Accendi un'amica
17 — Arrivano le spose, telefilm
FILM 18 — La [illegible] maledizione di Montezuma, di [illegible] Ourne, [illegible] Widmark, [illegible] Page, [illegible]. Usa [illegible] 1978 — *Una strana maledizione perseguita da generazioni e generazioni [illegible] famiglia [illegible] possidente messicano che [illegible] di trovare il modo di liberarsene*
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,30 Felicità... dove sei, telenovela
FILM 21,30 Madame Bovary, [illegible] Jennifer Jones, James Mason, [illegible] Heflin. [illegible] 1949 — *Il famoso romanzo di Flaubert [illegible] di Emma Bovary, [illegible] del ristretto ambiente di provincia i cui la fa vivere il marito medico, [illegible] il grande [illegible]. Finisce suicida dopo essere stata ingannata nei sentimenti e rovinata finanziariamente. Una delle quattro [illegible] cinematografiche della [illegible] cenda, ma forse non la migliore*
23,30 Vanna Marchi special

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Calcio: Cantanti e [illegible] contro i giudici
14,30 Le auto della settimana
15,15 Le mille e una notte
16,45 Victoria Hospital, sceneggiato [illegible]
17,30 Sloane, telefilm
18,30 Le auto della [illegible]
[illegible] — Tilo contro tilo
[illegible] — Victoria Hos[illegible], telefilm
20,30 Swat, telefilm
21,30 Calcio: Cantanti e attori [illegible] i giudici
23,15 [illegible], telefilm
0,15 Skipass
FILM 1 — Sesso in condominio, di C. Chevreux, con C. Chauvreuse, D Daniel Francia [illegible]
FILM 3 — Apache in agguato, con Audie Murphy. Usa [illegible] 1952
4,45 Barnaby Jones, telefilm

Capodistria

16,30 Cartoni animati
17,30 Telerama
18 — Medico e bambino, rubrica di pediatria
19 — Docteur Caraibes, telefilm
19,25 Tg punto d'incontro
19,50 Pallavolo
20,30 Lunedì sport, commenti ai fatti sportivi della [illegible]
FILM 21 — Requiem [illegible] un commissario di polizia, di Jean Larriega, con Robert Hossein, Charles Denner. Francia
23 — Festival del cinema di montagna

Tele Subalpina Canale 46

13,30 [illegible]
14 — Video Piemonte
14,30 Il telefono degli affari
15,30 [illegible] — Notiziario
[illegible] 16,40 Le ragazze con gli alivelli rosei, di Juan Buñel, [illegible] [illegible]erine Deneuve, Fernando Rey. Francia [illegible]
[illegible] The flying Kivli, telefilm
19 — Documentario
19,30 Il regionale - Not[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Il grande teatro
22,30 Regionale — Notiziario
23,06 Basket

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 15,45 Oltre il confine, di John Llewellyn Moxey, con Clint Walker, Stefanie Powers, Alex Karras
17,30 Al 98, telefilm
[illegible] — Curiamoci ma divertiamoci
19 — Ippogrifo, cultura arte e spettacolo
19,30 Kazinsky, telefilm
[illegible] 20,25 Gioventù ribelle, [illegible] Edmund Goulding, con Ginger Rogers, [illegible] Rennie [illegible] drammatico 1956
22,15 [illegible] telefilm
23,15 Kazinsky, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Motori non stop
13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — Il corpo e l'anima (replica), dialoghi di scienza e spiritualità con Gianluigi [illegible] riannini; presenta Giulio Greglio; regia di F[illegible] Tosetti; scenografia [illegible]ola Grusa
15,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
16,30 I mondi dello spazio, cartoni animati
17 — Telefilm
17,50 [illegible] Magoo, cartoni [illegible] mati
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Documentario
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,30 L'albero di Guernica, [illegible] Fernando Arrabal, con Mariangela Melato, Rita Farber, Cosimo Cinieri, Franco [illegible]. Italia-Francia drammatico 1973
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 23,15 I cavalieri del diavolo, [illegible] Siro Marcellini, [illegible] Gianna Maria [illegible] Frank Latimore. [illegible] avventuroso

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 Il mare è grande, telefilm
14,30 Capitan Luckner, telefilm
FILM 15 — Il mago di Lublino, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine. Israele
18 — Cartoni animati
18,30 Cartoni animati
19,15 Canavese [illegible]
19,45 Telefilm
FILM 20,15 Nel raggio del mio braccio, di G. Trentin, con N. Segurini. Italia drammatico
22,15 Canavese oggi
22,30 Il mare è grande, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Telerouletta e scocca la tesoro
13,20 Goccia a goccia
14 — Il giramondo
15 — Telemarket
FILM 16,30 Questo [illegible] il mio uomo, di Frank Borzage, [illegible] Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe Karns. Usa commedia 1947
18,05 L'auto della settimana
19,05 Piemonte sportivo
20,25 Calcio Primavera
22,35 C. G. Break
23,40 Il pendolo racconta

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — [illegible] di [illegible] cacciatore di taglie, [illegible] J. Moxy, [illegible] C. Walker, R. Basehart. Usa western
14,45 Mamadinda, [illegible]
15 — George, telefilm
16,30 Billy Cosby [illegible], telefilm
17 — Don Chuck story, cartoni animati
17,30 Forza Sugar, [illegible] animati
18 — Gordian, c[illegible] [illegible]
18,30 La tata e il professore, telefilm
19 — Mama Linda, telenovela
20 — Lamù, [illegible]toni animati
FILM 20,30 Un buon prezzo [illegible] morire, di Carol Reed, con Lawrence Harvey, Lee Remick. Gran Bretagna drammatico 1963 — *Un pilota civile inglese finge un incidente [illegible] per truffare l'assicurazione*
22,30 N. Y. [illegible] O., telefilm
FILM 23,20 L'infedele: i sette peccati di Madame Bovary, di J. Scott, con Edwige Feuch, F. [illegible] sei Italia [illegible] [illegible]
1,45 Monjito [illegible] [illegible], telefilm
FILM 2,30 Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — Medico e paziente
15,45 Rubrica musicale
16,30 Cartoni animati
17,30 Mare e dintorni
18 — Medico e bambino, rubrica di pediatria
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
19,55 Le auto della settimana
20,30 Lunedì sport
21 — Basket serie A1
22 — Notiziario — Qui Sole rosso
23 — Festival del cinema di montagna

Nilus

Oroscopo di domani

di AstriOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Novità sul [illegible] stanotano [illegible] nessuni [illegible] e garantiscono [illegible] ad economici. Ma [illegible] affrontare le [illegible] con calma, senza lasciarsi [illegible] conviene agitarsi [illegible] rebbe [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) La crisi sentimentale [illegible], ma ciò non significa [illegible] tività o commettere errori di tutti i tipi perché la testa [illegible] altrove. Concentratevi sul lavoro, [illegible] obblighi e impegni e risolvete i problemi di cuore, evitando polemiche con il partner

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mattinata attiva, con probabili colpi di fortuna. Ma non cercate il successo nel pomeriggio, perché le idee non saranno chiare e ad impedirvi di sbrigare ci penserà un collega, oppure un falso amico. Difficile di una persona giovane nata in Sagittario

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Complicazioni e ritardi in mattinata, peggiorati da uno stato d'animo negativo. Miglioramento di situazioni nel pomeriggio, mentre aumenta la vitalità, tanto romantica e focosa/sessuale in amore, con rapporti che danno sicurezza

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Errori di [illegible] la mattinata, [illegible] stamane e [illegible] prenderla [illegible] il pomeriggio. Soltanto in amore è impossibile [illegible] un'intesa: i rapporti [illegible] sono [illegible] molti delusi [illegible] è probabile l'avvicinarsi di una nuova delusione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Risveglio [illegible], con pensieri romantici all'indirizzo [illegible] partner [illegible] sempre più adatto a voi. Gli ostacoli e i [illegible] riguardano la [illegible]a delle attività e il campo delle amicizie. Evitate tutti di vista e possibile perdere di denaro

[illegible]CIA (23 sett. - 22 ott.) Pratici, astuti e combattivi, vedete presenza di spirito in ogni situazione o trarrete vantaggi anche dalle circostanze apparentemente [illegible] L'importante è non tentennare ma andare diritto alla meta. Ci arriverete e troverete la fortuna ad aspettarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Errori in mattinata, dovuti al troppo ragionare al risveglio. Evitate cavilli se non volete commettere dei pericolosi errori e provate ad agire di impulso, seguendo i suggerimenti dell'istinto. Ciò vi servirà anche in amore, dato che la situazione è complessa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se volete raggiungere una meta, oppure dei favori agite nel corso della mattinata, perché le Stelle saranno più favorevoli prima di mezzogiorno. Il pomeriggio è caratterizzato da stati d'animo lunatici che allontaneranno [illegible] mentaneamente la fortuna.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Se qualcosa domani non andasse per il giusto verso, la colpa sarebbe di un'ingiustificata tensione nervosa che rende assolutamente [illegible] intransigenti e aggressivi. Mentre [illegible] [illegible], immaginazione, comprensione e disponibilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Sarete assorbiti da molte, troppe cose da fare. Ma scrivete saranno tutte piacevoli e probabile che portiate a termine ogni programma prestabilito. Agite preferibilmente di mattina. Nel pomeriggio emergeranno le preoccupazioni per le cose sentimentali in atto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Qualche delusione si mattino, a causa di un collega invidioso o di una seccatura nella routine. Ma l'umore rimane eccellente in fretta e non potrebbe essere altrimenti, visto che la storia d'amore che state vivendo realizza tutti i vostri desideri

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

BOB GELDOF
In un concerto che è per fame

Concerti

Palasport. Alle ore 21, organizzato da Good Music e Azzurrodisco concerto di Bob Geldof e i Boomtown Rats — Quest'ultimo anno ha rinnovato il gruppo dedicarsi completamente al suo impegno benefico a favore delle popolazioni africane, incidendo un disco e, soprattutto, promuovendo i due megaconcerti «Live Aid» di Philadelphia e Wembley.

Centro Jazz Torino. Alle ore 22, al Centrallino Club via Reggio 18/a serata con Vitale Quartetto a video jazz

Culturale Amsterdam. Stasera alle ore 21.30, in via Giulio di Barolo 11, esibizione del quartetto Amsterdam «Beethoven-Stravinsky» Ingresso ai soci, tessera annua. Lire 5 mila. Per informazioni e prenotazioni, tel. 8.10.6737

Centri di attività. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, quarto concerto della stagione con Riccardo Muti (dirigente) in programma brani di J. S. e F. Chopin Organizzazione Rai Radiotel Ingresso gratuito a Presentare tessera Cid A.S. o invito in distribuzione gratuita biglietteria via Marochetti 11 e 36.

Accade

Bonsai Giusto. stasera Mongreno 341 oggi e di tecnica Ogni dalle pre 12 persone, si svolge in quattro diverse di due ore ciascuna e costa 110 mila lire, compreso l'attrezzo e un decorativo vaso da Gli utensili e quanto necessario all'impostazione sono messi a disposizione Gruppi dai 6 in poi; per gruppi più numerosi occorre prenotare.

21,30. Falcon telefilm Tensione a Falcon Crest Stasera il conquistano cercando. Meglio esce dalla dall'abisso e torna a casa comprensibilmente sconvolta cacciando il marito Chase a rinchiudersi al suo fianco.

Chase si chi può aver organizzato un attentato alla loro vita? Vicki e Jack vitano a sposarsi. Ma la notte precedente al matrimonio Rick la trascorre con l'ex moglie Richard Channing si rivede a New York dove incontra il capo di che starà tramando?

Raiuno

Ore 21: La piovra, sceneggiato Riccio la che si scorna ha stupito i dirigenti di Raiuno col suo insperato successo, tuttavia a quello del telefilm *Marco Polo* (lui può in replica in giorni) e a quello dell'altro sceneggiato che dice, di quest'ultimo fa critiche il polemiche, alquanto contestato dalla stampa anche dopo che gli fondo un articolo *Corriere*, *d'onde gli dice che un critico di Vienna è rimasto* e pubblicherà il romanzo *E' evidente* Mario Soldati Il Sindaco stesso, con l'assessore Ettore Schmitz, quale si rappresentare nei momenti di sconforto, si chiese di Autoshegiatore uno scrittore di provincia fallito e Domenica, 24 sceneggiato alle ore 15,30 lino al 1° dicembre. Poco male, ne rimile

Cinema

Centro Culturale Franco Italiano. Alle ore 17,15, in via Donati 5: *Omaggio a Simone Signoret*, proiezione de «La Veuve Couderc», di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Jean Tissier

Nickel. Il titolo cinematografico del cinema che si conclude con la rassegna Charlie Chaplin in via Garibaldi 32/a L'iniziativa è promossa dal Goethe-Institut con la collaborazione del Movie Club e dell'Associazione Amici del Charlie Chaplin, nonché degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e l'appoggio Università Questi i film in programmazione alle ore 15.30 «Esenheim» (Stars in fear), di Herbert Gorst 17.30 «Kaligari» (Fredrich), di Bernhard 20,45 «Peppermint Frieden» (Pace alla menta) di Marianne Rosenbaum Ore «Deutschland, Bleiche Mutter» (Germania, pallida madre), Sanders-Brahms Biglietto genuinato, lire 4 mila

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 20.30 «Teatro di Genova: quelli di noi Cheap, presenta, «L'Alcalde di Zalamea», di Pedro Calderon de la Barca. La regia è di Marco Sciaccaluga Protagonista Paola Pagni. Prezzo unico, lire 18 mila.

Teatro Regio Alle ore 20 (Turno E), va in scena *Elisabetta Regina d'Inghilterra*, Gioachino Rossini Direttore Gabriele Ferro, Regia Gian Solisti (ingresso lire 23 mila

Teatro Alfieri. ore 20,30 Asti Emilia Romagna Teatro presenta, per il cartellone in del Teatro (ma quasi muscle), di Tullio Kezich da Italo Regia di Egisto Marcucci, con protagonista a Dario Cantarelli, Onorato, Quinto Parmeggiani Completano il cast Mario Pievano Carini, Pier Giovanni Magliano, Maurizio Sguotti — Sarrigli, più che *nessuno*, sogna il successo Il lo sogna al punto da cadere nello schizofrenia raccontata di Pirandello con molto ritmo e una buona dose di suspense.

Il protagonista è Julian Key, avvocato gigolò, fustigatore maliziosamente, che si è mantenuto nulla donne di mezz'età che, a suo dire, gli fanno anche molta tenerezza

Fra le donne che frequenta c'è anche Michela, la matura moglie di un senatore, donna influente e voluttuosa quel tanto che basta per il resto fuori dal gioco quando una serie di coincidenze fanno sospettare il protagonista di aver commesso un omicidio.

Il la cava, tutto accadrà bene, ma prima di levarsi dai guai dovrà lottare parecchio. Il film ebbe un successo quasi insperato di cassetta, e anche la critica per una volta si mostrò meno perfida di fece del solito

Balletto

Teatro Nuovo. e alle 21 Balletto di diretto da Flavio Bartolomei Per informazioni e prenotazioni, 655 552

In poltrona davanti alla TV

LA PIOVRA
in replica

Canale 5

Ore Dallas. Sellers sera, dietrologismo episodio In senso quello che succede: volano stucchi fra Pamela e J. R. La balordaggine del maresciallo si è accorta dell'inganno che il sceneggiatore del telefilm ha perpetrato nei suoi confronti e per vendetta trova di meglio da fare che dirgli il fatto suo e annunciargli che si unirà al di lui fratello, nonché suo ex marito, per portargli via la Ewing Oil. Niente paura, ma ahi, è qualcuno che riuscirà a annunciandogli di volerlo far fallire

Clayton, stanco della consorte un po' troppo combattiva della bella Jamie le offre un accordo: le dà la calma, a lui in cambio le darà un pezzo di petrolio. La ragazza accetta e sapere quanto ci R. ha fatto è sconvolgente.

21,30. Falcon telefilm Tensione a Falcon Crest Stasera il conquistano cercando. Meglio esce dalla dall'abisso e torna a casa comprensibilmente sconvolta cacciando il marito Chase a rinchiudersi al suo fianco.

Chase si chi può aver organizzato un attentato alla loro vita? Vicki e Jack vitano a sposarsi. Ma la notte precedente al matrimonio Rick la trascorre con l'ex moglie Richard Channing si rivede a New York dove incontra il capo di che starà tramando?

Raiuno

Ore 21: La piovra, sceneggiato Riccio la che si scorna ha stupito i dirigenti di Raiuno col suo insperato successo, tuttavia a quello del telefilm *Marco Polo* (lui può in replica in giorni) e a quello dell'altro sceneggiato che dice, di quest'ultimo fa critiche il polemiche, alquanto contestato dalla stampa anche dopo che gli fondo un articolo *Corriere*, *d'onde gli dice che un critico di Vienna è rimasto* e pubblicherà il romanzo *E' evidente* Mario Soldati Il Sindaco stesso, con l'assessore Ettore Schmitz, quale si rappresentare nei momenti di sconforto, si chiese di Autoshegiatore uno scrittore di provincia fallito e Domenica, 24 sceneggiato alle ore 15,30 lino al 1° dicembre. Poco male, ne rimile

Regia Stati Uniti

La piovra parla, come stabilimenti di mafia nella del poliziotto Corrado Cattani, commissario capace di e pulito quanto basta per vivendo quotidianamente sentimenti e con la moglie e proprio a ragazza della bella Ivo servizi della droga.

Cattani viene spedito in Sicilia a far la guerra alla (che dal dello sceneggiato i giornali chiamano, ottimisti, piovra). Combattere solo una battaglia, e non riuscirà a vincere del tutto La piovra, lo si capisce di termine dello sceneggiato, non è un nemico facile da sconfiggere.

Il maresciallo ritmato da Damiano Damiani, vecchia gloria successo, attraverso una media di milioni di telespettatori per puntata me di gradimento.

Damiani sulla sua scia già a tamburo battente un film sul medesimo tema e con il medesimo protagonista, il cinema non rinuncia con altrettanto entusiasmo.

E' immediato, sempre su Raiuno, la messa in onda del seguito del ministeriale, *La piovra n. 2*, con la regia di Florestano Vancini.

Fanno parte del cast di questa prima Michele Placido, Fiorinda Bolkan e Barbara De Rossi.

Quest'ultima lo scorso balzò record di apparizioni tv comparendo praticamente in produzioni più importanti della stagione

Eurotv

Ore 20,30. Gigolò Usa 1980 Cinico e pubblico, soprattutto femminile, furono d'accordo: il Mr lanciò il prototipo del sexy degli Anni Ottanta. Richard Gere e in almeno carriera) i

La presenza del nuovo divo non era comunque il solo punto di forza del film ha il a invece anche di una confezione di ha belle muscle e di una vicenda parzialmente interessante raccontata drammatico con molto ritmo e una buona dose di suspense.

Il protagonista è Julian Key, avvocato gigolò, fustigatore maliziosamente, che si è mantenuto nella donne di mezz'età che, a suo dire, gli fanno anche molta tenerezza

Fra le donne che frequenta c'è anche Michela, la matura moglie di un senatore, donna influente e voluttuosa quel tanto che basta per il resto fuori dal gioco quando una serie di coincidenze fanno sospettare il protagonista di aver commesso un omicidio.

Il la cava, tutto accadrà bene, ma prima di levarsi dai guai dovrà lottare parecchio. Il film ebbe un successo quasi insperato di cassetta, e anche la critica per una volta si mostrò meno perfida di fece del solito

Italia 1

Ore 19,30: Il gioco delle coppie, gioco a premi Ultima settimana di gioco in due manches. Il meccanismo giudicato troppo complicato, lunedì sarà modificato, ospitando un concorrente per volta oltre al suo partecipanti Vincerà di quest'ultimo gioco a due la vantaggiosa sfida Bellini

21,30: Simon and Simon, telefilm Peccato che, relegato alle 21.30 uno dei più bei telefilm poliziesco negli ultimi anni si rivela un poco esaltante, talvolta perdendo buona parte del suo smalto. Stasera i fratelli detectives A 2 a Rick si ritrovano alle prese con un caso di omicidio. La vittima è un esperto gastronomo, assassinato da qualcuno che probabilmente voleva impedirgli di stendere una relazione su un ristorante fuori dal giro quando dietro al ristorante i due vengono, e per poco non ci la pelle. Come il montaggio e il taglio cinematografico, di un maggior pregio telefilm

Raiuno

Barbara De Rossi alle 21

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?**, l'ultima telelotteria
14,15 **Quattordici, quindici...oggi: Il mondo di Quark; La lunga marcia Caribù**, docu-
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 documenti
16 — **I figli** neggiato
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Ri** con e **Ollo**, comiche
18,10 **Spaziolibero** - I programmi dell'accesso.
18,30 mia, gioco a premi ideato e presentato da Lu Rispoli
19,35 del giorno dopo
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico Bis**, portafortuna della Lotteria Italia
21 — **La piovra**, sceneggiato. Con Michele Placido, Fiorinda Bolkan, Barbara De Rossi, Pino Colizzi. Regia di Damiano Damiani — Prima parte
22 — **Telegiornale**
22,10 **La piovra**, sceneggiato. Con Michele Placido, Fiorinda Bolkan, Barbara De Rossi, Pino Colizzi. Regia Damiano Damiani — parte
23,15 maestro, documenti
23,45 **Tg1 notte**
24 — **Temi della questione psichiatrica oggi**, documenti

Raitre

14 — **Una lingua per tutti: il francese**, documenti
14,30 **Una lingua per tutti: il rus** documenti
15 — sinfonico diretto da **Raphael Fruehbeck De Burgos**, musicale
16 — **La scienza al cinema - Cinquant'anni di film scientifico in Italia**, documenti
16,30 **Letteratura infantile: L'altra metà del sogno**, documenti
17 — **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Lei non si preoccupi
18,10 **L'Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni: Molise**, attualità
20,05 **Soggiorni di vacanza**, documenti
20,30 **Tre sette**, settimanale d'attualità del Tg3
21,30 **Dedicato al balletto. La magia della danza**, balletto
22,30 **Tg3**
23,05 **I Buddenbrook**, sceneggiato

Raidue

— **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi: Difendere gli handicappati**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie mirano alla quista della poltrona presidenti degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel corso del programma: **Super G**: attualità e giochi elettronici
15,15 **Grand Prix**, gioco a premi presentato da Nives Zegna
16 — **Mezzo**, porta occidentale della Cina, documenti
16,30 **Pane e marmellata**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Oggi e domani**, due giorni per un argomento in diretta studio Fiera di Milano
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco**, con Karl Malden, Telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La notte dei generali**, di Anatole Litvak, Peter O'Toole, Omar Sharif, Bretagna drammatico 1967 — *Nella Varsavia occupata nazisti il generale Tanz viene sospettato dell'assassinio una donna. Su lui indaga maggiore Grau polizia tedesca, ma guerra copre qualsiasi re-*

Peter O'Toole alle 20,30

sponsabile. Solo dopo la fine del conflitto e la liberazione del generale, imprigionato per crimini di guerra, sul delitto si può fare giustizia — Prima parte
22,50 **Tg2 stasera**
23 — **Tg2 dossier**, attualità
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
24 — **Tg2 stanotte**
FILM 0,10 **Boldi facili**, di James Signorelli, con Rodney Dangerfield, Joe Pesci Usa commedia 1983 — *Un operaio sta per in possesso di grossa eredità. C'è un solo problema: per ottenerla dimostrare di aver chiuso con tutti i suoi molti vizi*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Lamù**, cartoni animati — **Transformer**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela
FILM 14,45 **La furia dei barbari**, con Edmund storico 1960
17 — animati non stop
19,30 **Comin**, telenovela
FILM 20,30 **American Gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton, Ector Elizondo, drammatico — *Julian un fustone che si fa mantenere dalle donne, preferendo quelle più attempate per le quali prova un'istintivo senso di tenerezza. Un giorno s'innamora della bella moglie di senatore, ma dopo incontro con lei viene ospitato di un sadico omicidio. accuse fanno sempre più pesanti nei suoi confronti, finché riceve un insperato aiuto...*
22,30 **Tutti gli uccelli di Smiley**, sceneggiato. Con A Guinness
23,30 **Catch**
0,30 **Automania**
FILM 0,45 **L'anno, l'ora, il momento**, Italia gialio
FILM 3 — **Film non**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Stin** il tulipano, cartoni — **Le avventure dolce Kaly**, cartoni animati — **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 **Tennis: finale del Torneo di Londra circuito Nabisco**
— Al termine: **Delle Ardenne all'inferno**, di Alberto De Martino, con Frederick Stafford, Daniela Bianchi, Adolfo Celi. Italia guerra 1968 — *Due americani scappano da un lager e studiano un piano per impossessarsi di documenti e diamanti custoditi nella sede di un comando tedesco. Lì aiuta la moglie di un generale, convinta che i due agiscano per alti ideali. Quando si accorge che a loro interessano solo i soldi, la donna scappa. Anni dopo uno degli americani la raggiunge, restituisce i diamanti e, essendo lei rimasta vedova, la sposa*
— Al termine: **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
Hazzard, telefilm
17,30 **Doppio gioco**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
Dallas, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, sceneggiato
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,30 **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 23,50 **Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Stati Uniti avventuroso 1952 — *Un ex pilota dell'aviazione militare americana va a Trinidad, colonia inglese delle Piccole Antille. Qui cerca suo fratello, e scopre che è stato ucciso in circostanze a dir poco sospette*
1,50 **Ironside**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi, corso programma: L'isola nido cartoni animati — **Hello Spank**, cartoni animati — **Mastera**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
FILM 16,40 **I dritti**, di Mario Amendola, Monconi, Corrado Pani, Paolo Panelli, Checco Durante. Italia com 1957
17,50 **Lucy Show**,
i conflitti notte, neggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Porci vacca**, di Pasquale Festa Campanile, Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione. Italia commedia 1982 — *Durante la prima guerra mondiale il cantante Barbarini fa di tutto per essere rimandato, ma sembra che la patria non possa proprio rinunciare a lui. Con tutta la sua vigliaccheria arriva al fronte, ma più degli austriaci i suoi veri nemici sembrano essere i contadini buttatori Tomo Secondo e Marianna*
22,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agente UNCLE**, telefilm
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Silvia Nebbia e Memo Remigi [illegible] ascoltano Via Asiago Tenda 13,28 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno pera tutti: Otto
16 — Il paginone a cura di Giuseppe Neri
17,00 Radiouno jazz '78 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Il mito del tenore da Tamagno a Pavarotti. Programma di Giorgio Gualerzi
19,25 Audiobox Spazio Spazio multiaudio di Pinuccia Fava
20 — Ore 20, su il sipario: Audiodrammi d'amore La pompa di James Cameron
21,03 Musica sera. Posti al microfono
22 — Stanotte la tua voce con Guido Martinotti

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discoguida. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
16-18,30 Gabriella Ledolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Giocoral tre amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michele Conti
18 — Il fu Mattia Pascal. Romanzo di Luigi Pirandello. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
18,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Franco Piccinelli presenta Radiotre 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

18 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,[illegible] Succede in Italia. Fatti, personaggi, problemi delle Regioni
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Stelio Vaiotti
21,10 Interpreti della Nuova Musica
22,25 Fatti, documenti, persone Filosofi e marinai
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible]

[illegible]

Musica e [illegible] chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18 — Zoom il delfino bianco, cartoni animati
18,30 Brothers and sisters, telefilm. Con Chris Lemmon, Randy Boone
19 — Bilista di pellicce — Telemeteo, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,25 Chopper Squad, telefilm
FILM 20,30 Il paradiso delle fanciulle, di Robert Z. Leonard, con Myrna Loy, William Powell, Luise Rainer. Usa biografico 1936 — *La vita del grande Ziegfeld, il più famoso impresario teatrale d'America, creatore delle «follie» che per anni costituirono il clou dello spettacolo di Broadway. Dopo un difficile inizio Ziegfeld riesce a diventare un grande impresario di rivista. Un crollo lo riduce in povertà e muore dimenticato da tutti*
22 — Rugby time, sport
22,45 Pallamano — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Anna Bastl Jonagen
22,30 Telegiornale
22,40 Jazz Club
23,15 Martedì sport
23,40 Documentario

Capodistria

FILM 16 — Requiem per un commissario di polizia, di Jean Larrieu, con Robert Hossein, Charles Denner. Francia
16,40 Cartoni animati
17,30 La tribù dei corvi, telefilm
18 — Zora la rossa, sceneggiato
19 — Il sole sorge ad Est, telefilm
19,30 Notiziario — Sport, pallamano
20,30 L'asso della Manica, telefilm
21,40 Explorer
22,30 L'isola del gabbiano
23,40 Rubrica musicale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 14,30 Operazione casinò d'oro
16,30 Il clan di Charlie Chan, cartoni animati
17 —
17,30 [illegible] mati
18,15 — The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia
[illegible] Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto [illegible]
21,30 Piemonte sport
22,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
23 — Morgan il razziatore, di Tay Garnett, con [illegible] Milneux, Diana Mc Bain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970 — *Il bandito Morgan viene fatto uscire di prigione per recuperare 40 milioni di dollari rubati da un dittatorello sudamericano. Non ci riesce, ma in compenso trova moglie e fa venire un attacco di bile al dittatorello*
1,45 Telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di ... gioco
15 — Speciale spettacolo
16,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Tuttestate mia, telenovela
17 — Scotland Yard, telefilm
18 — Cartoni animati: Piccola Nelly — Emergency — Jolie la rosa del bosco
19 — Grp Monitor
19,40 Video [illegible]
20 — Billy Cosby show, telefilm
20,20 Bingen, lombolone musicale a premi presentato [illegible] Renzo [illegible] regia di Enzo [illegible]
23,35 Grp Monitor
24 — Vendita promozionale
1,30 Telefilm
FILM 2 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 3,30 Sindrome del terrore, di Jeff Lieberman, con Zelman King, Robert Walden. Usa giallo — *Alcuni studenti sperimentano su se stessi un nuovo allucinogeno. [illegible] alcuni [illegible] e in loro si manifestano [illegible] scentemente mostruosi effetti collaterali*
FILM 5 — Rapsodia natalizia, con Joe Namath, B. Sullivan. Usa commedia 1980
FILM 6,30 Peccato mortale

Primantenna Canali 31, 37

FILM 12,15 Jennifer storia di una donna [illegible] Elizabeth Montgomery, [illegible]. Usa
14 — Auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
16,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, rubrica
18 — La famiglia Holvak, telefilm
19 — Videosera
19,30 Suspense, telefilm
20,30 La grande vallata, [illegible]
21,30 [illegible] della [illegible]
22 — Promozionale
22,30 Aggiudicato e..., asta

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,40 La [illegible] non spedita, di Michail Konstantinovic Kalatozov, con Tatiana Samojlova, Vasili Livanov. Urss
18,30 The flying kiwi, telefilm
19 — Il bulletto e voi
19,30 Il regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] gringo, di Lewis R. Foster, [illegible] John Payne, Dennis O'Keefe. Usa
[illegible] Spaziale Pie
22 — Il regionale — notiziario
23,30 Ellery Queen, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — I quattro volti della [illegible]ta, di Robert Lynn, [illegible] Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique Vendell
18,45 [illegible] musica, filmati musicali
18 — Cartoni animati
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Una lorza per due. Giallo
22,15 Canavese oggi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
FILM 24 — Il [illegible] Lubino, di Menahem Golan, con [illegible] Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine. [illegible] - Germania fantastico 1978

Videouno Canali 53, 39, 26

16,50 Robottino, cartoni animati
17,30 La tribù dei corvi, telefilm
18 — Zora la rossa, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,30 L'asso nella manica, telefilm
21,40 Explorer
22,30 L'isola del gabbiano, sceneggiato
23,40 Trasmissione musicale
24 — Cronache del cinema

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana
FILM 15,30 Yvette, di Jean-Pierre Marchand, Francia drammatico
17 — Al 16, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano
19,15 Trentaminuti
19,45 Andrea Celeste, telenovela
FILM 20,25 Sono innocente, di Fritz Lang, con Sylvia Sidney, Henry Fonda, Barton MacLaine. Usa drammatico 1937 — *Un ex malvivente viene condannato ingiustamente a morte perché accusato di rapina e [illegible]*
22,15 Leonela, [illegible]
23,15 Le auto [illegible] settimana
[illegible] Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,05 La regina del Far West, di [illegible] Dwan, con [illegible] Stanwyck, [illegible] Reagan. Usa [illegible] 1954

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Felicità...dove [illegible], telenovela. Con Veronica Castro
15 — Accendi [illegible]
17 — Arrivano [illegible] spose, telefilm
FILM [illegible] — L'amante di Gramigna, di Carlo Lizzani, [illegible] Gian [illegible]ria Volontè, Stefania Sandrelli. [illegible] drammatico — [illegible] [illegible] e [illegible] Sandrelli nell'Italia dell'unificazione. *Lui è un contadino che, truffato da [illegible] barone, si [illegible] alla [illegible]chia e [illegible] un brigante. Lei è Gemma, che lo ama e [illegible] segue [illegible] con lui fino alla morte*
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,25 Felicità...dove sei?, telenovela. [illegible] Veronica Castro
FILM 21,30 Il giustiziere, di Nathan J. Juran, con Ronald Reagan, Dorothy Malone. Usa avventuroso 1953 — *Uno sceriffo dimissionario riarma il suo vecchio incarico per giustiziare alcuni banditi che terrorizzano la zona. Suo fratello si allea ai banditi, ma alla fine si lascia imprigionare. Lo sceriffo abbandona l'incarico e si [illegible] alla fattoria*
23,30 Proposte immobiliari

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Telequiete e caccia al tesoro
13,20 Calcio Primavera
15 — Telemarket
FILM 16,20 La città atomica, [illegible] Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia [illegible]. Usa poliziesco 1952
19 — L'oggetto misterioso
20 — Andar per cocktà
20,25 Girramondo
21,30 Le carte parlano con Mary
FILM 22,35 Luisa è una parola d'amore
1 — Le auto della settimana

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 Al 16, telefilm
19 — Pensiamo ai nostri risparmi
19,30 Kazinsky, telefilm
20,25 [illegible] Niven show, telefilm
[illegible] — Curiamoci ma [illegible]
21,30 La polena vola sul tetto, [illegible] Sidney Lumet, con James Coburn, Lynn Redgrave. Usa drammatico 1966
23,15 Kazinsky, telefilm
FILM 0,15 Delitto nella [illegible], di [illegible] Siegel, con James [illegible]tmore, John Cassavetes, [illegible] Mineo, [illegible] Rydell. Usa

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Mr. Baseball, cartoni animati
13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Sky ways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: Mr. Baseball — Ugo re del judo — Sampei ragazzo pescatore — Batman, telefilm
16,15 Señorita Andrea, telenovela
16,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona jr., con Gloria Guida, John Huston, Marina Vlady, Claudine Auger. Italia - Messico drammatico 1978 — *Ennesimo film sul mistero del triangolo in cui spariscono aerei e imbarcazioni. Qui alcuni amici e amiche s'imbarcano su uno yacht e dopo stranissime vicissitudini scompaiono misteriosamente*
23,30 Boxing, pugilato
0,30 Chips, telefilm. Con E. Estrada
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Victoria Hospital, sceneggiato
14 — Don Chuck il [illegible], cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15 — Barnaby Jones, telefilm
16 — Funny face, [illegible]
16,45 [illegible] Hospital, sceneggiato
17,30 Bwat, telefilm
18,30 Don Chuck il [illegible], cartoni animati
19 — [illegible] auto [illegible]
[illegible] Off side, rubrica [illegible]
20 — Victoria Hospital, [illegible]
20,30 [illegible] telefilm
FILM 21,30 Due figli e una carogna, di Remi Kramer. Britt Ekland. Usa avventuroso 1976
23 — Barnaby Jones, [illegible]
24 — [illegible] sportiva
FILM 1 — Mandinga, di Antonio Pinzauti, con Maria Rosaria Rizzi. [illegible] drammatico 1976 — *Nella campagna romana [illegible] di [illegible] e [illegible] incestuosi*
FILM 3 — [illegible] storia sfruttatissima, di J. W. Moxey, [illegible] Darren McGavin, Carol Lynley, [illegible] Atkins, Simon Oakland. [illegible] giallo 1971.
4,45 Barnaby Jones, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Terrore nel cielo, di B. Kowalski, [illegible] E. Ericson, D. McClure. Drammatico 1971
14,45 [illegible] Linda, telenovela
16 — George, telefilm
16,30 Billy Cosby [illegible], telefilm
17 — Don Chuck story, [illegible] animati
17,30 [illegible] Sugar, [illegible]
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 La tata e il professore, telefilm
19 — Mama Linda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 A Ghantar si muore facile, con George Hilton, Thomas Moore. Italia avventuroso 1968 — *I ribelli di Ghantar ingaggiano un avventuriero perché recuperi una [illegible] la nella quale — dicono loro — ci sono importanti documenti. Non è vero, ci sono [illegible] diamanti e l'avventuriero cerca di tenerli tutti per sé*
22,30 N.Y.P.D, telefilm
FILM 23,30 Stangata in famiglia, di Franco Nudo, con Femi Benussi, Lino Banfi, [illegible] commedia 1976
1,45 The collaborators, [illegible]
FILM 2,30 — Film non stop

Hägar l'orribile

Hartland

KING FEATURES New York distributed by OPERA MUNDI

Oroscopo di mercoledì

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Lettera o telefonata che porta buone notizie o che comunica un miglioramento [illegible] oppure [illegible] un aiuto di denaro. Fatto sta che la giornata inizia in maniera positiva e continua brillante, nonostante la tensione nervosa.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Possibile perdita di un appoggio, oppure anche qualcosa in crisi, una situazione. Di qualunque cosa si tratti sarà risolvibile con un minimo di elasticità mentale, rinunciando ai preconcetti. In [illegible], la rottura è forse irrimediabile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ottime percezioni intellettuali e presenza di spirito: la fortuna è facile, ma qualche piccolo incontrollato potrebbe ostacolare la riuscita e costringere a rimandare un progetto. Gli eventuali pasticci, comunque, serviranno da sprone.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) Mercoledì agitato. Il lavoro pesa e manca l'impegno nelle attività. Tendenziale pigrizia e fantasticherie scarseggiano e a quale a vuoto. Ma chi sarà causa alla fortuna in campo sentimentale che continua ad assistere tutti i vostri pensieri.

[illegible] (23 luglio - [illegible] Nascono nuove opportunità nella professione: si profila successi personali e immediati, si abbandona ormai progetti con garanzia di buona riuscita. L'orgoglio ne sarà molto soddisfatto. Ma nella faccenda di cuore, la crisi è sempre più allarmante.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Invece di crogiolarvi nella malinconia, confidatevi con il partner che potrebbe darvi ottimi consigli per organizzare un malumore con un amico e per risolvere una beghe tra colleghi. Non impuntatevi su idee preconcette e siate elastici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Siete stimolati ad agire da qualcuno che vi porterà una notizia. Ma muovetevi con calma e con flessibilità se volete che le cose volgano a vostro favore. Il momento potrebbe anche iniziare una trattativa che sembra chiara.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Se la fortuna in amore è quasi stabilità, non è il caso di pensare solo a questo: esiste il pericolo di commettere degli errori nella attività e di pagarli cari. Usate il raziocinio sul lavoro e non eccedete meccanicamente. Ascoltate anche l'intuito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un fatto nuovo vi metterà di cattivo umore, non perché si tratti di qualcosa di negativo, ma perché vi vorrebbe coraggio e risolutezza qualcosa, mentre le situazioni vi starebbero bene così come sono. Convincetevi che le migliorerete.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Avete i nervi un po' scossi. Mentre non esiste ragione alcuna per preoccuparsi, instaurate un dialogo con il partner se volete aiuto: sarà utile a ritrovare la consueta calma. Soprattutto accettate le vostre intuizioni e non trascurate.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Un'altra giornata nota di ambivalenza in cui prevarrà la tendenza a fare troppe cose in una volta. Ma non sarà un male, perché i molti impegni accentueranno i vostri pensieri e vi impediranno di soffrire per la situazione sentimentale precaria.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Assaliti da un sacco d'affari oppure, per i più giovani, da un compagno di studi. Ma per il momento, i problemi nelle conquiste attività non vedono a preoccuparvi, perché siete troppo fortunati e felici in amore. Meglio evitare il pressappochismo.

Temperatura a Torino ore 8 0

TEMPO PREVISTO
Su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni di carattere nevoso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: condizioni perturbate.

Regioni ore 8

Aosta	- 3
Alessandria	- 1
Asti	0
Cuneo	0
Novara	- 1
Vercelli	+ 2
[illegible]	+ 3
[illegible]	+ 8
Savona	+ 3

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+ 3
Milano	+ 3
Bologna	+ 4
Ancona	+ 8
Roma	+ 9
[illegible]	+10
Bari	+10
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	nd

All'estero ieri

Atene	+13	+22
Berlino	— 1	+ 2
Bruxelles	0	+10
Buenos Aires	+21	+30
Ginevra	— 2	+ 5
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 6	+ 9
Mosca	— 1	+ 2
New York	+11	+16
[illegible]	+ 1	+ 8
Tokyo	+ 6	+18

Renée [illegible] e il suo regista Verdina durante la ripresa [illegible] ora [illegible] prima a Torino

In prima / «Sotto il vestito niente» al cinema Cristallo

E NEL FILM?

SOTTO IL VESTITO NIENTE, [illegible] Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Donald Pleasence, Pat Cleveland, Marie MacDonald, Nikki Ferrin, Amalia Pandini. Giallo, Italia, a colori (al cinema Lilligut e Cristallo).

Quattro miliardi di budget, ambientazioni internazionali, ambientazione alla moda, polemiche dei grandi del made in Italy che, con la sola eccezione di Moschino, non hanno nemmeno voluto essere sfiorati dal film, una mezza dozzina di esordi cinematografici di affermate mannequin. Milano ripresa in lungo e in largo dall'occhio «magico» di Beppe Maccari, un romanzo già esaurito da cui prendere le mosse. I Duran Duran che prima accettano di fare la colonna sonora e poi rifiutano e Pino Donaggio che li sostituisce per permettere al regista Carlo Vanzina di meglio imitare De Palma. Qualità fatica per rendere esportabile un giallo di casa nostra! E che peccato [illegible] fra [illegible] gli elementi il più trascurato sia proprio quello del giallo, della [illegible] e del mistero.

Trama — Bob, guardiano [illegible] parco nel Wyoming, ha paura. Sua sorella gemella, Jessi[illegible], che [illegible] l'indossatrice a Milano, è in pericolo, o lui, che ha poteri extrasensoriali, lo intuisce precipitandosi nella capitale [illegible] per quello che «sente» essere [illegible] assassinio perpetrato nei confronti della [illegible] da parte di [illegible] misterioso individuo armato di forbicioni.

A [illegible] il [illegible]stero. Jessica è scomparsa e il commissario [illegible] polizia a cui Bob [illegible]to di [illegible] alla cosa sembra prendere l'americano un po' sottogamba. Le indagini personali di Bob proseguono. L'assassino lo incalza. [illegible] una seconda vittima e fa sì che il commissario cambi [illegible] cominci a prendere sul serio l'extrasensorialità [illegible] Bob e lo aiuti come [illegible] deve.

Esce fuori che un odioso e stravizioso gioielliere fa [illegible] a [illegible] il top model e cocaina. In un festino è a[illegible] qualcosa di spiacevole e lui [illegible] resto [illegible] e tutti a tacere ciarlando diamanti. [illegible] questi diamanti [illegible] si trovano più e chi li possiede cade sotto le forbiciate dell'assassino [illegible] fotografo giapponese [illegible] guarda tutti con gli occhi storti: cosa [illegible] Dov'è il [illegible] di Jessica? Qualche elemento [illegible] supporre che in realtà sia ancora [illegible] ..

Soluzione nelle ultime sequenze, con abbondanza di particolari agghiaccianti che sarebbero piaciuti a De [illegible] donne inchiodate alle poltrone e consimili.

Gludizio — De Palma, come dicevamo, fa scuola, soprattutto col suo ultimo *Omicidio a luci rosse*, del quale qui ritroviamo [illegible] di colonna sonora e [illegible] spunto (quello del trapano usato come un'arma: il film è troppo corto e [illegible] momento all'altro la spina potrebbe [illegible] staccarsi...). Peccato che manchino [illegible] stesi brividi e che l'extrasensorialità del protagonista [illegible] modo tanto eccessivo da sembrare gratuito a risolvere i nodi della vicenda. [illegible] il [illegible] il film è elegante e l'ambientazione, perlomeno inizialmente (sembra che a Milano girino per strada [illegible] splendide indossatrici), alla fine diventa anche interessante.

Il [illegible] propone il bravo Donald Pleasence nei panni del commissario di polizia, Tom Schanley, che fa la parte [illegible] Bob, è un classico fusto di un tempo con in più l'aria molto simpatica e la modella Renée Simonsen (la ragazza di cui s'innamora) è un volto interessante oltre che bello. Il cinema probabilmente non [illegible] lascerà scappare.

sic. pat.

INTERVISTA / I protagonisti della canzone

QUESTO BAZAR

SEMPRE SULLA TERRA «MATIA»

Per loro era stata importata in Italia l'etichetta di «post-moderni»: elegantissimi e lanè, sul palco di Sanremo si erano staccati da tutti con le loro nostalgiche «Vacanze romane». Poi è stato tempo di «Tango», «Aristocratica» e, dopo la parentesi ancora sanremese con «Souvenir», di «Melancholia». Ultimo [illegible] una attenta produzione [illegible] cinque anni fa con l'Ep «Berlino, Parigi, Londra». Questione di feeling, gramsi, di sentimenti mediati dalla ricerca estetica e intellettuale.

«A questo disco [illegible] lavorato più di un anno, fra riflessioni e ripensamenti e le lungature [illegible] caratteristica di questo prodotto è dunque quella di essere stato molto sofferto fino all'ultimo secondo, del resto sono davvero pochi i dischi italiani che richiedono così tanto tempo per [illegible] confezionarli ma abbiamo [illegible] luto rifornirci sopra molte volte. Speriamo che il risultato venga apprezzato nell'ascolto del disco», [illegible] Sergio Cossu [illegible] acquisto [illegible] gruppo.

C'è comunque la sensazione che i «Matia Bazar» siano sempre molto attenti a non strafare e non eccedere nel protagonismo e nella produzione.

«N[illegible] abbiamo dieci anni [illegible] attività sulle spalle: nel maggio del 1975 [illegible] infatti il nostro disco "Stasera che sera" e da allora, abbiamo pubblicato dieci album i primi del quali erano però delle compilations. La vera svolta, per noi, è venuta a metà carriera con l'album "Berlino, Parigi, Londra" al quale si rifà naturalmente la filosofia [illegible] quest'ultimo lavoro».

Parliamo al [illegible] «Melancholia». [illegible] Antonella Ruggiero, incontrastabile voce del gruppo.

«Diciamo che è caratterizzato [illegible] due episodi precisi: l'intro, la creazione, [illegible] berto [illegible] e quindi la realizzazione pratica, la produzione [illegible] Celso Valli. Due persone importanti che coincidono con due diverse città, con due atmosfere. Colombo con Milano e quindi con [illegible] sue emozioni cerebrali e, se vogliamo, grigie; Valli con Bologna e quindi una dimensione [illegible]na ed artistica più solare, diversa. Dal confronto-scontro fra queste atmosfere è nato fuori questo album che riteniamo comunicativo e colto: più immediato nella [illegible] emotività e molto milanese nella sua ricerca costante».

Ma possiamo dire anche più commerciale?

Dice Aida Stellini: *«Aspettiamo prima di vedere quanto venderà per affermare se è commerciale o [illegible] E poi [illegible] significa [illegible]ale? Forse sì[illegible] vende [illegible] più? Allora, in [illegible] [illegible] hits è certamente più commerciale Francesco De Gregori [illegible] non Claudio Villa In [illegible] caso [illegible] [illegible]biamo fatto delle indagini [illegible] marcate per [illegible] fare poi dovremo fare [illegible] essere più commerciali».*

[illegible] proposito di [illegible] oggi muoversi al suo interno non è certamente facile data la grande confusione. *«Non ci sono tendenze. [illegible] proseguiamo nella nostra [illegible] che, per comodità, è [illegible] definita di "post modernismo": una macedonia [illegible] generi ben miscelati non [illegible] modo industriale ma filtrati poco a poco come degli alchimisti».*

Degli «stranieri» allora, che all'estero hanno un buon successo?

«Anche qui è questione di tendenze: se hai avuto la giusta precursione, se ti sei mosso nella direzione internazionale giusta, dopo puoi raccogliere [illegible] conseguenze. Abbiamo sempre avuto delle buone aperture sui mercati esteri già dai tempi di «Solo [illegible] o «Mister [illegible] ma era comunque la [illegible] italiana [illegible] che [illegible] si trasferiva. Oggi è diverso: siamo in una dimensione europea che ci fa sentire a casa in Germania o in Svezia, in Francia o in Inghilterra [illegible] guardiamo più a altri confini».

Nel malango di feeling, look, avanguardia progressiva i cinque genovesi (ora milanesi) buttano comunque un occhio ai più giovani con «Ti sento», brano che forse sentiremo in discoteca. E non sarebbe certo scan[illegible]

Alberto Gedda

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 543.097

Supergirl la ragazza d'acciaio, di Jeannot Szwarc, con Helen Slater, Faye Dunaway, Mia Farrow, Hart Bochner, Peter O'Toole (Usa-Colori) — Versione femminile di Superman. Strepitosi effetti speciali [illegible] di fascino in più
15,40 17,55, 20,10, 22,25 **Avventuroso** **Oggi la prima**

ARLECCHINO
corso Somm[illegible] 23 Tel. 547.196

[illegible] di Ettore Scola, [illegible] Marcello Mastroianni, [illegible] Lemmon (Italia-Colori) — Americano che era stato in Italia durante la guerra torna a Napoli dopo quarant'anni. Che ritrova l'innamorata e la amicizia con il fratello di lei. N.V. **Commedia**
16,30 18,30, 20,35, 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.869

Miami super cops (I poliziotti dell'8ª strada), di Bruno Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-[illegible]) — Ovvero [illegible] tradizionali non-avvenimenti: la donna per mettere il loro zampino a risolvere un caso. Non vist **Avventuroso**
15; 17,10, 18,55, 20,45, 22,35 ★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 648.119

Prezzo Reale, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Colori) Per festeggiare le nozze della regina Elisabetta macellano abusivamente un natale. Equivoci e scontri fra classi opposte. Non vist **Comicità**
16,40 18,50, 20,50, 22,40 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/6 Tel. 543.744

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Rockwell (Usa-Colori) — La vita e la morte di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della [illegible] per il Vietnam. N.V.
14,20; 16 17,40 19,20 21; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 33/6 Tel. 546.546

Rassegna Hollywood del nuovo cinema tedesco. Ore 16 Im lauf der [illegible] (Nel corso del tempo), di Wim Wenders (1975); Ore 20,45: [illegible], di Peter Lilienthal (1979); Ore 22,45 Kaskenbraut, di [illegible] Schroder (1983) **Rassegna**

CRISTALLO
via Cesare 9 Tel. 696.71 66

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, [illegible] Simonsen, Nicole Perring (Italia-Colori) — Poliziesco americano indaga sulla scomparsa della gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vist 14 **Poliziesco**
[illegible], 17,15, 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

DORIA
via Cigna[illegible] 9 Tel. 649.427

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Addio e morte entrambi meteore vedranno, all'incapsula l'uno dell'altro. L'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non vist. **Commedia drammatica**
15, 17,40, 20,05; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.1341

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariana (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Vist. 14 **Avventuroso**
15; 17,30; 20, 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.1341

Festa di laurea, di P. Avati, con C. Delogiana, A. Clement (Italia-Colori) — Vanni visualo per anni nell'estate di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una ricca fanciulla, dieci anni dopo deve organizzare una festa per la figlia. N.V.
Ult. 18,10; 20,20, 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.1341

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, [illegible] Guinness (G.B.-Col.) — Un italiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. Le cause nella lotta contro le contrapposizioni fra le due razze (7 Premi Oscar). Non vist **Drammatico**
15, 19, 21,45 ★★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 Tel. 372 037

Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalla grandi versione alla prima versione i personaggi attuali della scuola di polizia continuano a fare guai. Non vist **Commedia**
15,35, 17,15; 18,50, 20,35; 22,30 [illegible]/●●●

GIOIELLO
via Colombo 31 Tel. 566.760

Miranda, di T[illegible], [illegible] Brangi, Andrea Occhipinti, Franco Brancaccio (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna corteggiatissima [illegible] posta subito a letto. Vist. 18 **Commedia erotica**
15, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Regina 4 Tel. 121.42.10

Cocoon, l'energia dell'Universo di Ron [illegible], con [illegible] Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani [illegible] un gruppo di alieni capaci di ringiovanire, rinascere. Non vist **Commedia**
15,30, 18, 20,15, 22,30 ★★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.73 03

King David, di B. Beresford, con Richard Gere, Edward [illegible]ward, [illegible]nge (Usa-Colori) — La storia di Davide e del regno di [illegible], dall'ascesa del gigante Golia fino alla conquista della corona. Non vist **Storico avventuroso**
16,10; 18 20, 20,30, 22,45 ★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 837.150

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicole Perring (Italia-Colori) — Poliziesco americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vist 14 **Poliziesco**
15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541 183

I pompieri, di Neri Parenti, [illegible]o Bisio, Paolo Villaggio, Massimo [illegible] (Italia-Colori) — Avventure esilaranti di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli di alta. Non vist **Comico**
15; 17, 18,45, 20,35, 22,30 ★/●●●

NAZIONALE
via Pavia 7 Tel. 515.350

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione [illegible] «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna corteggiatissima [illegible] posta subito a letto. Vist. 18 **Commedia erotica**
14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.440

Rei fantastica [illegible], di Walter Murch, con Nigel Williamson, Jason Marsh, Fanny Rae (Usa-Colori) — Versione moderna del famoso «Mago di Oz», la favola che dell'[illegible] bimba prodigio Judy Garland. Non vist. **Fantastico avventuroso**
14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
[illegible] Tel. 532.440

La [illegible], di Franc Roddam, [illegible] Sting, Jennifer Beals, Geraldine Page (Usa-Color) — Il leader dei Police e la protagonista di «Flashdance» in una vivida e dolce storia d'amore del cigno *Frankenstein*. Non vist **Drammatico**
15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 331.400

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Dalla fantascienza vista proiettato nel passato (la scienziato pazzoide [illegible], tra le sue avventure, [illegible] nasce i suoi [illegible] genitori. N.V **Fantascienza**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. [illegible]
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.146

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariana (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli» [illegible] 14 **Avventuroso**
16, 17,30, 20, 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 890.321

Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Una storia ambigua e misteriosa. Vincitore del gran Premio della letteratura poliziesca a meglio film dell'anno. Vist. 14 **Giallo**
16,30; 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 226 Tel. 514 798

A me mi piace, di Enrico Montesano, con Enrico Montesano, [illegible] Rochefort (Italia-Colori) — Un funzionario di una [illegible] vuole a[illegible] il matrimonio di un amico, ma finisce per conquistare sua moglie. Non vist **Commedia**
15,20, 17,50, 20,10, [illegible] ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 Tel. 749 2987

Another time another place, di Michael Radford, con Phyllis Logan, [illegible] (G.B.-Colori) — Scozia di mentalità tra protagonisti di questa natura continua la Scozia e locale [illegible] anche una storia d'amore senza lieto fine. N.V. **Drammatico**
10; 20,45; 22,30 ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Beccaria 27 Tel. 397.187

[illegible] **Max oltre la sfera del tuono**, di George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato [illegible] Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». N.V. [illegible]venturoso
30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 632.314

Carnal Susan disgraziatamente, di B. Sackeman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La sognatrice Roberta perde la memoria a causa di [illegible] Susan. Guai di ogni genere sul lano della [illegible]. Non visto **Commedia**
Ap. 20,20 Film 20,30, 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 756.806

Chiuso per riposo

[illegible] ODEON
via Venaria 9

Chiuso per ri[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]
SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, 1. 674.171)
Cotton club, di Francis Ford Coppola. Non vist. **Drammatico**
Ore 20, 22,30

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cigna 68, telefono 399.723)
Chiuso

[illegible] (via Principe Amedeo 9, tel. 047.121)
Chiuso

CORSO* (via Feltre 56, tel. 637.648)
Insonnia con Robert De Niro, Meryl Streep. Ore 16, 18,20, 22,15 **Commedia**

ACHILLE (c. P. Rebaudengo 117, tel. 612.108)
2ª rassegna cinematografica «Il film per un'estate». Un anno vissuto pericolosamente. Tessera valida per l'intero ciclo di proiezioni alla cassa del cinema a L. 8000
Ore 20,30 22,30

FALCHERA (c. Taranto 31, tel. 262.18.65)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saluzzo 19, tel. 611.393)
Sono tua moglie ti ho preso. Ore 14,05; 16,25, 18,45; 18,10, 19,35, 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT
(c. P. Cadorna 31, tel. 484.521)
Casanova e le p... erotiche. Proiezioni film video original porno system. Ap 14,30 Ult. 22,30

CINECLUB (c. M. Colonna 15, t. 631.667)
Dalle 16,30 alle 23 continuato **Anal love making e Women and animal**. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Le orge della settima strada e Erotic Blue Dreams. Tutti i giorni tranne no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000

MAFFEI (via P. Formiana 5, tel. 655.334)
Le dolci lolitelle di Amore (Dolcevoluptuous young girls), con Annette Haven, Georgina Spelvin Color. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 00,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.404)
Labbra. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 4, tel. [illegible])
Happening debbert maltese! Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.267)
Proibiti desperado Ap. ore 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (c. P. d'Acaja 43, t. 749.663)
Super girls in 3D (1° film tridimensionale) con Olivia Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.685)
2 film. **Nuda particolari a bagnio e Calda vibrazioni carnali** Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato [illegible] lire 3000-2000.

ROMA ELISE (c. D. Donato 60, t. 487.760)
Massaggi (Manipolazioni di uomini) con Johanna Stern (American picture hard core) Ap. 15; ult. 22,30 (ingresso L. 3000)

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.261)
Calde donne in pieno fervore. Aperture 15, ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Giolitti 6, tel. 530.357)
Sex college Ap. ore 10 ultimo 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(Galleria Vittorio Veneto 9, [illegible] 871.)
Trasgressi al mattino e i vizi segreti. No stop dalle ore 14 alle ore 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: I demoni.
SPLENDOR: I pompieri.
CHIVASSO
CINECITTA': La gabbia.
MODERNO: L'amore del Prizzi.
POLITEAMA: Cercasi Susan disperatamente.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cocoon.
ITALIA: Cercasi Susan. Vist. 18.
RITZ: Colpo di fulmine.
RIVOLI
NUOVO: film [illegible] adulti

Salone LA STAMPA

LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1938
presso
[illegible] INTERNAZIONALE [illegible] LA [illegible]
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario [illegible] 6-19,30; festivi 6-12

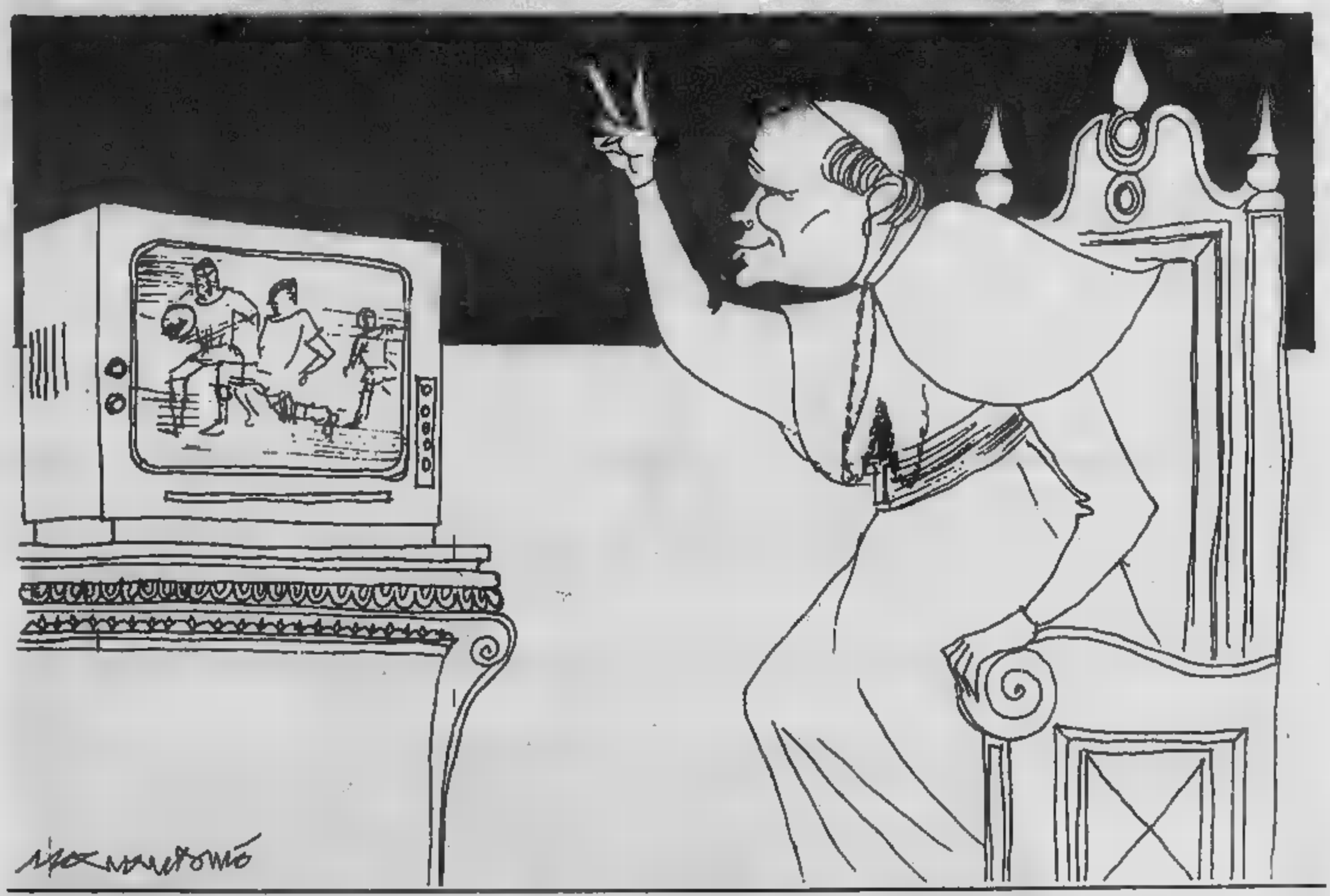
IPI
acquisti vendite immobiliari

STAMPA SERA la domenica SPORT

IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 TEL. 511582

Nel freddo di Chorzow la nazionale dell'Est ha ragione degli azzurri

UN SABATO POLACCO



L'incasso alla lotta contro il cancro

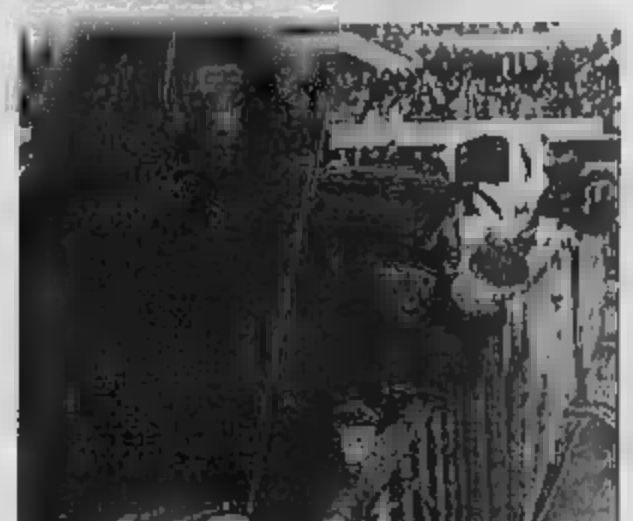
IN VENTICINQUEMILA A MAGISTRATI-CANTANTI

Pubblico alle partite, tifo alle stelle

IL CALCIO FEMMINILE E' UNA COSA SERIA

Più di 25 mila persone per la partita contro la Legaltorino

HANNO VINTO I CANTANTI, MA SOPRATTUTTO ALLO STADIO HA VINTO LA VITA



Annichiarico.

In basso, da sinistra a destra: una fase della partita; il pelo di «quelli della notte»; l'arrocato

Eros

Gran tifo sugli spalti (per i divi della musica leggera), grande impegno in campo

Ha vinto la vita. La partita di calcio tra la nazionale dei cantanti ed i magistrati torinesi (l'incasso era a favore della lotta per combattere il cancro) ha fatto registrare un introito strepitoso, oltre centoventidue milioni che ha richiamato un pubblico superiore alle venticinquemila persone. Un successo enorme, probabilmente superiore a qualsiasi aspettativa, che ha dimostrato come il pubblico torinese sappia rispondere in modo altamente positivo quanto ne valga la pena.

I calciatori in campo hanno fornito uno spettacolo più che accettabile, dimostrando di conoscere a fondo le arti calcistiche, o quantomeno una apprezzabile tecnica di base: nessuno svirgolava il pallone, nessuno maldestramente in tribuna, anzi le due squadre erano sintonizzate sul campo in modo armonico e funzionale. Non giocava Platini, ma tutti quelli che per una volta hanno cercato di emularne le gesta al Comunale lo hanno fatto con disinvoltura un certo, innegabile stile. Cosa che, per una partita del genere, era più che sufficiente e forse inaspettata.

Hanno vinto i cantanti, segnando tre reti a subendone due. La : Bruno Daniele; Riccardo Fogli, Pino D'Angiò; Andrea Mingardi, Mogol, Sandro Giacobbe; Gianni Bella, Enrico Ruggeri, Pupo, Umberto Tozzi, Eros Ramazzotti. A disposizione in panchina Jova, Cheope, Luca Barbarossa, autore della rete decisiva. I migliori? In tale occasione del genere sono stati, ovviamente, tutti bravissimi, anche se qualcuno merita una citazione particolare. Eros Ramazzotti, prima di ogni altro: dotato di un fisico notevole, evidentemente sicurissimo dei suoi mezzi atletici, cioè un tipo di gioco che si basa su una tecnica individuale di tutto rispetto, Ramazzotti possiede tutti i numeri per piacere al pubblico che infatti lo ha applaudito a scena aperta. Possiede un sorprendente repertorio di finte (a grado di piazzare in area l'avversario ed è forse favorito da questo il suo più appariscente difetto: quello di innamorarsi del pallone con pochissima voglia di passarlo al compagno smarcato. Come tutti gli «artisti» del calcio, gioca spesso da solo, dimenticando che questo è un gioco collettivo e che a vincere è sempre la squadra. Comunque, Luca Barbarossa, dopo le due reti di Ramazzotti, ha segnato quella della vittoria. La «Legaltorino» esce sconfitta con l'onore delle armi: meriti all'impegno di non citare nessuno dei suoi componenti, non segnaliamo neppure il nome dell'infortunato che ha dovuto lasciare il campo dopo pochi minuti di gioco.

Oltre al calcio giocato, molti altri nomi hanno contribuito al successo della manifestazione. Prima, la via Annichiarico, la solista di «Quelli della notte», intirizzita dal gelo polare sempre in grado di improvvisare e coinvolgere il pubblico «Il pubblico è stato fantastico, ha risposto in modo meraviglioso. Spesso si dice che il gente di Torino è fredda, non partecipa ed invece ha dato una risposta che non lascia adito a dubbi e che ci ha fatti felici», ha detto la popolare «Silvietta» che farà presto strepitoso ritorno in Rai con Renzo Arbore.

Insomma, uno spettacolo che è piaciuto a tutti. Lo ha organizzato Vittorio De Giorgio, di cui nessuno parla, benché il suo contributo sia stato determinante. Sul palco, tra gli altri, una violinista delicata e gentile che ha eseguito melodie dolcissime: Maria Ormezzano. E tanti altri cui chiedia mo scusa per non aver più lo spazio per citarli come meriterebbero. **Beppo**

ESCORT LASER NEI GIORNI DELLA COMETA.

Un evento raro si verifica una volta nella vita. Come il comeia di Halley.

Sono i giorni (le passano veloci) in cui acquistare una Escort ad un prezzo incredibile. Un'eccezionale offerta per festeggiare un avvenimento altrettanto eccezionale: Ford Escort, l'auto più venduta nel mondo.

Ford Escort Laser, nella versione benzina o Lire

10.900.000

CHIAVI IN MANO, oltre tutto compreso nel prezzo:

- anche la radiostereo manigliamobile estraibile
- anche la 5ª marcia
- anche: radio potente a ribaltamento frazionato e poggiatesta imbottiti
- anche interessi

in più: 8.000.000 di finanziamento Ford Credit in 48 mesi con risparmio di un milione di interessi, pari a Lire 1.344.000.

L'offerta è valida anche per Escort Laser Diesel 1600: Lire

12.500.000

CHIAVI IN MANO.

L'offerta non è cumulabile con le altre iniziative in corso.

Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1+3 più una nuova di garanzia patrimoniale che copre la "Tua lunga Fedeltà" e di una di garanzia contro la corrosione perforante] effettuata in oltre 1000 punti di vendita. Finanziamenti Ford Credit a tasso fisso.

10.900.000 CHIAVI IN MANO

LASER

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI FORD VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE. Ford

La nazionale di Chorzow va elogiata, ma senza troppa enfasi

FINALMENTE UN'ITALIA CHE SA ANCHE REAGIRE IN POLONIA NON SI E' MAI ARRESA

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO — Quando Boniek, ieri mattina all'aeroporto di Varsavia, ha fatto notare che i critici italiani sono particolarmente severi, a molti è venuta in mente la sequenza di partite disputate dagli azzurri in trasferta. Se escludiamo infatti qualche breve spezzone del match vittorioso a Dublino contro l'Eire (2 a 1), non sappiamo indicare un'esibizione tanto orgogliosa quanto quella di sabato a Chorzow contro la Polonia. Non è il caso di arricchire l'avvenimento con enfasi e con retorica, ma nemmeno liquidare la bella prova degli azzurri senza una particolare sottolineatura.

Priva di Vierchowod, Tardelli e Bruno Conti, l'Italia ha trascorso qualche disagevole momento soltanto in seguito al gol di Dziekanowski e quando è stata costretta ad accettare il contropiede della Polonia nell'intento lodevole (e sempre concreto) di pervenire al pareggio. I polacchi sono apparsi più veloci dei nostri, ma meno geometrici e liberi. Soltanto grazie ai lampi di Boniek e del summenzionato Dziekanowski, la Polonia ha cercato di raddoppiare la rete di apertura. Ma erano solo lampi e non schemi ordinati o propositi con una certa continuità e con la determinazione di chi non vuole assolutamente cedere, come hanno fatto gli azzurri nella ripresa.

La fortuna, trasformatasi in un gigantesco e bravo portiere e nei suoi «legni» (traverse di Altobelli e di Serena), ha negato a Bearzot almeno la soddisfazione del pareggio. Boniek ha precisato che, fortuna a parte, la sua squadra ha meritato il successo. E' chiaro che nel calcio, come in altri campi, chi vince ha sempre ragione, ma Boniek non dice tutta la verità quando dichiara che «la Polonia aveva l'orlo festaiolo di chi sta per andare in vacanza, poiché il campionato presto sarà fermato con la sosta invernale. Fisiologia, come condizione fisica nel generale svantaggiata».

Dopo la bella prova di Baresi, di Massaro e di Serena Enzo Bearzot ha molte valide alternative. Al «bomber» bianconero è però il sostegno di traversoni dalle zone laterali

Il simpatico «Zibi» ha trovato una scusa troppo elementare. Attenuanti del genere non sono state mai tollerate quando riguardavano gli azzurri, non escluse l'amichevole di Lecce disputata in settembre con la Norvegia. Dopo quell'incredibile 0 a 0 gli azzurri si giustificarono sostenendo che «erano ad inizio di stagione e che l'avversario, più avanti con il campionato, si era trovato in una posizione di assoluto privilegio».

L'alibi non aveva retto e nessuno fu disposto a perdonare o a giustificare quella squallida esibizione. Per cui sostenere che la Polonia è crollata alla distanza sol perché è vicina alle ferie invernali è davvero ipotesi ingenua. Perciò prendiamo atto di questa dimostrazione di carattere, di orgoglio (gli azzurri non ci stavano a perdere) e di tenuta atletica, oltre che di buona disposizione al dialogo tecnico su un campo molto difficile. Senza dubbio l'inserimento di G. Baresi e di Massaro ha tolto un po' di fantasia alla squadra, ma le ha certamente conferito quelle cadenze e quella continuità che il fantasista Oriali (all'irrinunciabile Bruno non si può certo chiedere un lavoro di fatica) e Tardelli non possono garantire dopo una carriera tanto faticosa. Baresi e Massaro hanno dato brillantezza alla manovra, ma soprattutto si sono adoperati per aiutare Di Gennaro e l'ottimo Bagni nel lavoro di spinta e di cucitura a centrocampo.

L'assenza di Bruno Conti si è però fatta sentire in chiave di rifinitura, poiché ad Altobelli ed a Serena sono venuti a mancare i traversoni che il romanista è in grado di concepire con l'indiscutibile genialità.

Forse l'unico particolare sfuggito a Bearzot è quello di non aver sostituito prima Altobelli (giornata poco positiva la sua, tutto qui) con Vialli, che più di «Spillo» avrebbe potuto alimentare la rapinosità di un ispiratissimo Serena. Ma si tratta di dettagli, non sappiamo fino a che punto influenti, poiché non c'è possibilità di una controprova immediata, che non hanno impoverito la prova degli azzurri.

Dopo l'amichevole di Chorzow non ci si deve esaltare come non dovevamo strapparci i capelli all'indomani della caduta di Lecce. Bu queste supplementari basi (Massaro, G. Baresi, Vialli e soprattutto Serena) Bearzot potrà completare la «rosa» per affrontare con serenità il viaggio sugli altipiani messicani. Lassù occorre però gente che regioni e che sappia amministrare il gioco (Di Gennaro, Bruno Conti, Tardelli stesso) più che elementi trascinatori di palla come Vialli, G. Baresi e Massaro. Ma si tratta di ragazzi intelligenti, che sapranno entrare subito nella parte richiesta dal clima particolare di Città del Messico. Ragazzi cui bisogna guardare con affetto e fiducia.

Angelo Caroli

Il c.t. domenica sarà a San Siro per la partitissima

BEARZOT, UNO SGUARDO SUL CAMPIONATO «DIFENDO TUTTO DALL'INTER»

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO — In febbraio dell'amichevole con la Germania Ovest, ad Avellino, Enzo Bearzot confermerà Aldo Serena. «Inizierà sul fiorentino, una delle realtà che mi servono per ampliare e fortificare la rosa dei 22 per il Messico: voglio tirare fuori 18-19 elementi da far giocare più dei giovani in via di maturazione che hanno bisogno di fare esperienza per il '90. In rispetto di un programma federale che prescinde dalla mia persona e dal fatto che io resti al timone azzurro o passi la mano», ripeté il commissario tecnico.

Malgrado la sconfitta di Chorzow con la Polonia di Boniek, Bearzot è tranquillo. «Soprattutto per la difesa — spiega —. E' composta da elementi che sanno tenere il pallone. Anche il centrocampo ha in Di Gennaro il regista classico, che è maturato. Ai suoi lati due braccia forti come Bagni, che a Chorzow ha avuto qualche difficoltà all'inizio per i tacchetti poco adatti al terreno scivoloso in superficie e gelato sotto, ma poi è andato in crescendo continuo di rendimento. La squadra ha giocato con ardore incredibile e con chiarezza tattica: è stata penalizzata solo dal risultato».

— Di Gennaro e Bagni hanno beneficiato del dinamismo di Beppe Baresi e Massaro mentre un mese e mezzo fa, a Lecce, erano naufragati in un centrocampo lento e macchinoso. Com'è avvenuta la metamorfosi?

«E' migliorata la salute atletica e il centrocampo ha beneficiato dei ritorni delle punte e dell'appoggio dei difensori. Baresi è stato perfetto su Boniek, gli ha negato con intelligenza di partire in libertà e senza essere feroce. E' una valida alternativa a Tardelli. Massaro, invece, lo vedo più intelligente e più portato alla manovra. Ha un'ottima visione di gioco, ma deve migliorare nella fase conclusiva. Ha tutto il tempo per farlo».

Il commissario tecnico è fiducioso che la squadra, se priva di quattro elementi-base, si esprima bene. L'importante, in Messico, sarà la condizione, per la forma conto sull'aiuto del professor Vecchiet, l'aspetto psicologico è purtroppo un problema. Come in Argentina e in Spagna sarà fondamentale l'amicizia e la compattezza del gruppo».

Bearzot ripone molto affidamento su Tardelli, Conti e Rossi e chiede alla squadra di moltiplicare la possibilità offensive, inclusa quella di più nella retroguardia avversaria, aggiungendo: «Ci manca l'elemento estroso con un colpo la partita, magari su punizione». Un Platini o un Maradona, per intenderci. Per il portiere tiene sulla corda Tancredi e Galli, che continueranno ad alternarsi tra i pali, chi Gordon. «Non sarà una scelta difficile e dipenderà dal momento di ciascuno». Bearzot che domenica sarà in tribuna a San Siro per Juventus-Inter.

Sulla partita dice: «L'Inter è a cinque punti e se si porta a tiro riaprirà il discorso scudetto per sé e per la Juve: in caso è temibile anche per Juventus». Su Roma-Milan, in cui torna Conti e Rossi prosegue il suo viaggio, il c.t. dice che è una «La Roma ha un rendimento altalenante e non ne è i motivi. Boniek è sempre imprevedibile. Non l'abbiamo limitato a Chorzow ma nella Roma assume una posizione un po' diversa. Vedremo se l'11ª giornata rilancerà la corsa per il titolo o se la sepre-Juventus continuerà a fuggire. Dipende dall'Inter».

Bruno Bernardi

Zaccarelli (fiducioso di tornare in campo domenica) commenta

L'ANNO SCORSO C'ERA SERENA MA IL TORINO ERA AFFLITTO DAGLI STESSI PROBLEMI

«Non è giusto mettere sotto accusa soltanto gli attaccanti». E prosegue: «Settimane fa giocavamo bene e perdevamo e allora meglio adesso che raccogliamo punti senza dare spettacolo»

Problemi e condizioni del Torino visti, una volta tanto, dal di fuori. E' quanto succede a Zaccarelli, bloccato dall'infortunio rimediato a Spalato, e costretto a disertare la partita di domenica scorsa ad Avellino, l'ennesima che gli è servita, tuttavia, a evitare i fischi e le critiche che hanno accompagnato le due squadre. «Un risultato positivo troppo importante per noi ed è per questo che non si è badato troppo ai mezzi usati per raggiungere il fine. Il campo era difficile ma noi centriamo da due successi consecutivi in campionato e non volevamo assolutamente interrompere la serie. Siamo riusciti nel nostro intento e questo è quanto più conta, anche perché in tal modo si è dato un contributo alla soluzione di determinati problemi».

Il più importante dei quali continua a chiamarsi... Aldo Serena. Zaccarelli sorride, poi spiega: «Se ricordiamo quanto avvenne l'anno scorso si concorderà che l'osservazione è giusta soltanto in parte. Perché nella fase iniziale del campionato, Aldo segnava spesso mentre Schachner non ne azzeccava più una, tanto che si parlò addirittura di una sua crisi mentre, fortunatamente, Serena accusò una crisi ma fortunatamente giunsero i gol di Walter a toglierci d'impaccio. In un modo o nell'altro, comunque, i risultati arrivarono e certe difficoltà vennero attenuate ma questo non toglie che esistano comunque il problema del gol».

Quasi inconsapevolmente Zaccarelli è entrato sul terreno «minato» e così prosegue: «Non è proprio giusto, però, mettere sotto accusa soltanto gli attaccanti perché se tutti giochiamo bene le occasioni buone possono capitare a chiunque e non soltanto a chi si trova più avanti».

Tesi magari giusta ma le conseguenze restano le solite e cioè che il Torino deve soffrire anche per conquistare il risultato in teoria più facile. «Evidentemente, questo è il nostro destino. Ci è successo di giocar bene, come a Roma, e Milano e nel derby, e di essere sconfitti. Ora stiamo attraversando un momento meno felice, però rappresentiamo punti e allora tutto vale sorridere a questi sviluppi del campionato, per noi nuovi. Il calcio è fatto anche di queste stranezze e la morale della storia molto semplice: inutile giocar bene e perdere tre partite consecutive».

Dopo il fantasmino inizio di campionato, il calendario comincia finalmente a... sorridere al Torino. Zaccarelli emette un sospiro di sollievo e sorridette: «In effetti, le prime partite dell'anno hanno rappresentato un crescendo impressionante. Con il Bari si è finalmente registrata un'inversione di tendenza ma è ovvio che, dopo le premesse già formulate, il Torino non potrà sicuramente sognarsi di abbassare la guardia. Domenica — prosegue il «capitano» — capiteremo il Pisa e ci sarà poco da scherzare: è una formazione agguerrita che dovremo sottovalutare per non incorrere in brutte sorprese e interrompere la serie positiva che abbiamo intrapreso».

Nonostante abbia già ripreso gli allenamenti, oggi Zaccarelli non è in grado di garantire la sua presenza. Ormai guarito dallo stiramento rimediato in Jugoslavia, è ancora alla ricerca del giusto tono muscolare. «Mi sento tornato alla normalità — dice — l'unica carenza è la velocità che non riesco ancora a esprimere a livelli normali. Ma con gli allenamenti della settimana il problema verrà superato. L'ultima parola, poi, toccherà a Radice».

Buone notizie anche per quanto riguarda Martina. Oggi o domani dovrebbero privarlo del gesso che gli ingessa la caviglia sinistra e consentirgli quindi libertà di movimento. Il portiere è fiducioso circa la sua disponibilità contro il Pisa: «Se continuerò a fare progressi come negli ultimi giorni, con qualche allenamento dovrei tornare in buona forma. Quindi, sarà l'allenatore a dover esprimere il giudizio definitivo».

Anche le condizioni di Francini sono tornate alla normalità (Filoggi, invece, verrà sottoposto in settimana a una serie di esami per stabilire la natura dell'infiammazione renale che lo affligge) e Radice può dunque considerare con maggior serenità l'immediato futuro.

Piercarlo Affonsetti

Battuta la Cremonese, in arrivo c'è il Perugia

AL GENOA TORNA IL SORRISO MA BURGNICH NON SI ILLUDE

GENOVA — C'era aria di malcontento, e grosso, la scorsa settimana tra i tifosi del Genoa. Le due sconfitte consecutive di Ascoli e di Pescara avevano fatto pronunciare, a più di uno, la parola crisi e molti avevano addirittura chiesto l'esonero di Burgnich. Ma il presidente Spinelli e l'amministratore delegato Matenia erano stati chiari: Burgnich non si tocca. Del resto, ad Ascoli il Genoa aveva perso per sfortuna all'ultimo minuto, e contro la prima della classe, mentre a Pescara Burgnich era stato costretto, per mancanza di uomini, a «recuperare» Bini, non il risultato di far venire la tremarella a tutta la squadra e di prendere tre gol.

Ieri, contro la Cremonese, Bigi non c'era, nemmeno in panchina, e il Genoa, con Facenda «libero», ha subito mostrato un altro volto: sicuro e autoritario in difesa, così da non correre rischi, e vigoroso di ben fare negli altri reparti.

Puntualmente, quindi, è arrivata la vittoria, anche se la Cremonese ha un po' agevolato la fatica dei rossoblù, sotto forma di un errore di Rampulla in occasione del gol di Tacchi su punizione (ma forse il portiere è stato anche ingannato dal vento) e di una difesa che si è aperta completamente quando Miletì, partito da centrocampo, è potuto arrivare tranquillamente in area di rigore e mettere a segno la rete della sicurezza.

Vittoria meritata, comunque, su questo non si piove, ma non una vittoria che debba far dimenticare i problemi tecnici del rossoblù al punto tale di parlare di rafforzamento nella lotta per la promozione. Lo stesso Burgnich, in proposito, è stato chiaro, anche dopo aver appreso gli altri risultati. «Il Genoa — ha detto — deve guardare se stesso, combattere domenica dopo domenica come ha fatto contro la Cremonese, senza illudere di poter. La somma si tireremo alla fine». Un discorso chiaro e onesto, come è nel costume del tecnico, che ha anche riconosciuto che ieri il Genoa, pur meritando molto sotto il profilo dell'impegno, non ha meritato altrettanto in quanto a gioco e D'altra parte, gli squilibri costituzionali di questo Genoa sono abbastanza evidenti: la squadra manca di una fonte di gioco a centrocampo, dove si corre di sopperire a questa deficienza facendo molto movimento, correndo parecchio, ma con risultati a costrutto, quanto a gioco, abbastanza deludenti. Ieri, contro la Cremonese, si è però rivisto un Miletì abbastanza in palla, e dalla buona giornata del centrocampista hanno tratto giovamento un po' tutti, soprattutto le «punte» Marulla e Tacchi, non più abbandonate al loro destino.

Burgnich

Il Genoa, insomma, contro la Cremonese ha preso un brodo abbastanza sostanzioso, ma parlare di cose più «solide» sembra prematuro. D'accordo che il livello tecnico, nel campionato di serie B, è modesto, per cui ogni in- è possibile, sulla carta. E infatti, vincendo, il Genoa si è portato a due soli punti dalle squadre in classifica. Ma c'è anche da tener presente che altri due punti di sono i rossoblù dalle formazioni attualmente al penultimo posto. Meglio quindi, come dice Burgnich, non illudersi e non illudersi, ma tirare avanti alla giornata, sempre con grinta, sempre con voglia di lottare, come è stato ieri.

Anche perché la concorrenza è notevole e dopo la Cremonese un'altra illustre compagine dalla cadetteria sarà domenica ospite del rossoblù a Marassi: il Perugia. Ecco, solo se anche contro gli umbri il Genoa saprà tirare fuori gli artigli, forse a questo punto un certo discorso sarebbe possibile. Ma poi, anziché alla vittoria casalinga, occorre collegiarne anche qualche punto in trasferta e qui sta la nota dolente della squadra genovese. Marzola spiega le ultime sconfitte fuori casa con la ingenuità, che in trasferta si pagano, mentre in casa hanno meno peso in quanto la squadra, attaccando di più, riesce meglio a mascherare certe lacune. Sarà. Sta di fatto, però, che con il generoso Facenda «libero» la difesa è molto più solida, tutti rendono di più. E' vero che Facenda sarebbe utile anche come uomo di spinta a centrocampo, ma se lo si toglie dalla sua attuale posizione, per la difesa genoana sono dolori e guai grossi, davvero grossi.

Giorgio Bidone

CHI TROVA PANORAMA VINCE UNA RANGE ROVER.

Acquisti Panorama questa settimana, troverà il grande inserto Concorso che contiene la scheda da sovrapporre al misterioso schema cifrato che appare in quest'annuncio. Sovrapponga la sua scheda allo schema: se apparirà la parola "PANORAMA", ha vinto una fantastica RANGE ROVER. Ma non è tutto, in più può vincere uno dei 50 videoregistratori Grundig messi in palio. Basta compilare e spedire la cartolina che troverà nell'inserto Concorso in Panorama questa settimana.
Compri subito Panorama e... buona fortuna.

Panorama
Il primo news magazine italiano.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAUT 308 897 Vicino a via Nizza camera soleggiata cucina ingresso balcone 3 letti L. 33 milioni 700 mila.
TAUT 506 897 Lingotto Corso Rosselli (angolo corso Re Umberto) signorile 3 camere cucina ingresso bagno 3 alte.
TAUT 506 897 Vicino Giardini Reali (adiacente corso G. Cesare) camera soleggiata cucina ingresso bagno 2 letti.
UTIP 518 888 Vicinissimo metrò via G. Lanza camera molto cucinetta tenda bagno L. 27 milioni disponibili.
UTIP 847 878 Lingotto 3 locali soleggiata corso Orbassano camera cucina vicino negozi Facilitazioni di pagamento.
UTIP 547 878 Madre via Venaria in stabile statile soggiorno living camera cucina letto bagno L. 43 milioni.
UTIP 547 878 Vanchiglia Madre recente palazzo Duplex piano alto 2 camere molto cucinino bagno lavatoio ascensore.
VENDESI Rivoli Alpini 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato ottimo affare Tel. 495 992
VILLA vicino Cavallerizza 20 km Torino prima pomeriggio vendesi villetta 3 camere cucina tavernetta garage lavanderia 1000 mq di parco L. 230 milioni Tel. 331 585.
ZONA Stadio vicini signorili ascensore 3 camere molto cucinino 2 servizi 2 verande 2 box mq 190 Tel. 361 232

835 7881 A in preparazione [illegible] di quanto in [illegible] e in vista a settembre. Consultarci diventerà particolarmente favorevole. Con [illegible] avremo Carlo [illegible] Francia e la Lungaretta. Parcheggio in cantiere anche estivo e domenica posteggio

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti e arredati vecchi nuovi in affitto e acquisto per referenziati Tel 544 780 - 532 364
A. MEDICO cortese ricerca appartamento periodo breve per specializzando neuropsichiatra referenziato, referenze Tel 540 217

21 Offerte affitto

A. MONCALIERI vile nuove salone 3 camere letto cucinotta 3 bagni luminosi garage e giardino Tel 334 978
AFFITTASI arredato uso foresteria 3 camere servizi zona corso Orbassano Tel 733 920
AFFITTO a studenti in Torino appartamento diverse zone vuoto arredato richiesta referenze Tel 518 809
AFFITTO prossimi corso in residence camere Lingotto L. 150 mila Nizza casa 2 camere Lingotto 200 mila Tel Mobilitalia 343 815
AFFITTO per 3 studenti 3 camere cucina servizi corso Brescia L. 330 mila compreso riscaldamento Tel 804 492.
B. RETA affittasi signori uso foresteria non referenziati ingressi 2 camere cucina bagni 300 mila Rinaldo 803 316.
BIGNOLE splendido appartamento libero uso ufficio 4 camere ampio ingresso no condominio Affitasi. Tel 539 595.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
SCONTO DIVERSIFICATO
LAVERDA 10%
TOTALCAR SINO 8%
da subito visita e vantaggi compresi, impegnando sino a 60 mesi. Carnevali Ebene, C. Trieste 92, tel. 540 717 - Moncalieri.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO disponi cuccioli chihuahua setter inglesi dobermann boxer collie cocker pastore tedesco volpini setter pastori tedeschi. 011 818 1500.

45 Ville, npp., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CASA via Pesaro a Canale adiacenze 3 vani bagno libero terreno mq 1500 L. 56 milioni Tel 011 874 410
A.A. S. FRANCESCO al Campo Castelgiardino 5586 casetta completamente ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta 3 servizi mansarda giardino libero L. 74 milioni mutuo agevolato Stavoni
A.A. BANCHINO Carmagnola 5586 villa recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box giardino L. 154 milioni mutuo agevolato Stavoni

A.A. VERNUA Savoia Casamercato 5586 completamente ristrutturata rustico indipendente 1000 mq terreno intorno 3 camere cucina tavernetta bagno box possibilità piscina posizione L. 87 milioni mutuo agevolato Stavoni 30 mila
ACQUISTASI in contorni rustico o casale in cui trovare insieme 30 km Torino. Telegrammi 831 6808
AFFARE Frossasco rustico 3 piani più 4000 mq terreno Occasionale L. 68 milioni Ristrutturabile Tel. 010 / 644 287.
ALBENGA collina appartamento rustico più giardino box L. 36 milioni trattabili. Tel. 010 / 644 287
ALLA residenza Pinerolo 3 vendonsi alloggi in palazzine signorili immersi nel verde mq 2% mutuo Tel 0121 78 356
BARGE rustico in ottimo stato panoramico 4 vani con terreno acqua luce L. 12 milioni Tel 0175 36 149
CASA Avigliana 40 km Torino 3 camere cucina pompa benzina alle spalle L. 29 milioni 300 mila Occasionale Tel 0141 40 505

CASA nel Canavese edicola personale ceduta completa mezzi pubblici vendo L. 16 milioni. Tel 0124 / 317.97.
CASA ristrutturata servizi garage orto alla fine Canavese Levone vendo. Telefonare 0124 31 797

CASALBERCATO A (011) 9588 comprendente cucina, camera, cascina, boxe, terreno, vale in ogni caso. Pagabere contanti Appello solamente personalmente.
CASCINOTTA ristrutturata Castelnuovo Don Bosco possibilità scambio 5 camere stalla portico terreno mq 3000 L. 56 milioni Tel 960 5826
CASETTA Pancalieri 12 km Torino centro paese camera soggiorno cucinotta bagno cantina L. 46 milioni. Tel 960 5826.
CERCASI casetta prima cintura di Torino Casamercato Pegabeneconsenal Telefonare 5588
CERMILE vicinanze comunissima soggiorno cucinino servizi balcone prezzo affare Tel 0184 44 587

CUNEARA case abitabili con terreno 4-8 camere prezzo auto da L. 26-73 milioni vendo. Tel 806 8304 - 806 9987.
FINALE Liguria 3 camere soleggiate cucina servizi L. 750 mensili Tel 019 / 800 585
IPI 011-811 382 - Asola 0186-43.741. Centrale vista con 4000 mq di terreno edificabile Panorama panoramica veramente fulvia.
IPI 011-811 382 - Asola 0186-43.741. Valsusa recente sulla strada per Susa a pochi minuti L. 130 milioni.
IPI 011-811 382 - Asola 0186-43.741. Caselle Ovest Eccezionale consegna tavernetta arredata con 8 posti letto L. 215 milioni.
LOANO nuova camera tripla cucinetta soleggiata terrazzo/giardino L. 87 milioni. Tel 019 648 128 - 645 342
MONTORO vendo mini maggio mq 40 arredato L. 28 milioni pagamento dilazionato Tel 011 / 364 491
PIETRA Liguria vendo 30 mt. mare monolocale più servizi, bruno nuovo L. 45 milioni, tre 3% Tel 010 / 612 138 pasti.
RUSTICI in vari tipi vari prezzi dintorni vendo o locasi da ristrutturare o ristrutturati Molini Casamercato 5588.
SESTRIERE privato vende alloggio arredato in Nazionale realizzato molto particolare 4 posti letto 80 mq più posti auto possibilità del 10% Tel 806 751.
SPOTORNO 50 mt mare bruno alloggio 3 camere cucinino servizi ingresso indipendente L. 36 milioni più mutuo Tel 010 643 287.
TORRE Pellice vendesi 2 vile in splendida posizione mq 310-150 con terreno giardino mq 3500. Tel. 011 / 748.871.
VALLECHIA Mare casa indipendente 75 mq più locali 50 mq L. 31 milioni più 30 milioni ristrutturata. Tel 011 644 287.
VENDESI settimana Canazei 30 giornate di tavola soleggiate con ampio rustico abitabile. Tel. 011 380.510.

46 Ville, npp., camere per vacanze, affitto

ABBIGNANI in alpeggio via Bayarda fantastico appartamento periodo breve massima riservatezza Tel 540 277
AMMINISTRATORE cerca appartamenti in Liguria per stagione invernale estiva centrale valutazione internazionale massima riservatezza 518.808 - 011 700 327.

49 Informazioni

ALLA Ultima descrivere qualsiasi bisogno investigazioni private, ricerche, controlli industriali. Garantito al quito e rivalsa. Tel. 806 483 - 801 378 orario Tel Ufficio 983

51 Occasioni

Al Centro liquidiamo mobili di Bergere fornisce arredo alberghi per hotel. Cedesi bellissimi salotti camere camerette armadi ed ogni cosa per la casa a metà prezzo. Visitate il centro liquidazione mobili a Borgaro Torinese, strada Aeroporto 46, tel. 470 1735.

52 Varie

AAAAA. GIOIELLERIA compera ore di gente ricevuta gratuita. Progetti antiquari. Corso Peschiera 187, tel. 314.832.

ASTROLOGIA consulenza mobile precisa, la decisione la persona giusta, matrimoni, ecc. Tel 745 5832 - 783 318.
CAUTO GIANTE libro medicinali prodotti medici tedeschi consentiti. Ingo persona seria. Tel. 308 7738.

"PERSONALFIDO"
il prestito [illegible] per la [illegible] famiglia.
[illegible]
CRT

Pallavolo — In Italia da 3 giorni, il bulgaro ha dato spettacolo

ARRIVA ANGELOV E LA VOLUNTAS NON DA' SCAMPO AL LASALLIANO

Gli astigiani trascinati dal neo-acquisto. La Libertas Vercelli stronca il Cus Modena. Emergono le squadre della Sa.Fa. e del Pavic Ponti Romagnano

Un'altra «stella» di prima grandezza è giunta sabato a rendere ancor più interessante il campionato di pallavolo di serie B maschile. Stiamo parlando del bulgaro Yordan Angelov che, dopo una lunga attesa ed una serie di polemiche relative al suo eventuale ingaggio da parte della Bistefani Cus Torino, è giunto mercoledì scorso in Italia e tre giorni dopo ha fatto il suo esordio con la Voluntas Asti, impegnata in casa contro i torinesi del Lasalliano Gema.

L'innesto dell'ex nazionale bulgaro è stato determinante nel successo degli astigiani, sconfitti nel primo set da un avversario insidiosissimo in battuta ma letteralmente sconfessati nei tre successivi, vinti con un parziale di 45-12.

Nonostante il pesante passivo, la resa del Lasalliano non è stata incondizionata: handicappato dalla x[illegible] vera di Peddis, il fenomeno Cop[illegible]pa è riuscito comunque a farsi apprezzare, mettendo in luce il promettente «martello» Busca.

Altri due campioni del recente passato erano di scena a Vercelli: «Pilade» Pilotti e la sua Libertas non hanno dato scampo a Stefano Sibani (ex azzurro come l'alessandrino) e agli altri «marpioni» dell'ambizioso Cus Modena rispediti in Emilia con un 3-1 che non rende pienamente merito ai locali, protagonisti di tre fantastici set, dominati soltanto appena sette punti.

In testa alla graduatoria, si è intanto già formato un terzetto: accanto al Brescia di Bonini ed alla sorpresa lotti Reggio Emilia, c'è la regolarissima Sa.Fa Rinet che ha passeggiato sul campo del Novara.

Sa.Fa alla ribalta anche nel torneo femminile: fortissime nel servizio, le ragazzine di Imariso hanno fatto bottino pieno con le milanesi della Segeam nel primo dei tanti scontri diretti che movimenteranno la zona calda della classifica.

Note contrastanti per le altre due piemontesi: il Pinerolo è rimasto al comando piegando [illegible] problemi il Chiaiese (3-1), mentre il Rivarolo ha [illegible] pedaggio in [illegible] del [illegible] (3-2) e si trova q[illegible] dover inseguire fin dal secondo turno.

In C1, continua il «magic moment» delle squadre del Pavic Ponti Romagnano: i ragazzi hanno impiegato meno di un'ora per ribaltare il 2-0 di grammatica al Borgofranco e dividono con Moncalieri (3-0 ad un deludente Pingralesaing Vallesusa) e Nerno Borgomanero (3-1 a Varese) il primato nel gruppo A1; le ragazze hanno superato il primo ostacolo esterno (3-0 a Genova) e mantengono il contatto con la favorita Accorneo Bavigliano che è passata in scioltezza ad Aosta.

Incoraggiante per il volley regionale l'avvio delle cadette nel girone O della C1 maschile. Due settimane consecutive di scontri incrociati fra piemontesi e liguri hanno già messo in chiaro la superiorità delle nostre formazioni (Autofontana Ovada ed Alessandria guidano la fila, Facchinetta Novi e Dima [illegible]g Acqui sono le inseguitrici più convinte).

Sabato, le vittorie più importanti le hanno colte ovadesi e novesi (per entrambi un 3-1 casalingo [illegible] rimontando contro Albisola e Colombo Genova lo 0-1 iniziale), che nel terzo turno si affideranno in un *match* che farà piena [illegible] sulla possibilità delle formazioni di Borgna e Mallarino, partite senza far mistero [illegible] loro mire di promozione.

Roberto Condio

Nella serie A2 di pallavolo, Valeo, Multitecnica e [illegible] raccolgono punti

CHE CROLLO LE PIEMONTESI

Le tre formazioni piemontesi impegnate nel campionato [illegible] di pallavolo si [illegible] finalmente [illegible] andare d'accordo e [illegible] quarta giornata [illegible] torneo hanno fatto tris. Purtroppo però non c'è alcun motivo di rallegrarsi, visto che le nostre squadre, due delle quali hanno giocato in [illegible] hanno ottenuto una clamorosa [illegible] [illegible].

In campo maschile la Valeo Mondovì è stata battuta in [illegible] soli set sul parquet dell'Esp Ravenna, non [illegible] così a sfuggire nemmeno questa volta alla legge del 3-0, che in quattro partite ha visto totalizzare due vittorie ad altrettanti insuccessi esterni [illegible] il medesimo punteggio. I monregalesi [illegible] privi dell'infortunato Bellardone, [illegible] hanno fatto molto per [illegible] il passo sicuro degli emiliani, creando loro dei fastidi con battute efficaci ed un gioco veloce soltanto nella seconda frazione di gara. Per il resto invece, l'Esp, sotto la guida dell'esperto Mattioli, [illegible] to problemi al [illegible] l'incontro.

Nel [illegible] femminile il Multitecnica Cus Torino ha ripetuto l'impresa della settimana scorsa perdendo nuovamente, ma questa volta in casa e contro la Cassa Rurale Faenza, al [illegible] di una partita durata cinque set per quasi due ore di gioco. Le ragazze di De Luca hanno gettato al vento una grande occasione, visto che, nonostante un inizio piuttosto in salita, culminato nella perdita del primo parziale, sono riuscite [illegible] aggiudicarsi il secondo ed il terzo. [illegible] a conquistare un cospicuo [illegible] iniziale (8-0) nel quarto, [illegible] poi tutto con un incredibile black-out.

Su Tibaldi e compagne è come se [illegible] fosse calato il buio e per le emiliane è stato quasi uno scherzo ottenere in extremis la vittoria, ampiamente meritata, fin comunque delusa sotto ogni profilo l'azzurra Nadia Tavoliari, apparsa troppo distratta e svogliata in più di un'occasione.

Niente [illegible] fare anche per la Bistefani che continua ad inseguire il primo successo del campionato. Le canalesi infatti sabato sono [illegible] sconfitte in casa [illegible] Padova, riuscendo però a strappare un set. Un risultato [illegible] indubbiamente non [illegible] rendere [illegible] ma che comunque ha messo [illegible] un ulteriore miglioramento della situazione. La Bistefani [illegible] giocato molto meglio delle altre volte, superando anche lo choc per la sconfitta subita dallo Splugen nell'incontro di recupero che si è giocato mar[illegible] Un buon segno quindi, anche se ovviamente Angelino e compagne sperano presto di concretizzare le loro speranze con una bella vittoria. La sensazione è che per loro il campionato inizierà sabato prossimo.

Intanto torna la Coppa Italia per quel che riguarda il settore femminile, in cui Multitecnica e Bistefani hanno già compromesso ogni possibilità di qualificazione al turno successivo. Domani infatti si gioca la seconda giornata [illegible] ritorno la formazione torinese impegnata [illegible] campo del Cus Padova, [illegible] le monferrine andranno a far visita all'Acqua Lynx Parma.

m. pig.

Massimo Berruti sarebbe disposto a giocare a Torino

L'EDA PROMOSSA IN «A» HA PERSO LO SPONSOR RINUNCERA' AL TORNEO?

E' sempre incerta la partecipazione dell'Eda al prossimo campionato di serie A. Ma è più no che sì. Promossa di diritto, quale vincitrice del torneo cadetti, la società presieduta dall'avv. [illegible] Nu[illegible] valone rischia di [illegible] esclusa per la mancanza di uno sponsor che assicuri quel necessario contributo finanziario senza il quale non è possibile affrontare con buone prospettive la massima competizione. A questo proposito, proprio sabato, l'avvocato Nuvolone ha ricevuto brutte notizie e le ha comunicate, con un certo rammarico, nel corso dell'amichevole tra il campione d'Italia Carlo Balocco e la sua società guidata da Gianni Aschiero, allo sferisterio di corso Tazzoli.

Ha detto il presidente: «*Sono amareggiato perché stamattina lo sponsor, che da tempo aveva contattato e sul quale facevo molto affidamento, ha risposto con un no. E' un no definitivo che ci obbliga a rivolgerci in altre direzioni. Speriamo ancora in un aiuto ma sono un po' pessimista*».

Il rifiuto è giunto quasi come una doccia fredda perché si pensava che il possibile sponsor, una nota d[illegible] di serrature, fosse interessato all'abbinamento pubblicitario. In fondo [illegible] si trattava di una grossa [illegible]. In previsione di questo accordo l'Eda si era mossa per tempo al fine di preparare una [illegible] competitiva per [illegible] grande rentrée [illegible] [illegible] campionato. [illegible]almo Berruti, [illegible] Canelli, si era detto disposto a giocare a Torino, in questi ultimi giorni [illegible] società aveva [illegible] contatto con [illegible] giovane [illegible] di serie [illegible] Paolo Voglino, 21 anni, di Castagnole Lanze, uno dei quattro finalisti, con la Maglianese, del torneo cadetti.

Felice Bertola è entusiasta di lui e dei suoi [illegible] gioco, tecnicamente e stilisticamente perfetto. Voglino è un battitore, ma [illegible] soprattutto una spalla e [illegible] fianco [illegible] Berruti potrebbe costituire una bella coppia [illegible] grado di dare [illegible] anche [illegible] grandi.

Ma ora per l'Eda questo progetto è momentaneamente [illegible] perché prima [illegible] corre trovare uno sponsor. Per l'Eda c'è il rischio che, temporeggiando, Berruti [illegible] accordi [illegible] in [illegible] di [illegible] stelletto Molina, e [illegible] dicasi di altri elementi: [illegible] mercatino [illegible] giocatori è ormai [illegible] pieno svolgimento e [illegible] dice il proverbio chi [illegible] male alloggia.

[illegible] dovesse sfumare [illegible] partecipazione [illegible] serie A, l'Eda [illegible] iscriverebbe [illegible] torneo cadetto sponsorizzata ancora dalla Magebo di Borgaretto. [illegible] il [illegible] titolare, [illegible] Beppe Bertone, ha confermato l'impegno a [illegible] ancora la società, che quest'anno gli [illegible] dato. [illegible] Aschiero e Olli, [illegible].

Al termine della [illegible] vinta da Balocco per 3 a 0, Bertone [illegible] premiato [illegible] artistiche coppe tutti gli otto giocatori mentre il presidente Nuvolone, quasi estraneo [illegible] cerimonia, [illegible] riusciva a darsi pace per il rifiuto comunicatogli [illegible] mattinata.

[illegible] **Galasco**

Pallanuoto: i liguri ora hanno uno squadrone

DOPO VENTOTTO AN[illegible] DI ATTESA CAMOGLI SPERA NELLO SCUDETTO

[illegible] quasi due settimane all'inizio del campionato di serie [illegible] di pallanuoto, ma sono già in molti ad averlo definito, al pari di quello che scende nel calcio, come il torneo [illegible] bello del mondo. Affermazione certamente un po' prematura, e forse persino esagerata, ma comprensibile di fronte al fatto che quest'anno i [illegible]liori giocatori stranieri del pianeta-pallanuoto, ad eccezione [illegible] dello jugoslavo Bebic (a lungo inseguito [illegible] Rari Nantes Savona) e [illegible] di pochissimi altri, saranno i grandi protagonisti nelle vasche di tutta Italia.

L'entusiasmo è quindi giustificato, soprattutto da parte di chi da anni si batte per far finalmente decollare questo sport, che non incontra certamente tutto il favore che merita a livello nazionale. Non resta pertanto che attendere la partenza del campionato, che si presenta molto equilibrato con parecchie squadre in grado di puntare con successo alla conquista dello scudetto.

In primo luogo l'Arco Camogli, che continua ad effettuare acquisti importanti [illegible] mercato, l'ultimo dei quali ha portato [illegible] casa biancoverde la giovane punta del Nervi e della [illegible] [illegible] Denneriein, Alessandro Cristilli, rafforzando così [illegible] [illegible] offensiva che può già contare su bomber del calibro di De Magistris, [illegible] e [illegible] Claudio. Inutile dire che a Camogli tutti sperano di veder ritornare [illegible] [illegible] dopo un'assenza di ben 28 anni.

Sono però [illegible] gli avversari a sperare che le allieve del [illegible] bianconeri vadano deluse, a cominciare dal Staley Pescara, desideroso di riscatto dopo l'onorevole uscita dalla Coppa delle Coppe, e dai campioni d'Italia del Posillipo, che proprio in questi giorni ha reso nota la nuova sponsorizzazione da parte dell'Original Martines, una ditta di abbigliamento sportivo.

Non bisogna poi dimenticare le buone possibilità della Canottieri Napoli e del Recco, che dopo una stagione tranlatoria ha ritrovato unità e stimoli, grazie anche all'arrivo dell'ungherese Horkay. E nel gruppo va inserito [illegible] il nome della Rari Nantes [illegible]na, che [illegible] q[illegible] avrà lo straniero. I biancocorsari infatti hanno acquistato l'ungherese Jones Somossy, 30 anni, difensore in campo e [illegible]lo dell'esercito, prelevandolo dall'Honved di Budapest.

Un uomo di grande esperienza, da tempo uno dei pilastri della nazionale del suo Paese, in cui [illegible] [illegible] tta presente; un giocatore insomma che sembra l'elemento adatto per una squadra (tra l'altro composta per il resto interamente da savonesi) che è già forte così com'è.

La Rari è partita sabato per l'Ungheria per sostenere qualche allenamento con le squadre di Budapest e per andare a prendere Somossy che verrà in Italia insieme ai biancocorsari.

Maurizio Pignata

Poco pubblico ha sfidato il gelo alla «5x5 sport»

I MOTOCROSSISTI [illegible] OMB[illegible] NELLA NEBBIA A CHIERI HA VINTO IL FREDDO

CHIERI — La sfida ai primi rigori di un inverno precoce come forse non [illegible] era stato da diversi anni, un cimento di veri sportivi, specialmente [illegible] per correre o pedalare nella nebbia, in pallo non c'è premio di alcun genere se non quello del tutto platonico di un riconoscimento per la propria passione. Veri sportivi si possono sentire gli atleti chieresi, [illegible] hanno dato vita ieri alla [illegible] sport», miscuglio di bocce, tiro a segno con la pistola, motocross, ciclismo e corsa su strada.

I settantacinque chieresi, suddivisi in quindici quintetti, meriterebbero forse che la loro fatica trovasse una collocazione più adeguata nel calendario, una soluzione che tuttavia è parsa subito impossibile agli organizzatori. l'Assessorato allo sport della città e le cinque società che hanno fornito gli atleti, proprio per i molteplici impegni agonistici dei propri tesserati.

L'estate di San Martino non è che un pallido ricordo ed i chieresi hanno dovuto sfidarsi nella nebbia che ha avvolto [illegible] pletamente la zona di San Silvestro, «nascondendo» i motocrossisti, ombre nel bianco intirizzite sulle loro moto, impegnati nelle due manches di quindici minuti interminabili; nel freddo pungente del circuito dei viali, nel primo pomeriggio, i ciclisti del Pedale Chierese ed i corridori dell'Atletica A & O hanno inanellato i giri dei [illegible] [illegible] [illegible] patiti per il loro improvvisata squadre [illegible] [illegible] giorno.

[illegible] gran sfoggio di tute, calzamaglie, cappelli da [illegible] sciarpe, con lanti [illegible] all'eskimo, ma il freddo [illegible] davvero pungente.

Un'occasione per conoscersi meglio tra sportivi delle diverse discipline e far conoscere gli [illegible] di società amatoriali a tutti i cittadini chieresi: l'intento è riuscito in parte perché l'aria pungente ha tenuto lontano, soprattutto dalla pista, dei motocross, il pubblico fatto di appassionati, [illegible] semplici curiosi. Ma intanto c'è stato tempo e modo di parlare di sport, di pensare a come sarà bello ed importante per lo sport chierese quando, proprio sui campi imbiancati di brina ed induriti dal gelo che hanno ospitato le due manches dei motocrossisti, sorgerà, accanto alla boccidrilla, il [illegible] centro sportivo chie[illegible]

«*I nostri progetti sono stati approvati dal Coni* — ha affermato con soddisfazione l'Assessore allo sport di Chieri. Badoglio — *ed entro fine dicembre attendiamo la risposta positiva del Credito Sportivo. [illegible] potranno partire le gare d'appalto. Costruiremo uno stadio per il calcio con la pista dell'atletica, quattro campi da tennis, altrettanti per il pallavolo ed il basket ed una pista da pattinaggio a rotelle che sarà la seconda in Piemonte dopo quella di [illegible] ad [illegible] tutte le misure regolamentari*».

C'è l'impegno perché Chieri possa rispondere positivamente alle richieste di fare sport dei suoi più che trentamila abitanti e, con il ricordo della simpatica sfida in famiglia della 5x5, finalmente al cinema, [illegible] un buon bicchiere di vino ed il progetto della «cittadella sportiva» negli occhi, i protagonisti [illegible] mini-olimpiade chierese di sono dati appuntamento all'anno prossimo, sperando nella clemenza del tempo o in quella... degli organizzatori.

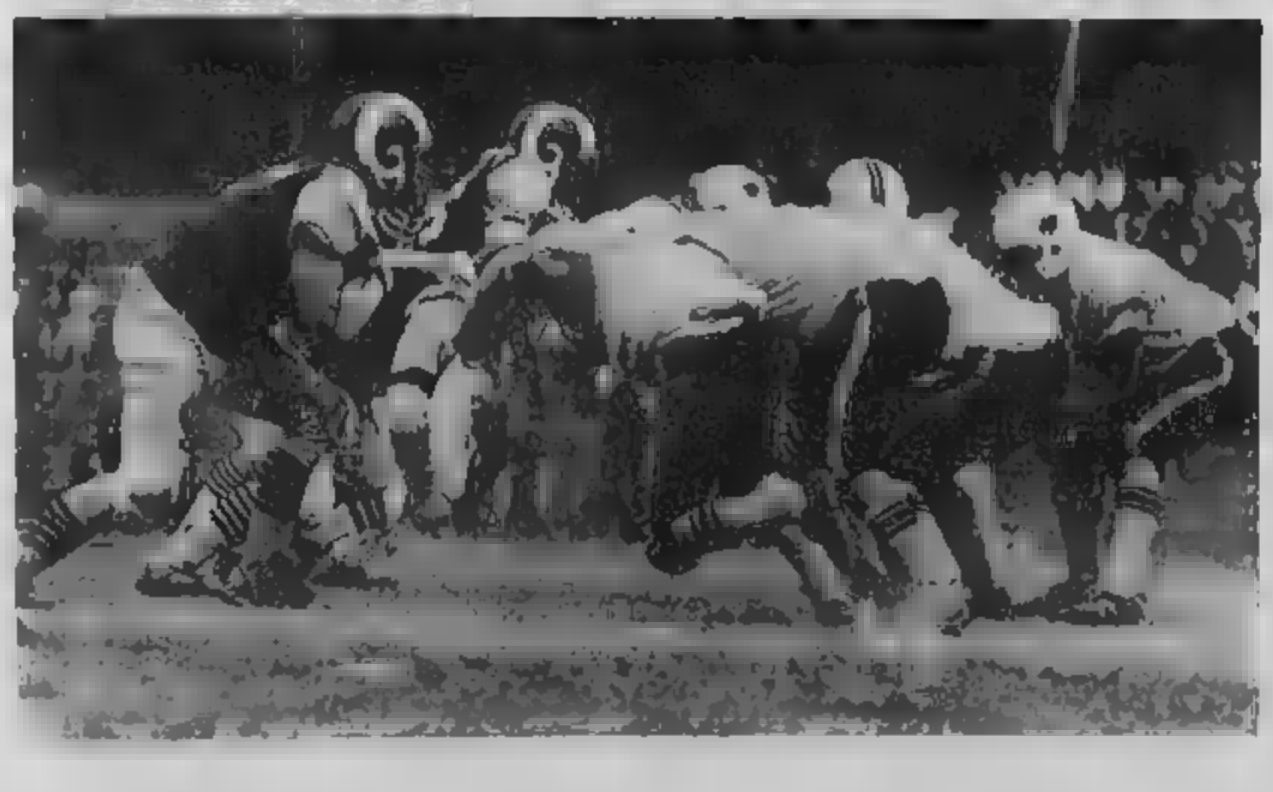
La «5x5 sport» di Chieri è [illegible] vinta dalla Cremeria Capriccio (Abbiatiatico-Vergnano-Gallolo-Ile-Marocco) con [illegible] punti, davanti [illegible] squadre il Tombolero Artigiano Edile (Cisl-Bocello-Bergoto-Tobasso-Gilardi) [illegible] 58 punti, alla Civera [illegible] (Civera-Pennazio-Piovano-Mariano-Giacomello) con 53.

Alle [illegible] spalle al [illegible] classificate, nell'ordine, Tessitura Quaglino con 51 punti, Centro Clinico Anlares 47, Profumeria Guainatti 47, [illegible] Calzature [illegible] Carrozzeria Demuro [illegible], [illegible] [illegible]nte Nuovo 43, Artigrafiche Giacone 40, Arco 40, Cremeria Eden 34.

Renato Botto

I Wawes, che partecipano al campionato [illegible] C [illegible] giocano [illegible] Ventimiglia, hanno ormai più seguito [illegible] squadre di calcio locali

IN RIVIERA «ESPLODE» IL FOOTBALL AMERICANO



SANREMO — E' il fenomeno più vistoso della stagione sportiva della riviera di ponente: il football americano sta bruciando le tappe e si diverte, addirittura, a battere sua maestà il calcio. E' successo già un paio di volte: il Waves Riviera del Fiori, squadra che disputa per la prima volta il campionato di serie C di football americano, ha richiamato più pubblico pagante della Sanremese (serie C1 di calcio) che giocava contemporaneamente a qualche chilometro di distanza. I Waves possono ormai contare su un pubblico medio di circa 700 persone; la Sanremese, che è snobbata dai tifosi, qualche volta non raggiunge questa cifra.

Solo un caso o un'inversione di tendenza vera e propria? Centra sicuramente la curiosità per questo sport che fa impazzire gli Stati Uniti e che le emittenti televisive private hanno, in pratica, imposto anche da noi, ma i Waves sembrano aver conquistato davvero i [illegible] [illegible]. Dice Roberto Pons, giocatore-segretario del sodalizio: «*La prima partita casalinga è stata una sorpresa per noi: gli spalti [illegible] stadio di Ventimiglia, [illegible] giochiamo, erano pieni. La nostra [illegible]ura era di [illegible] riavere tanto pubblico nelle partite successive. Invece è tornato. Forse siamo sulla strada buona. Un piccolo gruppo ci [illegible] perfino in trasferta*».

I Waves hanno ripagato la fiducia. Dopo tre sconfitte consecutive nelle prime tre partite, hanno azzeccato una serie positiva che li ha portati a ridosso delle primissime posizioni del girone ovest di serie C. Hanno vinto perfino a Novara, sul campo dei Lancieri, grandi (e fino ad allora imbattuti) favoriti del campionato.

Se si va avanti di questo passo, questo boom del football americano sulla riviera di ponente creerà dei problemi. E sono [illegible] [illegible] di tanti altri sport: campo e sponsor. Difficile trovare un terreno di gioco. Sanremo, che sarebbe la sede ideale essendo la città più importante, non offre nulla; i Wawes hanno ripiegato su Ventimiglia, allo stadio «Pegli», da cui però la squadra viene sfrattata ogni volta che deve cedere il passo al calcio. Stesso discorso per gli sponsor: pochi, per ora, si fidano di uno sport così nuovo. I Waves, insomma, devono autogestirsi e sperare nella fortuna.

Nati a Bordighera la scorsa stagione, hanno richiamato ragazzi da tutta la provincia di Imperia trasformandosi in una rappresentativa provinciale, cambiando così il nome da Waves Bordighera a Waves Riviera dei Fiori.

Molti dei giocatori non conoscevano neppure le regole del football, ma oggi fanno parte di un team che si sta facendo rispettare su tutti i campi liguri piemontesi, lombardi ed emiliani. C'è anche lo straniero: è John Price, un italo-canadese, scovato per caso, che si è rivelato pre[illegible]

Purtroppo al [illegible] infortunato proprio nel match di Novara e rischia di finire il campionato in anticipo. Un'assenza importante anche se il nome di Price rimarrà indissolubilmente legato al fortunato es[illegible] del football americano in riviera.

Bruno Monticone

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

9° turno

SI FERMA IL DORMELLETTO ROMENTINESE AGGANCIA

Aggancio al comando: la Romentinese infligge la prima sconfitta stagionale alla capolista Dormelletto e la raggiunge al primo posto. Dietro queste due squadre ecco Ju.Cameri che ieri ha fatto suo lo scontro-verità con la Paresе, candidandosi (anche in considerazione del modesto pari del Meina con la «cenerentola» Viconteа) quale terzo incomodo nella lotta per il primato.

A propiziare il successo della Romentinese, un gol di Claudio Magnaghi, terzino fluidificante, nel finale del primo tempo. A dimilli la palla-gol è stato il solito Bonte, socio-aquadra di Romentino che ancora una volta si è installato con autorità in cabina di regia. La [illegible] è stata combattuta e va detto che entrambe le antagoniste hanno confermato di meritare il primato.

Il Cameri è stato un gol di Biandrin al 50' che ha interrotto la lunga cavalcata della [illegible], squadra che non riesce ad esprimere un gioco adeguato al suo potenziale. I camerasi, comunque, hanno vinto meritatamente.

Fra i risultati a sorpresa della giornata, da segnalare ancora la prima vittoria dell'anno della Crevolese sul lanciato Cossano e il discusso [illegible] in rigore della Granozzese a Galliate.

Marcello Ranza

GIRONE A

CARPIGNANO-CRUSINALLO 2-2 — Carpignano: Falchi, Tribolo, Scarabucci, Andreani, Mongiano (66' Lena) Bollo, Brunazzo, Drago Sala Primo (46' Ricci), Gozzi. Crusinallo: Terri, Boldini Barbarin, Gallo, Vuljai Ghelardoni, Cerutti, Vigoni, Saglietti, Grana, Maggioni. Arbitro: Madonia Reti: 37' Ghelardoni, 50' Scarabucci (aut.), 86' Brunazzi, 70' Ricci.

GALLIATE-GRANOZZESE 0-1 — Galliate: Bernardini, Marcellan, Martelli Martini Bossi (46' De Bernardi) Tadini Ambrosi, Ramzani, Pontoni Composella, Catanese. Granozzese: Venturi Gavazzoli, Mareso Botani Allegria, Aspiri; Bignoli (76' Domenichini), Colli, Sbabo. Cameroni Visconti. Arbitro: Ginotto Rete: 59' Colli (rig.)

JU.CAMERI-FARESE 1-0 — Ju.Cameri: Pinton, [illegible] Prete O., Russo Prete, Rumpa, [illegible] Prete A.; Marchesi, [illegible] Antonini, Vendrin (84' Trivi), [illegible] Farese: Bacchin; Santoni (77' Parmonato), [illegible] gnoni Torchio, Bruno Gherlan, Giordano (54' [illegible] Pescarolo, Rossi Antonazzi. Arbitro: [illegible] Rete: [illegible] Biandrin

ROMENTINESE-DORMELLETTO 1-0 — Rom[illegible] Sola, Zaltaroni, Magnaghi C., Castano, Gavini, Magnaghi F.; Donna (85' Comenati), Zani, Zanardi, Bosio, Abbagliato (73' Nardi). Dor[illegible] Oggiano; Bu[illegible] Rossi, Giovagnoli, Rea, Vicario Sola, Pallaroni, Sperio, Sosso. [illegible] Arbitro: Silvestri [illegible] 42' Magnaghi C.

[illegible]OLESE-GOZZANO 1-0 — Cre[illegible] Gianoglio Zuccala, Righetti, Tasin, Marian, Giuliano; Ostini (80' Santarelli); Cuglendro, Roveretti, De Stefani, Piacenini Gazzana; Paganelli, Marrucco [illegible] Salicola); Polen Verzini, Zanuto, Bovi Arrigo, Patrini, Carbone, Pasino Tavanna. Arbitro: Soru Rete: 23' Roveretti

CAVAGLIO-ARONA 3-1 — Cavaglio: Giotta, Valentino [illegible] Bonini Regalin Orrea; Calvano (79' Tacca), Rigotti, Colonna, Bertaggia, Laudonia Arona: Fino, De Santi, [illegible] Barbieri Di [illegible] Campagnolo, Bovi, Battaglia, Simundo, Zangari Manni. Arbitro: Di Palma. Reti: 14 e 85 Calvano 27' Manni

VISCONTEA-MEINA 0-0 — Viscontea: Bucelli, Guandalini, Tondelli (30' Erbetta), Francesco, Bertoglio, Gen; [illegible] Curiano (66' Camesecchi), Finelli, Tiziano, [illegible] [illegible] Degasperi, Cappellaro, Pirano Cristina, [illegible] Zanca, Bovio Santoni (80' Barbieri), Buscaglia, Valsesia (56' Pinto). [illegible]

Classifica: Dormelletto e Romentinese p. 13; Ju Cameri 12; Meina 11; Cavaglio e Gozzano 10; Arona, Carpignano, Crusinallo, Farese e Granozzese 9; [illegible] e Galliate 8; Viscontea 2

LO SGAMBETTO DEL FENISNUS QUINCINETTO, ARIA DI VETTA

Ennesima rivoluzione in vetta: vittoria e *grandeur* di turno e il *Quincinetto* che, superando senza fatica la cenerentola Spelina, allunga il passo anche in virtù del capitombolo interno della Pro Candelo. I verdi di Granat sono stati sconfitti da un Fenisnus sempre più in crescendo. E' stato ancora una volta Perruquet a realizzare il gol del successo relativamo, a sole cinque minuti dalla conclusione, dopo che il punto di Frachet era stato parapiglato da una bella marcatura di Perini. La Pro, in classifica, è così scavalcata dal Salussola che è andato a vincere, contro ogni pronostico, sul terreno del Saint-Christophe.

Ottimo pubblico (quasi mille persone), ma poco gioco, al Comunale di Roppolo-Pietra, dove Dufour Varallo e Quarona si sono divise la posta in palio in un derby che non ha infiammato gli spettatori. Le due squadre si sono fronteggiate come in una partita a scacchi ed a ogni mossa è subito seguita la contromossa. Con lo spettacolo è stato povero e lo 0-0 finale è specchio fedele della gara.

Pari e patta anche a Vigliano, dove il Romagnano ha sfiorato il successo.

E' toccato alla vittoria l'Occhieppese, mentre alla matricola Serre è [illegible] il colpaccio di ri[illegible] un [illegible] 3-1 alla Pulgor Valdengo [illegible] r. sym.

GIRONE B

OCCHIEPPESE-ANPI [illegible] 3-1 — [illegible] Ottobocali, Romagnoli, Perello, Marchesi, Bottoni, Ferrara, Ciccolini Gremmo, Perale, Bisio, Schiaparelli (69' Franco) Anpi Elter: Zardo, Longatina, Feder, Albiona, Venturi Bordignona, Gallo, Drago, Bertuzzi, Marone (65' Serrone), Calegaro (73' Borgia) Arbitro: Valsesani Rete: 8' Bertuzzi, 13' Gremmo, 40' Perelli

PRO CANDELO-FENISNUS 1-3 — Pro Candelo: Fusaro; Merlo, Gazzo; Barbero, Inglesi, Simoni, Tartaglino (46' Bindi), Motta, Crespoldi, Perini, Tribani. Fenisnus: Abera, Pelissier, Buzanna; Nogara, Dellacanna, Frachet; Vellino, Lavevaz, Gnemmonet, Perruquet. Grange Arbitro: Palazzo Reti: 11' Frachet, 64' Perini, 81' Perruquet

DUFOUR-GUARONESE 0-0 — Dufour: Gattera; Delzanno, Faccinetti, Alan Rega, Cerri, Marteri; Massimo Rega (74' Zendotti), Bertoncini, Guerra, Cantoni, Zanetta. Guaronese: Ugliono; Giannoni F., Mo; Bernini, Rinelli, Balocco; Frigiolini (67' Buaghini), Modena, Ghidoni (66' Casale), Giannoni R., Baldo. Arbitro: Massa.

SARRE- PULGOR VALDENGO 3-1 — Sarre: Mercanti, M. Vallet, Sorel; Coppes (75' Fl. Vallet), Rivetti Lombardini; Rota (70' Nervi), Lam, Bonin, Scarpa Bosonin. Pulgor: Sana (80' Abbate), Speranda, Belmasso, Brovarone (35' Ronca), Pirano, Lora, Bertolone, Gabrielli, Suria, Zia. Sapuco Reti: 15' Suria, 40' e 50' Bosonin, 63' Scarpa

[illegible] CHRISTOPHE-SALUSSOLA 1-3 — St. Christophe: Simonetti; Antonin, Giangreco (50' Martini); Alvaria, Foglia, Adorni; Zanier, Jotar, Bosonin, Facchetti, Massa (80' Perruquet). Salussola: Tara, Rizzato, Piana, Colerio, Marino, Varona, Costanzo, La Fleiura, Zurlo, De Bernardi, Leo (70' Marchesi). Arbitro: Renda. Reti: 56' De Bernardi, [illegible] Facchetti (rig.), 75' Zurlo.

QUINCINETTO-SPOLINA 3-0 — Quincinettese: M. Martinelli; G. Martinelli, Moretta (46' Rossignoni), G. Zoppo, Di Tunisi, Sauro, Bernabè, (t. Zoppo, Barberito, D'Agosto, Bordano (75' Giovanone). Spelina: Spagnoli; D'Avanzo, Manalo; Averono, Andreano, Lupo; Marciango, Manno, Rampon, Finali, Zamarco (46' [illegible] Reti: 40' Averono (aut.), 67' Bordano, 73' G. Martinelli

VIGLIANO-ROMAGNANO 1-1 — Reti: 22' Scavazza, 78' Morelli.

Classifica: Quincinettese p. 14; Salussola 13; Fenisnus, Pro Candelo e Romagnano 12; Dufour 10; St. Christophe 8; Occhieppese e Vigliano 8; Anpi [illegible] Guaronese 7; Valdengo e Serre Christiana 6, Spelina 4.

Il Real San Benigno fa cadere l'imbattibilità dei chivassesi

SORPRESA, ALTA L'AMICIZIA!

Il [illegible] raggiunto ad [illegible]

GIRONE C

SANGIUSTESE-VENARIA 2-1 — Sangiustese: Balocco, Marruto, Agostaro Jelacqua Romano Castellina, Curto, Osella, Massari, Sonnessa, Lavanna (Campagna) Venaria Aurora: Pace, Catarro Camilleri, Macrì, Mele Zambetti Petrungaro, Riverso, Previno Carocchioli Corso Reti: 4' Curto, 50' Osella, 75' Romano (aut.)

MADONNA CAMPAGNA-NOLESE 1-0 — Madonna Campagna: Spanu, Palermo, Cegna, Attinà, Curci (Lanciano) Lazzarato, Rossini (Milanese), Sarti Sorgin De Cesare Ruscio, La Nolese: Fortunato, Badellino Cianu, Putzolu, Casasso, Carosio, Comita, Magheri, Passarini, Galina, [illegible] (Barzizzatupo), Pistis Rete: 65' Curci

SETTIMO-ORNONE 3-1 — [illegible]: Costanzo, Mariani, Bava; Chi[illegible]; De Michele, Di Mauro, Bertasio, Pasquinocchio, Di [illegible] Suraci, Lonfri (Cristiano) Orbassanetta: Tommei, Peraneri, Capobianco; La Terra, Carmona, Capuano, Piccirillo (Minetti), Brandoardi (Sgorzini), Ceddia, Zancanaro, [illegible] 30' Chiriotto, 65' Brandoardi, 80' Minetti

SAN BENIGNO-AIRASCA 3-1 — Real San Benigno: Prato, [illegible] ro (Leone), Santoviti, Ciocola, Rocchietti, Caudana; Acerra, Genova, Amanzio. Airasca: Francavilla Andolata Chiavassa: Perla, [illegible] gia, Nembri, Scarzino, Mellca, Gatti; Greco (Tamburello), Tucci, De Lazzari, Congiu, Emiliani Reti: 55' Francavilla, 80' Emiliani (rig.) 75' Amanzio

LEINI'-VALLORCO 0-0 — Leinì: Marsaa, Spanu, Turnaio, Cadei, Vernassa, Gatti, Spoci (Salvardo), Savoia, Sterman, Palmella, Caporale Valleroni Hostilio, Pagliasotto (Valle), [illegible], De Stefano Perardi, Lusignani, Bosino Scarsavino (Verniani), Camillo, [illegible], Padova

MONTANARO-SAN [illegible] 1-1 — [illegible], Rapone La Terra (Bracciagni), Fiandra, [illegible] Varone [illegible], Grasso Fiorino [illegible], Gerola, Mancosnda Calvo, Iraci; Piazza, Barcellin (Lo Russo), [illegible] Mon[illegible] (Gobbetti), Gerola.

CHIVASSO-RIVERA 3-1 — La Chivasso Chivassese: Perri, Rena, Orgeri; Carla, Bongiogiorni, Ghiazzi; Bollera, Goda (Lo Scalzo), Ge[illegible] (Incontrera) Fortunato, Ciliutto Eureka Settimo: Palmisano, Vettorello, Consoli Puzz, [illegible] Varrone (Carretti), Favero, Paganini (Gerola) Crellano, Golan, Sugamele [illegible] 16, 77' Goda, 71' Bollera, 86' Crellano

Classifica: Montanaro e Settimo p. 14; Amicizia e madonna Campagna 13; [illegible] 11; Real S. Benigno [illegible] San Mauro 9; Eureka Settimo, [illegible] e La [illegible] 7, [illegible] Lauri e [illegible] 6; Venaria 5

Sono bastati due pareggi consecutivi del Montanaro ed il Settimo ha operato l'aggancio. Ora le due capolista hanno staccato le più dirette inseguitrici. Ieri infatti è caduta, per la prima volta, l'Amicizia, autentica rivelazione di questa prima parte del torneo. A sconfiggerla è stato il San Benigno, altra piacevole sorpresa, che prosegue la marcia di avvicinamento alle prime posizioni.

Magra consolazione per il bomber chivassese Emiliani, che trasformando un rigore ha raggiunto Chiazzo in testa alla classifica.

Il Montanaro invece è stato bloccato dal San Mauro, e il nulla di fatto pesa sulla coscienza di capitan Bonuccio, protagonista di tante battaglie: il forte centrocampista ha infatti fallito, al quarto d'ora, un calcio di rigore.

Molti movimenti in fondo alla classifica: adesso all'ultimo posto è il Venaria, l'unica a non aver mai vinto. In compenso, sono tornate a sorridere Chivasso e Sangiustese, che stanno attraversando un momento indubbiamente difficile.

Il chivassese Cioda ha anche messo a segno l'unica doppietta della giornata.

A proposito di gol: sono stati quattordici, quindi due a partita, e tre in più della domenica precedente. La media è bassa ed è sperabile migliori, anche se il record di 31 (quarta giornata) è lontano.

E. P.

Impreviste le fermate [illegible] Lucento e Pertusa Millefonti

L'ALPIGNANO TORNA ALLA CARICA

Risorgono minacciosi il Grugliasco e il Moreni Cascine [illegible]

GIRONE D

GRUGLIASCO-GIAVENO 2-1 — Grugliasco: Brunetti I., Laurelli, Pantano (70' Pontremoli), Scarpelli, Gatta, Brunetti II; Mangino, Charuki [illegible] (28' Falcetto), Giulotto, Perin, Gleseppe; Nicola; Era (46' Toria). Giaveno: Ricca (28' Caporusso), Piantella, Assenio; Bollano M., Bellano I., Rossi, Cucca, Siciliano R. Reti: 5' Giulotto, 25' Perin, 43' Siciliano R. (rig.)

SOCIALE NICHELINO-PERTUSA 1-1 — Sociale Nichelino: Mola, Carbonaro, Tedeschi, Tarillo, Bravo, Cervesi, Merlin, Donzi (46' Modesi), Scarpello, Obbe (60' Rosano), Gallese Pertusa: Sandino; Boccia (81' Poet), Abbona; Faghina, Ubino, Felbo; Alemi, Procopio, Bianchi, Cornell (70' Lucchi). Zara. Reti: 19' Gallese, 40' Cornell

MORETA-CONDOVE 3-1 — Moreni Cascine Vica: Angelelli; Sagonino, De Palma (56' Mola), Sanna, Luzzieri, Marino, Lantonello, Dall'Angelo, Mastrian, Lupidari, Cavallo. Condove: Borsero, La Terra, Marsin; Pennarello, Fuselli, Agostini, Roberto (66' Beltrame), Bocacco, Romagnino, Migliardi, D'Amelio Reti: 66' Romagnino, 80' Fagiolino, 90' Lupidari (rig.).

RIVALTA [illegible] 1-1 — Rivalta Sangone: Ugnetti; Massenzi Pregnolato II; Garzia (46' Marangoni), Ghio, Barruzzo, Pregnolato I, Amato, Abbate, Bagnis, Musso (46' Leone). Trofarello: Mascarino, Scordello, Brighenti, Berra, Belonia, Di Gregorio, Zito, Magna, Borgese (83' Gilioni), Sansone, Bosco Reti: 4' Borgese, 70' Abbate

LUCENTO-BUSA 2-2 — Lucento: Farruggia I, Farruggia II, Micca, Perobon, Cavanet, Iezzi II; Farragina (75' Osella), Furbetto, Giacoini (80' Calabrese), Lanciano, Iezzi I. Busa: Martinoiova Calabiano, Trinuna, Pera, Nanni, Bolla, Peretta, Petanè, Belvo, Villa (80 Cogo), Ferraro (20' Bita) Reti: 5' Pera, 6' Farruggia II, 16' Giacoini, 87' Cogo

[illegible] ALMESE-PRO COLLEGNO 3-1 — Libertas [illegible] Carlone, Mastorini, Andreola; Di Lena, Rinazzolo Manuguerra, Zan, Venera, Brovarone (62' Palma), Innocenti (82' Selona), Barberio. Pro Collegno: Fransoni, Di Figola, Busiri (79 Boneggio), Donini, Putaro, Guglielmin; Ferri, Benna (46' Foresti), Comito, Trevisani, Arcuri Reti: 19' Brovarone, 58' Trevisani, 64' e 80' Innocenti

ALPIGNANO-STORACE TESTONA 3-0 — Reti: 60' e 83' Muni

Classifica: Alpignano, Lucento, Pertusa p. 14; Grugliasco, Moreni 13; Giaveno 11, Rivalta Sangano 9, Libertas Almese 8; Condove 7, Pro Collegno 6; Sociale Nichelino 5; Moreni Tesiona, Busa, Trofarello 4

Con una rete di Giulotto al 6' e un capolavoro di Claudio Perin al 39' (gran botta dai 35 metri che si è infilata nel «sette»), il Grugliasco ha piegato di misura il Giaveno, una formazione che possiede gioco e grinta ma difetta in fase difensiva. Nella bella gara il cui esito è stato incerto sino all'ultimo, specie dopo il rigore messo a segno da Roberto Siciliano al 63', si sono messi in luce i fratelli Marco e Bruno Brunetti ed il solito Mangino nelle file di casa; Ricca, Ivan Siciliano e Pissini tra gli ospiti. L'Alpignano ha superato con più fatica di quanto non dica il risultato lo Storari Testona, attestandosi in vetta alla classifica in compagnia del Lucento e del Pertusa Millefonti. Contro ogni previsione, infatti, le squadre di Agrò e Rurra sono state costrette al pareggio dalle combattive formazioni del Busa (ottima la prova ed il gol del diciassettenne valligiano Walter Pinna) e Sociale Nichelino. Alle spalle del terzetto di testa, con il Grugliasco ha fatto capolino il Moreni Cascine Vica, che sta acquistando di domenica in domenica fiducia nei propri mezzi. La cura Martinelli sta producendo i suoi benefici effetti in casa granata. A metà graduatoria, la Libertas Almese, finalmente attenta, ha superato con bella autorità la Pro Collegno, mentre il Rivalta Sangano non è andato oltre l'1-1 con il rinato Trofarello.

José Leva

Sarullo (Sandamianese) ricoverato all'ospedale per una congestione

AL MONFERRATO CLODI ANCHE LA SANTA SOLO IL CONIGLIO MANTA NELLA SUA SCIA

GIRONE E

BASSIGNANA-FELIZZANO 2-1 — Bassignana: Lava, Cesare, Marello, Orsini, Cucchiara, Medemasi; De Bandi, Nicolello, Simeon (60 Crispano). Lanzi (75 Pinna); Pirra. Felizzano: Prete; Germano, Bello, [illegible] Ferodi, Salvatico; Collino (35' Cagna), Filippini, Rizzin, Manuelli (70' Cerisi). Odardi. Reti: 15' e 70' Simeon, 85' Rizzin.

[illegible]TOLESE 2-1 — Nicese: Gallo; Perardi, Avramo, Cavaglia; [illegible] Guasco; Cavagnino [illegible] Ferraccino). Stella (55' Foglietti), Cillari, Simoni, Gelsi Donna. Bistagnese: Mislano; Tornano, De Bandi; Stoppa I, Marello, Martinotti, Casamonti, Rizzi. (60' Berton), Rodoli, Sala, Stoppa II. Arbitro: Santini. Reti: 13' Avramo, [illegible] Sala, 85' Stella

CASCINAGROSSA-SANTHIA' 1-2 — Cascinagrossa: Montobbio, Bagnasco, Franzolin, Bensone Cortesegna, Capelli, Orlando, Argenio Novello, Farraro, Vagogna. Santhià: Mazzetto, De Giovanni, Aspero; Albergoni, Nava, Strata; Vedda, Rizzi, Omigotti, [illegible] Lo[illegible] Reti: 20' Omigotti, [illegible] Bagnasco, 85' Milani

MONFERRATO-GAVIESE 3-1 — Monferrato: Giovannetti, Marinone, Barretta, Guerrato, Carrera (74' Berta), Tenconi Zuccolo, Casalone (82' Tinarri), Lodigiani, Montalbo, Graziano Gaviese: Cantone, Traverso, Bottaiolo, Repetto (60 Barasso), Zunino, Pizzimiglio, Manfredi, Chiapello Bagnano II, Bagnano I. Higher Attitude: Passone Reti 28 Zuccolo, 55' Montalbo, 90' Manfredi

AUDACE BOSCHESE-SAN GIULIANO NUOVO 1-1 — Audace Boschese: Bottilo; Boccola, Falciani, Manfredi, Robotti, Marchetti; Calabrese (63' Tarditi), Arbusti (69' Piccinini), Aguiari, Boscolo, Fasio. San Giuliano Arimburgo, Lana, Zucca, Salini, Cupplano, Greco (62' Rolando); Cervelli (73' Colognesi), Bottano, Reforgiato, Manzoveni, Vendramin. Arbitro: Bunoni Rete: 57' Boscolo, 86' Bottino

CORNIGLIO-SANDAMIANESE 1-0 — Corniglio: Bellasera, Tacchino Lovisi, Regano, Quattrocchi, Albarese, Marrella (40' Cervini), Scabbiolo, Renaldi (40' Lanza), Borghello, Manderola Sandamianese: Massaro; Ferro Verdido, Vecchio, Gardin, Roggero, Montobbio, Bottino, Alo, Sarullo (90' Mastrasso). Fresca Rete: 70' Tacchino

SPINETTESE-LIVORNO FERRARIS 2-0 — Spinettese: Guzzon, Mazzanca Anastor, Gatti, Colombini, Ghio Scaletta (86' Tinca) Notti (80 Menghetti), Carbognani I, Fenoglio, Carbognani II Livorno Ferraris: Gambarano, Compas (60' Cavagno), Faghino, Tealdo Morando (66' Bennici), Bachetti, Massaro, Bovenzoni, Buffetti, Pastoris, Santiappo. Arbitro: Peninelli. Reti: 22' Notti, 53' Colombini

Classifica: Monferrato p. 14; Sergio Corniglio 13, Nicese 12; Audace Boschese, Gaviese e Spinettese 11; Bassignana, Felizzano, Sandamianese e Santhià 7; San Giuliano 6; Cascinagrossa 2.

Il Saluzzo tenta la prima fuga del campionato: l'undici di Damilano, grazie al successo sul Perosa e alla contemporanea sconfitta di Piobesi Mondialpol e Villafranca (battuti entrambi da due cuneesi, Borgo e Moretta), ha portato a tre i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici: lo stesso Piobesi Mondialpol, Villafranca e Borgo. Un vantaggio già consistente, anche se il campionato è ancora lungo, ma in casa granata tutti preferiscono rimanere con i piedi per terra. La nona giornata ha segnato la riscossa delle cuneesi, M^ in testa che in coda.

Il Borgo, in un botta e risposta da cardiopalma, ha battuto il forte Piobesi Mondialpol. Il Moretta si è aggiudicato, con merito, il derby per eccellenza del girone, quello con i «cugini» del Villafranca.

Nelle zone basse della classifica, il Savigliano fa un colpo sul campo del Vigone una vittoria che vale doppio e che gli consente in un solo colpo di staccare i rigonesi (sempre relegati all'ultimo posto) e di scavalcare la Santhiese, battuta in casa dalla Pro Dronero.

La giornata di ieri ha visto anche il ritorno alla vittoria del Busca, che ha superato di misura la Cheraschese, e la giovane Cheraschese conquistare un punto sul non facile campo di Luserna, rispondo addirittura e passare in vantaggio per prima.

Pier Paolo Lactano

GIRONE F

BUSCA-CLAVESANESE 1-0 — Busca: Modesti, Brignone, Bruno; Colapietro, Comba, Schiavina; Ambrogio, Margaria, Pinta (64' Tibi), Di Silvestro, Damiano (75' Iocardi G.). Clavesanese: Giordana; Bertero, Martinoglio; Sandri, Ventura, Bertana; Bertz, Curso (Barello 74'), Ghicca, Secco, Gramaglia. Rete: Di Silvestro 26'.

VIGONE-SAVIGLIANO 01 0-1 — Vigone: Gallia; Corongiu P., Franzè, Corongiu R.; Accossato, Tamburini; Noce (46' Gino), Caravese, Depaima (87' Manna), Ioss, Condello. Savigliano 01: Castelli; Civallero, Ivaldaro; Bosio, Falco, Parisot; Castagnaro, Piccoli (81' Pellegrino), Cavallero, Cerello (69' Angaramo), Tartona Rete: 17' Piccoli

SALUZZO-PEROSA 3-0 — Saluzzo: Tunno; Manna, Manfredi, Fassa, Cappa, Torre, Ongis, Falco, Franco, Cota, Ariot Perosa: Pagarino, Vino (72' Brusati), Micol; Clot, Bonino, Barbato, Falco; Boagno (67' Bruno). Genchi, Costabello Arbitro: Danco Reti: Ongis 45' e 81'.

BARGE-PIOBESI MONDIALPOL 2-1 — Barge: Zancarì; Castellino I., Gramia, Pulvino, Lanzo I, Lomi, Sperone, Marchiaro, Berardo, Marra (85' Zanoli). Piobesi Mondialpol: Campasso, Delvecchio, Bertona, Omaglio, Zavattaro, Bertone I, Marina, Locovito (76' Vaccarono), Polesanani (62' Cortenna), Cristiano, Otto Reti: Berardo 60', Otto 66', Sperone 87'

MORETTA-VILLAFRANCA 1-0 — Moretta: Genovese, Oliveri, Milone, Giordano, Marchi, Negro, Graziolo, Cassalia, Cerutti (85' Cucuzzato). Carsen, Morando. Villafranca Magnarini, Otti, Mauro; Ferretti, Crepaldi, Brignolo, Dentis, Luciano, Otti (75' Ruffinatto). Gennesan (70' Gallo), Sorrisio. Rete: Graziolo 68'

LUSERNA-CHERASCHESE 1-1 — Luserna: Savino; Re, Cattaro, Giacomini (80 Cogno), Trivero, Cristaudon, Benedetto, Rostan, Granata, Menoffi, Simonato (75' Musso) Cheraschese: Rosa, Bertolotti, Costamagna, Polazzi, Tota, Saglietti, Zomotti (75' Torta II), Colacitano, Mela, Aprile, Colombano O. Reti: 11' Colombano, 55' Cattaro Arbitro: Fenoglio

SANTHIESE-PRO DRONERO 1-4 — Santhiese: Ferrara, Boscolo, Delia, Dalleo, Dini, Maraglia, Bergamin (56' Boccaro), Sardo, Ferraccani, Cappelli, Siciliano. Pro Dronero: Oberto S.; Raina, Mio; Oberto G., Marino, Mandrile, Margaria; Cavallo (75' Bruno), Verducci, Camburzano (56' Grimaldi). Morbelli. Reti: 26' Mandrile, [illegible] 63' Raina (rig.), 72' Morello, 77' Sardo.

Classifica: Saluzzo p. 15; Borgo, Moretta e Piobesi Mondialpol 12; Busca e Villafranca 11; Pro Dronero 10; Luserna 9; Cheraschese e Clavesanese 6; Perosa 5, Savigliano 01 3; Santhiese 4, Vigone 3.

IL [illegible] DI SERIE D

GIRONE A: Sarzana - Montecrosese 0-1, Cristoforo - Fezzano 0-0, Ortonovese - Cuneo 1-2, Bevarese - Nebbiuno 3-3, Pieve - Imperia 1-0, Casale Corte Cerro - Pelle 0-2, Domodossola - Gargallo 1-0.

Classifica: Sarzana p. 15, Fezzano e Pelle 13, Domodossola e Montecrosese 12, Pieve 10, Cuneo 9, Imperia 8, Casale Corte Cerro, Cristoforo e Gargallo 7, Bevarese e Ortonovese 6, Nebbiunese 4

GIRONE B: Pernasco - Lumellogna 0-0, Sargiavezzaro - Belnuzzago 0-1, Olmola - Ghiarmosa 3-2, Varalpombiese - Bruno 1-0, Castelbertrame - Vagino 3-0, Momo - Fontanetese 0-7, Volunte - Pontbosie 1-0.

Classifica: Belnuzzago e Fontanetese p. 14, Pontbosie 12, Lumellogna 10, Momo, Varalpombiese e Volunte 9, Sargiavezzaro e Pernasco 8, Bruno, Olmola e Vagino 7, Castelbertrame e Ghiarmosa 6

GIRONE C: Pray - Crevacuore 1-1, Lenimirra - Serravalese 0-3, Lessona - Viverone 2-1, Moasese - La Cerva 5-1, Valle Cervo - Ponderanese 1-1, Valdengo - Varrone 0-2, Bordevolese - Pro Rosazzo 1-0

Classifica: Pro Rosazzo p. 13, La Cerva e Varrone 12, Moasese e Serravalese 10, Crevacuore, Lessona e Lenimirra 9, Ponderanese e Bordevolese 8, Pray e Viverone 7, Valdengo e Valle Cervo 6.

GIRONE D: St. Pierre Agnadese 0-0, Meriagnese - Belgirate 2-0, Pont Donnaz - Charvensod 0-1, Issogne - Olimpia 3-3, Sangiorgese - Verres 0-0, Palazzo - Gressan 2-0, Chatillon - Arnad 2-2

Classifica: Palazzo p. 15, Meriagnese 13, Chatillon e Issogne 11, Aymavilles 10, Charvensod e Verres 9, Arnad, Gressan, Pont Donnaz, St. Pierre e Sangiorgese 8, Olimpia 5, Gaglianese 3

GIRONE E: Casalvolone - Carisiamese 3-0, Biandrè - Junior 1-1, Cavaglià - Villata 1-0, Selvaggese - Piemonte Sport 2-0, Cigliano - Pontestura 3-0, Pro Palazzolo - Verolengo 1-0, Tonsanese - Virtus S. Antonino 1-3, Rondanese - Popolo 0-2.

Classifica: Pontestura p. 14, Cigliano 13, Carisiamese e Virtus S. Antonino 11, Casalvolone, Junior, Piemonte Sport, Popolo, Rondanese 10, Tonsanese 9, Biandrè Verolengo 8, Pro Palazzolo 7, Selvaggese 6, Cavaglià 4, Villata 3.

GIRONE F: Albiano - Locarno 1-1, Brandizzo - Ardor S. Francesco 2-0, Candia - S. Giorgio 0-3, Buseglese - Volpiano 0-1, Caluso - Forno 0-0, Castellamonte - Settimo 1-1, Feletese - La Vischese 0-0.

Classifica: San Giorgio p. 14, Volpiano 13, Locarno 12, La Vischese 11, Buseglese, Castellamonte e Settimo 10, Caluso e Feletese 9, Brandizzo 8, Forno 7, Albiano 6, Ardor S. Francesco e Candia 4.

GIRONE G: Nepente - Rifugio d'la Gobe 3-3, Marbec Cortemilia - Borgo Rossini 0-1, Vanchiglietta - Cirié 3-3, Subalpina - San Giusto n. p., Lanzese - Real Borgaro 3-2, Carignano - Cosmos 2-1, Esperanza - Victoria Asti 3-0

Classifica: Lanzese p. 16, Cosmos 15, Cirié 12, Carignano 11, Esperanza, Nepente e Marbec Cortemilia 9, Rifugio d'la Gobe 8, Real Borgaro, Subalpina e Victoria Asti 7, Borgo Rossini e Vanchiglietta 6, San Giusto 4

GIRONE H: Fiamm-Borgo San Pietro 1-1, Pianezza - Avigliarese 1-3, Giovanili Giavenese - Cossa 1-1, Borgomale - Divarrone 0-0, Bussoleno - Venaria 3-3, Collegno - U. Rosta 1-3, Venaus - Rivoli 3-1

Classifica: Cossa p. 15, U. Rosta 14, Avigliarese 13, Borgomale e Divarrone 10, Borgo S. Pietro e Giovanili Giavenese 9, Bussoleno 8, Fiamm e Venaria 7, Collegno, Pianezza, Rivoli e Venaus 6

GIRONE I: Alpignano - Bar Ilotto Andezeno 3-1, Autocrambi - Cambiano 3-1, Sommariva Perno - Canale 3-2, Cavallermaggiore - Stella Azzurra 2-1, Pino 73 - La Loggia 3-2, Poirinese - Pianezza 2-1, Racconigi - S. Maria Cavale 0-0

Classifica: Pianezza e Poirinese p. 12, Bar Ilotto Andezeno, Cavallermaggiore, Pino 73 e Racconigi 11, Cambiano 10, Autocrambi 8, Canalese e La Loggia 6, Alpignano e Sommariva Perno 5, S. Maria Cavale 4

GIRONE L: Airaschese - Tetti Francesi 1-0, Pinerolese - Brusnengo 0-1, Armando Picchi - Volvera 1-2, Alessio Pinerolo - Canale n. p., Cumiana - Villar Perosa 1-3, Nona - Michelino 1-1, Vittoria Lusiana - San Giorgio Ta 0-1.

Classifica: Airaschese e Volvera p. 14, Bruno 13, San Giorgio Ta 11, Armando Picchi 10, Alessio Pinerolo, Nona e Vittoria Lusiana 9, Michelino e Villar Perosa 8, Cumiana e Tetti Francesi 6, Pinerolese 4, Canale 3

GIRONE M: Don Bosco - Pozzolese 1-1, Castellazzo - Bernezzolese 3-1, Mandrogne - Asti Sport 2-1, Asca Calimberti - Lucese 3-0, Castagnole - Futurvis 1-1, Viguzzolese - Fresonara 0-1, Castino - Rocchetta Tanaro 0-6

Classifica: Mandrogne p. 16, Rocchetta Tanaro 14, Castino 13, Castagnole 12, Asti Sport e Castellazzo 10, Asca Calimberti, Fresonara e Bernezzolese 9, Futurvis e Pozzolese 7, Lucese 6, Viguzzolese 5, Don Bosco 2

GIRONE N: Felizzano - Pro Villafranca 0-1, Savoia - Belmerla 1-2, Cuneo - Royal Genola 3-0, Narzolese - Dogliansse 2-1, Robilante - Manta 1-1, Alba - Carmagnola 2-2, Pedona - Villalvernia 1-0

Classifica: Cuneo p. 17, Alba p. 16, Belmonte 13, Narzolese e Pedona 12, Savoia 9, Dogliansse e Pro Villanova 8, Carmagnola, Manta e Royal Genola 7, Robilante e Villalvernia 5, Felizzano 1

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

LEONE E FERLA SIMBOLI DELLA PRO NELLA GARA E PALO DA RICORDARE

VERCELLI — Nella sfortunata sconfitta della Pro al bunker Pordenone (che peraltro ieri ha regalato zero a [illegible] «Robbiano ha mantenuto l'imbattibilità stagionale), due giocatori si sono messi in rilievo: Gianluca Leone e Luciano Ferla.

Leone è un prodotto del vivaio vercellese. Ha fatto la sua trafila nelle giovanili poi, a 17 anni, Giovannino Sacco lo ha inserito saltuariamente in prima squadra, lo scorso campionato, in C2. Quest'anno, Natalino Fossati ha dato fiducia al giovane utilizzandolo a tempo pieno: anche per il nuovo «mister», Oscar Massei, il giovane vercellese è ormai una pedina insostituibile nello schieramento-base.

E ieri, con il Pordenone, Gianluca Leone ha disputato la sua miglior partita con la casacca della prima squadra. Ha dovuto vigilare dapprima su Franca, il «cervello» degli

Gianluca Leone

Luciano Ferla

ospiti poi, quando il capitano neroverde è uscito, Leone si è spostato su Sosa, altro elemento bruttissimo. Ma né Franca né Sosa sono riusciti a spuntarla su di lui, vero dominatore del centrocampo.

Anche Luciano [illegible] quello di ieri è stata una partita da ricordare. Giunto a Vercelli via Saronni, dove nella Torres non aveva brillato in modo particolare, l'attaccante conta di ripetere quest'anno a Vercelli l'ottimo torneo di due anni fa con il Perugia, quando [illegible] a bersaglio 14 volte.

A bocca asciutta nelle prime sei gare — dopo uno splendido pre-campionato — Ferla ha messo a segno due gol risolutivi: quello del successo interno con il Leffe e quello del pareggio (1 a 1) a Cento. Ieri era atteso all'appuntamento con il gol, lo ha solo sfiorato, ma si è meritato gli applausi del pubblico per l'impegno profuso a tutto campo.

Contro il Pordenone, Ferla ha centrato un clamoroso palo, al 6' della ripresa, e ne ha sfiorato un secondo nel finale. Ma, al di là delle conclusioni risolutive (alline di un nonnulla, Luciano Ferla ha riaffermato le sue qualità: è agile con la palla al piede, [illegible] rapido in [illegible] oltre [illegible] gioca [illegible] vicino [illegible] sul fronte [illegible] con Oliva, un centravanti generoso.

Enrico [illegible] Maria

GOL DEL DOTTOR FORNERO RISOLVE «DERBY-SERRA»

BOLLENGO — Il dottor Guido Fornero, medico con l'hobby del gol, ha risolto il derby della Serra con un tocco di precisione a cinque minuti dalla fine. Una vittoria importantissima per l'Ivrea, demoralizzata da una serie di partite infruttuose, dall'ingiocabilità del campo e soprattutto dalla tragica fine di Antonio Margherini, protagonista di tante battaglie in maglia arancione.

Ma per trovare nuovamente la via della rete, Fornero è dovuto tornare a Bollengo, dove aveva vissuto le stagioni più belle: coi «verdi» canavesani era riuscito per due volte a vincere la classifica marcatori.

Poi aveva smesso, come già gli era capitato un'altra volta, per dedicare tutte le sue forze alla professione.

Quest'anno un po' il desiderio di tornare in campo, un po' le insistenze [illegible] dirigenti dell'Ivrea, lo hanno convinto. A 32 anni si è deciso ad ai[illegible] per [illegible] prima volta l'interregionale. [illegible] sofferto non poco, pagando anche il momento-no di un reparto capace di segnare la miseria di quattro reti in nove partite.

Guido Fornero

Secondo [illegible] detto [illegible]: «*Non è stato difficile. Marsano ha spiazzato la difesa e [illegible] sono [illegible] davanti al portiere*». L'Ivrea [illegible] comunque una squadra [illegible] gol difficile: [illegible] direi per colpa [illegible] nostra. *Cappellari ad esempio è un ottimo giocatore. Secondo me arrivano pochi palloni giocabili*». Fornero ha [illegible] titolare fisso, poi nelle ultime partite, ha [illegible] la panchina. Una [illegible] dettata a Bergoglio dall'esigenza di [illegible] sbilanciare troppo la squadra e dalla [illegible] di inserire le difese avversarie partendo anche da lontano. Dove può arrivare questa Ivrea? Lotterà [illegible] per salvarsi o raggiungerà lidi più tranquilli?

«*Secondo me siamo almeno da [illegible] classifica. Gli uomini ci sono, lo si è visto oggi [illegible] una squadrona come [illegible] Biellese*».

gia. [illegible]

Il difensore dei leoncelli parla della sua squadra

[illegible] GIUSTIFICA [illegible] UN MOMENTO [illegible]

TORTONA — Il pareggio (2-2) [illegible] il Derthona [illegible] ottenuto [illegible] di fronte al proprio pubblico del «Fausto Coppi» nel confronto con il [illegible] ha [illegible] un [illegible] di [illegible] In bocca [illegible] [illegible] mister Adriano Lombardi, ma anche ai giocatori. Signoroni, il difensore nato nella provincia di Brescia e da due anni in forza al Derthona, cerca di giustificare quanto è accaduto. «*E' un momento difficile per la nostra squadra. Quando cose si faccia si conclude sempre negativamente. Speriamo solo che il periodo nero abbia termine quanto prima*».

Signoroni, un prestito della Cremonese, anche contro il Carbonia ha giocato la gara seconda, un copione ormai noto ai tifosi. Marcatura stretta delle punte avversarie, giocando quando è possibile d'anticipo. Anche contro il Carbonia Enrico Signoroni ha tentato di giostrare fuori dal settore difensivo. Dice il giocatore: «*Dopo il pareggio dei sardi, mi è o è ho subito la*

Roberto Catroppa

corpo una gran rabbia. Eravamo a pochi minuti dalla fine della gara quando [illegible] sono lanciato in una galoppata verso l'area avversaria. Ero riuscito a cogliere [illegible] sorpresa un poco tutti e già pensavo [illegible] una rete in area di rigore avrei potuto calciare a [illegible] Invece Cusco [illegible] mi ha falciato facendomi [illegible] male. Sono finito a [illegible] dolorante».

Signoroni nella sua spiegazione riesce abbastanza obiettivamente anche a giustificare il momento delicato. «*Tutto è iniziato ad andare storto con la partita contro l'Entella* — dice ancora il giocatore — *Da quella sconfitta ne ha risentito il morale ed il subentrato un po' la paura di prendere il gol. [illegible] ammetterlo, scendiamo in campo un po' timorosi e non con la stessa tranquillità [illegible] Coppa Italia. Giochiamo [illegible] con l'incubo [illegible] perdere e regolarmente è successo anche oggi contro il Carbonia*».

Enrico Regaldi

Positivo rientro del giocatore dopo quattro giornate di forzato riposo

[illegible] GIOVANILI DI CATROPPA MA IL CASALE NON HA AVUTO FORTUNA

CASALE — A riposo [illegible] per [illegible] giornate (dopo [illegible] infortunio a [illegible] in allenamento) [illegible] Catroppa «bomber» casalese, ha messo a segno [illegible] prima [illegible] questa [illegible] all'insegna della sfortuna [illegible] contro il Pinerolo.

All'80, quando il Casale, capolista del girone, [illegible] vantaggio di un gol ha usufruito di un calcio di rigore, Catroppa ha ritrovato la sua vena di cannoniere e [illegible] freddezza ha realizzato il pareggio. Una rete importante che consente al [illegible] di mantenersi al vertice della graduatoria e forse di superare la «crisi» dopo la prima sconfitta subita 7 giorni fa a Domodossola.

Un gol, quindi, importante e che dovrebbe essere l'inizio di una lunga serie. Per l'attaccante casalese è stato un rientro «part-[illegible]»: al 73' è subentrato a Ponti, da poco acquisito dalla società casalese. Già a inizio ripresa comunque il pubblico di [illegible] iniziato a scandire il nome [illegible] «bomber» con un applauso.

Con Sauro Segoni in a[illegible] co, Roberto Catr[illegible] ha fatto [illegible] coppia q[illegible]a: i supporters li chiamano «*gemelli del gol*» visto che [illegible] le [illegible] punte si sono spartiti [illegible] onori [illegible] vittoria. Al termine della gara afferma: «*Ho messo a segno non per rabbia, anzi oggi non avrei dovuto giocare se [illegible] per [illegible] età. Si è presentata l'occasione e sono stato bravo ma la mia condizione è ancora al 60 per cento*».

L'appoggio del pubblico non può che far piacere, si vede che col tempo sono riuscito a farmi [illegible]». Per i supporters nerostellati Roberto Catroppa rappresenta [illegible] punto cardine dello schieramento [illegible] Vincenzi ed il suo apporto è [illegible] robusto.

Dopo aver esordito nelle giovanili dell'Arma [illegible] Taggia, per [illegible] anni il «bomber» ha vestito la maglia dell'Impe[illegible] [illegible]po [illegible]e stagioni nel Ventimiglia. Catroppa ha ottenuto la promozione [illegible]la C1 nell'Ancone e per la stagione scorsa ha poi giocato nel Modena.

Dopo un triennio [illegible] Vado (nell'ultimo campionato [illegible] messo a segno 17 reti) è approdato a Casale lo scorso anno: «La società non ha avuto dubbi questa estate per riconfermarlo».

Gino De Francisci

Il difensore s'è guadagnato le simpatie dei fans

FEDERICO, NELL'OMEGNA CON UN SOLO [illegible]

OMEGNA — Con France[illegible] Federici continua [illegible] serie dei grintosi difensori rossoneri, da sempre punti di forza della [illegible] rossoniera.

Nato il 2 ottobre 1954 a Mattrice, [illegible] provincia di Campo[illegible], Federico è giunto [illegible] Nord con i genitori.

Seguendo la consueta [illegible] la calcistica a Varese, da qui [illegible] anni fa approdò [illegible] Omeg[illegible] con un solo obiettivo: [illegible] un posto fra i professionisti del calcio.

«*Il mio desiderio si è avverato — [illegible] — ero arrivato nel Cusio [illegible] la prospettiva di fare panchina e puntualmente [illegible] di giocare qualche gara*».

«*Invece tre anni fa l'Omegna dovette rinunciare per [illegible] meri a Mauro Colla e così trovai un posto [illegible] squadra come titolare. Da allora [illegible] pratica ho [illegible] giocato soltanto solo qualche gara, [illegible] l'anno scorso, [illegible] stanis fouit alla prese con il servizio militare, [illegible] [illegible] della seconda punta avversaria.*

«*Ora, con la partenza di Vitillo, [illegible] responsabilità poiché quasi sempre il mister mi affida il giocatore avversario più pericoloso. Finora [illegible] aver sempre assolto al mio compito. L'unico giocatore che mi ha messo in difficoltà è il portoghese Ferla*». Vale a dire, uno degli attaccanti più insidiosi che calchino le scene del calcio provinciale e che nella Pro Vercelli sta dimostrando di voler ripetere l'ottimo campionato giocato nel Bergoglio due anni fa.

Federico è tipico difensore roccioso che fa dell'agonismo e della prestanza fisica le sue armi migliori [illegible] una buona tecnica individuale.

Entrato nel professionismo ora [illegible] si traguardi: «*Come tutti anch'io cercherò di migliorare la mia [illegible] puntando ad un salto [illegible] qualità e magari di categoria, tuttavia direi che l'essermi affermato in serie C è un ottimo traguardo*».

Andenzio Marti[illegible]

L'IMPEGNO DI GIO' TALAMI NON BASTA: CAIRESE K.O.

CAIRO [illegible] — Anche [illegible]vanni Talami, l'esperto battitore libero della Cairese, ce l'ha messa tutta per 90': ma neppure il suo impegno è stato sufficiente per salvare la squadra gialloblù dalla quarta sconfitta consecutiva.

Tornato sul livello migliori dopo l'infortunio che lo aveva costretto a saltare fra l'altro il derby con il Savona, Talami ha cercato di dirigere la difesa nel difficile impegno interno con lo Spezia: prima contro ultima, e il campo ha dato ragione agli ospiti.

Per la verità la Cairese è riuscita a tenere a bada lo Spezia senza eccessive difficoltà. Con Berlone su Carmassi (poi su Tarsiconi), Marassi su Teleslo, Eretta a frenare Palazzese, la retroguardia della Cairese non ha subito molti pericoli.

[illegible] nel finale, quando è venuta [illegible] [illegible] filtro del centrocampo, lo Spezia ha cominciato a farsi pericoloso, fino ad andare in gol.

Giovanni Talami

Ma [illegible] aveva cercato di registrare la difesa con molta attenzione, chiamando i compagni alla marcatura, coprendo gli spazi vuoti, liberando dalla palla senza troppi fronzoli.

E, un paio di volte, con la Cairese in avanti, si è persino offerto al triangolo, cercando di dare man forte nella zona nevralgica. Tutto è crollato a quattro minuti dalla fine, quando i giallobiù forse pensavano di aver finalmente conquistato un punto prezioso, perché ottenuto contro la capolista, che consentiva loro di muovere la [illegible]. E invece nulla. Una punizione [illegible] laterale, una [illegible] in [illegible] il [illegible] di [illegible] che mette [illegible] alle [illegible] dei locali.

Talami spiega: «*Questa volta non ne va bene una. Loro sono forti, d'accordo, ma credo che avremmo ampiamente meritato il pareggio. Ci siamo giocati l'incontro a viso aperto, con una certa concentrazione, ma non è servito a nulla*».

E adesso? «*Certamente la classifica è brutta, quattro punti sono pochi. Ma sarebbe un errore arrenderci. Bisogna continuare a lottare, a giocarci ogni partita, nella speranza che capiti qualcosa, fortuna compresa, anche se ottimi ci attendono altri due impegni difficili: domenica a Sassari, poi la Pistoiese in casa*».

Sandro Chiaramonti

BAUCIA VICINO ALL'ESORDIO DESOLATI E' IL NUOVO IDOLO

IMPERIA — Non è stato un esordio fortunato, il suo: il primo impatto con il calcio dilettantistico ha purtroppo coinciso con una [illegible] caviglia, per Claudio Desolati, campione dal luminoso passato, che ha debuttato ieri nelle file dell'Imperia. E' [illegible] ingaggiato dal Siena, [illegible] ha militato sino all'anno scorso, alla vigilia della difficile [illegible] con [illegible] Juve Domo, è subito [illegible] stato mandato in campo.

«*Sono pronto a dare il [illegible] contributo all'Imperia. Sono [illegible] allenato, mi manca soltanto la partita: non so se riuscirò a finire 90 minuti*», diceva Desolati, prima dell'incontro. L'«ex» promessa della Fiorenti[illegible] [illegible] in modo più che lusinghiero. Non solo ha resistito sino al termine, ma si è comportato bene. No[illegible]te la stanza intesa con i compagni [illegible] conosciuti al [illegible] mosso molto, ha aperto varchi e tirato in porta.

«*Peccato. Non è servito a niente*», commenta Desolati all'uscita degli spogliatoi. An-

Claudio Desolati

che «mister» Baucia (la sua panchina traballa, l'esonero è ormai vicino) ha parole di elogio per la prestigiosa punta: «*Ha lavorato parecchio, [illegible] dato un gran da fare. Non è stato aiutato come avrebbe dovuto, però: l'ho detto, nell'intervallo, di servirlo con maggiore precisione, per non sfiancarlo. [illegible] non mi hanno dato retta*».

Nato a Genk, in Belgio («Così anche l'Imperia ha uno straniero», scherza Claudio), [illegible] ha quasi 31 anni. Ha militato nella Fiorentina e nel Genoa (in serie A, [illegible] segnato 43 gol), poi un grave incidente, la frattura di tibia e [illegible] ne ha un po' frenato la carriera. Nove i gol realizzati con la Pistoiese, in B; 15 quelli messi a segno a P[illegible] fra B e C-1, prima di approdare a Siena (2 reti in C-2 nell'84-'85). E adesso, l'Imperia, nell'interregionale.

«*Non è un declassamento. Sono felice di questo trasferimento, altrimenti non l'avrei [illegible]fatto. E poi, sono convinto che l'Imperia sia una grossa squadra e che abbia tutti i numeri per poter rientrare subito fra i professionisti*», commenta Desolati. L'annuncio del [illegible] ha fatto accorrere al «Ciclione» un pubblico più numeroso del solito: 727 [illegible] spettatori paganti, che hanno applaudito Desolati.

Stefano Delfino

A RIVAROLO BARBY [illegible]

RIVAROLO — Da ex «golden-boy», Walter Barby è [illegible] assurto [illegible] ruolo di «team-man». [illegible] ricoperto al[illegible] della [illegible]rolese la stagione [illegible] ora stata pro[illegible] di [illegible] [illegible] ni. In autunno, con la casacca azzurra aveva conquistato il titolo di campione d'Europa di «calcetto», mentre in primavera bissava vincendo il campionato di Prima Categ[illegible] i granata canavesani.

Nato nel '60 e proveniente dal [illegible] Mauri, [illegible] quattro anni Walter è alla corte del presidente Arondello. Talento naturale, con innata classe e [illegible] [illegible] [illegible] spostazione del [illegible], [illegible] disdegna la conclusione per[illegible] (14 reti nello [illegible] torneo).

Quest'anno l'allenatore Perroglio gli ha dato la fascia da capitano e Barby ripaga il «mister», la società e i tifosi, con sempre più convincenti prestazioni, da vero [illegible]-man».

Cladinoro [illegible]

Roberto Gentile eroe del giorno con tre belle reti

SAVIGLIANESE: COL CANELLI [illegible] TERMISTILO

SAVIGLIANO — I tifosi escono dal «Morino» divertiti e servidenti. Un vecchio ultra della Saviglianese ammette: «*Oggi abbiamo giocato a tennis e abbiamo chiuso la partita 6-1. La corsa verso l'appuntamento alla Valeo è più intrigata. Con una squadra così sarà molto difficile perdere, anche in trasferta*».

Escono i giocatori del Canelli, stanchi e avviliti. Qualcuno ammette sportivamente: «*La differenza tecnica è troppo consistente*», altri escono alla chetichella.

Ed è la volta dei padroni di casa. Prima Rabino e Melchiori che hanno visto l'incontro dalla tribuna, poi Trevisani e Di Salvatore, poi ancora la «famiglia» [illegible] Franco, Paolo e Enrico.

Ed ecco l'eroe della giornata. I tifosi che ancora si trovano al «Morino» lo applaudono, qualcuno s'avvicina e gli suss[illegible]: «*Sei il più forte di tutti*». E' Roberto Gentile, [illegible] anni, attaccante puro, punta di [illegible] dallo schieramento di Mario Pisacci.

Ieri contro il Canelli Roberto Gentile ha messo a segno tre delle sei reti real[illegible] dalla sua squadra. Una subito all'inizio della ostilità, dopo [illegible] secondi di gioco: cross di Di Leone e stacco di testa preciso.

Perché tanta gioia per una tripletta. Fatto abbastanza comune nelle varie categorie del gioco che è stato definito il più bello del mondo? I tifosi rossoblù non hanno dubbi: «*Perché Roberto Gentile è dei nostri. E' nato a Cavallermaggiore ed è cresciuto nel vivaio della Saviglianese. Sia lui, sia lo stopper Tony Donatello rappresentano la bandiera della squadra. Ed è chiaro che quando Roby va a segno come contro il Canelli la nostra soddisfazione è doppia*».

Roberto Gentile potrebbe giocare tranquillamente in serie C, ma prima lo studio e poi il lavoro (pratica con il padre un'officina a Cavallermaggiore) lo hanno bloccato. «*Buon per noi*», dicono sorridendo i tifosi. Con la tripletta realizzata ieri l'attaccante della Saviglianese si porta a ridosso delle prime posizioni della classifica dei cannonieri.

Fiorenzo Panero

Il più alto portiere (1 metro e 96) pensa a giocare e non ha alcun rimpianto

I RICORDI DI ROMA SONO [illegible] MA A MEOLA [illegible]

CRESCENTINO — Ricordate quando Massi[illegible] [illegible] giocava in serie A, nelle file della Roma? Era un ragazzo di 22 anni e difese i pali della porta giallorossa in quattro occasioni, troppo poco per essere conosciuto dal grande pubblico.

Ma i giornali parlarono più volte di lui: «*Ricordo, facemmo i paragoni tra i giocatori più alti. Vincevo sempre io, davanti a Cudicini ed altri*». Infatti Meola, con i suoi centonovantasei centimetri, è probabilmente il più alto calciatore che abbia giocato in serie A. Ed ovviamente è anche il più alto dell'attuale campionato di Promozione, dove gioca nelle file della Crescentinese.

Ma questo non è un merito, semmai è una curiosità. Il merito sta forse nell'interpretare lo sport nel modo più giusto. Calcio [illegible] gioco dunque, nel quale profondere tutto l'impegno senza perdere di vista altri valori.

E dire che col calcio Meola aveva cantato, nella Roma prima e nel Sorrento poi: «*Mi sono accorto però che rischiavo di fermarmi in serie C. E*

Massimo Meola

dopo ho preferito avvicinarmi a casa, dedicarmi al mia professione. Va bene così». Oggi lavora come odontotecnico, è sposato, ha due figli, vive a Biella, dove s'era iniziata la sua lunga stagione sportiva, proseguita dopo Sorrento a Gozzano e quindi a Crescentino.

In maglia granata due stagioni al vertice, poi un campionato cominciato male (mister esonerato prima dell'inizio) e proseguito peggio: «*E dire che la squadra non è quasi cambiata. Manca qualcosa, anche se non so nemmeno dire quale sia il punto debole. Sfortuna? Anche, ma non mi piace ricorrere a scusanti di questo tipo*».

Piuttosto ha un'altra tramontata da fare: «*Domenica scorsa, con il Lascaris, mi sono arrivati due tiri ed ho incassato due gol. Peggio di così*». Ieri però non è andata molto meglio: in novanta minuti, a parte qualche tackle, un solo intervento di rilievo ed una rete incassata dal dischetto.

L'aggancio è ancora possibile? «*Direi di sì, la fossa il campionato è appena iniziato. Dipende ovviamente da noi: abbiamo un ciclo di partite difficili, contro le formazioni che ci precedono. Dobbiamo riuscire a fermarle, altrimenti le nostre possibilità si assottiglieranno. Il citato è sereno, malgrado il periodo non favorevole*».

Cosa cambia dal calcioscenico della serie A a quello, certamente più modesto, della Promozione? «*Molto, ma non ho rimpianti*».

Giampiero Paviole

I galletti hanno subito l'onta della sconfitta

RICCARDO E' [illegible] ASTI, ADDIO [illegible]

ASTI — Dopo sei domeniche di risultati utili, l'Asti ha nuovamente [illegible] domenica, contro la Torres, l'amarezza della sconfitta. L'unica rete dei sardi è anche costata all'undici di Lucio Mulesan un altro piccolo primato: si è interrotta infatti dopo 427 minuti l'imbattibilità della porta astigiana.

Un'imbattibilità che si erano divisi i due portieri della squadra biancorossa, il titolare Iliano Riccarand (357 per la precisione) e la riserva Diego Rossanino, che era subentrato al numero uno, infortunato, a Voghera e contro il Montevarchi.

A Riccarand, assolutamente incolpevole sul gol della Torres, spetta senza tentennamenti la palma di migliore in campo. E' stato quello fra Asti e Torres, infatti, il classico incontro a senso unico, durante il quale il portiere della squadra che subisce è costretto a scattiularsi ad una difesa che fa acqua e ad un centrocampo che contrasta troppo poco.

E l'estremo difensore astigiano, reti a parte, ha fatto tutto questo con grande bravura, limitando i danni, grazie a due uscite spericolate e ad una [illegible] costante di interventi in presa alta che hanno impedito ai «lunghi» della Torres, Folli e Principe, [illegible] maturare un [illegible] più consistente. Riccarand, valdostano di Donnas, è alla sua quinta stagione ad Asti ed ha alle spalle un campionato di Eccellenza, due di C2, uno di C1 ed ora ne ha iniziato un altro [illegible] in C2.

Dopo due anni di incomprensioni con l'allenatore Volpi, che prima gli aveva preferito Bocchino, ora [illegible] Sampdoria, e poi Tuccella, il portiere pare avviato quest'anno a vivere una seconda giovinezza calcistica, difendendo la porta di una squadra giovane che ha bisogno della sua sicurezza per maturare più in fretta.

Afferma Riccarand: «*Senza questa battuta d'arresto [illegible] la [illegible] avremmo continuato a muoverci in classifica. In ogni caso la squadra risolve ha fatto forse persino qualcosa in più di quanto ci si aspettasse*».

Franco Cavaguino

Il calcio femminile è diventato uno sport autentico

ALLO STADIO C'E' LA MISS

LA STORIA DI MARIA RIZZO, ATLETA E ATTRICE IN TV

Organizzazione, allenamenti specifici (c'è un portiere che allena le... colleghe), programmazione: le società hanno perso l'aspetto folcloristico di qualche anno fa e sono diventate più professionali

Nelle foto: alcune fasi dell'incontro di sabato tra la Juventus Piemonte e la Lazio. A sinistra in basso: una bella rovesciata di Maria Rizzo

Il calcio femminile, oggi è sport sotto tutti gli aspetti, dopo aver costituito, ai suoi inizi, soprat[illegible] e divertimento nel pubblico in prevalenza maschile. Allora, i maschi andavano a veder giocare le ragazze soprattutto per guardar loro le gambe e far commenti pepati. Poi le suddette ragazze hanno imparato a giocare col pallone, i maschi sulle gradinate hanno smesso di ridere ed è decollato un nuovo sport che oggi coinvolge centinaia di praticanti. Allora, proprio ai primi tempi, la campionessa delle campionesse si chiamava Elena Schiavo ed era una ragazza di poche parole e molti fatti che somigliava, nel gioco e nella potenza, a Gigi Riva che infatti ne seguiva ed apprezzava le gesta. Da allora, poche altre campionesse si sono presentate nel firmamento del football per le donne ed oggi siamo arrivati a quello che si può definire il dopo diviamo, maturazione di tutto rispetto.

Oggi, infatti, l'ul[illegible] cominciato a [illegible] le squadre e non più — o non soltanto — le singole [illegible]atrici. Ed oggi si possono raccontare [illegible] che non parlano soltanto di ragazze che giocano al calcio ma che riescono ad affermarsi anche in altri campi. Parliamo di Maria Rizzo che [illegible] calcio ed ha fatto una parte in televisione con Adolfo Celi.

Meglio giocare al calcio oppure tentare la carriera artistica? Risponde: «*In ogni caso, occorre possedere delle doti, altrimenti non è possibile emergere. Il mondo del calcio è certamente più pulito, anche chi ha qualità senza bisogno di ricorrere a compromessi. Il mondo dello spettacolo impegna certamente di più, i risultati sono sempre più difficili da ottenere*». Insomma, il mondo dello sport inteso come isola, come posto privilegiato che deve necessariamente essere [illegible]. Ciò possa esserlo davvero è ancora tutto da stabilire, sia [illegible] calcio maschile come in quello femminile.

Continua [illegible] Rizzo: «*Il calcio è un mondo ancora puritano, violentissimo quando c'è in ballo il lavoro ci sono altri mille interessi. Anche se a volte si pensa divertamente, gli attributi fisici non servono per far strada; occorrono altre qualità come l'intelligenza e quello che hai dentro che devi offrire al pubblico*».

Maria Rizzo compie gli anni il [illegible] novembre, oggi. E' una coincidenza che le fa piacere. Continua: «*Adesso [illegible]lle Pitopur di Novi Ligure e penso di essere una calciatrice [illegible] brava, anche se ormai mi dedico maggiormente al campo artistico. E' chiaro che con la musica occorre fare molti sacrifici, certamente la minore maggiore rispetto a quelli che bisogna fare per giocare al calcio*».

Sacrifici che fanno, comunque, tutte le calciatrici. Come quelle della Juve Piemonte, che sabato ha pareggiato con la Lazio al Comunale. Il presidente Sergio Massa è concordi[illegible] definito un uomo vincente, anche se lui preferisce esaminare la situazione con uno spiccato senso della [illegible]: «*La nostra squadra si gioca di un buon livello tecnico, per ora il nostro è un campionato d'attesa ma spero proprio che presto punteremo al titolo*». Uno degli allenatori della squadra è Martino Campopeo, che si occupa soprattutto dei portieri visto che è stato un brillante estremo difensore. Il portiere si chiama Giorgia Brenzan e tutti dicono che ha la stoffa per diventare una campionesse ad alto livello.

b. br.

SERIE [illegible]

Ecco la situazione

11ª GIORNATA

Ascoli-Arezzo	3-3
Brescia-Sambened.	0-1
Cagliari-Monza	1-1
Campobasso-Vicenza	1-0
Catania-Empoli	0-1
Catanzaro-Palermo	1-1
Cesena-Lazio	3-1
Genoa-Cremonese	2-0
Perugia-Pescara	1-0
Triestina-Bologna	0-0

PROSSIMO TURNO (12ª giornata, 24 novembre, ore 14,30): Arezzo - Brescia; Bologna - Campobasso; Cremonese - Empoli; Genoa - Perugia; Monza - Lazio; Palermo - Cagliari; Pescara - Catanzaro; Sambenedettese - Catania; Triestina - Ascoli; Vicenza - Cesena.

LA CLASSIFICA

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	18	11	6	5	1	14	9
Cesena	13	11	5	3	3	16	13
L. Vicenza	13	11	5	3	3	13	9
Brescia	12	11	5	2	4	8	7
Sambened.	12	11	4	4	3	6	9
Lazio	12	11	5	2	4	14	12
Empoli	12	11	3	6	2	9	8
Triestina	12	11	4	4	3	8	8
Genoa	11	11	4	3	4	12	11
Bologna	11	11	4	3	4	9	8
Perugia	11	11	4	3	4	10	12
Pescara	10	11	4	2	5	13	13
Cremon.	10	11	3	4	4	7	8
Monza	10	11	3	4	4	8	4
Catanzaro	10	11	3	4	4	7	6
Catania	10	11	3	4	4	11	14
Arezzo	8	11	2	3	4	10	15
Palermo	8	11	3	2	4	7	10
[illegible]	8	11	2	4	4	7	11
Cagliari	7	11	2	3	3	4	10

Graduatoria dei marcatori

7 reti: Garlini (Lazio).
5 reti: Ugolotti (Arezzo); Gibellini (Cesena).
4 reti: Cinello (Triestina); Gritti (Brescia); Lucchetti (Vicenza); Vincenzi (Ascoli); Agostini (Cesena).
3 reti: Incocciati, Barbuti e Jachini (Ascoli); Traini (Cesena); Nicolini (Vicenza); Zennaro (Empoli); Marulla e Tacchi (Genoa); Pagliari (Perugia); Di Nicola (Samb.); Borghi (Catania); Reboraldo, Roselli e De Martino (Pescara); Murare (Arezzo); Brondi (Catanzaro).

Cuttone, difensore del Cesena che ha bloccato la Lazio

SERIE C-1

GIRONE A

[illegible]	3-0
Legnano-Carrarese	2-0
Modena-Fano	2-0
Piacenza-Parma	[illegible]
R. Firenze-Prato	1-0
Spal-Reggiana	0-2
Trento-Padova	0-0
Varese-Sanren[illegible]	1-0
[illegible]	1-0

[illegible]	12	9	4	4	1	12	2
Ancona	12	9	5	2	2	14	4
Modena	12	9	4	4	1	11	6
Prato	11	9	4	3	2	11	6
Vicenza	11	9	4	3	2	9	6
Reggiana	11	9	4	3	2	11	10
Padova	10	9	4	2	3	9	7
Piacenza	10	9	4	2	3	8	9
Rondinella	8	9	2	4	3	8	7
Trento	8	9	3	2	4	6	6
Carrarese	8	9	2	4	4	6	8
Varese	8	9	2	4	3	6	8
Spal	8	9	3	2	4	8	10
Fano	6	9	2	2	5	7	12
Legnano	7	9	2	3	4	3	8
Rimini	6	9	1	4	4	3	8
Pistoiese	4	9	1	2	6	8	13
Sanremese	4	9	1	3	5	6	13

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Ancona - Fano; Carrarese - Trento; Padova - Parma; Pavia - Legnano; Piacenza - R. Firenze; Prato - Varese; Reggiana - Vicenza; Rimini - Modena; Sanremese - Spal.

GIRONE B

[illegible]	2-0
Casarano-Barletta	1-1
Cavertina-Cosenza	0-0
Foggia-Benevento	1-1
Licata-Ternana	2-1
Livorno-Monopoli	1-0
Salernitana-Sorrento	3-0
Siena-Campania	2-0
Taranto-Cavese	0-0

Licata	11	9	5	1	3	10	8
Monopoli	11	9	4	3	2	13	7
Barletta	11	9	3	5	1	7	4
Siena	11	9	4	3	2	9	6
Taranto	10	9	3	4	2	9	6
Campania	10	9	3	4	2	11	8
Cavese	10	9	2	6	1	6	4
Messina	10	9	3	4	2	8	6
Livorno	10	9	3	4	1	8	4
Cosenza	10	9	2	6	1	7	6
Casertana	8	9	2	4	3	3	9
Arbatax	8	9	3	2	4	8	12
Salernitana	8	9	3	2	4	9	11
Foggia	8	9	3	2	4	14	13
Benevento	7	9	1	5	3	9	8
Casarano	6	9	1	4	4	9	16
Sorrento	6	9	2	2	5	5	11
Ternana	3	9	1	1	7	4	19

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Barletta - Foggia; Benevento - Licata; Cavese - Casertana; Cosenza - Casarano; Messina - Salernitana; Monopoli - Arbatax; Siena - Livorno; Sorrento - Taranto; Ternana - Campania.

SERIE C-2

GIRONE A

Asti-Torres	0-1
Cairese-Spezia	0-1
Chiavarese-Entella	1-1
Derthona-Carbonia	2-2
Ledigiani-Alessandria	0-0
Lucchese-Savona	3-0
Massese-Monlevarchi	3-0
Pontedera-Pistoiese	1-0
Sorso-Voghorese	2-1

Spezia	16	8	7	4	0	11	3
Alessandria	13	8	4	5	0	10	3
Lucchese	11	8	3	5	1	11	6
Torres	11	8	3	5	1	8	3
Pistoiese	10	8	3	4	3	8	3
Entella	10	8	3	4	3	7	6
Carbonia	10	8	3	4	3	8	10
Massese	8	8	3	2	3	11	10
Pontedera	8	8	3	2	3	7	7
Asti	8	8	2	3	3	4	8
Ledigiani	8	8	1	6	2	7	8
Derthona	8	8	2	2	4	10	8
Chiavar.	8	8	0	8	1	6	7
Voghorese	8	8	1	6	2	5	6
Savona	7	8	2	3	4	5	12
Sorso	6	8	1	4	4	6	8
Monlever.	6	8	0	6	2	5	10
Cairese	4	8	0	4	5	3	12

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Alessandria - Derthona; Carbonia - Sorso; Entella - Monlevarchi; Pistoiese - Ledigiani; Pontedera - Massese; Savona - Asti; Spezia - Civitavecchia; Torres - Cairese; Voghorese - Lucchese.

GIRONE B

Centese-Venezia	1-0
Giorgione-Fanfulla	1-1
Mestre-Lelle	2-0
Montebelluna-Novara	2-2
Omegna-Treviso	0-0
Orceana-Ospitaletto	1-3
Pergocrema-Pro Patria	1-1
Piavigina-Manlova	1-1
Pro Vercelli-Pordenone	0-0

Manlova	14	8	5	4	0	10	8
Pergocrema	13	8	3	4	0	10	4
Giorgione	11	8	3	5	1	10	7
Pordenone	11	8	2	7	0	8	2
Centese	11	8	2	7	0	6	3
Ospitaletto	10	8	4	2	2	10	8
Pro Patria	10	8	3	4	2	8	7
Treviso	10	8	3	4	2	6	7
Montebel.	9	8	3	3	2	9	9
Orceana	9	8	2	5	2	7	7
Piavigina	8	8	1	6	2	9	8
Mestre	8	8	1	6	2	3	7
Novara	7	8	1	5	2	4	7
Venezia	7	8	3	1	5	7	10
Fanfulla	7	8	1	4	3	7	13
Pro Vercelli	7	8	1	6	3	6	11
Lelle	6	8	2	2	4	6	12
Omegna	5	8	2	1	5	7	16

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Fanfulla - Pro Vercelli; Lelle - Centese; Manlova - Montebelluna; Novara - Piavigina; Ospitaletto - Omegna; Pordenone - Pergocrema; Pro Patria - Orceana; Treviso - Giorgione; Venezia - Mestre.

INTERREGIONALE

Gironi A, B, E: nona giornata

GIRONE A
9ª Giornata

Albenga-Levanto G.	1-0
Albese-Cuneo	0-0
Acqui-Acqui	0-0
Casale-Pinerolo	1-1
Imperia-Juve Domo	0-1
I. Borgoticino-Andora	1-1
Ivrea-Biellese	1-0
Moncalieri-M. St. Vincent	1-0

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casale	16	9	6	3	1	13	6
Juve Domo	13	8	5	3	1	15	7
Imperia	12	9	5	2	2	9	7
Pinerolo	11	9	4	3	2	10	7
Biellese	10	9	4	2	3	12	9
Andora	10	9	3	4	2	9	8
M. Vincent	10	9	4	2	3	8	7
Acqui	9	9	3	3	2	5	5
Cuneo	9	9	2	5	2	8	8
Borgoticino	9	9	3	3	3	10	11
Albese	9	9	3	3	3	7	11
Ivrea	8	9	3	2	4	4	8
Moncalieri	7	9	3	1	5	6	9
Albenga	6	9	1	3	5	5	9
Levanto	4	9	0	4	5	3	13
Aosta	4	9	1	2	6	7	15

PROSSIMO TURNO (Domenica 24 novembre, ore 14,30): Acqui-Imperia; [illegible]catieri; Andora-Levanto G.; Biellese-Albenga; [illegible] Ivrea; Juve Domo-I. Borgoticino; Moncalieri-Cuneo; Pinerolo-Aosta.

Marcatori

6 RETI: Conte (Juve Domo).
4 RETI: Mucci (Juve Domo); Rocca (Albese); Lanteri (Andora); Zanti (Imperia); Cavagnetto (Biellese); Grolo (St. Vincent).
3 RETI: Turini (Cuneo); Soarrone, Segona e Sez (Casale); Altano (Albenga); Tassito (Borgoticino); Beforte (Moncalieri).
2 RETI: De Fraia e Biagioli (Biellese); Spinelli e Trecolli (Borgoticino); Evangelisti (Imperia); Romeo e Ragona (Pinerolo); Cassinelli (J. Domo); Garmendia (Andora); Nicolosi (Moncalieri).

GIRONE B: Brembillese-Solbiatese 1-1; Gallaratese-Pro Sesto 1-1; Sondrio-S. Angelo 3-1; Inter Milan-Lecco 1-0; Oltrepò-Saronno 1-0; Pro Lissone-Castanese 0-1; Romanese-Abbiategrasso 1-0; Vigevano-Pro Palazzolo 1-0.

CLASSIFICA: Inter Milan p. 13; Oltrepò, Pro Sesto e Romanese p. 12; Brembillese 11; Castanese, Pro Palazzolo e Saronno 10; Sant'Angelo e Vigevano 9; Lecco 8; Abbiategrasso e Solbiatese 7; Gallaratese e Sondrio 5; Pro Lissone 4.

PROSSIMO TURNO: Abbiategrasso - Pro Lissone; Castanese - Inter Milan; Lecco - Oltrepò; Pro Sesto - Pro Palazzolo; Romanese - Brembillese; S. Angelo - Gallaratese; Saronno - Vigevano; Solbiatese - Sondrio.

GIRONE E: Cecina-Sammarghertese 0-0; Carrarese-Cuoio Pelli 0-0; Certaldo-Castellina 1-1; Migliarina Sparta-Viaci 2-1; Pietrasanta-Castiglioncello 1-0; Rapallo-Viareggio 1-1; Lanzanese-Poggibonsi 0-0; Valdarno-Rosignano 1-0.

CLASSIFICA: M.T. Spezia e Pietrasanta p. 12; Cuoio Pelli, Valdarno e Viareggio 11; Castiglioncello, Cecina, Carrarese e Poggibonsi 10; Viaci e Lanzanese 9; Castellina, Rosignano e Sammargheritese 7; Certaldo 6; Rapallo 2.

PROSSIMO TURNO: Castellina - Carrarese; Castiglioncello - Cecina; Cuoio Pelli - Valdarno; Viaci - Lanzanese; Poggibonsi - Migliarina Sparta; Rosignano - Pietrasanta; Sammargheritese - Rapallo; Viareggio - Certaldo.

Forse Borsellino sostituirà Baucia sulla panchina dell'Imperia

PROMOZIONE

Torneo piemontese: nona giornata

[illegible] A

Borgoses[illegible]sio	2-3
Gattinara-Ci[illegible]	1-1
Mezzomerico-Cerano	2-0
Stresa-Gravellona	1-4
Trecate-Suneso	0-1
Verbania-Oleggio	0-1
Cossatese-Grignasco	0-0
Vittad. -Borgomanero	0-0

Suneso	16	8	7	2	0	15	4
Borgoman.	13	8	6	1	0	17	5
Oleggio	14	8	6	2	1	11	4
Trecate	11	8	4	3	2	11	5
Carbio	10	8	4	2	2	14	11
Castellet.	10	8	3	4	2	9	8
Gravellona	8	8	4	1	4	13	11
Grignasco	8	8	3	2	3	11	10
Mezzomer.	6	8	4	1	4	12	13
Gattinara	6	8	3	1	3	4	7
Vittadonese	5	8	2	1	4	8	8
Cossatese	4	8	1	2	4	6	8
Stresa	3	8	2	1	5	6	11
Borgosesia	3	8	1	1	5	10	21
Verbania	4	8	1	2	5	9	17
Cerano	3	8	0	3	5	5	16

GIRONE B

Strambino-Cirtese	1-1
Bec Borgaro-Bollengo	3-1
Rivarolese-S.Orso	0-0
Crescentino-R. Uriola	1-1
R. Gassino-Lascaris	2-1
Mathi-Millefanti	1-2
Sociglupo-Caselle	2-2
Valsangone-Trino	1-1

Bec S. M.	11	8	7	1	1	14	3
Borgo Uriola	14	9	6	2	1	19	6
Milla Millef.	13	8	5	3	1	11	6
Mathi	13	9	4	5	3	11	7
St. Orso	11	8	3	5	1	7	5
Rivarolese	9	9	3	3	3	7	8
Mat Caselle	9	8	3	3	2	8	9
Rea. Bas.	8	9	3	1	4	10	11
Lascaris	8	9	3	2	4	9	10
St. Celeste	8	9	3	2	4	5	8
Crescentino	8	9	2	4	3	9	13
Strambino	7	8	3	1	4	4	7
Trino	6	8	0	6	2	4	9
Bollengo	5	8	2	1	5	6	13
Valsangone	5	8	1	3	4	4	10
Sociglupo	4	8	0	4	4	3	11

GIRONE C

Bra-Novese	1-1
Bevigliano-Canelli	6-1
Candiolo-Bonmarino	0-0
Carassanese-Orbassano	1-0
Carmagnolese-Valeo	1-1
Quattordio-Fossanese	0-0
Fortigliano-San Carlo	0-1
Valenzana-Chieri	2-0

Valeo	15	8	6	3	0	20	4
Novese	12	8	5	2	1	13	8
Saviglianese	12	8	5	2	1	15	8
Bra	12	8	3	6	0	13	5
Chieri	10	8	4	2	2	16	10
Valenzana	11	8	3	5	1	10	5
Carmagnole	10	8	2	6	1	8	7
San Carlo	10	8	4	2	2	13	13
Candiolo	8	8	3	4	2	8	10
Quattordio	8	8	2	4	2	8	10
Carassese.	7	8	2	3	3	4	14
Orbassano	7	8	2	3	3	8	11
Canelli Ben.	6	8	2	2	4	8	14
Fortigliano	6	8	0	6	2	4	11
Fossanese	3	8	0	3	5	7	17
Bonmarino	2	8	0	2	6	4	21

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Caselle - Trecate; Castellettese - Stresa; Cerano - Verbania; Gattinara - Borgosesia; Gravellona - Mezzomerico; Suneso - Borgomanero; Oleggio - Cossatese; Grignasco - Vittadonese.

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Lascaris - Strambinese; Bollengo - Valsangone; St. Orso - Mathi; Trino - Bec Borgaro S. Maurizio; Cirtese - Car Rosanni G.; Borgo Uriola - Rivarolese; Caselle - Crescentinese; Millefanti - Sociglupo.

PROSSIMO TURNO (domenica 24 novembre, ore 14,30): Novese - S. Carlo; Canelli Cancio - Bra; Candiolo-Carassanese; Fossanese - Carmagnolese; Valeo - Fortigliano; Bonmartrese - Quattordio; Orbassano - Valenzana; Chieri - Saviglianese.

PROCESSO ZAMPINI: «SALTA» UNA SECONDA VOLTA?

TORINO — Ancora un passo e il processo delle bustarelle «salta» di nuovo. Gli avvocati della difesa e la pubblica accusa sono ai ferri corti. La storia comincia quando Alberto Mittone e Carlo Striano, difensori di Enzo Biffi-Gentili e Libertino Scicolone, illustrano al tribunale un «incidente di falso» che credevano di aver verificato fra le carte del processo. Il Procuratore Francesco Marzachì risponde agli argomenti ma fa chiedere i verbali dell'udienza con l'intenzione — data per intesa — di cercare elementi per accusare di calunnia i due legali.

La risposta di Mittone e Striano è risentita. «La nostra richiesta è disciplinata dal codice ma quello dell'ufficio del pubblico ministero è del tutto eccezionale. Abbiamo esercitato il [illegible] di difensori esponendo i termini e le ragioni di una [illegible] probatoria. E' stata una scelta sofferta e scomoda ma l'[illegible] del pm ci porta a [illegible]ormati e rammaricati». L'avvocato [illegible] si è rivolto all'ordine di Torino; l'[illegible] Striano a quello di Roma. Biffi-Gentili e Scicolone chiamati dal tribunale [illegible] avvalsi della «facoltà di non rispondere».

Il pm Giorgio Vitari spiega: «La Procura [illegible] chiesto la trasmissione [illegible] atti. Non so perché e non mi interessa». Gli avvocati dichiarano: «Il perché è fondamentale per sapere se [illegible] indiziati [illegible] reato o difensori [illegible] [illegible] clienti: di [illegible] imputati e difensori [illegible] noi stessi. Non è cosa [illegible] poco: [illegible] c'è ancora il processo ma la il processo non c'è più».

Lorenzo [illegible] Bocca

◆ ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 294

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible], VIA MARENCO 32 - [illegible] (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI: [illegible] IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 18 Novembre 1985

IL DOLLARO A 1771

[illegible] — [illegible] a [illegible] scambi borsistici. Il [illegible] è stato fissato, come informa l'agenzia Radiocor, a 1771,25 lire contro le 1765,25 lire del fixing precedente.

L'oro sui mercati di Londra ha aperto la Borsa Sessione a 323,50 lire contro le 324-324,50 della chiusura registrata ieri sera.

Il trapianto questa notte a Pavia. Nelle prossime ore si potrà staccare la respirazione artificiale

IN UN VENTENNE CUNEESE ORA BATTE IL CUORE DI UN RAGAZZO MORTO IERI

(Foto Cesare Bozzo)

Pavia. Il professor Viganò al centro [illegible] i genitori di Gianmario Tarizzo, e l'[illegible] équipe che hanno collaborato nell'operazione di trapianto

TUTTA DOGLIANI CON GIANMARIO

[illegible] — La notizia [illegible] trapianto di cuore a Gianmario Tarizzo si è diffusa subito a [illegible], nel Cuneese, dove il [illegible] abita [illegible] la famiglia. [illegible] mesi erano note le sue difficili [illegible] salute, tuttavia nessuno si aspettava un simile intervento. La famiglia Tarizzo è molto conosciuta nel centro langarolo (cinquemila abitanti), paese natale [illegible] Luigi [illegible] il padre di Gianmario, Filippo Tarizzo, 47 anni, è preside dell'istituto professionale per il commercio di [illegible]. [illegible] è iscritto alla [illegible] di Legge a Torino e la sorella Michela, di 14 anni, frequenta la prima magistrale.

Il sindaco professor Giuseppe Martino, insegnante alla media «Einaudi», [illegible] del professor Tarizzo [illegible] per dieci anni (dal '71 all'81) [illegible] preceduto nella [illegible] primo cittadino, racconta: «*Una settimana fa* [illegible] *detto* [illegible] *aspettavano* [illegible] *anche l'autorizzazione ministeriale ai trapianti.* [illegible] *malattia del figlio era diventata* [illegible] *Via Crucis di ogni giorno verso Pavia con il ragazzo che* [illegible] *sempre più. La mamma di Gianmario,* [illegible] *abbracciava tutti, gli diceva: abbiamo fede, pregate con noi*». La notizia dell'attesa di un trapianto di cuore era nota solo agli amici più intimi della famiglia. Il ragazzo fino a pochi mesi fa era «*il ritratto della salute*». Ha [illegible] sport, a 15 anni [illegible] il liceo scientifico a Mondovì e un anno fa [illegible] iscritto all'Università. Quest'estate, improvvisa, [illegible] miocardite acuta.

Domani e mercoledì lo storico vertice, forse [illegible] giovedì

E' ARRIVATO ANCHE GORBACIOV

AL COMPLETO LE DELEGAZIONI AMERICANA E SOVIETICA

Ginevra. Gorbaciov e la moglie Raissa all'aeroporto di Colnitrin dove sono arrivati alle 11,45

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — «*Le funzioni vitali sono garantite e il prossimo* [illegible] *che se tutto procederà* [illegible] *norma i cardiochirurghi potranno staccare i tubi per la respirazione* [illegible] *nelle prossime ore*»: sono parole del prof. Mario Viganò, primario della divisione di cardiochirurgia del policlinico «*San Matteo*» di Pa[illegible] che ha diretto l'intervento di trapianto cardiaco questa notte, per la seconda volta in Italia.

Durante la conferenza stampa delle 11,30 Vi[illegible] ha aggiunto: «*I problemi nell'intervento sono derivati dalla constatazione che il trapianto era attuato in una situazione disperata.* [illegible] *non arrivare in tempo, non* [illegible] *con il donatore quanto con il ricevente*».

Alle ore 8,15 di q[illegible] mattina il [illegible] Andrea Orlandi, un ragazzo di [illegible] morto in un incidente stradale a Magenta, ha ripreso a battere nel corpo del ventenne [illegible] Gianmario [illegible] co, restituendogli la vita e la speranza.

Questo trapianto cardiaco è stato il secondo portato a termine in Italia dopo il decreto ministeriale e la necessaria autorizzazione in attesa della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Gianmario Tarizzo con il suo cuore, a giudizio dei medici curanti, non sarebbe sopravvissuto più di ventiquattro, forse quarantotto ore.

Il giovane studente universitario, residente con il padre e la madre a Dogliani, in provincia di Cuneo, aveva condotto sino al luglio scorso una vita assolutamente normale. Anzi, da atleta: alternava, infatti, lo studio nella facoltà di giurisprudenza ai domenicali incontri di calcio in una squadretta di seconda categoria. E non trascurava neppure il divertimento con gli amici.

Poi, improvvisamente, nel luglio scorso Gianmario aveva accusato un anomalo affaticamento anche nei più insignificanti sforzi fisici. La diagnosi dell'ospedale di Cuneo, confermata dalla successiva visita del prof. Carlo Montemartini al «*S. Matteo*» di Pavia, era stata spietata: «*miocardiopatia ostruttiva dilatativa*». L'unica terapia possibile: il trapianto cardiaco.

La miocardiopatia non è una malattia rarissima. Di origine generalmente virale,

Salvatore Rotondo

◆ SEGUE A PAG. 11

La sentenza prevista nel pomeriggio

PROCESSO A GENOVA CONTRO I DIROTTATORI DELLA ACHILLE LAURO

GENOVA — E' cominciato [illegible] a Genova, [illegible] i cinque palestinesi [illegible] dirottamento della «Achille Lauro», il [illegible] il rito [illegible]imo per la [illegible] imputazione di introduzione, detenzione e porto abusivo [illegible] armi da guerra ed e[illegible] [illegible] motivi di si[illegible] [illegible] anche [illegible] questioni di spazio — numerosi i giornalisti e [illegible] operatori televisivi giunti da [illegible] parte d'Italia e dall'estero — la terza sezione del tribunale penale di Genova presieduta dal dott. Carlo Maria Napoli si è spostata nel salone delle cerimonie situato [illegible] primo pia[illegible] del [illegible]arco di giustizia.

Al processo, cominciato poco dopo [illegible], [illegible] presenti tutti e cinque gli imputati rinchiusi [illegible] tre gabbie. In una sono stati si[illegible] [illegible]am Al Ashker, Ibrahim Fatayer [illegible]f e Marrouf Al [illegible]. [illegible]lla seconda [illegible] jed Al Molqi, il presunto as[illegible] del crocierista statunitense Leon Klinghoffer, e, nell'altra, Yaas Abbas.

Poco dopo mezzogiorno, terminati gli interrogatori dei cinque imputati e dei testimoni, il processo è stato brevemente sospeso. E' ripreso quindi dopo una decina di minuti con la requisitoria [illegible] p.m. e le arringhe [illegible] difensori. La sentenza, [illegible] sorprese, è prevista nel primo pomeriggio.

LA [illegible] NEVI A TORINO

TORINO — Da stamane nevica su tutto il Piemonte, anche se la precipitazione è qual cessata in città intorno a mezzogiorno. Giusto una spruzzata di bianco sui tetti.

Nessun problema alla circolazione in provincia: la Polizia Stradale non ha segnalato emergenze.

A Cuneo nella tarda mattinata il cielo si è rasserenato e il termometro è salito fino a più nove. Nelle valli, oltre i mille metri, la coltre di neve fresca è sui 10/15 centimetri. Temperature rigide [illegible] a [illegible] (-4) mentre [illegible] media notturna sull'arco alpino è stata di [illegible] dieci.

◆ [illegible]

DOMANI SCIOPERO IN [illegible] NON ESCONO «STAMPA» E «STAMPA SERA»

◆ A PAGINA 2

Al via anche il piano-spalatori del Comune

SCENDE LA PRIMA NEVE PIU' INTENSA SULLA CITTA'

«L'inverno è tra noi», annunciavano le previsioni meteorologiche di ieri, e ci hanno azzeccato. E così che Torino ha cominciato la sua settimana: risvegliandosi di primo mattino in un bagno di nebbia grigia all'insegna della neve che a partire dalle otto si è rassodata in fiocchi sempre più grossi.

In montagna, dove il freddo è intensissimo, quasi non nevica. In Val di Susa la polizia stradale segnala la perfetta percorribilità delle strade mentre le autostrade per Milano, Aosta, Piacenza e Savona sono coperte da pochi centimetri di neve.

La stazione meteorologica di Caselle segnala che ieri pomeriggio la temperatura era di meno quattro. La colonnina di mercurio è salita a meno uno questa notte ed è passata sullo zero stamane, quando è iniziata la precipitazione. «La temperatura dovrebbe restare — dicono gli esperti del servizio meteorologico — *sullo zero tutto il giorno. La nevicata non dovrebbe aver di quelle persistenti anche se probabilmente si protrarrà sino a sera*».

Diversa è la situazione in montagna dove il freddo è polare — meno dodici a Bestriezes — e non vi sono condizioni adatte a nevicare. Il freddo, persistente anche ieri, ha comunque messo in moto gli sciatori alla loro prima stagionale. Si sono dati appuntamento quattromila appassionati dello sci. Renato Opezzi, direttore degli impianti di Bestrieres: «*Grazie all'impianto di innevamento artificiale la nostra pista è già un ottimo fondo dai primi di novembre. Una settimana fa che sarà quindici centimetri di neve naturale per cui condizioni ottimali*».

Anche ai Piani del Frais e a San Sicario ieri sono stati aperti alcuni impianti, mentre a Bardonecchia e a Sauze d'Oulx l'inizio della stagione è fissato a questo fine settimana.

La prima neve ha imbiancato stamattina Torino

Qual è la situazione nel resto del Piemonte? Ad Alba stamane la città si è svegliata sotto la neve, la prima della stagione. La precipitazione è continuata abbondante in Langa. Sull'alta Langa, dove una spruzzata era caduta nei giorni scorsi, il manto nevoso è più consistente ed ha raggiunto i 15 centimetri. La neve ha provocato qualche disagio alla circolazione, ritardi, ma per il momento non si segnalano incidenti.

Su quasi tutto il Cuneese nevica da stanotte. I cittadini del capoluogo stamane hanno trovato per la prima volta i tetti delle case imbiancati. In montagna la temperatura molto rigida (meno 8 al Tenda alle 8 di questa mattina) impedisce alla neve di mettere spessore. È precipitata dovunque molto neve. I valichi internazionali Tenda e della Maddalena alle 8,30 erano ancora transitabili senza catene, ma è opportuno averle dietro. A Cuneo è segnalata questa mattina -2 in periferia e gradi al centro; in alta Valle Grana e colonnina è scesa a -10 gradi al Santuario di Castelmagno.

Intanto il Comune di Torino ha predisposto i primi interventi. L'assessore Reviglio ha informato che le ditte aggiudicatarie del servizio sgombero neve provvederanno all'assunzione giornaliera di personale per la spalatura manuale dei manti stradali. Gli interessati dovranno presentarsi nei centri dislocati nei quartieri per essere assunti a giornata. Sono necessari i seguenti requisiti: aver compiuto i 18 anni, avere un documento d'identità non scaduto, e il certificato di buona salute. Verrà data precedenza ai disoccupati muniti di apposito tesserino.

bl. v.

Rotte le trattative con gli industriali

SCIOPERO: DOMANI 4 ORE I TRAM VIAGGIANO

Funzionano i servizi e i trasporti pubblici, si ferma l'industria. Non usciranno «La Stampa» e «Stampa Sera». Due cortei in mattinata per le vie di Torino

È domani è la volta del Piemonte. Dopo le altre regioni italiane, anche i lavoratori dell'industria della nostra area territoriale sciopereranno per protestare contro la rottura delle trattative Cgil Cgil Uil e Confindustria Intersind Asap. «*Le distanze fra le parti su scala mobile e orario non sono superabili* — dicono i sindacati —, *bisogna battere le posizioni di chiusura delle associazioni imprenditoriali*».

Chi sciopera. I lavoratori delle aziende aderenti a Confindustria, Intersind e Asap.

Come si sciopera. Quattro ore all'inizio del turno per le zone dove è previste manifestazioni: alla fine del turno negli altri posti.

Chi non sciopera. I dipendenti delle aziende aderenti alla Confapi (piccole e medie imprese), per i quali un accordo è già raggiunto. Tutto regolare, inoltre, per trasporti utilità e servizi pubblici. Tram, bus, treni, ospedali, enti locali locali funzionano come ogni giorno.

I giornali torinesi. Come in tutte le altre regioni, anche i poligrafici aderiscono all'agitazione. Per cui, domani, i lettori non troveranno in edicola né «*La Stampa*», né «*Stampa Sera*».

Ecco le manifestazioni previste in tutto il Piemonte, per la giornata di domani.

Torino. Due cortei partono alle ore 9 da piazza Crispi e da piazza Adriano per raggiungere piazza Castello. Alle ore 11, comizio di Lucio De Carlini, segretario Cgil.

Asti. Corteo e comizio dinnanzi all'Unione Industriale.

Alessandria. Corteo in partenza da piazza Garibaldi, comizio di Aldolfo Biaglio, segreteria regionale Cgil, davanti alla sede dell'Unione Industriale.

Alba. Manifestazione nella sede comunale con inizio alle ore 10.

Biella. Corteo e comizio di Antonio Fontana, della segreteria regionale Cgil, davanti alla sede Unione Industriale.

Casale Monferrato. Manifestazione in piazza Castello, alle ore 10.

Verbania. Corteo e comizio. L'agitazione è domani.

Vercelli. Manifestazione nella sede comunale con inizio alle ore 10.

Ivrea. Manifestazione nella sede comunale con inizio alle ore 10.

Novara. Manifestazione nella sede comunale con inizio alle ore 10.

Cuneo. Manifestazione nella sede comunale con inizio alle ore 10.

Fiat. Già nella scorsa settimana, sindacati e azienda si sono visti a livello romano. L'incontro è stato di carattere interlocutorio. La verifica era prevista dagli accordi precedenti; non si tratta perciò di un faccia a faccia dell'ultima ora. Ma da parte aziendale si è già provveduto a dire, senza mezzi termini, che per un'intesa ci vorrà parecchio tempo. «*Non si tratta di una trattativa breve, né facile*», ha detto Annibaldi. Venerdì, comincia la maratona.

Nota per la produzione di videocassette e proiettori, dà lavoro a 400 dipendenti

CASCINE VICA: TUTTI PER LA SILMA

In liquidazione. I 400 lavoratori già in cassa integrazione

Un'altra azienda di Rivoli, la Silma S.p.A., corso Francia 98, Cascine Vica, minaccia di chiudere i battenti. Produce videodispositivi e proiettori e ha in forza 400 lavoratori, di cui la metà sono già in cassa integrazione. Del perché ne è parlato l'assessore al Lavoro della Regione, Aldo Viglione. «*I dirigenti della Silma hanno fatto sapere a questa Amministrazione che, essendo il nuovo titolare, un industriale romano di nome Honsi, insolvente, la Silma è stata messa in liquidazione*».

La notizia ha sorpreso tutti, sindacati compresi, in quanto la società gode di buona reputazione e di un ottimo mercato in Italia e all'estero ed è tecnologicamente all'avanguardia.

Venuto a conoscenza del fatto, il sindaco Silvano Siviero ha inviato al prefetto un telegrammino e chiesto un incontro con l'assessorato al Lavoro della Regione. In questa sede e di concerto con i legali, il liquidatore, le banche e i fornitori della Silma per tentare di far continuare l'attività produttiva.

«*Il territorio del nostro Comune* — hanno poi spiegato Siviero e Viglione — *che registra 3300 disoccupati e mille cassintegrati, non sopporterebbe una bomba occupazionale che è già al limite della sua valenza. Per rendersene conto basta considerare che a fine novembre cesserà la cassa integrazione speciale per 300 lavoratori della fallita Omniplast di Cascine Vica che saranno costretti ad iscriversi all'ufficio collocamento, facendo salire al 16 per cento del nostro forza-lavoro il numero dei disoccupati. Mali se anche i 400 lavoratori della Silma e i circa mille del suo indotto dovessero restare senza salario. La situazione* — hanno ammonito — *diventerebbe insostenibile e incontrollabile, con gravi risultati dal punto di vista sociale, umano e di ordine pubblico*».

«*Capire l'economia*». Il titolo del corso di formazione economica organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori (presieduto da Tancredi Vigliani), si aprirà domani all'Unione Industriale con l'intervento del professor Sergio Deaglio, dell'Università di Torino («*Lo sviluppo economico. Presupposti, fasi e processi*»).

L'iniziativa è rivolta a imprenditori, dirigenti e studenti.

Rapinatori stamane in via Onorato Vigliani 144

DIECI PENSIONATI TERRORIZZATI ALLE POSTE MA I BANDITI DEBBONO FUGGIRE

Tanta paura, fortunatamente senza conseguenze, per numerose anziane stamane in questa mattina andate a ritirare la pensione. All'ufficio postale di via Onorato Vigliani 144. Infatti, mentre tutti erano in coda in attesa di ritirare il denaro, sono arrivati i rapinatori.

Erano circa le 11 quando tre giovani armati si sono presentati ai locali, hanno bloccato la decina di pensionati in fila allo sportello, gli impiegati e il direttore, Antonio Trifiro, 64 anni. Solita frase di rito: «*Fermi tutti, è una rapina*» e poi uno dei tre ha tentato di rompere, con una mazza, i vetri blindati, senza riuscirvi.

Il panico generale e dopo diversi tentativi hanno deciso di desistere dall'impresa e, con la stessa velocità con la quale erano arrivati, sono spariti, fuggendo a bordo di un'auto sulla quale, probabilmente, si trovava un quarto complice.

È subito scattato l'allarme, e la polizia ha battuto a lungo la zona, mai per ora, dei banditi nessuna traccia.

Anna Maria Totaro, 30 anni, via Orta 4, e Giuseppe Gandolfo, 18 anni, corso Cadore 17/4. Torino, sono stati arrestati dai carabinieri di Cavagnolo in ordine di cattura emesso dal pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo. Sono accusati di diversi furti commessi in abitazioni nel Comune di Brusasco tra l'aprile e l'ottobre scorsi dove asportarono televisori, radio, coperte e lampadari per un valore di alcuni milioni. Durante una perquisizione nell'abitazione della Totaro, i carabinieri hanno recuperato parte della refurtiva. Attualmente si trovano in carcere in attesa del processo.

TRAGEDIA DI MORTI SOFFOCATI

Ad Almese cinque persone all'ospedale intossicate dal gas. Salvate dal figlio maggiore

Strage sfiorata ad Almese per una famiglia di cinque persone che ha rischiato la morte a causa del difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento a gas butano. La vicenda è accaduta sabato mattina, ma è stata resa nota soltanto ieri.

Protagonista la famiglia di Luigi Carboni. L'uomo ha 42 anni e vive con la moglie, Gabriella Picciau, 38 anni, i figli, Patrizio, di 16 anni, Gianluca di 15 e Livia di 13, e la madre, Livia Azzeni, di 75 anni, in una villa a due piani di via Circonvallazione 157.

La casa è riscaldata con un impianto a gas butano, che comprende le bombolone, all'esterno dell'edificio, bruciatore ed termosifoni. Venerdì sera la famiglia Carboni ha avuto in compagnia di una piccola ospite: Katia Bucchiera, di 7 anni, una nipotina che doveva fermarsi a dormire con la cuginetta. Al piano terreno dorme Livia Azzeni, al primo piano il resto della famiglia.

Patrizio, il più grande dei tre figli, si è alzato alle 8 di sabato mattina per recarsi all'ospedale militare di Torino dove doveva sottoporsi alla visita di leva. In casa sono rimasti tutti gli altri che, uno alla volta, si sono svegliati oppressi da una forte emicrania. Gabriella Picciau ed il marito hanno pensato a qualche guasto avariato ingerito la sera precedente.

La donna alle 9 ha tentato di uscire sulla strada per chiedere aiuto, ma è crollata sul pavimento senza forze. Lo stesso è accaduto al marito e allora si è mosso Gianluca, che aveva dormito al secondo piano in un letto a castello e stava meglio dei familiari. In buone condizioni anche la nonna, che dorme al piano terreno.

Giunto raggiunto la vicina caserma dei carabinieri, distante a duecento metri di distanza e dopo pochi minuti madre, padre, due figli e nipotina erano ricoverati all'ospedale di Avigliana. Tutti hanno avuto tre giorni di prognosi.

PRESENTATA UNA DENUNCIA PER MALTRATTAMENTI

LUTTI DELL'ENPA DA TORINO CACCIA GROSSA ALLO XXO-SAFARI

Violazione delle norme che garantiscono l'incolumità dei visitatori. Bimbo di 8 anni ferito ad una gamba da un'orsa

I carabinieri insieme con il vice presidente dell'Enpa, Traisci, hanno visitato, nei giorni scorsi, lo zoosafari delle Langhe.

E dopo la visita il dottor Traisci ha deciso di presentare un esposto alla pretura penale del comune di Dogliani.

I punti sui quali si articola la denuncia sono essenzialmente due: i maltrattamenti agli animali e la violazione alle norme che garantiscono l'incolumità dei visitatori.

Già nel maggio dell'anno scorso, a Murazzano, accadde un incidente: un'orsa, sua ospite, aveva gravemente ad una gamba un bimbo di 8 anni, Gustavo Ferraris, che si era avvicinato, malgrado il divieto di scendere dall'auto.

«Pare ottimistico — al riguardo — considerare questa regola (non scendere dalle macchine ndr) come condizione basilare per la pubblica incolumità. In modo particolare per quella dei minori».

L'ente protezionistico, inoltre, traccia un quadro poco edificante nei confronti di chi costringe gli animali a vivere in condizioni. Chiamato in causa è il direttore dello zoosafari, Riccardo Bracco.

«Si riscontra uno stato di incuria e di abbandono generale nei confronti di tutte le specie detenute — commenta Traisci —, le gabbie sono sprovviste di acqua e dove questa c'è, è soltanto una pozzanghera maleodorante».

«Ho visto — racconta — due orsi rinchiusi in strette gabbie, così anestetizzati da continuare a leccare le sbarre».

Anche per le scimmie, a quanto pare, la situazione è allegra. «L'ambiente è surriscaldato da un lezzo irrespirabile e il pavimento è ricoperto di escrementi e di sporcizia».

In una gabbia triangolare, inoltre, sono tenute due volpi rosse «della quale — precisa l'Enpa — è vietata la detenzione, secondo una legge regionale, perché sono appartenenti a specie protette».

Il settore destinato ai grandi felini è circoscritto da una rete a maglia, unica barriera posta fra i visitatori e le tigri e i che vi sono detenuti. Questa rete, alta circa quattro, potrebbe essere scavalcata dai felini con irrisoria facilità e pone inquietanti dubbi sulla sicurezza dei visitatori».

Altre riguardano il rettilario.

«In un angusto adibito a rettilario, ventisette teche da trabalzanti trespoli di legno. alcuni ofidi, estremamente velenosi, i quali il mocassino acquatico (agkistrodon piscivorus) il famoso serpente "sette passi", così chiamato dal numero di passi che, teoricamente, può ancora fare chi viene morsicato, prima di morire».

Al «Muletto» le vincitrici della gara bandita da Quinta rete e Stampa Sera

LA CANALE DA [illegible] ALLA [illegible] TUTTI PAZZI PER LE MIGLIORI RICETTE

Fuori dal comune, sabato, presso il ristorante «Il Muletto», per sei casalinghe per una volta — del tutto meritatamente — al rango di chef. L'occasione era data dalla [illegible] delle migliori ricette tra quelle trasmesse la scorsa estate dalla tv Quinta Rete per la rubrica «La ricetta del giorno» e pubblicate da *Stampa Sera*. Alle autrici dei piatti vincenti è andata una targa e la soddisfazione di vedere i propri piatti cucinati per l'occasione dal cuoco del «Muletto».

Maria Clara Ramasco è stata premiata per la sua galantina di pollo, che si conserva in dieci minuti con ingredienti di facile reperibilità. Adriana Bernardi ha ottenuto il riconoscimento per la sua tagliatelle alla crema di gorgonzola, mentre Carla Coppola ha presentato la sua eccellente «Anastasia» in tandem con Mary Rivera, autrice di un originale pollo in agrodolce. Per la sezione dedicata al contorno il riconoscimento è andato all'insalata servilarda di Mirella [illegible], mentre quella [illegible] dolci Anna Maria Ruscella ha proposto un applauditissimo e classicissimo bonet piemontese.

La «regina della cucina» premiata al Muletto

Organizzata in grande stile, la serata ha registrato anche la partecipazione di alcuni esponenti del mondo politico torinese tra cui l'assessore regionale al Turismo, Michele Morgi, l'assessore comunale alla Sanità e all'Assistenza, Giuseppe Bracco, e l'assessore comunale al Commercio Carla Spagnuolo. Per Quinta Rete oltre ad Anna Bona, conduttrice della trasmissione, ha presenziato alla serata anche Luca Marchetti, conduttore di Bodetorony, [illegible] di punta dell'emittente.

CATTURATI RAPINATORI DI FARMACIE

Catturati a Chivasso i due rapinatori della farmacia, autori di un raro e proprio raid nella sera dell'11 novembre scorso: sono Guglielmo Scrivani, 25 anni, vicolo San Pietro 3/1, Chivasso, e Francesco Rotondo, 22 anni, via Petralia 38, Torino. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del capitano Sergio Raffa.

Scrivani è il giovane «alto e magro» descritto dai rapinati. Per di più, si era procurato un taglio ad una mano nel corso di una delle sue piccole imprese: è stato visto in piazza a Chivasso, notato, seguito discretamente prima della cattura. L'elemento che tuttavia ha fatto scattare i sospetti su di lui risale alla prima rapina compiuta: a Chivasso, ai danni di una tabaccaia, Maria Pretto. È stato accusato anche di detenzione di stupefacenti: in tasca aveva un grammo di eroina.

[illegible] DENUNCIA A LAURIANO CUMULO DI POLVERI DEL CEMENTIFICIO CHIAMATI IN CAUSA [illegible] E PITTURA

Il Lauriano, sulla collina chivassese, dopo alcuni «tregua» la vicenda del cementificio è nuovamente tornata [illegible] dei cittadini. È stata interessata anche la pretura di Chivasso. Come si ricorderà, luglio una quindicina di laurianesi avevano presentato un esposto di igiene pubblica dell'Unità socio-sanitaria locale n. 38, per «verificare le condizioni ambientali» giudicate anti-igieniche dagli estensori del documento. Sotto accusa le rilevanti quantità di polvere dalle lavorazioni [illegible] pratiticate dalle ore serali e notturne) stabilimento di via Cappelletta 18, della Calce e Cementi S.p.A.

Alla in precedenza alcuni cittadini, visto l'aggravarsi della situazione, avevano segnalato il fatto a «Telefono Verde Piemonte» ed all'assessorato all'ecologia della Provincia di Torino, i cui tecnici provvedevano ad un sopralluogo ed a redigere un rapporto che veniva anche inviato al sindaco di Lauriano, Luigi Coppa.

Nei scorsi «Telefono Verde Piemonte» ha trasmesso la pratica alla magistratura precisando che «tali emissioni, peraltro, in nessun caso possono ritenersi consentite dalla in quanto, come più chiarito dalla Suprema Corte, anche un'attività autorizzata non può provocare molestie eccedenti i limiti di tollerabilità ed eliminabili con accorgimenti tecnici opportuni». Si chiede quindi che «venga iniziata azione penale onde accertare le responsabilità, anche omissive, connesse alla situazione sopradescritta».

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarino, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alberto Favero (presidente), Luigi Danilone, Giovanni Ferraris - Direttore Generale Mario Peirone
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

All'ombra del processo fra tante chiacchiere e mille indiscrezioni

C'E' UNA TANGENTI-STORY DIETRO LE QUINTE PROTAGONISTA SEMPRE LUI: ZAMPINI

C'è una *tangenti-story* che viene raccontata nell'aula del tribunale e c'è una *tangenti-story* che prende vita nei corridoi, all'ombra del processo, fra chiacchiere e indiscrezioni.

La prima è recitata senza sussulti, ripetuta, quasi scontata: i personaggi sono gli stessi dell'anno scorso e le cose che dicono le hanno già dette una volta. Ingoiate. Anche la querelle fra avvocati della difesa e rappresentanti della pubblica accusa potrebbe apparire quasi scontata. La seconda, invece, è un frigge di novità affidate ai pettegolezzi e agli ammiccamenti che costruiscono staccati di maldicenze attorno al Palazzo dei potenti.

Attore numero uno è sempre lui: Adriano Zampini. Ha perso un po' di chili, ma gli è rimasta l'aria del manager di sostanza: il discorso ben fatto, la battuta al posto giusto, il sorriso a volte impertinente, a volte accattivante. Lui con giacca di sartoria e cravatta firmata, sciarpa di *cachemire* per proteggersi dall'artrite cervicale confessa antiche trame di corruzione. Accusa e si autoaccusa: si compiace di lasciare intendere per farsi poi il misterioso, dà da vedere di saperne di gran lunga di più di quello che dice e le sue verità — come in un gioco di scatole cinesi — le lascia ca-

Accusa e poi si autoaccusa, si compiace di far intendere e poi fa il misterioso. Il faccendiere ha confermato di aver distribuito soldi e di averne promessi di più. Ma tutti coloro che accusa negano e ribattono che si tratta solo di fandonie

Davanti ai giudici della prima sezione penale (presidente Ettore Cirillo) il racconto è una conferma. Adriano Zampini *brasseur d'affaire* aveva messo in piedi qualche operazione che, secondo i suoi calcoli poteva fruttargli qualche miliardo. Il palazzo di via Tommaso [illegible] 15 e via Tommaso Grossi 17 destinati al Comune e alla Regione con una cresta sufficiente a pagare le bustarelle e ad assicurare un margine di utile interessante.

Inoltre: l'affare Cartografico era [illegible] istituto così all'avanguardia [illegible] potere essere [illegible] dai tecnici di nostra, [illegible] usare [illegible]ne così sofisticate. E poi, ancora: il magazzino automatizzato del Comune da attrezzare [illegible] il meglio della tecnologia.

Zampini ha confermato di avere distribuito soldi e di [illegible] promessi ancor di più. Gli altri imputati, politici ai quali la *tangenti-story* ha stroncato la carriera, negano. Liberto Zattoni dice che le accuse [illegible] spropositate. L'ex segretario della dc Claudio [illegible] dice che non è vero. L'ex capogruppo del partito comunista Giancarlo Quagliotti ammette che [illegible] trovato a casa un televisore, ma [illegible] molto tempo dopo ha scoperto [illegible] il mittente [illegible] Zampini. Ognuno sulla linea scelta già nell'altro processo.

Le novità che si trasformano in *pruderie* della politica [illegible] dall'aula. Con un [illegible] divertito Adriano Zampini racconta le sue avventure pre-processo. Frequenta le cancellerie [illegible] gli agenti della Guardia [illegible] Finanza e spiega: «*Devo fare un'inchiesta per conto del giudice istruttore Sorbello*».

Viene interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica Fasolo e, con qualche ambiguità giustificata dall'esigenza di mantenere il segreto istruttorio, lascia andare che ha consegnato al magistrato un «*documento gravissimo*»: prova del finanziamento di un pool di industriali del nord a un partito della maggioranza che non è lui, il pci o il psi. Il psdi? Nicchia. Il pri? Fa segno di sì con la testa.

Di documenti che scottano ne avrebbe altri quattro. Ottell ha mandati un anonimo informatore. Una «*pista profonda*», secondo le migliori tradizioni del mistero, che gli ha spedito una lettera scritta a macchina con la preghiera di leggere [illegible] istruzioni e distruggerla. Cosa fatta.

Adriano Zampini, tuttavia, una preoccupazione ce l'ha: il libro che ha scritto [illegible] landolo una punta di autocritica «*Io, il faccendiere*». [illegible] macchine sono pronte a stamparne [illegible] di copie ma mancherebbe un'autorizzazione [illegible] Prefettura [illegible] blocca l'avvio del lavoro. Un [illegible] pagine manoscritte che [illegible] una mina vagante, [illegible] ancora qualche inquietudine. Ma ci sono rivelazioni?

«[illegible] no — assicura con l'aria di chi [illegible] lasciare intendere il contrario —. [illegible] sono [illegible] vere e proprie. *Semmai* [illegible] [illegible] di più all'*andante* in cui ci si muoveva. *Insomma si capisce meglio come possa essere stato. E' già tutto pronto: foto dell'ex sindaco Novelli, foto del papa. Tutto. Bisogna soltanto schiacciare il bottone per dare il "via" alle rotative*».

Qualche [illegible] di libri che incuriosiscono e preoccupano.

Lorenzo Dal [illegible]a

Adriano Zampini, protagonista indiscusso [illegible]

Claudio Artusi, [illegible] segretario [illegible] della [illegible]

Giancarlo Quagliotti: «Ho ricevuto un televisore»

Liberto Zattoni, nel quale per lo statista di via Tommaso Grossi

Testimoni di Geova a congresso

«ABBIAMO IL VACCINO MORALE PER L'AIDS»

I Testimoni di Geova possiedono un vaccino contro l'[illegible]: un «vaccino morale», come è stato affermato durante la prima sessione del loro congresso regionale tenuto a Leini durante il weekend, che li pone al riparo dai rischi di contagio (salvo quelli accidentali) semplicemente «*evitando trasfusioni, droga, promiscuità sessuale e omosessualità*», ciò che fa parte del rigido costume di vita che si sono dati.

Il problema [illegible] non è stato che [illegible] dei tanti argomenti toccati nel [illegible] dell'abituale incontro [illegible] congregazione «Piemonte VI», cui hanno partecipato oltre un migliaio di Testimoni delle province di [illegible], Alessandria, Asti, [illegible] (altrettanti interverranno [illegible]a seconda sessione, il 23 e 24 prossimi). Il congresso vedrà complessivamente il battesimo di una quarantina di nuovi adepti per q[illegible] «chiesa» senza santuari che, superati i 130 mila fedeli in Italia, comincia a preoccupare seriamente la Chiesa ufficiale, quella cattolica, come è emerso chiaramente otto giorni fa a Bologna dal convegno dedicato dal Gris, il gruppo di ricerca e informazione sulle sette, appunto al tema «*Cristo nostro Dio e nostra speranza: i cristiani di fronte ai Testimoni di [illegible]*».

Costoro, che «*attendono con ansia la fine del mondo*», costituiscono «*un pericolo per la religione e la società*», ha detto a Bologna monsignor Giovanni Marinelli: per la religione cattolica perché ne rifiutano sacramenti e dogmi, per la società perché non votano, non fanno il servizio militare, non giurano, [illegible] *spaventano* ogni [illegible] *terreno*» e soprattutto, «*estraniano dalla realtà l'istituzione* [illegible] *giovani e* [illegible] *indifesi*».

Eppure i Testimoni di Geova, o TdG come qualcuno ha già provveduto a opportunamente siglarli, procedono imperturbabili [illegible] loro strada, [illegible] fabbriche (come «*Dovranno fare delle loro spade come e delle loro lance cesoie per potare*») e [illegible] atteggiamenti antipartitici. Chiunque assista alle loro riunioni, non può che rimanerne però l'impressione [illegible] un gruppo votato, sia pure in modo discutibile, [illegible]more reciproco e alla pace.

m. sp.

Arrivano soldi da Roma per Palazzo Nuovo e il rettorato in via Po

ALL'UNIVERSITA' 18 MILIARDI E MEZZO

Lavori per adeguare le strutture alle [illegible] di sicurezza

«*Abbiamo ottenuto q[illegible] avevamo chiesto*». L'Università di Torino ha avuto dal ministero della Pubblica Istruzione un finanziamento di 7875 milioni finalizzato agli interventi urgenti per l'edilizia universitaria, cui si aggiungeranno, annunciati da un telegramma arrivato stamane, altri fondi per un totale di 18,5 miliardi. Urgenti sono considerati i lavori necessari per adeguare le strutture alla normativa sulla sicurezza. E quelle dell'ateneo torinese sono state in gran parte considerate inagibili dai vigili del fuoco: in primo luogo Palazzo Nuovo, poi la sede del Rettorato, in via Po 17, quindi gli edifici che ospitano gli istituti biologici della facoltà di Medicina, in [illegible] Massimo D'Azeglio, quelli [illegible] chimica, agraria, anatomia, le cliniche universitarie, nella stessa zona della città.

Lo ha ricordato lo [illegible] prof. Mario Umberto Dianzani nel recente incontro [illegible] i docenti.

Gli [illegible] 18 miliardi in arrivo da Roma rappresentano la prima parte stanziata nel 1985-86 per l'Università di Torino dei 700 miliardi da distribuire in 4 anni agli atenei italiani con gravi carenze edilizie sotto il profilo della normativa antinfortunistica. La legge che ha autorizzato questi finanziamenti risale al giugno [illegible]. «Ora c'è il problema di riuscire a spendere questi quattrini in pochissimo — spiega il rettore —: non è facile sapendo quanti permessi occorrono per acquistare e ristrutturare».

L'operazione decongestionamento di [illegible] Nuovo, indispensabile per realizzare scale interne a tenuta di fumo e gli altri interventi a norma di sicurezza, vuol dire acquistare o affittare 10 mila metri quadrati nei dintorni di via Sant'Ottavio per ricavarvi spazi per i dipartimenti e per uffici amministrativi. Ma, almeno a Palazzo Nuovo, una delle soluzioni individuate, si dovrà chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Monumenti per dare il via ai muratori. E passerà del tempo. E' paradossale, ma dopo anni di piani [illegible] la mancanza di fondi, adesso che i mezzi arrivano, si rischia di ritardare in maniera esasperante l'esecuzione degli interventi per la macchinosità delle procedure burocratiche che, nel migliore dei casi, [illegible] a frenare [illegible] un progetto. Significativo [illegible] il caso [illegible] commissione comunale [illegible] [illegible] il progetto esecutivo degli insediamenti universitari [illegible] ai Poveri Vecchi.

Il rettore dell'Università, Mario Dianzani

Tra l'altro, l'ultimo bila[illegible] consuntivo dell'amministra[illegible] [illegible] evidenziato avanzi di cassa per 12 miliardi, 9 dei quali contribuiranno a finanziare i provvedimenti urgenti per l'edili[illegible].

Lo [illegible] annunciato il [illegible] nelle [illegible] in cui ha ricordato che la spesa per la manutenzione degli impianti è di 2 miliardi all'anno, «*largamente superiore alle previsioni*». Come si vede, anche sotto l'aspetto econ[illegible] diventa urgente investi[illegible] (e riuscire a spendere [illegible] fretta, a quanto pare) [illegible] ristrutturazioni che [illegible]no il degrado edilizio, oltre che provvedere agli adeguamenti previsti dalla legge sulla [illegible], per [illegible] intervenuto, a Torino, il pretore Cervetti. I tempi [illegible] per [illegible] «*interventi* [illegible] *massimo*» non devono superare i 3 anni.

al. [illegible]

ARTISTICO STUDENTI DAL SINDACO

Una delegazione di studenti del I Liceo Artistico è stata ricevuta questa mattina dal sindaco Giorgio Cardetti. Della delegazione facevano parte anche alcuni genitori.

Pur non avendo il Comune alcuna competenza specifica in materia di edilizia scolastica per i fiori artistici, Cardetti si è impegnato «a verificare la possibilità di trovare una sistemazione provvisoria in edifici scolastici comunali» e dalla questione ha investito l'assessore all'istruzione del Comune, dottor Lucci.

Già questa mattina è stato effettuato un sopralluogo [illegible] scuola media Parini, pre[illegible] il vicepreside dell'Artistico e tecnici comunali: alcune aule dell'istituto potrebbero essere utilizzate dagli studenti del liceo [illegible] la parziale inagibilità della sede di via Accademia Albertina e la chiusura [illegible] succursale in via Mercanti.

La moda torinese del momento dedicata ai bulbi che esorcizzano questi giorni freddi

IN PIENO NOVEMBRE GRAN VOGLIA DI [illegible]

L'amarylis [illegible] lungo [illegible] il [illegible] del [illegible]

In pieno novembre, tanto interesse e una grossa voglia di fiori. E' la moda torinese del momento, dedicata a bulbi in grado di esorcizzare la tristezza delle giornate sempre più corte regalando ad ogni casa una rigogliosa festa di colori. In primo piano l'amarylis dal lunghissimo stelo e dalla maestosa corolla a forma di calice, cui va ora aggiungendosi il successo del narciso paper white a profumatissimi grappoli dai toni madreperla.

Si tratta, secondo gli esperti, di bulbi solidi come palloni e adattabili a qualsiasi ambiente senza idiosincrasie: due caratteristiche alla base della loro diffusione. Senza contare la certezza di una riuscita che ha i ritmi e la sicurezza di un gioco quasi meccanico. Dicono da Sgaravatti: «*Queste specie hanno il vantaggio di crescere letteralmente a vista d'occhio. Soprattutto l'amarylis, il fiore si apre addirittura, come in un fumetto, facendo plop. Logico dunque che piaccia particolarmente ai bambini o a chi si sente tale. Sono moltissime, tra l'altro, le insegnanti che la coltivano in aula per dimostrazioni botaniche che sembrano inventate da Walt Disney*».

Mentre anche negli alloggi le amarylis stanno diventando una presenza d'autunno abituale come i gerani sui davanzali torinesi di luglio. In alternativa, i nuovi narcisi dall'aroma di miele che crescono e fioriscono nelle loro ciotole in una quarantina di giorni. Commentano da Sgaravatti: «*C'è gente che fratta questi bulbi come caramelle, sostituendoli sul loro vassoio man mano che invecchiano in modo da averli vicino sino a primavera, una tenera, profumatissima amica*».

Un risultato decisamente più obbediente e gratificante di certe delicate e lunatiche varietà di tulipani da interno che «rispondono» solo se trattati per il verso giusto, oppure dei giacinti «comunisti» e rigogliosi nei freddi salotti intimisti [illegible] che fu, ma attualmente richiesti soltanto [illegible] vecchiette che continuano ad accudirli [illegible] romanticismo di nonna». Una passione che non si è spenta anche se ormai, fra [illegible] consolati, «*si bisogna vedere quanti tornano in negozio per mostrarci la foto della loro amarylis, finalmente e felicemente sbocciata*».

Fiori-giocattolo, coltivazioni «all'americana» [illegible] I veri intenditori [illegible] bene sdegnosamente [illegible] snobbano? «*Anche se da generazioni non esistono [illegible] botaniche autentiche novità, le proposte migliori arrivano sempre ed esclusivamente dall'estero. Degli Stati Uniti, patria delle due dozzine [illegible] di amarylis [illegible] noi proponiamo attualmente, come dalla Germania, dove la più grande casa ripulisce [illegible] mondo sta lanciando un [illegible] calibratissimo metodo di coltivazione in idrocultura che [illegible] arrivare a Torino i primi di dicembre e si anticipa [illegible] autentico inte[illegible].*

Alla sua base, piante specificatamente create tramite moltiplicazione meristematica per prosperare in sola acqua e particolari strumenti per controllare il grado di luce di ogni ambiente in modo da ospitarvi poi le specie più adatte, compreso nel numero una vasta serie sperimentata per esclusiva luce artificiale. Più un inedito balsamo fogliare privo di gas propellenti e basato [illegible] una concentrazione degli estratti con cui in natura i vegetali si difendono da funghi e insetti. Da abbinare a particolari prodotti ricostituenti e antistress di quel tipo che fa bene ai fiori e [illegible] cuore di chi se ne occupa.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso V. e Amedeo 80 - Tel. (011) 68 [illegible]
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 [illegible]

GIUSEPPE TURANI

L'AVVOCATO
1966-1985
IL CAPITALISMO ITALIANO FRA RINUNCIA E RIPRESA
Un grande personaggio, una grande famiglia, [illegible] grande storia.
Sperling [illegible] Kupfer Editori

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Lagrange 33; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Manfredi 34; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bastione 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mazzini 8; PIOMBINO (Livorno), viale delle Acciaierie 4; ROMA, via Gustavo Fabbroni 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Aurelia 121; SANREMO, via Gioberti 47; oppure presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe a completa di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 16% del totale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche di speciali impieghi L. 1500, mensili L. 2100 (bimestre L. 3500, Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1605. Annulli urgenti della linea di rientro e doppia riga urgenti della rubrica impieghi maschili e femminili.

E' gradita l'indicazione nel testo di tutte le attestazioni di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere fatture o altri pezzi di ufficio possono usufruire il servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase «Spedire Publikompass s.p.a. 10100 Torino» e l'importo del solo canone è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a disposizione, unica, grata destinataria della corrispondenza di richiamo alle risposte. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle solamente quelle direttamente inerenti agli annunci, non ricevendo copie della forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di pubblicità. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno ritirate se pervenute a mano.

Per una speciale azione interviene con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli unici prestiti rateali studiati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA VIDEOTEL [illegible] per Le Vostre e Nostre [illegible] sono ordinati a mezzo telefono al seguente numero 080 2181 (3 linee ricerca automatica).

Il ritiro [illegible]
Indir. [illegible]
Consegna [illegible] di Torino o della Cassa di Risp. [illegible] Torino secondo le modalità che vengono fornite.

[illegible] tutore al linguaggio e lavoro, [illegible] che la legge 9.12.1977 [illegible] discriminazioni nel corso e [illegible] a impegnare a rispettare [illegible]

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rateizzazione 6/36 mesi. Consulenza gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rateizzo 3-5-10 anni. Non siamo intermediari. Venerdì direttamente PRICOTEX
178 828 - 748 8303 - corso Francia 19.

A.A.A. A tutti, commercianti, dipendenti, pensionati si dona finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tutto questo. Aperto il sabato. Telefonare (011) 668.3041.

A.A. ANCHE DOMANI garantisce a tutti prestiti rateali fino 30 milioni senza [illegible] rispondo. (011) 540 694.

A.A. PRESTITI rateali, mutui, fondi, risolviamo il vostro problema in 24 ore FINITALIA via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837 566.

A. ATTENZIONE credo rateali a tutti ceti finanziaria concede velocemente (il numero 556.1313 aperti 4 sabato).

BROKERFIN
831 1664/3 in 24 ore finanzio L. 1-20 milioni con rate a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte

FINANZIAMENTI rateali in giornata con minime formalità a dipendenti e lavoratori. Tel 513 020 511 004

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presenti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Pepice 2 angolo via Roma, tel. 011 832 433 - 531 304 ore uffici

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi Prestigiphone più ogni esigenza Tel. 831 980 - 816 870 Torino.

BA.FI.FIN. PRESTITI

dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, pensionati. La consulenza di un pool di esperti vi potranno dare [illegible] e agevole. Via Cavalli 30 (zona Crocetta), milioni 580 838 - 598 758.

TELEFONANDO al 668 247 finanziamento rateali immediati mutui ipotecari leasing auto

3 Aziende, negozi

A.A. STATUTI cede immediata avviamento [illegible] incasso L. 900 mila al mese. Affittasi L. 20 milioni Tel. 531 2272.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Calcestruzzi (011) 882 3175 comunica vendita attività di ogni genere e grandezza.

A. SOCIETA' pubblica 10 opportunità controlli e tutte le principali fonti cedesi avviate. Tel. lunedì 543 725

ABBIGLIAMENTO bimbi IX, X, XIV piazza Bernini 11, 3 vetrine, libera senza merce vendo L. 60 milioni, no agenzie. Tel. 441 177

AFFARE concessionaria pellicciaria cittadina posizione e gran d'affari vendesi. Tel. 583 298.

ALBERGO hotel sul mare vendesi non ad attività. Telefonare 0183 498 085.

ATTENZIONE bar angolare, chiusura serale e festiva cedesi occasionale valuta lunetta lunghissima. Centinaia locazioni. Palma La Fabbriceria, via Baccini 29, telefoni 618 068

ATTENZIONE ristorante birreria, zona centrale, unica libera, cedesi motivi familiari, anche locazione pagamento. Occasione Palma La Fabbriceria, via Baccini 29, tel. 618 068.

AZIENDAL MARKET 882 3175 bar presso rist. vicino corso Aeroporto L. 900 mila giornaliere. Richiesta adeguata.

BAR parcheggio unico nella metrò L. 10 milioni Giolitti 5. Paolo cedo anticipo L. 50 milioni. Camello 530.470

BAR super angolare zona Duomo 400 mila al dì di cassa Corso L. 130 milioni affittasi Camello 530.470.

BAR super su piazza commerciale centro corso incasso 600 mila al dì anticipo L. 90 milioni Camello 530.470.

BAR super su mercato con cosi grande cassa con pilaggio incasso attuale cedo L. 135 milioni dilazionati. Tel. 621 2972.

BAR super zona Crocetta incasso garantito, pagamento agevolato, vendesi. Tel. 380 810.

BAR biliardo zona centralissima kg 30 ca cedo settimanali livello di gigante L. 30 milioni. Vendesi. Tel. 583 298.

CAVIT 508 992 cede adiacenze zona Stadio pagamenti L. 6 milioni 000 mila palmari richiesta L. 115 milioni

CAVIT 508 992 cede licenza produzione tabella IX, X, XI, XIV posti bar Porta Palazzo, grande incasso, L. 45 milioni.

CAVIT 508 992 cede licenza zona S. Paolo minimi assoluta oltre L. 6 milioni di netti, dilazioni pagamento

CONFEZIONI Barriera Milano angolare 6 vetrine L. 300 milioni prezzi stracciati motivi urgenti cedesi L. 65 milioni. Telefonare 749 4613.

CROCETTA avviato supermercato ottima incasso cedesi L. 30 milioni dilazionabili Edilcrino 501 461

LATTERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 583 298.

ZONA Piazza centralissima Palazzina bar arredato laboratorio pasticceria occasione L. 85 milioni. Tel. 749 4613.

ZONA S. Rita bar super galleria con alloggio 980 mila garantite cedesi quadriennale rinnovabile L. 100 milioni Tel. 749 4613.

4 Terreni

GIAVENO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villetta uni o bifamiliare Tel 908 0865

5 Locali e negozi

domande

CASAMIGRATO [illegible] e locazione negozi [illegible] non lercobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI c. Bottega mobile mq 720 più seminterrato mq [illegible] canale volante. Tel. 569 234.

CORSO Dante adiacenze vendiamo in stabile recente signorile negozi con servizi anche libert con magazzini collegati box auto. Tel. 530 062.

CORSO Giulio Cesare primo Porta Palazzo negozio mq 70 con ufficio mq 20 e magazzino mq 150 Finiti reddito 600 mila.

DUINO Marina vendesi garage 30 mq Vera piazza. Telefonare 0182 406 080.

LIBERO vendesi cantina storico muri negozio mq 64 adatto qualsiasi attività. Tel 722 830.

MAGAZZINI (arrotondati da 40 a 3000 mq adiacenze). Telefonare 55.811.

MURI negozio cedesi zona largo Orbassano (mq 30 altri mq 70 servizio interno grande cantina reddito 9% annuo lire 2%. Tel 508 175.

VENDESI locale parzialmente adatti studio medico [illegible] zona piazza Statuto Tel ore [illegible] 7681.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani serissimi per lieve lavoro organizzato, anche primo impiego. Rivolgersi ore ufficio via Roma [illegible]

[illegible] provato interessato rilevante reddito assunzioni passaggio diretto. Tel lunedì 834 562

PRIMARIA [illegible] ria cerca per propria officina preparatore verniciatore. Presentarsi via Prof Carlo Boggio 52.

impiegati

RESPONSABILE MANUTENZIONE per gestione manutenzione elettrica e meccanica di stabilimento ed impianti, cultura tecnica adeguata, esperienza almeno triennale nella posizione, capacità di coordinamento, propensione a comando

RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI per gestione magazzini e flussi materiali interni/esterni, conoscenza procedure, esperienza almeno triennale nella posizione, capacità di coordinamento carico importante società industriale manifatturiera in immediata cintura Torino. Si offre inizialmente al massimo livello inquadramento, retribuzione adeguata alle capacità e potenzialità di sviluppo. Telefonare 011 41703 ore ufficio

8 Rappresentanti

CERCO [illegible] Lancia [illegible] motori e [illegible] mente [illegible] posizione [illegible] zone di vendita ottimo [illegible] assoluti. Per appuntamento tel. ore ufficio Savoia, corso Francia 353, Torino, tel. 713.113.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali Weekend 300 occasioni di tutte le marche vi aspettano Cambiata, assistenza e colore. Ingresso libero Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Tr[illegible] 5 Torino ([illegible] aperto tutti i giorni).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgoni anche purchè non funzionali. Chiedere corso Turati 37, Torino Tel. 503 533 e via Burgaro 110 Torino, tel. 210 732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche personali di qualsiasi valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel. (011) 677 242.

ACQUISTA auto d'epoca, giorno stesso, personali, furgoncini classici o benzina. Corso Umbria 36. Tel. 481 874.

ACQUISTIAMO [illegible] massimo. [illegible] Panda, A112, [illegible] Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, R5, Corsa Rastello 3, telefono 634 201.

C.A.S. Concessionaria Simca vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 486 317.

JUNIOR s.a.s. n. 45 63 supercompatta metallo vendo garanzia Jaguar Fiatauto corso Turati 13.

SERZA cambia vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Rigoletto 3, tel. 606 001.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELAR laureata acquistare per contanti in Torino alloggio 1-2 camere bagno casa di vecchia. Tel. 406 185.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti cifra. Tel. 620 5648 signora Franca.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rispondo distinzione. Tel. 506 581

ACQUISTEREI camera cucina servizi libero anche da ristrut. tra 23 e 25 milioni. Tel. 481 114.

ACQUISTEREI libero in Torino anche piano palazzo 2 camere anche cucinino in cascina. Tel. 533 408

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi libero accetto pagamento contanti. Tel. 947 2542.

ACQUISTO privatamente alloggio di 3 camere libero cucinino eventuale valutazione pagamento contanti. Tel. 596 793.

[illegible] APPARTAMENTI, villini anche, vile, cascine Commercio [illegible] Pagamento contanti Agente incaric. pienaroggio (011) 3096 corso Massimo d'Azeglio 73, Torino.

CERCO acquistare libero 2 camere tinello cucinino senza eccezione anche da ristrutturare Tel. 533.191.

ECONOMICO 2 camere cucina anche piccole in Torino cercasi libero contanti [illegible] 38 milioni Tel. 798 333.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero recente in Torino 3-4 camere servizi pagamento contanti Tel. 788 850 ufficio 596 867 ore 4.

RICERCO mono-bilocale cantina anche da ristrutturare contanti pagamento regolare in contanti Tel. 600 4098.

19 Vendita alloggi

A. VIA Cernaia adiacenze libero grande appartamento 4 camere cucina ingresso tinello piano 1°, L. 78 milioni BEP 793 006.

A. VIA Turati libero splendido recente alloggio signorile in strada Chiavari 130 2 camere livello cucinino verde salone cantina autorimessa a partire da L. 36 milioni 500 mila. Bassa rimp. iva e L. 16 milioni 600 mila. Tel 637 719.

(continua)

dal 7 al 23 novembre
nei supermercati

SGB e PROGRAMMA 1

per ogni £. 100.000 di spesa

£. 10.000 di benzina

Esso

e non è tutto !!

2 SAPONI MANTOVANI 1790 3 conf. 3580	DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA 1740 3 conf. 3480	POMODORISSIMO S. ROSA gr. 700 1140 3 bott. [illegible]	DEODORANTE EAU JEUNE 3700 3 conf. 7400			TÈ MARAVIGLIA 1440 3 conf. 2880	INTIMA DI KARINZIA [illegible] 3 conf. 9800	PARMIGIANO REGGIANO EXTRA [illegible]	FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO 1370
BOTTICELLO [illegible] LT. 1,5 1980	BAGNO SCHIUMA [illegible] cc. 400 2480	ACQUA SANGEMINI 730	[illegible] [illegible] ml. 1500 2480	ERBAVIVA 1840 3 conf. 3680	FIDO CANE [illegible] kg. 1,250 1650	MISCELA 9 FORTE PANDEA 1740 3 conf. 3490	GLASSEX POMPETTA 1980	OLIO OLIVA S. [illegible] LT. 1 3850	BUON NOVELLO BISCONOVA Kg. 1 1780
AMMORBIDENTE LENOR LT. 2 2380	FUSTINO [illegible] Kg. 4,8 12980	BISCOTTI [illegible] 1580	3 DEODORANTI WATER [illegible] 990	FUSTONE [illegible] Kg. 2,5 [illegible]	NESTLÈ [illegible] 1950	VALIGETTA BIO SCALA 7290 3 conf [illegible]	CACAO AMARO NESTLÈ 920 3 conf. 1840	ARIEL BUCATO E3 2230	AMARO RAMAZZOTTI cc 700 [illegible]

— C.so [illegible] Gasperi 43 (Crocetta)
— Via Agricola 6 (Mirafiori Nord)
— [illegible] Cimabue 6 (Centro Europa)
— Via Pavese 27 (Mirafiori Sud)
— Via [illegible] 19 (Madonna di Campagna)

Buda	Via delle Rosine [illegible]
Alleanza Consumatori	Via Sapri 30/A
Tober	Via Borsi 121/23
Nigra	L.go Montebello 38
Cft. Toro	Via Cavour 45 (SANTENA)
Narciso	Via Montezemolo 20
Due Più	Via Saluzzo 26 (MONCALIERI Reg. S.Maria)
Cano	Via Legnano 14
[illegible]	C.so Giambone 23
Co Albi	Via Salicelo 5
De Martino	[illegible] Filadelfia 237
Pescatore	Via Servais 127
CR	V.le Partigiani (COLLEGNO)
PINO	Via G. Dina

PROGRAMMA 1

— Via I Maggio Luserna S.G.
— Via Chieri Carmagnola
— Via IV Novembre Nichelino
— P.zza Reg. Elena Moretta

* Completo di reparti non alimentari "STANDA"

Balcone protetto tutto l'anno

Tenda TA/6 per terrazzi, attici e balconi scoperti

Modello abaVENTO per balconi coperti

si installano senza dover richiedere permessi

tenda d'inverno

tenda d'estate

abatenda

ESPOSIZIONE [illegible] DI CONSULENZA
presso la Sede di VIA FIOCCHETTO, 33 - 10152 TORINO [illegible] 284102
ORARIO: 8-12, 70-14-18, [illegible] ATRIGGIO

GIVER
VACANZE DI CAPODANNO

CROCIERA MIN KAZAKHISTAN
Tutte cabine con servizi
Staff turistico italiano
dal 28 dicembre al 4 gennaio
Genova - Tangeri
Casablanca (Marrakech)
Gibilterra
Palma di Maiorca
Minorca - Genova
Quote da Lire 790.000

VOLI SPECIALI
dal 28 dicembre al 1 gennaio
Copenaghen
Stoccolma
Palma di Maiorca
Volo A/R da Genova/Pisa
+ hotel + trasferimenti
Quote da Lire 399.000

TORINO

Domanda insistente

TORINO — Inizia con la seduta odierna il ciclo operativo che vedrà la conclusione a fine novembre. La seduta è iniziata su basi molto ferme, con una richiesta insistente sin dalle prime battute e che ha posto in evidenza una domanda continua a prezzi in tensione sui valori del gruppo Fiat. Sono stati questi, infatti, i titoli che hanno movimentato in maggior misura la mattinata e che hanno fatto da traino a tutto il resto della quota. Il titolo ordinario recupera oltre il 3 per cento, così pure il titolo privilegiato. In evidenza anche le Ifil e le Ifil.

Ma è stato l'andamento generale della seduta a registrare una variazione per l'indice molto altamente positiva. A fine giornata, infatti, l'indice aveva fatto segnare un progresso di quasi il 2,5 per cento. Hanno recuperato tutti i settori del listino indistintamente, ma in maggior misura, oltre agli industriali, gli assicurativi, i finanziari e i bancari.

I titoli patrimoniali hanno messo a segno plusvalenza diffuse e hanno denotato un trend positivo notevole: nei bancari ancora molto richieste la Nuovo Banco Ambrosiano e in particolar modo la Mediobanca, che superano di slancio le 130.000 lire. Nei finanziari, a parte le Ifi e le Ifil, di cui si è già detto, appaiono molto richieste le Pirelli, le Bi-Invest, le Gilo e le Sme. Positive anche le Montedison e le Snia Viscosa.

Fixing Fiat ord. 4935, priv. 4182.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4785, risp. 4800; Sip 2670, Warrant 2680, risp. 2675; Sme 3695, risp. 3660; Fiat 4925, Warrant 2481; Fiat priv. 4174, Warrant 2900; Generali 64.100; Mediobanca 2481.

Cambi bancari

quotazioni informative

Bancarie (Milano)

Dollaro Usa	1770,50-1771
Sterlina	2516-2518
Marco tedesco	679,40-679,60
Franco svizzero	823,35-824
Franco francese	221,50-221,65
Franco belga	33,437-33,438
Fiorino oland.	600-600,50
Scellino	96,06-96,11
Corona	11,48-11,51
Peseta	10,94-10,96
Escudo	10,89-10,94
Yen	0,6906-0,6976
Ecu	1481-1482

MILANO

Netta ripresa

MILANO — Borsa in netta ascesa. Il nuovo ciclo operativo di dicembre si è iniziato in un clima quasi euforico. Il tasso del denaro è stato immediatamente ricoperto e la maggior parte dei valori ha registrato in poche battute migliorie sfavorevoli scambi intensissimi provenienti anche da fuori piazza.

Indice generale di Borsa di conseguenza a salto subito +2,5 per cento. Ben pochi valori hanno registrato leggeri assestamenti (d'altra parte va considerato che quasi sono già sui massimi). La massa dei titoli primari si è portata ben presto in vantaggio, specialmente la Fiat trainata per tutta la mattinata a 4925, seguita dalle Ifil a 12.660, seguono nella ripresa le Viscosa, Montedison, Olivetti, Pirelli.

Molto resistenti le Burgo sui massimi segnati venerdì. Da rilevare anche le Italmobiliari a 139.500. Nei bancari ben tenute le Mediobanca a 131.900. Tutto il listino praticamente a mezzogiorno era sui massimi. Di conseguenza l'indice generale ha confermato ancora il salto del +2,5 per cento.

Ottimo quindi l'inizio del nuovo ciclo operativo attraverso scambi molto intensi.

Prezzi: Generali 64.900, idem dopo Borsa; Fiat 4925, dopo Borsa 4915-4925; Fiat privilegiata 4162-4176.

VOLKSWAGEN AUMENTA I LISTINI

WOLFSBURG — La Volkswagen ha rincarato i prezzi di listino delle automobili sul mercato tedesco con ritocchi pari in media all'1,9%. Per il modello più venduto, la Golf, il prezzo sale da 14.320 a 14.595 marchi, quello della Jetta da 15.414 a 15.715 e della Passat da 18.136 a 18.486.

L'annuncio non dà nessuna spiegazione per i rincari.

CONTRATTO FRA CINA E ITALTEL

MILANO — La Italtel (gruppo Iri-Stet) si è aggiudicata una importante commessa per la fornitura alla Repubblica Popolare Cinese di prodotti e tecnologie per la trasmissione. Serviranno per realizzare le reti di telecomunicazioni previste dal piano nazionale del settore. Si tratta di uno dei più significativi contratti conclusi in Cina per l'acquisizione di tecnologie straniere.

Il valore della prima commessa è di 30 miliardi di lire: sono possibili ampliamenti del contratto per soddisfare le esigenze del Paese, impegnato nello sviluppo di una rete di telecomunicazioni.

- ROMA — Cambia e si alleggerisce la normativa valutaria italiana: a partire da oggi ad esempio, circa la metà delle operazioni commerciali con l'estero potrà essere effettuata senza l'impiego dei tradizionali moduli valutari.

L'IMPRENDITORE STUDIA ECONOMIA

Un corso dei «Giovani» all'Unione Industriale di Torino

PER GESTIRE MEGLIO LA SUA AZIENDA

TORINO — «*Capire l'economia*» è il titolo del corso di formazione economica organizzato dal Gruppo giovani imprenditori che s'inizia domani presso l'Unione Industriale di Torino. Perché questo tema? Risponde Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo: «*Perché sono sempre più frequenti i segnali di un diffuso interesse da parte della gente e dei giovani verso le tematiche economiche. E la scuola italiana, esclusi particolari indirizzi di studio, non dà alcuna formazione in questo campo.*

Spesso, risulta difficile comprendere le interconnessioni e l'influenza dei fatti economici sui problemi del vivere quotidiano e del lavoro, anche se tutti i giorni mass-media, radio e tivù parlano di 'inflazione' e disoccupazione e, nei fatti, ci accorgiamo della svalutazione quando andiamo in vacanza o per lavoro all'estero.

«*Questi problemi assumono un rilievo particolare* — dice Vigliardi Paravia — *nella vita delle aziende, dove molto frequentemente chi vi lavora, anche con funzioni e responsabilità dirigenziali, non ha avuto modo di crearsi una vera e propria cultura economica, oppure non ha occasione di rinverdirla. E ciò implica il rischio di avere una dirigenza manageriale ed imprenditoriale aggiornata e competente sotto il profilo aziendale, ma non del tutto in grado di interpretare il contesto economico generale e complessivo in cui l'azienda si trova ad operare*».

Questa considerazioni hanno indotto il Gruppo giovani imprenditori di Torino ad organizzare un corso di lezioni sui concetti e sui principi economici fondamentali, aperto a tutti: imprenditori, giovani e no; dirigenti; studenti universitari e di scuola media superiore.

Il programma (vedi incorniciato a parte) si articola in sei conversazioni, attraverso le quali si intende offrire un quadro completo e sintetico su specifici temi economici, offrendo ai partecipanti spunti per domande e interventi successivi.

L'iniziativa — che s'avvia concretamente solo domani — ha già riscosso notevole successo, a prova della validità delle premesse che l'hanno ispirata. La rispondenza è stata selettiva a tutti gli ambienti cui è diretta, compresi gli studenti. Gli iscritti al corso sono circa 250.

Il nuovo ciclo di incontri si colloca in un più ampio ambito di attività formative, promosse dai Giovani Imprenditori. Si è da poco concluso, ad esempio, un altro corso, di tipo aziendalistico, sul tema «*La finanza d'impresa*», che verteva sul rapporto banche-aziende.

«*Siamo convinti* — sostiene Tancredi Vigliardi Paravia — *che la formazione costituisca uno dei cardini fondamentali per l'evoluzione e la modernizzazione del sistema economico-produttivo del nostro Paese, non solo nei riguardi della applicazione dell'alta tecnologia, ma anche in quelli inerenti le nuove tecniche di direzione, di gestione, di amministrazione, di penetrazione commerciale*».

I Giovani Imprenditori torinesi sollecitano, infine, «*una scuola più aperta, in sintonia con la società e una più stretta collaborazione tra mondo scolastico e quello del lavoro*». «*Penso, infatti* — conclude il presidente — *che le manifestazioni giovanili di questi giorni siano dovute, oltre al disagio di studiare in una dimensione spesso degradata nella struttura, anche dalla arretratezza dei programmi, spesso dalla realtà esterna*».

m. tor.

Una legge complicata: non si poteva prevedere per tempo alla proroga?

CONDONO EDILIZIO: SONO IN AGGUATO RINVII, ASTRUSITA' E TROPPE INCERTEZZE

Il 29 ottobre scorso dichiarazioni ufficiali (riportate da molti giornali) affermavano: «*Non vi saranno proroghe per il condono edilizio*».

Oggi, 18 novembre, a dodici giorni dal termine per la presentazione della domanda la proroga è divenuta certa, solo non si è d'accordo sulla durata, sulle modalità e sull'onerosità della stessa: la decisione finale avverrà in prossimità o forse dopo il 30 novembre.

Dobbiamo condannare le proroghe dell'ultimo minuto che sono corresponsabili dell'affanno, delle ansie e anche dei sotterfugi usati per applicare le leggi: esse possono essere evitate con una migliore situazione preventiva dei tempi necessari per l'operazione.

Più dell'agosto scorso, di fronte ad incertezze numerose, caduta nei testi della legge e della circolare, errori nei moduli, fattacciacci del catasto e ingorghi negli uffici comunali avevamo richiesto la proroga che poteva essere concessa subito normalizzando una situazione che si avviava alla stasi.

Oggi la proroga è divenuta certa ma non si sa ancora nulla su durata, modalità e onerosità della stessa.

Il cittadino colpevole di abusi edilizi (grandi e piccoli, ma soprattutto piccoli) non è responsabile della situazione ed è pertanto da scartare a priori l'ipotesi di un pagamento maggiorato del 2 per cento al mese a partire dal 1° dicembre prossimo in poi.

Non si può far ricadere sul cittadino il linguaggio astruso usato dal Parlamento e l'impossibilità pratica di attuare la legge nei termini.

Raramente si è vista una legge più complicata e meno comprensibile di quella sul condono edilizio: le difficoltà di attuazione sono ancora tante e bisogna tenerne conto anche nello stabilire la proroga per non essere costretti, a suo tempo, ad un nuovo rinvio.

Gian Franco Gallo Orsi

Si discute a Bruxelles

SISTEMA MONETARIO

BRUXELLES — La sessione di oggi dei ministri finanziari della CEE (più i loro colleghi spagnolo e portoghese) sarà dedicata essenzialmente alla ricerca di una linea comune degli aspetti monetari di una riforma del trattato Cee, sulla base della proposta avanzata il 29 ottobre, in un precedente consiglio a Lussemburgo, dal presidente della CEE Jacques Delors. Questi aveva proposto di emendare la «costituzione» della Cee per dare un ruolo istituzionale al sistema monetario europeo, per arrivare alla creazione di un fondo monetario europeo.

La proposta è stata accolta con molta reticenza in Germania (preferisce portare avanti altri aspetti del processo di convergenza), mentre Italia e Belgio auspicano che l'annunciato sull'integrazione monetaria sia ancora più ambizioso.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/11	15/11
ALIMENTARI		
Alivar	6800	6850
Eridania	—	11750
Fiorio	200	201
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	14800	14800
Comp. Latina ord.	3600	3600
Comp. Latina priv.	3100	3100
Generali	65400	63600
RAS	121100	118000
SAI ord.	25200	25200
SAI priv.	25400	25500
Toro Ass. ord.	22700	22200
Toro Ass. priv.	19000	17400
BANCARI		
B. Comm. Italiano	24900	23800
B. Naz. Agr. ord.	8950	7200
B. Naz. Agr. priv.	5800	5300
Banco di Roma	16700	16600
Credito Italiano	3280	3150
Interbanca priv.	30250	28000
Mediobanca	131000	125000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10800	10800
Burgo priv.	7900	7600
Burgo risp.	9700	9700
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	171	166
Pozzi-Ginori risp.	169	160
Unicem ord.	21100	21100
Unicem risp.	14050	14000
CHIMICI		
Italgas	2070	2040
Mira Lanza	37700	37500
Montedison	2433	2365
Paramatti	1810	1731
Pierrel ord.	2700	2600
Pierrel risp.	2400	2300
Saffa ord.	6100	6000
Saffa risp.	5100	5000
SAIAG	1360	1315
SAIA BPD ord.	4795	4650
SAIA BPD risp.	4820	4660
COMMERCIO		
Rinascente ord.	991	990
Rinascente priv.	800	780
Rinascente risp.	890	—
Silos Genova	1890	1920
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1126	1320
Autostrada To-Mi	5800	5480
Italcable	18300	18000
Italcable risp.	18000	16000
SIP ord.	2670	2610
SIP risp.	2670	2610
FINANZIARI		
Bastogi (RNC)	468	460
Bi-Invest	5500	5500
Bi-Invest risp.	5500	5500
N. B.co Ambr. ord.	3600	3550
N. B.co Ambr. risp.	3200	3100
CIR ord.	6120	6020
CIR risp.	6005	6000
CIR risp. n.c.	3800	3700
Fidis	10900	10700
Fin. Bisella	—	5740
Fin. Bisella p.r.	—	—
Finrex	1910	1310
Finsider	segn.	segn.
Fiscambi	7100	7000
Gemina ord.	1422 ex	1418
Gemina risp.	1375 ex	1369
GIM ord.	—	5830
GIM risp.	—	6371
Ifi priv.	12650	12120
Ifil ord.	6025	6040
Ifil risp.	6700	6660
Italmobiliare	139500	139500
Mittel	—	2832
Perlier. Finanz.	6300	5440
Pirelli & C.	7820	7093
Pirelli SpA ord.	8908 ex	8779
Pirelli SpA risp.	3680 ex	3672
Reina ord.	—	12340
Reina risp.	—	12341
Riva Finanz.	6610	6600
Sarti	—	3450
Schiapparelli	—	555
SME	1341	1331
SME p.r.	—	—
SMI ord.	3600	2630
SMI risp.	2610	2671
Stet Hotel p.r.	—	—
SOPAF	2300	2310

Titoli	18/11	15/11
Fiacchi	7060	7050
Gilardini ord.	5830	5800
Gilardini risp.	3315	3150
Ifil priv.	12400	12150
Ifil ord.	8980	8900
Ifil risp.	6900	6800
Italmo	2380	2360
Montedison	7060	7000
Pirelli & C. ord.	3690	3710
Pirelli & C. risp.	3620	3670
Subalpina Finanziaria	3650	—
SERFI	3490	3450
Bonlapparelli	685	670
SAIAG	1310	1310
SMI ord.	2615	2605
SMI risp.	2580	2580
STET ord.	3635	3530
STET risp.	3580	3480
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4820	4700
I.P.I.	2380	2410
Italstat	12150	11900
Risanam. Napoli ord.	9200	9200
Risanam. Napoli risp.	7050	7050
SIFA	3700	3700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfer Lamet	3500	—
Castagneti	4315	4315
Fiat ord.	4820	4732
Fiat Warrant ord.	3451	3320
Fiat priv.	4174	4020
Fiat Warrant priv.	2900	2750
Gilardini	10850	10200
Magneti Marelli ord.	2380	2380
Magneti Marelli risp.	2380	2380
Olivetti ord.	7480	7400
Olivetti priv.	5900	5850
Olivetti risp.	7200	7200
Olivetti r. n.c.	5460	5400
Saslo	8700	8700
Saslo priv.	8500	8500
Westinghouse	30150	31000
METALLURGICI		
Cehaine	740	720
Talco Grafite	12250	12200
TESSILI		
Cantoni	5650	5650
Fisac ord.	5500	5000
Fisac risp.	5000	5000
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	12000	12000
Pacchetti	152	152
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	490	490
Burgo 12% 81/88	133	133
Castagneti 12,5% 82/91	350	350
CIR 12% 81/88	283	283
Gilardini 13,5% 81/91	810	803
IFIL 13% 81/87	360	360
Italgas 14% 82/88	362	357
Mediobanca 14% 82/88	1480	1400
M. Fiore 13% 87/91	325	331
Olivetti 13% 81/91	189	189
Pirelli 13% 81/91	256	256
SAIAG 14% 81/88	143	143
Unicem 14% 81/87	155	156
Unicem 15% 83/89	161	161

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/11	15/1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 85/95	111 90	111 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/90	113	113
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	109 10	109
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86	101	101
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 90	100 50
C.C.T. 1-9-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 80	100 90
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 65	101 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-8-87	101 55	101 55
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 35
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 70	102 60
C.C.T. 1-8-88	102 35	102 50
C.C.T. 1-9-88	102 30	102 35
C.C.T. 1-10-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-88	103 80	103 50
C.C.T. 1-1-91	103 85	104
C.C.T. 1-2-91	103 90	103 80
C.C.T. 1-3-91	102	102 15
B.T.N. 12% 1-10-87	97 80	98 20
B.T.P. 14% 1-1-86	99 90	100
B.T.P. 14% 1-4-86	100	100 10
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99 85	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100	100
B.T.P. 1-1-87	99 85	99 85
B.T.P. 1-2-88	97 80	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzato	100 20	100 10
Enel 82/89 Indicizzato	104 75	104 75
Enel 82/89 II Indicizzato	104 70	104 50
Enel 82/89 III Indicizzato	104 30	104 50
Enel 82/83 IV Indicizzato	104 90	105

Titoli	18/11	15/11
Enel 83/90 I Indicizzato	104 90	104 90
Enel 83/90 II Indicizzato	103 45	103 45
Enel 83/90 III Indicizzato	103 20	103 20
Enel 84/92 I Indicizzato	102 80	102 50
Enel 84/93 II Indicizzato	102 15	102 15
Enel 84/93 III Indicizzato	102 60	102 60
Autostrade 4% 68/88 I	89 85	89 50
Autostrade 6% 67/87	93	92
Autostrade 7% 72/92	94 90	94 50
C.C. OO. PP. 5%	79 85	80
C.C. OO. PP. 5,5%	80 50	81
C.C. OO. PP. 6%	70 25	71 30
C.C. OO. PP. 7%	70 00	70 20
C.C. Ind. St. 5% 68 I	82 75	82 75
C.C. Ind. St. 5% 67 II	91	91
C.C. Ind. St. 5% 69 III	85 35	85 35
C.C. Ind. St. 7% 79 I	86 10	86 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	85 15	85 55
C.C. Aut. 7% 70 I	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 72 II	80 00	70 30
FF.SS. 6% 68 I	84 40	84 40
FF.SS. 6% 67	93 50	93 40
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Anon. FF.SS. 7% 70	84 85	84 90
Anon. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Anon. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	102 65	102 65
Anon. FF.SS. 83/90 II Indicizz.	102	102 20
Anon. FF.SS. 84/93	101 60	102 20
ICIPU vent. 6%	91 30	91 30
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	100 95	100 50
IMI 81/88 III Indicizzato	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	108 80	108 50
Montedison 12,5% 78	243 60	242 60
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 60	102 60
Pirelli 82/89 Indicizzato	103 60	102 60
Fiat 81/88 Indicizzato	103 80	102 80
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	69 90	70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 85	80 85
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	66 20	66 75
S. Paolo OO. PP. 6%	67 10	67 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	122	122
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 90	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

- Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	18/11	15/11
ALIMENTARI		
Alivar	6981	6841
Bonlicino Fert.	23913	23500
Eridania	11764	11750
Buitoni ord.	3875	3800
Buitoni SpA risp.	3481	3350
Milanagr. Milano	—	7580
Perugina ord.	3000 ex	3020
Perugina risp.	2835 ex	2840
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	42250	40000
Ausonia Ass.	1418	1380
C. Ass. Mi ord.	20980	20900
C. Ass. Mi risp.	17180	16880
C. Latina ord.	—	3411
C. Latina priv.	—	3100
FIRE ord.	3980	3925
FIRE risp.	—	1275
Generali	64980	63700
Italia Assicurazioni	7400	7150
L'Abeille	56100	54980
La Fondiaria	45000	43100
La Previdente	35100	34300
Lloyd Adriatico	16300	15100
RAS	120775	118500
SAI ord.	25980	24400
SAI priv.	24600	24100
Toro Ass. ord.	22814	22150
Toro Ass. priv.	17980	17300
BANCARI		
B. Catt. Varese	8750	8540
B. Comm. Ital.	24200	23750
B. Naz. Agric.	7940	7850
B. Naz. Agric. pr.	5730	5650
Banco Roma	16650	16501
Banco Lariano	4840	4800
Cred. Italiano	3240	3100
Cred. Varesino	5980	5870
Interbanca priv.	28110	27800
Mediobanca	126000	124000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10360	10480
Burgo priv.	7215	7580
Burgo risp.	9750	9580
De Medici	3970	3745
Ed. Espresso	12000	13100
Mondadori ord.	8900	8760
Mondadori priv.	3661	3620
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2377	2330
Pozzi-Ginori ord.	—	173
Pozzi-Ginori risp.	—	180
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	50850	49700
Italcementi risp.	37300	36830
Unicem ord.	20850	20700
Unicem risp.	15070	15000
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5900	5480
Caffaro ord.	1479	1400
Caffaro risp.	1418	1361
Farmit. Erba	—	14310
Italgas	—	2060
Fidenza Vet.	7650	7780
Mira Lanza	38100	37510
Montedison	2400	2372
Perlier	—	9270
Pierrel ord.	—	3645
Pierrel risp.	—	3350
Rol	—	3380
Recordati	—	9650
Saffa ord.	6130	6040
Saffa risp.	6100	6040
Siossigeno	30600	30600
Snia B.P.D. ord.	4787	4680
Snia B.P.D. risp.	4740	4625
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	988	966
La Rinascente priv.	788	755
Silos	1890	1880
Standa ord.	18500	18000
Standa risp.	14750	15000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1156 ex	1306
Ausiliare	4080	3900
Ausiliare p.r.	3810	3680
Autostrada To-Mi	5970	5460
Italcable	18300	18021
Italcable risp.	18100	18000
MAI	segn.	segn.
Nord Milano	6250	6225
SIP ord.	2730	2640
SIP risp.	2640	2630
Tripcovich	—	6300
Italo	4780	4510
Italo risp.	4280	4510
Tecnomasio	—	1580
FINANZIARI		
Acque Marcie	5300	5180
Agricola Fin. ord.	3778 ex	18950
Agricola Fin. risp.	9859 ex	24000
Bastogi (RNC)	458	446,50
Banca Stein	37980	36500
Borgosesia ord.	segn.	segn.
Borgosesia risp.	segn.	segn.
Brioschi	850	795
Buton	3650	2750
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	6110	6000
CIR risp.	6000	6005
CIR risp. n.c.	3820	3710
Eurogest	1481	1445
Eurogest risp.	1400	1310
Eurogest risp. n.c.	1221	1200
Euromobiliare	8400 ex	8350
Fidis	10800	10700
Fin. Bisella	—	5740
Fin. Bisella p.r.	—	—
Finrex	1910	1310
Finsider	segn.	segn.
Fiscambi	7100	7000
Gemina ord.	1422 ex	1418
Gemina risp.	1375 ex	1369
GIM ord.	—	5830
GIM risp.	—	6371
Ifi priv.	12650	12120
Ifil ord.	6025	6040
Ifil risp.	6700	6660
Italmobiliare	139500	139500
Mittel	—	2832
Perlier. Finanz.	6300	5440
Pirelli & C.	7820	7093
Pirelli SpA ord.	8908 ex	8779
Pirelli SpA risp.	3680 ex	3672
Reina ord.	—	12340
Reina risp.	—	12341
Riva Finanz.	6610	6600
Sarti	—	3450
Schiapparelli	—	555
SME	1341	1331
SME p.r.	—	—
SMI ord.	3600	2630
SMI risp.	2610	2671
Stet Hotel p.r.	—	—
SOPAF	2300	2310
Sviluppo	1000	1000
Unipol	2000	2000
Unipol risp.	1000	1000
Viscosa	2000	2000
Zignago	2000	2000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9650	9500
Aedes risp.	9000	9000
Attività Immobiliari	4800	4700
B.I. Invest ord.	5500	5445
B.I. Invest risp.	5500	5500
Coppier	8000	8000
Cond. Acqua Roma	segn.	segn.
Di Angeli Frua	2300	2125
Industrie Edilizie	44000	45000
Imm. Ital. I. «A»	2300	2284
Imm. Ital. I. r.	2000	2020
Imm.	—	11500
La Milano Cost. o.	14000	14410
La Milano Cost. r.	11300	10000
Risanamento ord.	9130	9000
Risanamento risp.	7000	7000
Sifa	3680	3612
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3610	3700
Danieli & C.	7100	6934
Fiat ord.	4925	4745
Fiat Warrant ord.	3481	3325
Fiat priv.	4183	4045
Fiat Warrant priv.	2770	2700
Gilardini	10730	10610
Franco Tosi	24010 ex	24010
Magneti M. ord.	2445	2395
Magneti M. risp.	2400	2350
Olivetti ord.	7480	7395
Olivetti priv.	5745	5650
Olivetti risp.	7485	7350
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5435	5410
Saipem	7000	6885
Saslo ord.	8780	8650
Saslo priv.	8305	8250
Westinghouse	30500	30700
Worthington	1800	1780
MINERARI - METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	5550	5450
Cehaine	750 50	734
Falck ord.	5472	5300
Falck risp.	5130	5000
Ilssa-Viola	2020	1900
La Magona	7750	7500
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3540
TESSILI		
Cantoni	5653	5370
Cucirini	—	2985
Cucirini 1875	5299	5390
Eliolona	1800	1800
FISAC ord.	5100	5100
FISAC risp.	5040	5040
Linif. e Can. o.	—	2985
Linif. e Can. r.	—	2080
Marzotto ord.	—	3750
Marzotto risp.	—	3700
Olcese Veneziano	—	237
Rosselli	—	13700
Zucchi	—	2539
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1800	1770
Acq. De Ferrari risp.	1705	1700
Acque Potabili	3100	3400
CIGA Hotels	12245	11887
Jolly Hotel	6500	6000
Jolly Hotel risp.	6300	5000
Parchetti	—	151 50
Triplice	segn.	9080

Dal latte in poi,
il meglio per voi.

Che cosa c'è di più: puro, semplice, candido, pulito di un giglio?

Semplice: i prodotti Giglio, un mare di latte che diventa nel modo tecnologicamente più avanzato e naturale burro, panna, yogurt e formaggi.

Oggi, Giglio è un'azienda di statura nazionale che distribuisce in tutta Italia i suoi prodotti garantendone qualità, origine e freschezza.

Più di un milione di confezioni escono giornalmente dagli stabilimenti di Reggio Emilia per raggiungere con più di 800 automezzi i 30.000 punti di vendita.

Un successo che non nasce dal caso, ma da più di 50 anni di lavoro e che oggi si traduce in un nuovo marchio e in una nuova ragione sociale (Giglio Gruppo Lattiero Caseario Italiano).

Un nuovo, significativo impegno verso tutti i consumatori italiani.

GIGLIO®
Latte, burro, panna, yogurt.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Quin «La Pironda» (Buttigliera), vendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, due servizi, ampia mansarda, giardino, 2 bravi auto. Per informazioni tel 011 382

AFFARE 518.000 vendo libero S. Donato corso Regina Margherita salone 2 camere cucina finestrini lamino secondare

AFFARE 518.000 libero recente verso Tesoriera, salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ingressi ampio balcone

AFFARE 518.000 vendo libero presso corso Toscana piano alto, 2 camere tinello cucinino bagno lamino secondare

AFFARE Corso S. Pietro accanto tenda bagno secondario 4° piano camera tinello cucinino, L. 28 milioni trattabili. Telefonare 618.128.

AFFARE libero zona Crocetta alloggio di 3 camere cucinotta servizi posto auto L. 20 milioni più mutuo. Tel. 506.193.

AFFARE vendesi zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi casa d'epoca L. 35 milioni più mutuo. Tel. 506.193.

AFFARE vendesi zona Gilardini, 1 camera tinello cucinino, casa d'epoca, signorile, L. 18 milioni. Tel. 506.193.

AFFARE vendesi in Langa Toscana alloggio di 1 camera tinello cucinino servizi ristrutturato L. 20 milioni. Tel. 506.193.

ATTICO via Orvieto (Barriera Milano) libero subito 58 signorile soggiorno 2 camere bagno L. 53 milioni. B&P 752.096.

ATTICO via S. Secondo libero 150 mq saione 2 camere tinello cucinino bagno splendido terrazzo. Tel. B&P 752.096.

CABARMERCATO B 5580 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semi-nuova quasi completa. Aperto sabato pomeriggio.

CAROCIAI Via corso Francia libero recente salone 2 camere cucina riservati L. 175 milioni. Tel. Orvim 506.561

CAVOUR 118 libero in palazzina signorile, ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinetta riservati box. Tel. 506.661.

CHIVASSO camere attico libero 3 camere tinello cucinotta servizi ampio terrazzo L. 87 milioni. Tel. 795.656

CIRIE' libero signorile costruzione del 1980 ultimo piano mq 110 più mansarda di mq 100. Tel. 539.983

COOPERATIVA
prenota alloggi prima consegna fornisce preventivo anticipando lavori. Mutui. Telefonare 770.957.

CORSO Agnelli libero ampio panoramico camera tinello servizi piano alto. Tel. 351.332.

CORSO Francia presso corso Marche ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi occupati. Finiti 505.691.

CORSO Grosseto (via Fincati) libero 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 59 milioni. B&P 752.096.

CORSO Peschiera alloggi di 1 e 3 camere cucina bagno abitabile da L. 13 milioni disponibili. Finiti 501.318.

CORSO S. Maurizio (via Sant) libero recente signorile 200 mq salone 4 camere cucina 3 servizi. Tel. B&P 752.096.

CORSO S. Maurizio appartamento signorile libero salone 3 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box mutuo e facilitazioni private vera vendere. Orizio immobiliare snc, tel. 540.220.

CROCETTA occupato bene esclusivo camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni trattabili. Tel. 506.125.

CROCETTA via Frassi Corso libero 134 mq soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio mutuo. Tel. B&P 752.096.

DIAMONI Bresani corso Civiti spaziosi camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni 900 mila. Tel. 630.982

IMPRESA richiama in ristrutturazione ampia corrispondente da 87 a 106 mq primo autorizzo forte mutuo agevolato disponibile. Tel. 293.257 - 264.944.

IPI 511.382, corso Lecce piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzo affare possibile 70% finanziamento stesso intermediario.

IPI 511.382, corso Siracusa 92 ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Pagati interessenti, possibile 80% mutuo. Pervenire in loco ore 14.30-18 escluso festivi.

IPI 511.382, libero adiacente piazza Castello in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Possibile mutuo.

IPI 511.382, libero San Salvario ingresso 2 camere cucina bagno. L. 60 milioni. Possibile mutuo.

IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione, zona residenziale ingressino, salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511.382, libero piazza Statuto piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. L. ma mutuo. Valenza mutuo.

IPI 511.382, via Stradella 144 ultimi accessori 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%, ulteriori facilitazioni. Visite sul posto ore 14.30-18 no festivi.

IPI 511.382, via Vigliani 51 appartamenti vl. 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, anche libeti, a partire da L. 33 milioni 100 mila. Possibilità 80% mutuo. Visite in loco ore 14.30-18.

LIBERO corso Toscana camera tinello cucinino L. 32 milioni. Bulloneri L. 19 milioni. Contante più 60 rate da L. 460 mila. Bulloneri (mutuo) 682 869.

LIBERO Mirafiori recentissimo 2 camere tinello cucinino L. 67 milioni disponibili. Edilcorino 501.441.

MIRAFIORI via Monte Pasubio libero recente ottimo stabile soleggiato camera 6 cucina bagno. B&P 752.096.

PERSUTTIAMO libeti 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Castemercato 5566.

PIAZZA Marmorada libero subito 2° piano grande camera cameretta cucinetta servizio interno cantina L. 38 milioni disponibili. Tel. 506.125.

PIAZZA Rivoli (via Medici) libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 370.524 - 339.0421.

PINO ingresso vendo direttamente villa e schiera e appartamenti tra 3% Tel. 840.361 ore ufficio.

RISTRUTTURABILE appartamento libero zona corso Racconigi soleggiatissimo salone 4 camere cucina servizi ingresso cantina. Prezzo trattabile vendo Orizio Immobiliare snc, tel. 540.220.

S. DONATO (via Saccarelli) libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina G.R. L'immobiliare 339.0421.

S. RITA via S. Marino libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno ristrutturati. Finiti 505.691.

STATUTO (via Olivetti) ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 339.0421.

TAIT libero (zona Monte Cuneo) 2 alloggi ristrutturati di completissimi 3 camere cucina ingresso bagno salotto mq 80 L. 62 milioni. Tel. 506.691.

TAIT libero in corso Belgio alloggi signorili recenti ottimi stabile 3 camere cucina ingressi bisanzi, 3 srie. Direttori s/o mutuo. Telefonare 506.691.

TAIT 506.691 in via Madama Cristina 7 alloggetti ristrutturati di 4 camere e servizi L. 33 milioni 300 mila.

TAIT 506.691 libero adiacente via Genova (Millefonti) camera tinello cucinino ingresso bagno lamino secondare.

(continua)

Tecnici Usa ne hanno registrato le avvisaglie

COLOMBIA: IL NEVADO DEL RUIZ MINACCIA NUOVE ERUZIONI

BOGOTA' — I geologi hanno registrato nella tarda giornata di ieri nuovi tremori intorno al cono del vulcano Nevado del Ruiz e cercheranno di accertare con sofisticate attrezzature al laser se sono imminenti nuove eruzioni.

«In una sola ora, intorno alle 17, sono stati registrate dieci scosse, ha precisato Herd, il capo della équipe di geologi americani presenti nella regione sconvolta dalla catastrofe. Le scosse, tecnicamente definite «sismi», avevano una intensità inferiore ai due gradi della scala Richter ed erano perciò troppo deboli per essere avvertite dalla popolazione.

Herd che è stato raggiunto telefonicamente nell'albergo di Manizales in cui alloggia (è a quaranta chilometri dal vulcano) ha precisato che gli scienziati dovranno ora valutare attentamente la frequenza e la forza delle scosse per poter dire se sia imminente un'altra eruzione.

Gli scienziati americani presenti sul posto piazzeranno in giornata le loro attrezzature al laser sul vulcano per registrare qualsiasi movimento. Si tratta di apparecchi sofisticatissimi in grado di registrare uno spostamento di due centimetri e mezzo a diversi chilometri di distanza.

L'equipe di geologi americani aveva raggiunto il vulcano domenica e piazzato subito i sensori per poter registrare tempestivamente qualsiasi movimento nella zona conica del Nevado del Ruiz.

«Sembra che il cratere stia diventando più profondo, il fumo che continua ad uscire indica inoltre che continua ad esserci attività» ha spiegato Jim Smith, rappresentante della «U.S. Agency for International Development» (l'ente americano per lo sviluppo internazionale).

Il professor Darrell Herd ed altri scienziati hanno sorvolato in elicottero il Nevado del Ruiz per osservare l'interno del cratere, hanno potuto vedere vapori e cenere sollevarsi per un'altezza compresa dai 600 ai 1.200 metri.

Il governo, smentendo una precedente dichiarazione, ha frattanto comunicato che le operazioni di soccorso nella Valle di Armero sepolta dal fango continueranno nella speranza di poter salvare altri sopravvissuti della tragedia che ha provocato oltre ventiduemila morti di cui ottomila bambini.

«Gli ultimi tre superstiti sono stati soccorsi ad Armero stamane e credo che siano poi morti. Non ci rimane più nessuno da salvare» aveva comunicato il ministro della Sanità Rafael Zubiria. Un'ora dopo veniva smentito da Victor Ricardo, uno dei più stretti collaboratori del presidente Belisario Betancur. Intervistato da Radio «Caracol» Ricardo confermava che le operazioni di soccorso nella zona sarebbero continuate.

Successivamente giungeva un'altra autorevole conferma quella del ministro della Difesa generale Miguel Vega. «Voglio dirvi che nessuno ha mai pensato, nè l'esercito nè il governo, di sospendere le operazioni di soccorso. Non abbandoneremo le ricerche sino a quando non saremo assolutamente certi che non ci sono più superstiti nella zona» ha detto Vega.

Nella notte tra domenica e lunedì i tecnici di una squadra di soccorso inglese guidata da Patrick Stanton hanno cercato con le loro apparecchiature di raccogliere un lamento, una parola che potesse indicare la presenza di superstiti nel fango che ha inondato la Valle di Armero. Gli esperti preferiscono lavorare di notte in quanto i suoni sono più distinguibili. Ma lavorare di notte non è piacevole. La pianura di fango che è la Lerida di un tempo è un luogo macabro con cadaveri sparsi quà e là e con gli arti di poveri corpi che escono dalla melma, mentre nell'aria c'è un lezzo quasi insopportabile.

Manaquila (Colombia). Militi della Croce Rossa e volontari scaricano gli aerei con gli aiuti

UFFICIALE: PAPA IN INDIA

CITTA' DEL VATICANO — Durerà 10 giorni la visita pastorale che Giovanni Paolo II compirà in India, dal primo al 10 febbraio del prossimo anno. L'annuncio ufficiale è stato dato oggi in Vaticano. Durante la permanenza in India il papa visiterà 14 città, fra le quali Nuova Delhi, Calcutta, Goa (la zona cattolica del paese), Bombay.

Il viaggio sarà uno dei più impegnativi, per i numerosi spostamenti da una località all'altra, di quelli compiuti fino ad oggi dal papa. Alcune località vedranno Wojtyla solo per alcune ore, come per esempio Kottayam e Trivandrum che saranno visitate da Giovanni Paolo II il giorno 8. Quello in India sarà il 28° viaggio fuori dai confini d'Italia compiuto dal papa dall'inizio del pontificato.

Già 16 morti, allagati 6 milioni di ettari

SPAVENTOSA INONDAZIONE BAIRES SEMISOMMERSA

BUENOS AIRES — Mezza provincia di Buenos Aires è sommersa da due metri d'acqua, a causa dello straripamento di alcuni fiumi, ingrossati dalle intense piogge della settimana scorsa. I morti sono 16 fino a questo momento, oltre 40 mila i sinistrati, i danni incalcolabili.

La drammatica situazione che si vive in molti settori della provincia è riflessa nelle cifre fornite dalle autorità: sei milioni di ettari inondati, quarantamila persone evacuate e questo numero è destinato ad aumentare nelle prossime ore a causa dello straripamento di altri fiumi, strade interrotte e traffico ferroviario sospeso a causa del crollo di terrapieni.

La desolante immagine dell'autostrada numero due, che porta alla città di La Plata, capoluogo di provincia, è una testimonianza della gravità della situazione. La grande via di comunicazione è diventata un fiume.

Decine di paesi che costellano la fertile pianura della provincia sono stati abbandonati. Alcuni, come Villa Epecuen, sono stati completamente sommersi dalle acque da cui affiorano solo gli alberi e i tetti delle case alte.

Nella località di Virrey del Pino, un bambino di undici mesi è morto affogato, cadendo dalla culla. La casa era già inondata. La madre e i nonni erano occupati a mettere in salvo alcune suppellettili dovendo abbandonare l'abitazione. Quando la madre, Laura Beatriz Benitez, è tornata nella stanza da letto, il bimbo galleggiava sull'acqua già gelatina.

Precedenti contraddittori

MA SERVONO DAVVERO I SUMMIT?

Quello tra Reagan e Gorbaciov è il nono vertice Usa-Urss

WASHINGTON — *Gli incontri del presidente Reagan con il segretario generale del partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, che si terranno a Ginevra il 19 e 20 novembre, saranno il nono «vertice» bilaterale americano-sovietico dalla fine della seconda guerra mondiale. Tre di questi «vertici» si sono tenuti negli Stati Uniti, tre nell'Unione Sovietica e due in territorio «neutrale» a Vienna.*

Settembre 1959: Dwight Eisenhower e Nikita Krusciov si incontrano a Camp David (Usa), residenza di campagna del presidente americano. Un comunicato congiunto annuncia la ripresa dei negoziati su Berlino e la volontà dei due «supergrandi» di lavorare per un disarmo generale.

Giugno 1961: John Kennedy e Nikita Krusciov discutono a Vienna, senza arrivare ad un accordo, sul controllo degli armamenti e sull'interdizione degli esperimenti nucleari. Un comunicato congiunto afferma il loro sostegno per l'indipendenza e la neutralità del Laos.

Giugno 1967: Lyndon Johnson ed Alekslei Kossyghin (primo ministro dell'Urss) discutono a Glassboro, nel New Jersey, della guerra in Vietnam, del conflitto arabo-israeliano e degli armamenti nucleari. Nessun comunicato congiunto viene pubblicato e nessun accordo viene sottoscritto.

Maggio 1972: Richard Nixon e Leonid Breznev concludono a Mosca i trattati «Abm» sulla limitazione dei sistemi di missili anti-balistici e «Salt-1» per la limitazione di alcune armi offensive strategiche. Vengono firmati anche numerosi accordi di cooperazione bilaterale e un documento sui «principi di base» delle coesistenza tra i due paesi.

Giugno 1973: Breznev e Nixon firmano a Washington accordi sui principi di base del negoziato per la limitazione delle armi strategiche, sulla cooperazione scientifica nell'uso a fini pacifici dell'energia atomica e sulla prevenzione della guerra nucleare.

Luglio 1974: In piena «crisi Watergate», Nixon e Breznev (per loro è il terzo «vertice») concludono a Mosca un protocollo al trattato «Abm» (riducendo da due ad uno il numero dei sistemi anti-balistici autorizzati), nonché un trattato sulla limitazione degli esperimenti sotterranei di armi nucleari.

Novembre 1974: Gerald Ford e Leonid Breznev concludono a Vladivostok un accordo sulla ripresa dei negoziati «Salt» per la limitazione delle armi strategiche, da tenere a Ginevra nel gennaio 1975.

Giugno 1979: Jimmy Carter e Leonid Breznev firmano a Vienna il trattato «Salt 2» sulla limitazione delle armi strategiche offensive e convengono di essere rappresentati ad incontri regolari «al vertice».

Oltre a questi otto «vertici» bilaterali, i dirigenti americani e sovietici si sono incontrati a Ginevra anche nel luglio 1955 in una conferenza alla quale hanno partecipato anche Francia e Inghilterra.

Le nozze «combinate» sono ancora la norma

IN GIAPPONE L'INDUSTRIA DEI MATRIMONI HA SAPUTO RESISTERE ANCHE AI COMPUTER

La più importante agenzia fa pagare oltre un milione a chi vuole iscriversi e in più si deve sborsare una quota mensile

TOKYO — In giapponese si chiamano «nakodo», un termine che può essere tradotto in «pronubi» o «mezzani». Il Giappone, sebbene sia entrato nell'era della tecnologia e dell'informatica e guardi con crescente fiducia alle promesse delle tecnopoli del 2000, continua a conservare abitudini e tradizioni del passato feudale.

Il matrimonio, nonostante le riforme giuridiche del dopoguerra, risente tuttora dell'influenza dei tempi andati e nella maggior parte dei casi viene compiuto non per libera scelta o per amore ma per iniziativa famigliare o di gruppo.

Il «nakodo» o la «nakodo» possono essere un parente o un estraneo che abbia scelto come mestiere di promuovere dietro compenso un «omiai», un incontro fra due persone di sesso opposto che non si sono mai viste prima ma che hanno manifestato rispettivamente il desiderio di convolare a nozze con uno sposo o una sposa ideale secondo le descrizioni precedentemente fatte in una lettera o in una scheda.

Nelle aree rurali o nelle città di provincia le cose si fanno alla buona secondo gli insegnamenti tramandati da padre in figlio: un uomo o una donna inviano al «nakodo» una propria foto in kimono, il costume tradizionale nipponico, con la raccomandazione di esporla sulla parete dell'ufficio, generalmente una bottegucciа del quartiere o del contado.

Il mezzano o la mezzana organizzano l'incontro fra i due che si sono trovati fotogenicamente graditi e invita anche i parenti più stretti di lui e lei.

Se la «rediata» ha successo, i due continueranno a vedersi per proprio conto fino al giorno delle nozze.

Nel momento in cui la coppia va all'altare, il pronubo diventa il testimone ed il garante della loro unione, l'unica persona in grado di dirimere le liti coniugali e invitare alla riflessione marito e moglie prima di compiere qualsiasi passo verso una eventuale separazione.

«Mio padre e mia madre — dice una ragazza giapponese — si sono sposati tramite un sensale. Il loro è stato un matrimonio molto felice, sono anziani e si vogliono tanto bene».

In una grande metropoli come Tokyo il costume del matrimonio «combinato» non solo non si è perduto ma ha assunto vere e proprie dimensioni imprenditoriali. Una delle società più rinomate è l'«Associazione dei pronubi» che si trova al 32/mo piano di un lussuoso grattacielo a Shinjuku, uno dei più grandi e moderni quartieri della capitale.

Gli uffici, ampi e spaziosi, sono affollati di scaffalature con videocassette e computer.

La società è stata fondata 18 anni fa da un giornalista del quotidiano «Mainichi» che vi ha posto alla presidenza la moglie, Asa Takeuchi e ha un fatturato annuo di 600 milioni di yen (cinque miliardi di lire).

«Da noi non viene gente disperata: il matrimonio combinato» dice Akemi Wada, una signora incaricata delle pubbliche relazioni «rientra nella cultura giapponese. E' un metodo che qui nessuno considera disdicevole, nè umiliante, e neppure vergognoso».

Oggi le aziende matrimoniali hanno proliferato su tutto il territorio nazionale: se ne contano duemila fra le quali un grande supermercato «Jasco» e una industria per la vendita di accessori femminili che hanno aperto apposite sezioni specializzate e ultimamente ai sono aggiunte anche le imprese per i prestiti ad usura che stanno diversificando la loro attività perchè perseguite dalla polizia.

L'associazione dei pronubi di Tokyo ha più di ottomila iscritti fra uomini e donne che pagano una tassa di ammissione di 150 mila yen (un milione e duecentomila lire) e una quota mensile di cinquemila yen (40 mila lire) fino al giorno del matrimonio. «In genere — dice la signora Akemi — appartengono tutti alla media borghesia. Le donne rientrano nella fasce d'età fra i 25 e i 60 anni e gli uomini fra i 26 e i 70 anni. C'è chi è alla prima esperienza matrimoniale e chi invece è divorziato».

Al contrario di quanto avviene nelle campagne qui è il computer che fa gli accoppiamenti in base alle caratteristiche personali dei candidati. «Appena viene fuori il verdetto della macchina, prima lui e poi lei vengono da noi per un vero e proprio provino con le videocassette. I due si osservano reciprocamente sul piccolo schermo e se si piacciono chiedono l'«omiai», l'«incontro».

In previsione del referendum dell'anno prossimo

GONZALES ORA FA AUTOCRITICA «LA SPAGNA RESTI NELLA NATO»

Aveva vinto le elezioni anche grazie ad una campagna contro la permanenza nell'Alleanza Atlantica. «Mi ero sbagliato»

MADRID — «Nessun Paese europeo membro dell'Alleanza Atlantica potrebbe capire una Spagna integrata nel destino d'Europa ma non in materia di sicurezza»: con questa asserzione il presidente del governo spagnolo, il socialista Felipe Gonzalez, ha spezzato una lancia a favore della permanenza del suo Paese nella Nato, che un referendum dovrà sanzionare o respingere la primavera prossima.

Con un notevole anticipo sulla campagna elettorale, dovuto all'estrema difficoltà per il governo di superare il referendum, Gonzalez ha sostenuto in un'intervista al quotidiano madrileno «El Pais» che uscire dalla Nato significa «non avere accesso a sviluppi tecnologici importanti che la Spagna non possiede e perdere la fiducia di Paesi con cui la Spagna coopera in politica estera e per i quali quello della sicurezza collettiva è un settore fondamentale».

Convinto e ardente assertore, quando era all'opposizione, dell'uscita della Spagna dalla Nato, il leader socialista ha cambiato atteggiamento dopo aver vinto le elezioni politiche del 1982 durante le quali aveva promesso un referendum sulla permanenza del Paese nell'Organizzazione Atlantica.

Oggi Gonzalez si trova in grande difficoltà : non può non mantenere la promessa ma le probabilità di sconfitta nel referendum sono concrete. Ieri il premier ha apertamente ammesso di essersi sbagliato prima del 1982.

«Credo che gli interessi della Spagna si difendano meglio restando nell'Alleanza» ha detto, aggiungendo: «La nostra precedente valutazione sull'Alleanza e sul suo funzionamento non era corretta».

Conscio del pericolo di una sconfitta, soprattutto se vi sarà un'alta astensione dell'elettorato di centro-destra, Gonzalez ha cercato di spiegare la situazione: «Credo che la maggior parte dell'opinione pubblica sia convinta che ciò (la permanenza nella Nato, ndr) sia negli interessi della Spagna. Una volta detto questo però, ha aggiunto, se si domanda all'opinione pubblica, individuo per individuo, se vuole o no restare nell'Alleanza la maggioranza delle risposte sarà no, che non vuole».

Che succederà se il governo perderà il referendum? «Dovrà attenersi alle conseguenze della decisione maggioritaria del popolo — ha risposto Gonzalez — ma il referendum, in tutti i casi ha una dimensione straordinaria: non è il fondo della questione».

Con tale affermazione il presidente del governo ha voluto sottolineare il carattere consultivo del referendum (non vincolante quindi) rafforzando così la tesi di molti osservatori che se dovesse perdere potrebbe anticipare le elezioni politiche (previste altrimenti per l'autunno) e includere nel programma elettorale del suo partito la permanenza nella Nato: poichè è data per scontata un'altra vittoria socialista, il problema potrebbe così essere risolto.

E' comunque indubbio che una simile soluzione attirerebbe notevoli critiche sul partito socialista, sia da parte della destra di Fraga Iribarne, sia da parte del partito comunista.

Un caso fra molti: viene cancellato dall'elenco dei mutuati perché non si ammala da cinque anni

IN FRANCIA SI E' APERTO IL «FESTIVAL DELL'IDIOZIA» PER COLPIRE L'INEFFICIENZA DEGLI ENTI PUBBLICI

PARIGI — Le «vittime dell'inefficienza dell'amministrazione», riunite a congresso a Parigi, hanno assegnato numerose «galline» di carta ai più bei casi di «trascuratezza» amministrativa.

A organizzare questo «primo festival dell'idiozia», come è stato chiamato da alcuni giornali, sono state tre associazioni: «Eco ambiente», il «Comitato nazionale di azione contro il rumore» e l'«Associazione di difesa degli utenti dell'amministrazione dei servizi pubblici».

Il congresso ha denunciato «l'impotenza e l'inerzia» dei ministeri, «i signori locali» che rivendicano la decentralizzazione per fare «il bello e il cattivo tempo», «la lentezza» dei tribunali e la non applicazione delle loro decisioni».

Tra i casi premiati con gli «oscar-gallina», il più curioso, se non altro perché si trascina da 16 anni, è quello di una coppia proprietaria di uno studio che malauguratamente ha affittato ad un fotografo. Protestando contro le esalazioni di acido, i due proprietari hanno ingaggiato una lotta che da 16 anni va avanti senza risultati e che ha praticamente svuotato il loro portafoglio. Persino il ministro dell'Ambiente ha riconosciuto in questa vicenda «una mancanza dell'amministrazione che impegna la responsabilità dello Stato». Ma il laboratorio fotografico continua a funzionare.

Altro «oscar-gallina» riguarda il caso di un compressore di un'impresa nel Nord che da due anni, 24 ore su 24, e 365 giorni l'anno, assorda gli 800 abitanti della zona. Ordine di sospensione, ma il compressore continua a funzionare in barba alla sentenza. Singolare è la sorte dell'Alta Savoia, diventata «l'immondezzaio aeronautico» della Svizzera. Non potendo seguire le loro evoluzioni in [illegible], perché il governo elvetico lo proibisce, i piloti ginevrini di piccoli velivoli non si sono sgomentati: basta passare la frontiera, e il cielo è a loro disposizione.

E ancora, c'è il caso di una persona che, poiché non si era mai ammalata da cinque anni, si è vista rispondere dalla cassa di previdenza sociale che il suo fascicolo era stato distrutto; e ciò nonostante versasse i contributi da 20 anni. Infine va citato il caso di una donna, la cui famiglia è francese da quattro generazioni, che non riesce ad ottenere un duplicato della carta d'identità perché non è in grado di fornire in [illegible] e il luogo di nascita del bisnonno nato in Marocco.

Temperatura a Torino ore 12 +1

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni di carattere nevoso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature in aumento. Tendenza del tempo: condizioni perturbate.

Regioni ore 12	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	0
Cuneo	+ 1
Novara	+ 2
Vercelli	+ 3
Genova	+ 3
Imperia	+ 9
Savona	+ 3

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7		All'estero ieri		
Venezia	+ 3	Atene	+13	+32
Milano	+ 1	Berlino	— 1	+ 2
Bologna	0	Bruxelles	0	+10
Ancona	+ 6	Buenos Aires	+21	+30
Roma	+ 9	Ginevra	— 2	+ 6
Napoli	+13	Lisbona	+10	+16
Bari	+11	Londra	+ 6	+ 9
Reggio C.	+17	Mosca	— 1	+ 2
Palermo	+20	New York	+11	+16
Cagliari	+16	Parigi	+ 1	+ 9
		Tokyo	+ 8	+18

Renée Simonsen e il suo regista Vanzina durante la ripresa del film ora in prima a Torino

In prima / «Sotto il vestito niente» al cinema Cristallo

E NEL FILM?

SOTTO IL VESTITO NIENTE, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Donald Pleasence, Pat Cleveland, Marie MacDonald, Nikki Ferrin, Amalia Pandimi. Giallo, Italia, a colori (al cinema Lilliput e Cristallo).

Quattro miliardi di budget, ambizioni internazionali, ambientazione alla moda, polemiche dei grandi del made in Italy che, con la sola eccezione di Moschino, non hanno nemmeno voluto essere sfiorati dal film, una mezza decina di esordi cinematografici di affermate mannequin, Milano ripresa in lungo e in largo dall'occhio «magico» di Beppe Maccari, un romanzo già esaurito da cui prendere le mosse, i Duran Duran che prima accettano di fare la colonna sonora e poi rifiutano e Pino Donaggio che li sostituisce per permettere al regista Carlo Vanzina di meglio imitare De Palma. Quanta fatica per rendere esportabile un giallo di casa nostra! E che peccato che fra tutti gli elementi il più trascurato sia proprio quello del giallo, della suspense e del mistero.

Trama — Bob, guardiano di un parco nel Wyoming, ha paura. Sua sorella gemella, Jessica, che fa l'indossatrice a Milano, è in pericolo, e lui, che ha poteri extrasensoriali, lo intuisce precipitandosi nella capitale lombarda per quello che «sente» essere un assassinio perpetrato nei confronti della ragazza da parte di un misterioso individuo armato di forbicioni.

A Milano il mistero. Jessica è scomparsa e il commissario di polizia a cui Bob chiede di interessarsi alla cosa sembra prendere l'americano un po' sottogamba. Le indagini personali di Bob proseguono. L'assassino le incalza, fa una seconda vittima e fa sì che il commissario cambi idea, cominci a prendere sul serio l'extrasensorialità di Bob e lo aiuti come si deve.

Balla fuori che un odioso e sfrattato gioielliere fa festini a base di top model e cocaina. In un festino il successo qualcosa di spiacevole e lui ha messo tutto e tutti a tacere elargendo diamanti. Ora questi diamanti non si trovano più e chi li possiede cade sotto le forbiciate dell'assassino. Un fotografo giapponese guarda tutti con gli occhi storti: cosa sa? Dov'è il corpo di Jessica? Qualche elemento farebbe supporre che in realtà sia ancora viva...

Soluzione nelle ultime sequenze, con abbondanza di particolari agghiaccianti che sarebbero piaciuti a De Palma; donne inchiodate alle poltrone e coriandoli.

Giudizio — De Palma, come dicevamo, fa scuola, soprattutto col suo ultimo *Omicidio a luci rosse*, del quale qui ritroviamo pezzi di colonna sonora e uno spunto (quello del trapano usato come un'arma: il filo è troppo corto e da un momento all'altro la spina potrebbe staccarsi...). Peccato che manchino gli stessi brividi e che l'extrasensorialità del protagonista contribuisca in modo tutto eccessivo da sembrare gratuito a risolvere i nodi della vicenda. Per il resto il film è elegante e l'ambientazione, perlomeno insistita (sembra che a Milano girino per strada solo splendide indossatrici), alla fine diventa anche interessante.

Il cast propone il bravo Donald Pleasence nei panni del commissario di polizia, Tom Schanley, che fa la parte di Bob, è un classico fusto di un tempo con in più l'aria molto simpatica e la modella Renée Simonsen (la ragazza di cui s'innamora) è un volto interessante oltre che bello. Il cinema probabilmente non se lo lascerà scappare.

sic. pet.

INTERVISTA / I protagonisti della canzone

QUESTO BAZAR

SEMPRE SULLA TERRA «MATIA»

Per loro era stata importata in Italia l'etichetta di «post-moderni»: elegantissimi e fatui, sul palco di Sanremo si erano staccati da tutti con le loro nostalgiche «Vacanze romane». Poi è stato tempo di «Tango», «Aristocratica» e, dopo la parentesi ancora sanremese con «Restiamo», di «Melanchòlia» l'ultimo attesi di una attesissima produzione iniziata cinque anni fa con l'Ep «Berlino, Parigi, Londra». Questione di feeling, oramai, di sentimenti mediati dalla ricerca estetica e intellettuale.

«E questo direi abbiamo lavorato più di un anno, fra l'idearione i ripensamenti e le limature. La caratteristica di questo prodotto è dunque quella di essere stato molto sofferto fino all'inverosimile; del resto sono davvero pochi i dischi italiani che richiedono così tanto tempo per essere confezionati ma abbiamo voluto rifornirvi sopra molte volte. Speriamo che il risultato venga apprezzato nell'ascolto del disco», dice Sergio Ossesu nuovo acquisto del gruppo.

C'è comunque la sensazione che i «Matia Bazar» siano sempre molto attenti a non sbilanciarsi a non eccedere nel protagonismo e nella produzione.

«Noi abbiamo dieci anni di attività sulle spalle: nel maggio del 1975 usciva infatti il nostro disco "Stasera che sera" e da allora, abbiamo pubblicato dieci album i primi dei quali erano però delle compilations. La vera svolta, per noi, è venuta a metà carriera con l'album "Berlino, Parigi, Londra" al quale si rifà naturalmente la filosofia di quest'ultimo lavoro».

Parliamo allora di «Melanchòlia» con Antonella Ruggiero, inconfondibile voce del gruppo.

«Diciamo che è caratterizzato da due episodi precisi: l'intro, la ripresa, con Roberto Colombo e quindi la realizzazione pratica, la produzione con Celso Valli. Due persone importanti che coincidono con due diverse città, con due atmosfere, Colombo con Milano e quindi con le sue morbosi cerebrali e, se vogliamo, grigie; Valli con Bologna e quindi una dimensione umana ed artistica più solare, diversa. Dal confronto-scontro fra queste atmosfere è venuto fuori questo album che riteniamo comunicativo e colto: più immediato nella sua emilianità e molto milanese nella sua ricerca costante».

Ma possiamo dire anche più commerciale?

Dice Aldo Stellita: *«Aspettiamo prima di vedere quanto venderà per affermare se è commerciale o meno. E poi cosa significa commerciale? Forse chi vende di più? Allora, in base alle hits è certamente più commerciale Francesco De Gregori che non Claudio Villa. In ogni caso noi non abbiamo fatto delle indagini di mercato per stabilire cosa dovevamo fare per essere più commerciali»*.

A proposito di mercato: oggi muoversi al suo interno non è certamente facile data la grande confusione. *«Non ci sono tendenze... Noi proseguiamo nella nostra ricerca che, per comodità, è stata definita di "post modernismo": una macedonia di generi pari mescolata non in modo industriale ma filtrata poco a poco come degli alchimisti»*.

Degli «stregoni» allora, che all'estero hanno un buon successo?

«Anche qui è questione di tendenze: se hai avuto le giuste premesse, se ti sei mosso nella direzione internazionale giusta, dopo puoi raccogliere di conseguenza. Abbiamo sempre avuto delle buone aperture sui mercati esteri già dai tempi di «Solo tu» o «Mister mandarino» ma era comunque la canzone italiana che andava in trasferta. Oggi è diverso: siamo in una dimensione europea che ci fa sentire a casa in Germania o in Svezia, in Francia o in Inghilterra mentre guardiamo già a altri confini».

Nel melange di feeling, look, avanguardia progressiva i cinque genovesi (ora milanesi) buttano comunque un occhio ai più giovani con «Ti sento», brano che forse sentiremo in discoteca. E non sarebbe certo scandaloso.

Alberto Gedda

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.697

Supergirl la ragazza d'acciaio, di Jeannot Szwarc, con Helen Slater, Faye Dunaway, Mia Farrow, Hart Bochner, Peter O'Toole (Usa-Colori) — Versione femminile di Superman. Stessi poteri, stessa provenienza e un po' di fascino in più. **Avventuroso**
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **Oggi la prima**

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 33 — Tel. 667.100

Mascherosi, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon (Italia-Colori) — Americano che era stato in Italia durante la guerra torna a Napoli dopo quarant'anni. Qui ritrova l'innamorata e la amicizia con il tassista di lei. N.V. **Commedia**
16,30; 18,50; 20,25; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Gimignano 34 — Tel. 649.666

Miami super cops (i poliziotti dell'8ª strada), di Bruno Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Colori) — Due ex poliziotti rivestono momentaneamente la divisa per aiutare il loro ex capo a risolvere un caso. Non vist. **Avventuroso**
15; 17,10; 18,55; 20,45; 22,35 ★/●●●●

CENTRALE
via G. Alberto 27 — Tel. 948.110

Prenzo Reale, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Colori) Per festeggiare le nozze della regina Elisabetta macellaio abusivamente un maiale. Equivoci e scontri fra classi opposte. Non vist. **Commedia**
16,40; 18,50; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.845

Fantasanga, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. **Avventuroso**
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.846

Rassegna Helmut del nuovo cinema tedesco. Ore 16: **Im Laufe der Zeit** (Nel corso del tempo), di Wim Wenders (1976); Ore 20,45: **David**, di Peter Lilienthal (1979); Ore 22,45 **Kamikaze 1989**, di Uwe Schrader (1981) **Rassegna**

CRISTALLO
via Cesare 9 — Tel. 699.71.80

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vist. 14 **Poliziesco**
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 542.402

L'anno del Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non vist. **Commedia drammatica**
15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «mussi gialli». Vist. 14 **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Festa di laurea, di P. Avati, con C. DeSapiane, A. Clementi (Italia-Colori) — Vanni vissuto per anni nell'ostasi di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una ricca fanciulla, dieci anni dopo deve organizzare una festa per la figlia. N.V. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Quinnese (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non vist. **Drammatico**
16; 19; 21,45 ★★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 272.097

Scuola di polizia n. 2, prima missione, di Steve Gutenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle abili simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non vist. **Commedia**
15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30 ★/●●●

GIGIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 908.780

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Vist. 18 **Commedia erotica**
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 6 — Tel. 281.53.16

Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di ringiovanire. Non vist. **Commedia**
15,20; 16; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.73.82

King David, di B. Beresford, con Richard Gere, Edward Woodward, Alice Krige (Usa-Colori) — La storia di Davide e del regno di Israele, dall'uccisione del gigante Golia fino alla conquista della corona. Non vist. **Storico avventuroso**
16,10; 18,20; 20,30; 22,35 ★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.160

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vist. 14 **Poliziesco**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure esplosive di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco durante un gruppo di giovani figli d'arte. Non vist. **Comico**
15; 17; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE
via Pandee 7 — Tel. 516.896

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Vist. 18 **Commedia erotica**
14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.648

Nel fantastico mondo di Oz, di Walter Murch, con Nicol Williamson, Jean Marsh, Fairuza Balk (Usa-Colori) — Versione moderna del famoso «Mago di Oz», la favola che detta la notorietà alla bimba prodigio Judy Garland. Non vist. **Fantastico avventuroso**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.648

La sposa promessa, di Frank Roddam, con Sting, Jennifer Beals, Geraldine Page (Usa-Color) — Il leader dei Police e la protagonista di «Flashdance» in una inedita e dolce storia d'amore del barone Frankenstein. Non vist. **Drammatico**
13,30; 17,55; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. **Fantascienza**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisce ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.148

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «mussi gialli». Vist. 14 **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Adige 2 — Tel. 839.821

Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Una storia ambigua e misteriosa. Vincitore del gran Premio della letteratura poliziesca e miglior film dell'anno. Vist. 14 **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Rosta 338 — Tel. 511.720

A me mi piace, di Enrico Montesano, con Enrico Montesano, Rochelle Redfield (Italia-Colori) — Un funzionario di una tv privata vuole salvare il matrimonio di un amico, ma finisce per conquistare sua moglie. Non vist. **Commedia**
16,30; 12,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 — Tel. 749.2987

Another time another place, di Michael Radford, con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello (G. B.-Colori) — Scontro di mentalità fra prigionieri di guerra italiani continentali in Scozia e locali. C'è anche una storia d'amore senza lieto fine. N. V. **Drammatico**
19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Baiuta 77 — Tel. 267.197

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». N.V. **Avventuroso**
20; 22,20 ★★/●●●●

FARO
via Po 28 — Tel. 832.114

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La segretaria Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vissto **Commedia**
Ap. 20,20; Film: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.880

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.883

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Nicolò 8 — Tel. 748.2563

Chiuso per riposo

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Segre 83, t. 674.171)
Cotton club, di Francis Ford Coppola. Non vist. **Drammatico**
Ore 20; 22,30

MULAFORM STUDIO
(c. Cosenza 66, telefono 399.733)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 2, tel. 547.171)
Chiuso.

CAIRE (via Nizza 58, tel. 667.666)
Innamorarsi, con Robert De Niro, Meryl Streep. Ore 15; 18; 20; 22,15 **Commedia**

ARNELLI (v. P. Borgi 117, tel. 618.136)
3ª rassegna cinematografica: «4 film per emblematizzare l'uomo». Un anno vissuto pericolosamente. Tessera valida per l'intero ciclo in vendita alla cassa del cinema a L. 8000
Ore 20,30; 22,30

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 268.18.66)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 811.282)
Sono tuo voglio il tuo amore. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRIORCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Osservo e fo p... erotocorsetto. Proiezioni film video originali porno system. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calonna 15, t. 631.992)
Dalle 14,30 alle 23 continuo Anal love making e Women and animal. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 881.834)
Le orge delle settime strada e Erotic Blue Dreams. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, vismo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Formaso 5, tel. 655.394)
Le dolci infedeli di Amedeo (Desires within young girls), con Annette Haven, Georgina Spelvin. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 287.874)
Lesbo. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70)
Happening desideri maliziosi. Ap. 14,30 Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.256)
Prendimi! doppiettista. Ap. ore 10; ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Super girls in 3 D (1° film tridimensionale) con Olivia. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.285)
2 film: Negli partecipari a bagnate e Calde vibrazioni carnali. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. d. Donato 40, t. 467.765)
Monastero (Monastero di uomini), con Johanna Storm (American picture hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.261.7)
Calde donne in amore. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Cuneo 8, tel. 300.353)
Sex college Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Tecnosi al mattino e i vizi segreti. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CINEMA: I mercenari.
SPLENDOR: I pompieri.
CHIVASSO
CINECITTA': La gabbia.
MODERNO: L'anno del Prizzi.
POLITEAMA: Cocoon Ritorno disponibile.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cocoon.
ITALIA: Demoni. Vist. 18.
RITZ: Colpo di fulmine.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

Salone LA STAMPA

PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL

Touring Club Italiano 1986

presso

EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA STAMPA

Via Roma 80 - Tel. 534.914

Orario feriali 8-19,30; festivi 8-12